Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255 - 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concessionaria Pubblicità: SPI, via Silvio Pellico 4

IL PICCOLO

Domenica, 28 maggio 1972
Anno 91 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 90
N. 7837 nuova serie Fondazione 1881

INSERZIONI: S.P.I. via Pellico 4, tel. 755955, 755255 - Prezzi per mm d'alt. (largh. una col.): Commerciali L. 360 (festivi L. 400) posizione prestabilita 15% in più - Necrologie L. 450 (partecipazioni L. 600) - Finanziari e legali L. 600 - Redazionale e cronaca L. 400 (festivi L. 500) - Avvisi economici: prezzi in testa alle rubriche. Tasse gov. in più. Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI (C/C Postale 11/5398): ITALIA annuo L. 23.700, sem. L. 12.400, trim. L. 6.500 (col Piccolo del lunedì: 27.500, 14.400, 7.550) - ESTERO: annuo L. 35.700, sem. L. 18.400, trim. L. 9.500 (col Piccolo del lunedì: 41.000, 21.150, 10.900) - Copie arretrate il doppio

VALUTAZIONI DELL'ACCORDO SULLE ARMI STRATEGICHE

UNA «YALTA NUCLEARE» CHE PROPIZIA LA PACE

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Mosca, 27

Nella notte tra lunedì e martedì, a poche ore dall'arrivo a Vnukovo dello «Spirit of '76» (il «jet» di Nixon), alcune guardie del Cremlino videro, alle 4 del mattino, un uomo alto e bruno uscire dall'ala residenziale del «palazzo grande» e mettersi a passeggiare lentamente nella Ivanovskaia Ploshad, la «piazza di Ivan»; si avvicinarono: era il Presidente degli Stati Uniti, che non riusciva a dormire per il nervosismo, per l'ansia dell'incontro (appena cominciato) con un interlocutore che era anche l'antagonista degli S.U. nella «sfida delle mine». Anche ieri sera, alla firma del trattato per l'«alt» alla corsa nucleare, Nixon (seppur più disinvolto e sollevato) aveva pur sempre segni di stanchezza sul volto, e un velo di barba, l'«ombra delle cinque del pomeriggio», come la chiamavano con disapprovazione i giornalisti americani al tempo degli animati dibattiti televisivi del candidato alla Casa Bianca Nixon col candidato John Kennedy.

Richard Nixon, 59 anni, e Leonid Breznev, 65, col loro impegno e la loro fatica hanno fatto «storia»: hanno dimostrato — notano oggi diplomatici e giornalisti che seguono il «vertice» moscovita, ormai avviato alla fine — che due superfortezze, non solo per il terrore atomico, ma anche e soprattutto per il bisogno di pace dei popoli (così vivo e percepibile in quello sovietico, come in quello americano) possono fare perlomeno dei passi avanti, possono condurre un dialogo nonostante le persistenti, crude contrapposizioni: nel Vietnam e nel Medio Oriente.

In questo bilancio si guarda oggi, in particolare, all'accordo «SALT»: Henry Kissinger, il consigliere di Nixon, ha spiegato che fermandosi gli Stati Uniti a quota 41 sommergibili atomici e l'URSS a quota 42 o 43, si realizza un successo non tanto per quel che si è ottenuto, ma per quel che viene evitato; l'URSS, producendo nove sommergibili atomici all'anno, sarebbe andata molto avanti, e gli Stati Uniti avrebbero dovuto, per tenerle dietro, investire enormi somme, aumentare il pericoloso arsenale.

Altre cifre fornite dal vulcanico Kissinger (che appare in questo momento davvero come uno dei grandi architetti della conferenza al vertice) indicano che l'URSS, in base all'accordo, resterà in possesso di 1618 razzi intercontinentali e gli Stati Uniti di 1054: comprendendo anche i missili su sommergibili e i razzi intermedi (nonché i bombardieri, non coperti dall'accordo), le due superpotenze avranno 2500 «sistemi di lancio» ciascuna. La Russia avrà un «megatonnellaggio» triplo rispetto a quello americano, ma gli Stati Uniti disporranno di un numero di cariche triplo, grazie alle testate multiple con cinque bombe autonomamente orientabili. Il negoziato continuerà ora verso lo obiettivo di concludere un trattato definitivo (quello sulle armi offensive è provvisorio per cinque anni, mentre l'accordo che assegna un «calmiere» di duecento antimissili a testa è permanente), comprendente tutte le armi dei diabolici arsenali escogitati negli ultimi trenta anni dai capi militari e dai «geni» degli armamenti.

Se il «cocktail» americano di armi (razzi, sommergibili, ogive) equivale a quello sovietico, come assicura Henry Kissinger, il mondo può esser sicuro che le due superpotenze hanno rinunciato una volta per tutte ad attaccarsi: parità significa non-guerra, specie quando è accuratamente e meticolosamente studiata in comune.

Nel centro stampa di Mosca, questa notte — prima del «briefing» di Kissinger per gli inviati da Washington e per alcuni rappresentanti di agenzie internazionali — tutti i giornalisti aspettavano con ansia il testo del trattato «salt» e degli altri documenti, che sarebbe stato distribuito dalla Casa Bianca: quando è cominciata la distribuzione del trattato, era in testa alla fila un cinese, che aveva stazionato in permanenza nel centro stampa, e i suoi occhi sono corsi subito agli articoli 13 e 14, che sono quelli che riguardano, in pratica, le terze potenze con ambizioni nucleari.

In essi si stabilisce che USA e URSS formeranno una commissione consultiva permanente che, fra l'altro, esaminerà «eventuali cambiamenti strategici aventi rilievo ai fini delle norme del trattato», e si prevede la possibilità che l'una o l'altra parte contraente proponga emendamenti al trattato. Queste clausole significano che Mosca e Washington, pur mantenendo la loro «parità», la modificheranno in modo che resti sempre «superiorità» schiacciante nei confronti dei «piccoli atomici»: difatti, i cambiamenti strategici che periodicamente gli esperti delle due parti prenderanno in esame per decidere eventuali adeguamenti dei loro arsenali, saranno cambiamenti nelle «forze d'urto» di paesi terzi.

Si tratta, ha detto un diplomatico, di una «Yalta nucleare», in cui USA e URSS si sono accordate per essere arbitre della potenza nucleare del mondo. Ciò rispecchia una realtà in fondo già esistente e, nel complesso, il nuovo regime nato dal «SALT» sembra quanto mai tranquillizzante ai fini della pace. Tuttavia, si capisce anche come l'alleanza nucleare Mosca-Washington possa dispiacere a qualche terzo paese, come la Cina.

Comunque, nonostante questo clima conciliante instauratosi a Mosca, l'«intransigenza ideologica» dell'URSS permane, e il «modus vivendi» con le potenze imperialistiche è limitato solo a settori statuali e di potenza: l'avvertimento è stato formulato stamane dalla «Pravda», che ha definito addirittura «reazionari» quanti pensano o sperano in una conciliazione perfetta tra due filosofie politiche completamente opposte.

Giuseppe Canessa
dell'«Ansa»

Continua in 2.a pagina

PAUSA NEL «VERTICE»: IL PRESIDENTE AMERICANO IN VISITA ALL'«EROICA» EX CAPITALE DELLA RUSSIA

NIXON A LENINGRADO «TURISTA» PER UN GIORNO

Omaggio del capo della Casa Bianca ai 600 mila martiri dell'assedio nazista e auspicio di pace mondiale - Commosso ricordo di Tanya, l'Anna Frank russa

Leningrado, 27

«Gloria eterna all'eroica Leningrado» ha detto oggi il Presidente Nixon, in russo, al termine di un brindisi dedicato alla piccola eroina di Leningrado, Tanya Savicheva, una «Anna Frank» dell'eroica città sovietica che, durante l'ultima guerra, subì due anni di assedio e perse 600 mila suoi cittadini. Il Presidente americano, la consorte, il Presidente dell'URSS Podgorni e vari componenti le due delegazioni ufficiali erano arrivati stamani nella seconda città dell'URSS, per trascorrervi una giornata «turistica», dopo i pesanti impegni politici dei giorni scorsi.

L'intera visita è stata dominata dall'immagine di Tanya, la bimba dodicenne che si spense dopo aver visto morire, uno alla volta, durante l'assedio, la madre, il padre, i fratelli e le sorelle. «Spero soltanto — ha detto Nixon, al termine della colazione offerta dal sindaco Sizov — che i colloqui che abbiamo avuto, al massimo livello, con i capi sovietici abbiano contribuito a creare quel tipo di mondo nel quale le piccole Tanya e i loro fratelli e sorelle potranno crescere in pace, in un clima d'amicizia fra i popoli di tutto il pianeta».

Con l'immagine di Tanya, simbolo dell'eroismo e del martirio dell'intera città, ex capitale della Russia, nobile per cultura e carattere, Nixon si è familiarizzato visitando, subito dopo l'arrivo, il cimitero Piskariev: solenne, agghiacciante tomba comune di 470 mila leningradesi, i cui resti sono ricoperti da un immenso prato verde cupo, sul quale altoparlanti nascosti diffondono note di marce funebri. In fondo al grande, spoglio sacrario, arde una fiamma perenne. Nel piccolo museo annesso al cimitero, il capo della Casa Bianca e la consorte hanno visto una foto e il diario di Tanya. Sul libro dei visitatori, il Presidente ha scritto: «Richard Nixon a Tanya e a tutti gli eroi di Leningrado».

La partenza da Mosca era avvenuta di buon'ora, a bordo di un «Iliushin 62» dell'«Aeroflot». Secondo le regole della presidenza degli Stati Uniti, l'aereo Speciale «Spirit of 76» si era del pari portato dalla capitale a Leningrado, precedendo di un po' l'aeroplano sovietico. All'arrivo, Richard e Pat Nixon hanno sorriso ripetutamente, e hanno salutato con gesti delle braccia la piccola folla di 200 «operai scelti» (vincitori di gare di «emulazione socialista») convenuti per accogliere gli ospiti. Ma al sorriso di Nixon la rappresentanza della popolazione non ha reagito con calore, limitandosi a un applauso di cortesia.

Lungo il percorso della colonna d'auto, dall'aeroporto alla città, il Presidente e la signora Nixon, con i funzionari e i giornalisti al seguito, hanno visto un imponente servizio d'ordine: le strade laterali erano bloccate dalla polizia, e i passanti trattenuti da cordoni di agenti. Qualche anziana signora agitava l'ombrello spazientita; c'è stato, anche, qualche incidente tra agenti di sicurezza e giornalisti americani: al cimitero Piskariev i giornalisti si sono visti sbarrare la strada da cordoni di poliziotti, che non riconoscevano la validità dei lasciapassare rilasciati, per la visita, dalle stesse autorità sovietiche. Gli agenti erano irremovibili e dicevano: «Lo facciamo per proteggere il vostro Presidente. Perché vi arrabbiate».

Nixon e Podgorni sono stati condotti successivamente in una villa di rappresentanza, da cui si gode un bellissimo panorama sulla Neva: Nixon e Podgorni hanno avuto una conversazione, e poi il Presidente americano si è riunito coi suoi collaboratori, meno Henry Kissinger, rimasto a Mosca evidentemente per lavorare al comunicato finale, oppure al messaggio che il capo dell'esecutivo americano pronuncerà domani sera alla televisione sovietica.

Dopo questo intermezzo, gli ospiti sono stati condotti per la colazione ufficiale, offerta dal sindaco di Leningrado, nel palazzo Mariinski, antica e fastosa dimora zarista: la colazione che è stata servita era di vecchio stile russo, a base di pesce e pollame. Il menù comprendeva caviale, «borsh», tacchino, trota, gallina con noccciole e crema, fragole con panna e ananas. Nel pomeriggio, Nixon con la consorte e Podgorni sono tornati in aereo a Mosca. *(Ansa)*



(Telefoto ANSA-UPI al «Piccolo»)
Leningrado — Nixon, Podgorni e il seguito al cimitero Piskaryev, sotto la grande statua che simboleggia la patria sovietica

Firma di lusso a Mosca

(Telefoto ANSA-UPI al «Piccolo»)
Mosca — La cerimonia della firma del trattato per la limitazione delle armi strategiche, venerdì sera, nello sfarzoso scenario del salone detto «di Vladimiro» nel palazzo del Cremlino

IN II PAGINA

Scoppio nel Tirreno su un guardacoste: un morto, sei feriti e forse un disperso

REAZIONI NEI PARTITI ALLA PROSPETTIVA DI UN NUOVO MONOCOLORE

NELLA STESSA D.C. UN LIMITE ALLA MAGGIORANZA CENTRISTA

Questa coalizione, auspicata da Preti («E' un'ipocrisia attendere i congressi di ottobre») trova contrarie le sinistre democristiane - Si vanno irrigidendo le posizioni dei socialisti

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 27

Il progressivo delinearsi della prospettiva monocolore fino ai congressi di autunno ha ovviamente provocato una serie di reazioni all'interno dei partiti interessati a soluzioni diverse, e soprattutto nel P.S.D.I. e nel PSI. Ed è proprio l'entità di queste prese di posizione a dimostrare che quella della protrazione del monocolore è almeno per ora, l'unica strada possibile, anche perché pur dicendo «no» a questa soluzione, i socialisti si pronunciano nettamente contro l'ipotesi del «pentagono», cioè la maggioranza DC-PLI-PSI PSDI-PRI, che corrisponde al governo d'emergenza sostenuto dai repubblicani e a quel governo ad ampia base democratica che i democristiani indicano come unica alternativa possibile al monocolore.

Forlani ha avuto oggi una serie di contatti telefonici con Mancini, Tanassi e La Malfa, e tra lunedì e martedì (cioè prima che le consultazioni del Capo dello Stato entrino nel vivo) compirà un nuovo giro d'orizzonte incontrandosi con i segretari socialdemocratico, socialista, repubblicano e liberale. Nulla, quindi, è ancora definito, ma è indubbiamente indicativa dell'esiguità delle prospettive di accordo l'odierna presa di posizione rigida dei socialisti attraverso un discorso di Mancini a Crotone, e lo editoriale scritto da Mosca per l'«Avanti!» di domani.

Dopo aver sostenuto che il PSI non ha mai «lavorato per il peggio» e continuerà perciò a «lavorare per il meglio», Mancini ha detto: «Non abbiamo cercato in passato di imporre unilateralmente le nostre impostazioni e non modificheremo questo comportamento. Vogliamo soltanto ricordare a coloro che, anche dopo le elezioni continuano una politica astiosa nei nostri confronti, che imboccano una strada sbagliata e pericolosa». «Alla nostra autonomia — ha detto ancora il segretario socialista — non intendiamo rinunciare, alla nostra linea politica nemmeno. Non si ricorra perciò a pretesti né a deformazioni delle nostre impostazioni. Si tenga presente che il PSI è il PSI».

Se in queste parole è facile, per certi aspetti, individuare un tentativo di marcia indietro rispetto a quegli «equilibri più avanzati» che sono sempre meno sostenuti dai socialisti, è altrettanto facile scorgere un «no» a ogni possibilità di cambiamento di rotta fino alla partecipazione a una maggioranza di cui facciano parte anche i liberali. Esplicito in merito è stato anche Mosca. «Chi aveva inseguito, nel corso della campagna elettorale e ancor prima con lo scioglimento anticipato delle Camere, la ipotesi di mortificare la forza socialista, ristabilendo una completa egemonia della DC, deve oggi fare i conti — osserva l'esponente demartiniano sull'«Avanti!» — con un risultato elettorale che assegna a un rinnovato rapporto tra cattolici e socialisti la sorte stessa della vita democratica del paese.

«Al di fuori di ciò, esiste soltanto la via del centro-destra o il preordinato disegno di ricorrere, a breve scadenza, a nuove elezioni». Quindi per i socialisti non c'è spazio che per un ritorno al centro-sinistra, a prospettiva di una maggioranza allargata al PLI equivale a un centro-destra. Sostanzialmente analoghe le tesi sostenute da Vittorelli, in un editoriale per un quotidiano ligure. Vittorelli ha osservato che l'alleanza liberale è il capovolgimento di quella con i socialisti. «Nessuno bigamia, dunque, con il PLI e il PSI». E Mariotti, parlando a Firenze, ha detto che il PSI non intende inserirsi nel governo se non esistono precise garanzie sul programma di riforme da attuare. «Siamo pronti — ha aggiunto — a tornare all'opposizione».

Questa concordanza di valutazioni all'interno del PSI è significativa perché supera le possibili divergenze dovute al gioco di smarcamento già in atto in vista del congresso, attestando che nessuna componente socialista accetta un accordo con il PLI, tacito o in forma ufficiale. Viene così a cadere quella prospettiva di maggioranza a cinque che è l'unica alternativa indicata, come si è detto, dalla DC al monocolore. Comunque contro il monocolore si è schierato il PSDI con una dichiarazione di Preti. La posizione dell'ex ministro delle finanze, esponente della minoranza interna socialdemocratica, è nettamente diversa da quella espressa ieri da Tanassi il quale, come si ricorderà, non ha escluso il monocolore.

Preti ha infatti sostenuto che «attendere i congressi autunnali dei partiti è un'ipocrisia. Quello che oggi pensa il PSI è ben noto, e il congresso non potrà dire nulla di nuovo. Se la DC vuole mantenere fede agli impegni assunti di fronte agli elettori deve subito mettere alla prova il PSI, esperendo l'ultimo tentativo di farlo ragionale al di fuori di ogni collegamento con il PCI. Se il tentativo non riesce — ha concluso — se ne devono trarre le conclusioni e si ha il dovere di governare con le altre forze democratiche disponibili».

In altre parole, a giudizio di Preti è possibile e doveroso, una volta accertata l'indisponibilità dei socialisti, fare una maggioranza centrista. L'affermazione di Preti trova il suo limite nell'indisponibilità verso il centrismo esistente all'interno della DC, e cioè da parte delle sinistre democristiane. Proprio oggi il basista Granelli ha sostenuto, in un articolo su un periodico, che «la scelta tra centro-sinistra e centrismo è politica e non numerica. L'unica alternativa al centro-sinistra è un centro-sinistra diverso, più omogeneo, efficace nell'azione e dotato di fiducia in se stesso». E' proprio questa opposizione all'interno della DC a vanificare quella maggioranza, pur esigua, che sulla carta il centrismo ha alla Camera e, un pomeno, al Senato.

Forlani sa di poter contare sul suo partito fino al limite dei morotei, da questi a «Forze nuove» ci sono divergenze più o meno accentuate sulla confluenza in una maggioranza centrista e comunque tali da rischiare una spaccatura alla prima impegnativa prova parlamentare. Se questo si ve-

Roberto Perugini

Continua in 2.a pagina

L'ORA LEGALE E' IN VIGORE

L'ora legale è entrata in vigore in Italia alla mezzanotte di ieri ovvero, secondo la dizione ufficiale, alle «ore zero» di oggi, 28 maggio, e si concluderà il 30 settembre. Pertanto le lancette degli orologi devono essere spostate in avanti di un'ora. L'operazione inversa dovrà invece essere compiuta il 30 settembre quando si ritornerà all'ora solare.

Contemporaneamente all'ora legale è entrato in vigore l'orario ferroviario estivo e il nuovo orario aereo. Per quel che riguarda i voli internazionali, in linea di massima, gli arrivi e le partenze sugli scali italiani sono stati spostati di un'ora.

FAMOSO BALLERINO ARRESTATO IN URSS

E' l'ebreo V. Panov: domani sarà processato per teppismo

Mosca, 27

Le misure di repressione adottate dalle autorità sovietiche nei confronti delle minoranze dissidenti, e soprattutto degli ebrei russi, hanno avuto una conferma con l'arresto di Valery Panov, oggi il «numero uno» dei ballerini russi: colpevole di essere ebreo e come tale di aver espresso a più riprese il suo desiderio di emigrare in Israele, Panov è stato arrestato, nel tardo pomeriggio di ieri, da alcuni agenti della «KGB», nella sua abitazione di Leningrado, poche ore prima della visita in questa città del Presidente americano Nixon.

La notizia dell'arresto è stata confermata da alcuni amici dell'artista, che ne hanno ricostruito, attraverso le dichiarazioni della moglie Galena Pagozina, tutta la dinamica: la accusa che le autorità russe rivolgono a Panov (che appena un mese fa, era stato estromesso dal corpo di ballo di Kirov, di cui era solista) è quella generica di «teppismo». Valery Panov, che per l'eleganza e la forza delle sue interpretazioni è stato accostato dai critici a un altro «grande» del balletto russo, Rudolf Nureyev (riparato in Occidente diversi anni fa), è stato arrestato dopo esser stato invitato in un commissariato per quello che era stato definito «un comune controllo». Panov, a quanto si è appreso, verrà processato lunedì.

L'odissea di Panov è iniziata il 7 aprile scorso, allorché il ballerino venne espulso come «traditore del paese» dal corpo di ballo di cui aveva fatto parte lo stesso Nureyev; a Panov i dirigenti del corpo di ballo rimproveravano il desiderio di emigrare in Israele, tacendogli presente che vani sarebbero stati tutti i suoi sforzi per riuscire nel suo proposito. *(Ap)*

LOTTA ACCANITA NELLE VIE PER IL CONTROLLO DELLA CITTA' SUDVIETNAMITA

Faticosa avanzata nordista verso il centro di Kontum

Duri scontri anche presso Hue - Bombe teleguidate centrano un ponte fra Hanoi e la Cina

(Telefoto ANSA-UPI al «Piccolo»)
Vinh — La zona dello scalo ferroviario di Vinh, nel Nord Vietnam, letteralmente crivellata dai superbombardieri americani

Saigon, 27

Per la prima volta dall'inizio della guerra nel Vietnam, non c'è stata quest'anno una tregua delle attività militari nel paese in occasione dell'anniversario della nascita di Budda: oggi, infatti, mentre circa dieci milioni di buddisti celebravano nelle pagode — o individualmente, per quanto riguardava i soldati al fronte — la loro grande festa annuale, i combattimenti proseguivano su tutti i fronti e, con particolare accanimento, a Kontum.

Da rapporti giunti dall'importante centro degli altipiani centrali si è appreso che, questa mattina, unità nordvietnamite si sono aperte la strada attraverso le linee governative, entrando nel quartiere settentrionale della città, dove hanno fatto saltare in aria un deposito di munizioni: l'azione delle forze comuniste ha isolato l'uno dall'altro i tre reggimenti sudvietnamiti che difendono Kontum. L'attacco comunista è stato preceduto da un violento tiro di sbarramento della artiglieria, che ha sparato più di 500 colpi.

Nel pomeriggio, la situazione militare a Kontum non è gran che cambiata rispetto alla mattinata: sono proseguiti i combattimenti in alcune «sacche» dei settori settentrionale e nord-orientale della città, tra i soldati sudvietnamiti e le forze comuniste riuscite a infiltrarsi nel perimetro difensivo. Intanto, la parte orientale di Kontum è ancora occupata da «genieri» nordvietnamiti e vietcong, asserragliatisi in alcune case; tuttavia, in questo settore della città non vi sono stati combattimenti durante il pomeriggio. Secon-

Continua in 2.a pagina

LA SITUAZIONE

Una serie di prese di posizione dei socialisti contro il cosiddetto «pentagono», e cioè il governo a cinque sostenuto dai repubblicani come governo di emergenza, e indicato dai democristiani come alternativa al monocolore, fa sempre più individuare in quest'ultimo l'unico concreto sbocco per la crisi. Se i socialisti escludono ogni possibilità di partecipazione a una maggioranza cui aderiscano, anche in modo più o meno diretto, i liberali, anche l'ipotesi centrista vera e propria trova ostacoli all'interno della DC nei settori di sinistra. E' proprio questa divergenza che rischierebbe di far saltare alla prima prova parlamentare la già esigua maggioranza centrista, e pertanto renderebbe il centro-sinistra una scelta obbligata in cui la DC dovrebbe accettare le condizioni imposte dal PSI.

E' chiaro che in queste condizioni i dirigenti democristiani individuino l'unica strada possibile in una protrazione del monocolore che consenta una chiarificazione delle varie posizioni nei congressi DC e PSI in programma per ottobre. Questa incertezza si riflette anche sul problema attualmente insoluto delle vicepresidenze alla Camera che dovrà essere risolto martedì con la votazione. Appare difficile, comunque, che i liberali ottengano una vicepresidenza.

Sembra allontanarsi ulteriormente la prospettiva dell'unità sindacale. A conclusione di un ampio dibattito, il consiglio generale della Cisl ha approvato con forze pressoché equivalenti due ordini del giorno. In quello delle opposizioni interne si chiede la revoca dei congressi di scioglimento previsti per settembre per far confluire la Cisl nell'unità organica con le altre confederazioni.

Mentre si intrecciano commenti e reazioni (quasi unanimemente positivi) alla firma dell'accordo di Mosca per la limitazione delle armi strategiche tra USA e URSS, il Presidente americano Nixon ha compiuto ieri una visita di un giorno all'ex capitale della Russia, Leningrado: qui, ha reso omaggio, nel cimitero Piskaryev, al quasi mezzo milione di cittadini periti durante l'assedio nazista, e in un breve discorso improvvisato ha auspicato l'instaurarsi della pace e dell'amicizia fra tutti i popoli del mondo.

Ancora accaniti combattimenti, nel Sud Vietnam, per il possesso di Kontum: l'importante città degli altipiani centrali è contesa, strada per strada, dai difensori sudvietnamiti agli attaccanti comunisti, i quali, comunque, stanno lentamente avanzando verso il centro. Ieri si è combattuto duramente anche a una trentina di chilometri da Hue. Frattanto, proseguono massicci i bombardamenti sul Nord Vietnam: è stato semidistrutto un importante ponte ferroviario sulla linea che collega Hanoi alla Cina.

BATTUTA AL CONSIGLIO GENERALE LA LINEA UNITARIA DECISA DALLA SEGRETERIA

La maggioranza della Cisl contraria allo scioglimento

Per la cessazione immediata delle operazioni congressuali 68 voti a favore e 54 contro
Ora si discute sulla necessità di una «maggioranza qualificata» - Molto acceso il dibattito

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 27

Quello dell'unità sindacale si rivela sempre più un campo minato non appena dalle belle prese di posizione formali, cioè dalle parole, si passa ai fatti. Anche nella Cisl (e diciamo anche ricordando che divisioni e malumori si sono verificati recentemente nella Uil) il congresso di scioglimento, previsto per settembre, è motivo di divisione. A conclusione di un animato e ampio dibattito, che in alcune fasi ha raggiunto punte di vera tensione, la confederazione si è infatti divisa in due settori contrapposti, con forze che sono a lungo apparse pressoché equivalenti, e le cui posizioni sono espresse nei divergenti ordini del giorno presentati al termine della terza giornata di lavori.

Il primo, a nome della segreteria è stato letto da Storti. In esso si decide di non revocare i congressi di scioglimento e si dà mandato alla segreteria confederale per avviare ogni iniziativa utile con la Cgil e la Uil, compreso il patto federativo, che risulti credibile, non alternativo nei confronti dell'«unità organica». Pertanto la segreteria propone di riconvocare il consiglio generale entro il mese di giugno per la valutazione di eventuali proposte e le definitive conclusioni.

Il secondo ordine del giorno è stato presentato unitariamente dai tre gruppi di minoranza: quello di Sartori - Sironi, quello di Marini e quello dei consiglieri del Meridione. Quest'ordine del giorno chiede che il consiglio generale decida «l'immediata cessazione di tutte le operazioni congressuali in corso ad ogni livello dell'organizzazione».

A conclusione delle votazioni sui due ordini del giorno, votazioni durate circa tre ore essendo state effettuate per appello nominale sui diversi commi, lo ufficio stampa della Cisl ha diramato un comunicato esplicativo poiché sono sorte diverse interpretazioni sull'esito delle votazioni stesse. Nel comunicato si afferma che con 5 votazioni per appello nominale la Cisl ha fissato le proprie posizioni in ordine ai seguenti aspetti: 1) il giudizio della Cisl nei confronti del comitato centrale della Uil è stato approvato con 103 voti a favore, 14 contrari e 6 astenuti; 2) l'impegno unitario è stato riconfermato all'unanimità con 124 voti; 3) la proposta federativa con il mandato alla segreteria di avviare trattative con Cgil e Uil ha avuto 96 voti a favore, 2 contrari e 26 astenuti; 4) la decisione della segreteria di non revocare i congressi di scioglimento è stata respinta con 57 voti a favore e 68 contrari; 5) la convocazione del consiglio generale entro il mese di giugno è stata approvata con 118 voti a favore e 5 astensioni.

Per quanto riguarda l'ordine del giorno presentato da Mazzi, Leolini e Sartori che decide la cessazione immediata di tutte le operazioni congressuali in corso è stato approvato con 68 voti a favore e 54 contrari. «Tuttavia — conclude il comunicato dell'ufficio stampa della Cisl — l'esito di questa votazione, a norma di statuto che prevede una maggioranza qualificata dei due terzi, non può far revocare le iniziative congressuali in corso che pertanto continueranno regolarmente». Dal canto loro i consiglieri Marini e Frandi, che hanno presentato il secondo ordine del giorno hanno dichiarato che «non occorre la maggioranza qualificata per il loro ordine del giorno che parla di cessazione dei congressi e non di revoca degli stessi».

Nella sua ampia replica, Storti aveva fatto un po' marcia indietro rispetto alle posizioni espresse nella relazione introduttiva dell'altro ieri, cercando di recuperare terreno sulle opposizioni interne la cui unione, si era visto a un certo punto, aveva raggiunto una quota di maggioranza. In effetti, nonostante al sua consueta abilità, il segretario generale non è riuscito in pieno a ribaltare il risultato. Storti ha affermato che lo andamento del dibattito ha mostrato come su due punti qualificanti converga, almeno a parole, l'intero consiglio generale: mantenere l'unità della Cisl e confermare la validità dell'obiettivo dell'unità sindacale.

Rilevato che la strategia concordata a Firenze da Cgil, Cisl e Uil «non è affatto saltata», Storti ha affermato che in qualche tempo si concluderà il processo unitario, la strategia da seguire sarà sempre la stessa: fissare le condizioni, i temi e concordare un documento per determinare ruolo, natura e collocazione del sindacato.

«Cose queste — ha aggiunto — che Cgil, Cisl e Uil avevano di comune accordo fissate nel documento programmatico di Firenze, che resta valido per la Cisl, fino a che non sia revocato». Concludendo, Storti ha fatto un appello per l'unità della Cisl, riaffermando che in una organizzazione democratica, la volontà congressuale rappresenta l'unica alternativa possibile.

Prima di Storti, tra gli altri, avevano parlato i segretari confederali Macario, Reggio e Fantoni. Quest'ultimo in disaccordo con la linea seguita dalla segreteria confederale, ha sostenuto che «la strategia di Firenze è saltata perché la decisione della Uil ha liquidato l'ipotesi della unità a tre rilanciando di fatto un neopluralismo».

Fantoni quindi, si è detto convinto che «se Firenze è superata non ha senso confermare i congressi, ed è privo di ogni prospettiva politica parlare di strategia forzante nei confronti della Uil, quando anche i più avanzati nella Cisl sostengono che l'unità deve farsi nella autonomia e con Cgil e Uil». Secondo Fantoni, infine, il ricorso al congresso ordinario previsto per il prossimo anno è la scelta più opportuna.

Per Reggio l'ipotesi federativa «sarà valida nella misura in cui consentirà la costruzione unitaria». Anche Reggio ha detto che in questa situazione sarebbe preferibile bloccare i precongressi, aggiungendo però che se questa richiesta «dovesse diventare un punto di dissenso, suscettibile di provocare rotture non mi opporrei a un'ipotesi di non revoca».

Per Macario l'ipotesi della federazione delle confederazioni deve essere un fatto di brevissimo tempo sostenendo comunque che «i congressi non si possono revocare perché ciò significa interrompere una consultazione per un obiettivo che non ha una alternativa».

Matteo Giambi

SITUAZIONE MOLTO TESA

ATTI DI VANDALISMO alla Rumianca a Cagliari

Cagliari, 27

La situazione permane tesa negli stabilimenti «Rumianca» di Assemini dove circa trecento operai lavorano da sette giorni, a turni alterni per assicurare il funzionamento degli impianti, mentre gli altri lavoratori, in sciopero a tempo indeterminato, stazionano davanti ai cancelli dando vita ad azioni di picchettaggio.

Durante la notte ignoti hanno squarciato le gomme di una autobotte di etilene. Il pesante mezzo, immobilizzato, è piantonato dai carabinieri per il pericolo di incendi ed esplosioni. Anche un mezzo dei vigili del fuoco di Cagliari staziona davanti ai cancelli degli stabilimenti. Secondo denunce di privati fatte ai carabinieri altre macchine sono state danneggiate e una è stata rovesciata nella cunetta a circa cento metri dallo stabilimento.

(Italia)

TRAGICO INCIDENTE IN MARE UN MIGLIO AL LARGO DEL PORTO DI CIVITAVECCHIA

ESPLOSIONE SU UN GUARDACOSTE FINANZIERE MORTO E SEI FERITI

Un altro membro dell'equipaggio risulterebbe disperso - Finora ignote le cause della tragedia
L'unità è rientrata con i propri mezzi - Una larga falla a poppa: è in pericolo di affondare

Civitavecchia, 27

Un morto e sei feriti costituiscono il bilancio di uno scoppio avvenuto poco prima delle 19.30 su un guardacoste della Guardia di finanza. Secondo notizie non ufficiali, una altra persona risulterebbe dispersa. La vittima è l'appuntato Erasmo Antonio Stamigna, di 43 anni, deceduto poco dopo il ricovero all'ospedale per le gravissime ustioni e fratture subite.

I feriti, tutti della Guardia di Finanza, sono: Ido Cucca, di 29 anni, di Talamone (Grosseto), giudicato guaribile in 30 giorni per fratture e ustioni; Nicola Focone, di 29, di Ercolano (Napoli), ricoverato con prognosi di otto giorni per contusioni varie e prababili fratture; il tenente Giuseppe Usal, di 53, di Genova, istruttore nocchiero a Gaeta, giudicato guaribile in cinque giorni; Antonio Serio, di 39, residente a Gaeta, ricoverato con prognosi di cinque giorni e con probabile frattura del bacino; Giuseppe Pezzuto, di 23 anni, di Pignataro Maggiore (Caserta), giudicato guaribile in tre giorni; Onofrio Zotti, di 21, di Bari, guaribile in tre giorni. Altri membri dell'equipaggio o allievi nocchieri sono stati accompagnati in ospedale in stato di choc ma sono stati, poco dopo, dimessi.

Il guardacoste «Tenente colonnello Galliano» si trovava, al momento dell'incidente, a circa un miglio dal porto, ma è riuscito ad attraccare con i propri mezzi. A poppa dell'unità si è aperta una vasta falla dalla quale è entrata acqua in abbondanza. I vigili del fuoco intervenuti con numerosi automezzi hanno messo in azione le pombe idrovore per alleggerire la scafo. Il guardacoste, secondo le ultime notizie, si è però inclinato e appare in procinto di affondare.

Il guardacoste «Tenente colonnello Galliano» è un ex-dragamine della Marina militare ceduto qualche tempo fa alla Guardia di finanza per potenziare la flottiglia del Corpo nei suoi delicati compiti d'istituto sul mare.

Secondo notizie non ancora ufficiali, a bordo del guardacoste vi sarebbero stati almeno settanta uomini, fra membri dell'equipaggio e allievi nocchieri. Nell'esplosione, sulle cui cause non è stato possibile sapere nulla di preciso, è rimasta praticamente distrutta tutta la parte poppiera del natante, ma non sarebbero stati interessati i motori. A poppa, fino a cinque minuti prima dell'esplosione, si trovavano quasi tutti gli allievi nocchieri per esercitazioni, per cui è mancato poco che l'incidente non avesse un più grave bilancio di feriti.

Al momento della esplosione vari uomini sono stati scaraventati in mare, e i mezzi di soccorso si sono prodigati nel loro salvataggio. Sembra però che un membro dell'equipaggio, scaraventato in acqua insieme agli altri, non sia stato ancora ritrovato e potrebbe essere dato per disperso. Lo scoppio avvenuto a bordo del guardacoste, sul quale dovrà indagare una commissione di inchiesta per accertarne le cause, è stato udito a bordo di un rimorchiatore che stava facendo manovra per condurre in porto un traghetto proveniente dalla Sardegna.

Appena terminata la manovra, il comandante del rimorchiatore è tornato al largo per portare soccorso e ha notato che il guardacoste stava già tentando di dirigersi nel porto con i propri mezzi. Successivamente sono intervenuti anche tutti gli altri mezzi per il soccorso organizzato dalla capitaneria di porto.

(Ansa)

Il commissario assassinato

MEDAGLIA D'ORO proposta per Calabresi

Roma, 27

Il conferimento della medaglia d'oro al valor civile alla memoria del commissario Calabresi è stato proposto dal senatore democristiano Antonino Murmura. Il parlamentare dc ha rivolto al ministro dell'interno un'interrogazione nella quale chiede di conoscere «se intende anche in accoglimento del diffuso cordoglio dell'opinione pubblica e della commossa solidarietà dei veri italiani, conferire la medaglia d'oro al valor civile alla memoria del commissario capo Luigi Calabresi, trucidato da mano disumana dopo una violenta, faziosa, diffamatoria campagna che lo aveva fatto oggetto di incessante persecuzione».

A proposito delle indagini, un quotidiano milanese rivela che una bella irlandese, con i capelli rossi e gli occhi verdi, sarebbe stata vista, sul luogo dell'assassinio del commissario, subito dopo il feroce delitto. Secondo talune voci, d'altro canto non confermate dalla polizia, si tratterebbe di Price Dolours, la guerrigliera dell'IRA, l'organizzazione terroristica clandestina dell'Irlanda del Nord, che tenne a Milano il 23 marzo una conferenza stampa nascondendosi il volto con un maglione. Se confermata dagli inquirenti la ipotesi riportata dal quotidiano milanese aprirebbe una nuova pista sulle difficili e intricate indagini del tragico caso.

(Ansa)

Disegno di legge alla Camera

IL MSI SOLLECITA un'inchiesta sulla violenza

Roma, 27

Un'inchiesta parlamentare sull'uso della violenza nei rapporti politici e sindacali è stata sollecitata dal gruppo del MSI di palazzo Madama con un apposito disegno di legge. Il provvedimento prevede la costituzione di una commissione composta da venti senatori e venti deputati in rappresentanza di tutti i gruppi parlamentari.

Il gruppo del MSI del Senato ha anche presentato un disegno di legge per la tutela dell'ordine pubblico e sulle misure di prevenzione contro la criminalità. In particolare il DDL stabilisce la reclusione da 1 a 3 anni per chi invade arbitrariamente gli edifici pubblici o comunque ne impedisca il normale funzionamento e la reclusione da 6 mesi a 3 anni per chiunque impedisce la liberta di lavoro e l'esercizio del diritto di sciopero.

(Italia)

ANCORA UNA VOLTA SCATENATI GLI ESTREMISTI DI «LOTTA CONTINUA»

FINISCE IN VIOLENZE A ROMA UNA «MARCIA-ANTIMPERIALISTA»

Gli extraparlamentari di sinistra non avevano chiesto alla P.S. la necessaria autorizzazione
«Molotov» contro la polizia e una caserma di carabinieri - Undici arresti e 50 fermi

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 27

«... Se il potere della borghesia crede di relegarci al silenzio con questi metodi si sbaglia...», «... non abbiamo la minima intenzione di allontanarci dalle fabbriche, dalle scuole, dai quartieri; abbiamo intenzione di far sentire chiara la nostra voce e siamo convinti che questo atto della magistratura torinese, non sarà che una pietra che gli ricadrà sui piedi. Fin da domani useremo questa sentenza come una conferma della nostra azione politica...»: così questa mattina «Lotta continua» concludeva il commento alla sentenza del tribunale di Torino che aveva condannato a un anno e quattro mesi di reclusione quattro esponenti dell'organizzazione «maoista» responsabili di istigazione a delinquere e apologia di reato.

Quale sia «l'azione politica» che «Lotta continua» si prefigge la si è vista oggi, in occasione della «giornata antiimperialista» indetta dall'organizzazione estremista di sinistra per protestare contro la politica americana nel Vietnam, e sfociata in un'impressionante serie di violenze che hanno sconvolto per alcune ore diversi quartieri romani. Alle 18, gli estremisti si erano dati appuntamento in piazza Santa Maggiore per tenere un comizio e formare quindi un corteo, per i quali non era stata richiesta preventivamente alcuna autorizzazione.

All'ora prevista i dimostranti erano circa cinquecento. A distanza di alcune decine di metri c'erano anche alcune camionette della «Celere». Soltanto al sopraggiungere di alcuni funzionari della questura, i leaders di «Lotta continua» chiedevano la necessaria autorizzazione a tenere la manifestazione «anti-imperialista». La richiesta veniva respinta e i «maoisti» diffidati dal procedere oltre. Con una tecnica ormai largamente in voga in tutt'Itaila, gli estremisti fingevano allora di disperdersi, passando però parola che un nuovo concentramento sarebbe avvenuto poco distante, cioè nella vicina piazza Vittorio.

La manovra veniva comunque intuita dai responsabili del servizio d'ordine e verso le 19, in via Emanuele Filiberto, avvenivano i primi incidenti. Gli estremisti di «Lotta continua» dopo aver formato un corteo tentavano di dirigersi verso il centro ma si trovavano immediatamente la strada sbarrata da un cordone formato da guardie della «Celere» e da carabinieri. All'ordine di disperdersi, dal corteo iniziava un fitto lancio di bottiglie «Molotov» contro le forze dell'ordine che, dopo aver ripiegato per qualche metro, operavano una prima carica che aveva il risultato di frazionare il gruppo dei manifestanti.

Iniziavano così violenti corpo a corpo tra dimostranti e tutori dell'ordine, mentre in pochi minuti gli incidenti dilagavano a macchia d'olio per tutto il quartiere Esquilino e San Giovanni. Un'auto della polizia veniva circondata dai facinorosi e gravemente danneggiata. Diverse vetrine venivano infrante dai dimostranti con atti di vero e proprio teppismo. Ai nutriti lanci di «Molotov» da parte dei dimostranti, la polizia rispondeva con candelotti fumogeni. Uno di questi, inesploso, veniva raccolto da un estremista e lanciato all'interno di una vettura tranviaria. Fortunatamente il cattivo funzionamento del candelotto ha evitato una scena di panico facilmente immaginabile. Anche un'auto di un privato è stata raggiunta da una bottiglia incendiaria ed è rimasta danneggiata.

Dopo circa un'ora dell'inizio degli incidenti, la «guerriglia urbana» provocata dai dimostranti ha cominciato a interessare anche il quartiere San Lorenzo. Una cinquantina di estremisti di sinistra hanno tentato di dare l'assalto alla caserma dei carabinieri in via dei Volsci. Prima ancora che dalla caserma potessero uscire i militi per fronteggiare la situazione, i dimostranti hanno lanciato cinque bombe «Molotov». Una di queste si è infranta contro il portone e la fiammata ha raggiunto al viso l'appuntato Giuseppe Greco, di 45 anni. Il sottufficiale è stato immediatamente soccorso e ricoverato all'ospedale Santo Spirito, dove i medici lo hanno giudicato guaribile in 15 giorni per alcune gravi ustioni.

Gli incidenti sono terminati verso le 20.30. A tarda sera il sostituto procuratore di turno aveva già ordinato l'arresto di 11 maoisti. Altri quattro sono attivamente ricercati. Un'altra cinquantina di dimostranti sono invece in stato di fermo, nei locali della questura, in attesa di essere identificati e interrogati.

Franco Araldi

L'ATTENTATO NOTTURNO CONTRO IL «DAILY AMERICAN»

Si cerca fra i maoisti il dinamitardo di Roma

Alcuni testimoni avrebbero visto l'automobile dei «terroristi» davanti alla galleria - Solo per caso non ci sono state vittime

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 27

L'ufficio politico della questura sta svolgendo indagini negli ambienti dell'estrema sinistra extra-parlamentare per tentare di identificare gli autori dell'attentato dinamitardo che ieri sera ha gravemente danneggiato l'ufficio pubblicitario del quotidiano statunitense «Daily American». La esplosione è avvenuta pochi minuti prima delle 23 sotto la galleria che collega via Due Macelli con via del Tritone, in pieno centro. I terroristi si sono serviti di un ordigno rudimentale, ma piuttosto efficiente, composto da 200 grammi di dinamite e da una miccia a rapida combustione.

La potente deflagrazione, che soltanto per un fortuito caso non ha provocato vittime poichè nessuno in quel momento, si trovava a passare lì davanti, ha completamente divelto la pesante saracinesca, scaraventandola contro la vetrina del negozio di fronte; inoltre, altre undici vetrine di cinque locali vicini sono andate in frantumi; l'interno dell'ufficio del «Daily American» è stato completamente distrutto, e distrutta è stata anche una parte del solaio di ferro, vetro e plastica che riveste il soffitto della galleria. In totale, i danni si calcolano intorno ai 10 milioni di lire.

Il primo a intervenire sul luogo dell'attentato è stato un vigile urbano che prestava servizio in via del Tritone; successivamente sono giunti i vigili del fuoco, gli agenti dell'ufficio politico della questura e i tecnici dell'artiglieria. secondo alcuni testimoni, i terroristi erano a bordo di una macchina proveniente da via Nazionale: all'altezza della galleria «Due Macelli» uno degli sconosciuti attentatori sarebbe sceso dalla vettura e avrebbe collocato la bomba accendendo la miccia.

Per tutta la giornata odierna i funzionari dell'ufficio politico della questura hanno interrogato e controllato gli alibi di parecchi esponenti delle organizzazioni «maoiste» che agiscono nella Capitale, nella convinzione che l'attentato dinamitardo abbia una matrice politica ben precisa. Al di là dell'attentato in se stesso, il gesto compiuto dagli ignoti criminali rappresenta un tentativo di intimidazione contro la libertà di stampa, tanto più inammissibile ed esecrabile quanto più si pensa che un clima di terrore non può e non deve instaurarsi per colpa e per volere di pochi isolati gruppi di irresponsabili.

F. A.

SOLE E MOLTO CALDO in vista del «ponte»

Roma, 27

Confortanti notizie per chi si appresta a trascorrere fuori città il lungo «ponte» dal primo al 4 giugno: secondo le previsioni di massima dei meteorologi, dal 30 maggio al 6 giugno il tempo buono prevarrà in tutta Italia e la temperatura sarà leggermente superiore alla media. La stagione tuttavia tarda a stabilizzarsi: dal 6 all'11 giugno, infatti, una nuova perturbazione investirà la nostra penisola e porterà condizioni di tempo variabile soprattutto al nord e sulle regioni adriatiche e la temperatura scenderà al di sotto dei valori normali.

(Italia)

NEI QUATTRO COLLEGI ELETTORALI DEL PAESE

I MAGISTRATI ALLE URNE PER RINNOVARE IL CONSIGLIO

Designeranno 14 dei 21 membri del supremo consesso

Roma, 27

Le votazioni per l'elezione del nuovo Consiglio superiore della magistratura, che è presieduto, per norma costituzionale, dal Capo dello Stato, cominceranno domani. I giudici, che dovranno poi partecipare a una seconda e definitiva votazione, prevista per il 25 giugno prossimo, sono chiamati alle urne nei quattro collegi elettorali (uno comprende il Lazio, la Sicilia e la Sardegna; il secondo l'Italia del Nord; il terzo quella del Centro e il quarto l'Italia Meridionale) per designare i quattordici magistrati che entreranno a far parte del Consiglio.

Tra i candidati non vi è nessun membro del decaduto consesso, poiché la legge dispone che coloro che hanno già ricoperto l'incarico non sono rieleggibili. Degli altri componenti del consiglio superiore, sette saranno prossimamente designati dal Parlamento, mentre due, il primo presidente ed il procuratore generale della Cassazione, entrano di diritto nell'organo di governo dei magistrati italiani.

Attraverso le due sedute elettorali, i giudici devono scegliere quattro magistrati di tribunale, quattro consiglieri di Corte di appello e sei magistrati di Cassazione (due presidenti di sezione e quattro consiglieri). Questa ripartizione dei seggi, che appare più favorevole alla Cassazione poiché oltre ai sei membri da eleggere ne ha già nel Consiglio due di diritto, ha provocato in passato numerose polemiche. Infatti da molte parti si è sostenuta la necessità di mutare l'attuale sistema elettorale, sostituendo a quello maggioritario quello proporzionale. In proposito sono stete presentate diverse proposte in Parlamento, ma l'anticipato scioglimento delle camere ha impedito che esse venissero esaminate.

Al termine delle votazioni di domani, acquisiranno il diritto di partecipare come candidati alla seconda elezione, per quanto riguarda la Cassazione, i primi dodici candidati eletti nella seduta di domani e, per quanto riguarda la Corte di appello e il tribunale, i primi otto di ciascuna categoria. I membri che risulteranno eletti, compresi quelli che riceveranno la nomina dal Parlamento, resteranno in carica per quattro anni.

(Ansa)

UNA «YALTA NUCLEARE»

Dalla prima pagina

«Certi organi di informazione reazionari diffondono assiduamente, in questi giorni ,la tesi artificiosa della possibilità di una coesistenza ideologica» si legge sul quotidiano del PCUS. Questa, invece, «non c'è e non può esserci». E' possibile soltanto la ricerca congiunta di soluzioni costruttive dei problemi internazionali maturi».

Questo scritto della «Pravda», a firma dell'autorevole commentatore Serghiei Vishnievski, e ancor più il brindisi pronunciato ieri sera da Kossighin (prima della firma del trattato «SALT») a nome anche di Breznev e Podgorni, confermano le ripetute asserzioni della vigilia, secondo cui la politica estera del leninismo comporta coesistenza fra paesi a sistemi sociali diversi, nella continuazione della «lotta anti-imperialistica». La tesi esposta dal Presidente Nixon nel brindisi pronunciato la prima sera dopo lo arrivo era, invece, che le superpotenze dovessero preoccuparsi di moderare le potenze più piccole che fossero impegnate in crisi o conflitti, in un'opera di equilibrio mondiale al di là delle ideologie.

Nel brindisi di ieri sera, il primo ministro Kossighin ha fra l'altro detto: «Non è per decidere di altri paesi e popoli che ci stiamo incontrando col Presidente degli Stati Uniti al tavolo dei negoziati». Subito, dopo, il primo ministro ha aggiunto che «tutto il possibile dev'essere fatto per eliminare i focolai di guerra nel Vietnam e nel Medio Oriente, sulla base del rigoroso rispetto dei diritti dei popoli ad avere un'evoluzione indipendente, della noninterferenza nei loro affari interni e dell'inviolabilità dei loro territori statali».

Fino a questo momento, i due «nulla di fatto» che si registrano nei colloqui riguardano appunto il Vietnam e il commercio: in quest'ultimo settore, ove l'Unione Sovietica spera nello apporto tecnologico ed economico americano per lo sviluppo delle immense risorse siberiane, le due parti hanno potuto solo decidere di istituire una commissione di studio. Evidentemente, Nixon pensa che la distensione sia indivisibile e che un apporto degli Stati Uniti, sia pure con contropartita alla ricchezza dell'URSS, potrà esserci solo quando vi sarà pace non solo in Europa, ma anche in Asia. C'è quindi da presumere che tutta la parte esecutiva delle varie intese bilaterali concluse a Mosca (tranne il «SALT») andrà a passo d'uomo, finché il nodo del Vietnam non sarà sciolto e, solo successivamente, acquisterà uno «sprint» forse vertiginoso.

G. C.

Kontum

do le ultime informazioni, reparti comunisti si sono spinti a meno di cinquecento metri dal quartier generale sudvietnamita, sul lato Nord della città. Altri soldati di Hanoi stanno avanzando verso la zona residenziale, a ridosso dell'aeroporto.

Intensi combattimenti sono avvenuti, oggi, anche una trentina di chilometri a Nord di Hue, dove le truppe nordvietnamite hanno lanciato quattro attacchi contro la linea difensiva delle forze sudvietnamite, le quali sono riuscite a ricacciare gli attaccanti, uccidendone 153; i comunisti, pur essendo stati respinti nei loro ripetuti assalti odierni (assalti nei quali hanno anche perso sei carri armati), sono riusciti a trincerarsi sulla riva meridionale del fiume My Chan: gli osservatori militari non escludono, pertanto, che domani possano esservi altri attacchi contro le difese dell'antica capitale imperiale del Vietnam.

Oggi, il comando statunitense a Saigon ha annunciato che gli aerei americani hanno compiuto nelle ultime 24 ore oltre 400 missioni, in gran parte in appoggio alle truppe impegnate nella difesa di Kontum: in alcune incursioni, i «B-52» hanno sganciato bombe su obiettivi distanti non più di tre chilometri dal centro della città, per la difesa della quale sono stati impiegati anche elicotteri armati. E' continuato, inoltre, il martellamento aereo sul settore di An Loc, la capitale provinciale situata un centinaio di chilometri da Saigon e assediata ormai da 49 giorni.

Il comando statunitense ha anche reso noto che cacciabombardieri «Phantom» hanno colpito ieri, con bombe da 900 chili teleguidate elettronicamente, l'importante ponte ferroviario nordvietnamita di Lang Giai, un centinaio di chilometri a Nord-Est di Hanoi: sei delle undici arcate del ponte, lungo mezzo chilometro, sono state distrutte. Il ponte di Lang Giai è situato sulla linea ferroviaria che collega Hanoi alla Cina. Nelle 24 ore terminate al tramonto di ieri l'aviazione americana ha compiuto 270 missioni contro il Vietnam del Nord.

(Ansa - Afp - Reuter - Upi)

Nella D.C.

rificasse il centrismo sarebbe bruciato sul nascere e alla DC non resterebbe altre scelta che tornare al centro-sinistra, ma come stato di necessità e, quindi, alle condizioni imposte dai socialisti.

Questa incertezza di prospettive diverse dal monocolore complica il discorso, anche per l'altra questione sul tappeto: le vicepresidenze della Camera. Piccoli ha avuto anche oggi colloqui in proposito sia con il presidente della Camera, Pertini, sia con il vicepresidente del gruppo comunista Galluzzi, e ha inviato una lettera a tutti i capigruppo dei partiti del cosiddetto arco costituzionale auspicando un accordo.

In realtà il PCI insiste per avere 2 delle quattro vicepresidenze disponibili e la DC vuole mantenere le due che aveva nella precedente legislatura. Se effettivamente i democristiani ritenessero possibile un accordo con i liberali sul piano della maggioranza e del governo non avrebbero difficoltà a cedere loro delle vicepresidenze. Sono questi i fatti che contano molto più delle parole. Comunque in merito si continuerà a discutere fino a martedì, giorno in cui ci sarà la riunione della Camera per l'elezione.

R. P.

IL PREZZO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

EROSA DI UN TERZO LA LIRA IN 12 ANNI

Roma, 27

La lira ha subito, analogamente a quanto avvenuto per altre valute, un'erosione di circa un terzo in dodici anni: occorrono, infatti, 1565 lire attuali per acquistare gli stessi prodotti che nel 1960 si acquistavano con 1000 lire. Utilizzando gli indici del costo della vita (prezzi al consumo per una famiglia di operai e impiegati, calcolato dall'ISTAT) per determinare cosa sia avvenuto in realtà della capacità di acquisto della nostra moneta, si può così rilevare come in 60 anni circa (dal 1913 al febbraio del 1972) il valore della lire è disceso di 465 volte: per acquistare una stessa quantità di beni occorrevano, infatti, 1000 lire del 1913, ma ne occorrono oggi 465.464.

Tra il 1928 e il 1938 la lira non subì particolari erosioni, rimanendo su un livello pari a circa 107 lire attuali. Tra il 1938 ed il 1948, gli eventi bellici e le esigenze ricostruttive fecero sentire il loro peso portando la lira a diminuire di circa 50 volte. La lira del 1938 equivaleva, infatti, a 107 lire di oggi, contro le 2,2 lire di oggi rispetto a una lira del 1948. Dal 1948 ad oggi la «marcia» è stata molto più regolare e molto meno tumultuosa: l'erosione è proseguita costante, ma sempre molto attenuata. Quasi una specie di prezzo da pagarsi allo sviluppo economico.

(Italia)

UN PROCEDIMENTO AL TRIBUNALE DI FIRENZE

Processo per dodici: disturbarono un comizio

Gli incidenti ai discorsi di Almirante e Birindelli

Firenze, 27

Dodici giovani, di cui otto in stato di arresto, sono comparsi oggi dinanzi ai giudici del tribunale di Firenze (presidente il dott. Gambogi, pubblico ministero il dott. Guttadauro) fermati durante gli incidenti avvenuti l'11 aprile a Firenze in piazza della Signoria, nel corso del comizio dell'on. Giorgio Almirante e dell'ammiraglio Gino Birindelli, del MSI.

Sono giudicati in stato di detenzione: Enrico Antonini, di 23 anni; Giuliano Gualandi, di 22, di Pistoia; Daniele Mancini, di 29, di Firenze; Gianluigi Bellei, di 19, di Bologna; Federica Genitrici, di 22, di Mantova; Paolo Fantaccini, di 20, di Firenze; Agostino Scodellari, di 20, di Nettuno e Mauro Martinelli, di 22 anni, residente in Svizzera. Gli imputati devono rispondere di violenza e oltraggio a pubblico ufficiale, porto abusivo di armi improprie e alcuni di adunata sediziosa.

Sono invece comparsi a piede libero: Daniele Tredici, di 21 anni, di Firenze; Leo Servizio, di 19, di Firenze; prof. Vincenzo Simoni, di 25, di Firenze; e la studentessa inglese Catherine Richardson, di 23, residente a Firenze. Nell'udienza antimeridiana sono stati interrogati gli imputati i quali, pur affermando di aver partecipato alle manifestazioni di protesta contro il comizio dell'on Almirante, hanno detto di non aver commesso nessuno dei reati loro contestati ma di aver soltanto reagito alle azioni della forza pubblica per far terminare la manifestazione stessa.

E' cominciata quindi, nel pomeriggio, la deposizione dei testimoni di accusa e di difesa. Dopo le deposizioni di una decina di testi, sia d'accusa sia citati dalla difesa, il processo è stato rinviato a lunedì.

OPERAZIONE DELLA POLIZIA A BOLOGNA

Conclusa in carcere una «festa all'hascisc»

Tratti in arresto quattro studenti altoatesini

Bologna, 27

Quattro studenti altoatesini sono stati arrestati dalla squadra mobile di Bologna per detenzione e uso di stupefacenti. Essi sono Karl Mair, di 22 anni, residente a Lagundo (Bolzano); Otto Hilpord, di 21 anni; Antonia Flarer e Walburg Holler, entrambe di 20 anni, tutti e tre residenti a Merano. L'arresto è avvenuto in seguito a una telefonata anonima alla polizia con la quale si avvertiva che dall'appartamento di via Zampieri affittato dal Mair, con il quale viveva anche Hilpord, provenivano urla e gemiti. Giunti sul posto gli agenti, al comando del capo della sezione stupefacenti dott. Paiella, hanno accertato che i quattro, nel corso di una festicciola per il ventesimo compleanno di Antonia Flarer, avevano fumato hascisc.

Proprio l'eccessiva dose di stupefacente e il modo «sbagliato» di usarlo (una intera tavoletta del peso di dieci grammi fumati in una pipa) aveva provocato malori ai giovani. Essi sono stati dapprima trasportati all'ospedale Santa Orsola (dove sono stati giudicati guaribili in tre giorni per una lieve forma d'intossicazione) e quindi rinchiusi nelle carceri di San Giovanni in Monte. Secondo quanto ha dichiarato il Mair agli inquirenti, lo stupefacente sarebbe stato da lui acquistato a Genova tempo fa. Alle indagini è stata interessata anche l'Interpol, in quanto si ritiene che altra sostanza sia stata acquistata all'estero. Tre dei quattro arrestati frequentano l'ateneo bolognese: il Mair è iscritto al primo anno della facoltà di lingue e letteratura straniera, l'Hilpord e la Holler il primo anno di lettere, la Fiarer è invece studentessa dell'istituto commerciale «Manfredi».

(Ansa)

IL CASO FELTRINELLI

VIEL E LAZAGNA interrogati in carcere

Milano, 27

Nell'ambito dell'istruttoria sul caso Feltrinelli, il giudice istruttore dott. Ciro De Vincenzo si è recato questa mattina al carcere di San Vittore per interrogare Augusto Viel, il giovane già ricercato per l'attività genovese della «banda Rossi» e che fu trovato e arrestato insieme a Giuseppe Saba nel rifugio di via Subiaco. All'interrogatorio era presente il dott. Viola, in qualità di pubblico ministero e il difensore del Viel, avv. Forchino.

E' stato il primo interrogatorio del Viel da parte del giudice istruttore e il giovane ha mantenuto lo stesso contegno già assunto quando, subito dopo il suo arresto, era stato interrogato dal dott. Viola: cioè non ha detto praticamente nulla, rifiutandosi di rispondere alla maggior parte delle domande. Al momento di abbandonare il carcere il dott. De Vincenzo ha concesso l'autorizzazione al difensore del Viel per un colloquio privato con il suo assistito. Nel pomeriggio il giudice istruttore è tornato a San Vittore per interrogare l'avv. Giovan Battista Lazagna.

(Ansa)

Prigionieri delle parole

«LA sinistra è colpevole di scarsa conoscenza della realtà italiana, e ciò per il suo gusto delle astrattezze ideologizzanti e dei nominalismi»: è questa un'affermazione fatta di recente da uno dei più intelligenti politici comunisti della generazione del dopoguerra Giorgio Amendola, durante il convegno organizzato dal «Mondo» sulle responsabilità della sinistra italiana.

A causa di questa scarsa conoscenza delle cose nostre — ha aggiunto Amendola — la sinistra ha capito troppo tardi il progresso italiano dei due ultimi decenni, durante i quali «si è fatto più cammino che in tutto il resto della storia dello Stato italiano». Ed ancora: «Bisogna studiare questa realtà, partire dal concreto, respingere le mode, respingere i modelli stranieri alla realtà nazionale».

L'esponente comunista ha riconosciuto inoltre le colpe di certo sinistrismo intellettuale, di cui in particolare hanno parlato poi gli scrittori Salinari e Compagna, il primo comunista, il secondo repubblicano. Dopo aver detto che quella italiana è stata una «carnevalata intellettuale dannunziano - feltrinelliana», Compagna ha affermato: «Gli intellettuali estetizzanti, opportunisti, conformisti nel loro sinistrismo di maniera e di comodo, sono all'origine della crisi».

Gli interlocutori si sono trovati d'accordo nel denunciare «le prove di viltà della classe accademica nei giorni della contestazione»: pensiamo tutti con angoscia agli esami collettivi e «politici» in alcune facoltà di architettura, e non solo in quelle, e la resa di molti docenti — ad ogni livello — di fronte alla demagogia e al ricatto morale.

E' troppo facile attribuire ogni responsabilità ai governi, quando ognuno di noi non fa tutto ciò che è nelle sue possibilità per raddrizzare le situazioni storte e fuori di ogni normalità. Mi vengono in mente l'ordine, la compostezza, il rigore, il filtro severissimo dei valori che ho osservato in alcuni paesi orientali a regime comunista, a cominciare dalla vicina Jugoslavia, il numero chiuso nelle facoltà universitarie, le prove continue per stabilire una graduatoria di merito, per fermare chi non vale e non ha desiderio di imparare, chi non affronta i necessari sacrifici quotidiani per andare avanti, chi non ha l'attitudine agli impegni seri e faticosi.

Da noi, forse anche per colpa di certa pedagogia estetizzante di moda, siamo giunti al punto di rottura, da far andare avanti tutti, dalle elementari all'università, quasi a toglierci ogni responsabilità, perché è molto più facile promuovere che respingere, e così abbiamo tradito i giovani, noi nella scuola e molte famiglie nella ricerca esclusiva del benessere e del facilismo, mettendoli allo sbaraglio di fronte alla vita, alla scelta del lavoro, delle professioni.

Abbiamo dato il più delle volte un pezzo di carta che non vale nulla, il titolo di dottore che è diventato ridicolo, ed abbiamo avvilito i giovani più pensosi e preoccupati delle cose e dei fatti, e non tanto delle parole.

Di fronte al primo manifestarsi della contestazione, anche nelle sue forme folli, tanti di noi si sono arresi subito, abbandonando il campo, dando ragione a chi gridava di più, e non ci siamo resi conto che in questo modo il nostro paese rimaneva indietro rispetto all'Europa, nella cultura, nel lavoro, nell'economia. Non abbiamo insegnato ai giovani la bellezza del sacrificio, della fatica fisica e intellettuale, della conquista della libertà, giorno per giorno, senza soste, senza pause d'ozio, senza attendere che gli altri facciano per noi. Li abbiamo mandati sempre avanti, illudendoli, non fermandoli mai, abbiamo confuso la democrazia e la libertà con l'anarchia, con il permettere che ognuno faccia ciò che vuole, senza una linea, senza un obiettivo da raggiungere per il bene della collettività. Prima tutti diplomati, adesso tutti dottori: trascurando tante fascie di popolazione che sono escluse da sempre da ogni approccio culturale, tante centinaia di migliaia di cervelli ai quali non abbiamo nemmeno saputo offrire l'occasione di manifestare le loro capacità: penso alle generazioni di montanari, di contadini, di figli del sottoproletariato, ai quali nessuno bada.

Siamo stati prigionieri delle parole, delle ideologie, delle astrattezze e non abbiamo studiato la realtà del nostro paese, le nostre reali possibilità, i nostri bisogni. Tutto il problema dei servizi sociali — case, scuole, ospedali, pensioni, previdenze per tutti coloro che hanno bisogno — è stato visto con un imperdonabile ritardo: e di ciò una grande responsabilità va attribuita alla demagogia italiana, alimentata proprio da quelle forze «dannunziano - feltrinelliane», a cui si sono adagiati tanti intellettuali alla moda, succubi delle ideologie alla Marcuse.

Intellettuali che vogliono cambiare di colpo il mondo, ed intanto non portano avanti nessun problema di concretezza, di soluzione pronta ed efficace. E pensare che i servizi sociali di una comunità moderna possono contribuire, più di ogni altra cosa, a stabilire la pace tra i cittadini, l'armonia fra le parti, la speranza per sé e per i propri figli: come si vede in tutti quei paesi che hanno lavorato sodo, tenendo presenti i fini della collettività, e non il solo tornaconto personale. E capire sempre che chi opera soltanto per il proprio interesse, danneggia quasi sempre il tessuto di una nazione, come quello della stessa famiglia, della città in cui vive, della comunità con cui è a contatto.

Conoscere la realtà italiana, e su questa realtà operare ogni giorno, senza essere schiavi delle ideologie: mirare sempre alle cose da fare, ai mezzi per farle, indicare una priorità nello svolgimento di qualsiasi progresso, in tutti i campi nei quali l'uomo deve agire. Superare le astrattezze di cui soffre il nostro paese, la ricerca affannosa di formule politiche, e mirare alla realtà, agli sbocchi professionali per tutti, perché nessuno deve diventare un fallito, nessuno deve perdere la sua dignità di uomo.

Dare a tutti un senso critico delle cose, fare dei cittadini coscienti e responsabili, ma nello stesso tempo riconoscere i meriti e le manchevolezze di ognuno, dall'alto in basso: ogni società giusta e armonica si regge sul senso della meritocrazia moderna, che viene fuori dalla selezione rigorosa dei valori, e che mette ognuno al posto che gli compete. E' questa la forza delle democrazie nordiche, questo approfondimento quotidiano della partecipazione e della responsabilità personale, questo sforzo incessante di assumersi sulla propria pelle quanto ognuno di noi deve fare, perché gli altri non faranno mai ciò che noi abbiamo rinunciato a intraprendere da soli.

Guido Miglia

ARRIVO' A VALCHIUSA AFFIDATO A UN DOMESTICO CHE LO TENEVA ABBRACCIATO SOPRA LA SELLA

INCONTAMINATE SCORRONO LE ACQUE CHE HANNO INCANTATO FRANCESCO PETRARCA

Baracchini, negozietti e bancarelle sciorinano quanto di più frusto chiedono le nuove esigenze del turismo moderno mentre la Sorga scintillante come vivo smeraldo precipita in una gradinata di fresche e spumeggianti cateratte

Fontaine-de-Vaucluse, maggio

Francesco Petrarca aveva otto anni quando suo padre, profugo politico da Arezzo, si trasferì ad Avignone e, non trovando conveniente alloggio in quella città, sovraffollata per il recente insediamento della corte pontificia, sistemò la famiglia nella vicina cittadina di Carpentras.

Un giorno, quando aveva undici o dodici anni, come racconta in una famosa lettera, con suo padre partì per una gita a Valchiusa, gita in cui i fanciulli furono ciascuno affidati ad un domestico che «cavalcando ci tenesse abbracciati sopra la sella». E prosegue nella stessa lettera: «Giunti alla fonte della Sorga, rimasi così colpito dalla bellezza di quel luogo, che — me ne rammento come se fosse ora — con tanta fermezza di proposito quanta si poteva convenire a quell'età adolescente: "Ecco — dissi — un luogo veramente adatto alla mia natura che, se potrò, vorrò un giorno preferire a qualsiasi più famosa città". Così allora tacitamente rivolgevo fra me stesso e più tardi, ormai adulto, tutte le volte che il vivere del mondo non invidiò alla mia pace, misi in atto quella mia determinazione. Vi passai infatti molti anni, sebbene interrotti da faccende che mi chiamarono altrove e da non lievi impedimenti ed in tanta pace, in tanta soavità, che ben posso dire che di tutto il tempo che vissi soltanto quello trascorso colà merita il nome di vita ed il rimanente non è stato che un continuo supplizio».

Frase forte, anche per un poeta che si compiaceva di trasfigurazioni letterarie, frase però d'innegabile accento di sincerità, confermata da brani di altre sue epistole e da tanti e celeberrimi suoi versi, che a scuola abbiamo imparato più a vivisezionare che a gustare.

Rievoca nella stessa lettera «quel campestre silenzio, quel costante mormorìo del limpidissimo fiume ed il muggito dei buoi per la risonante valle e l'armonioso concerto degli uccelli tra i rami non solo diurno, ma anche notturno» e racconta che «quante volte d'estate, levatomi a mezzanotte e recitate a Cristo le laudi notturne, solo, per non turbare il sonno ai domestici, al chiarore incerto della luna... mi piaceva uscire a diporto; quante volte, senz'alcuna compagnia, con sentimento misto d'orrore e diletto, entrai in quell'immane spelonca della fonte, dove anche di giorno è orrendo entrare accompagnati».

Valle della malinconia

Curiosi se la realtà corrisponda all'aspettativa, ci dirigiamo verso la valle «dall'immortale malinconia», come la definiva Chateaubriand (del resto poco tenero per il Petrarca, che forse era troppo affine di carattere a lui per riuscirgli simpatico), verso quelle acque ,nelle quali «pose le belle membra», centro dei pensieri del Petrarca per mezzo secolo, Laura che, forse inconscia, alimentò in lui quell'amore prodigiosamente ricco di esaltazioni e di depressioni, morboso, tirannico, ma fecondo, perché ispiratore di alcune delle liriche più alate di tutti i tempi.

Ci si va comodamente in macchina: dall'uscita di Cavaillon dell'autostrada Marsiglia-Parigi in una ventina di chilometri si è a Fontaine-de-Vaucluse. Già da lontano si delinea una montagna dal profilo uniforme, il Plateau de Vaucluse, alto 500-600 metri, dunque ben più del nostro Carso come lo si vede dal mare o dalla pianura friulana, ma che come il Carso, raccoglie le acque piovane nel suo grembo e dopo chilometri di corso sotterraneo, le fa risorgere al limitare della pianura, potenti, impetuose, limpidissime.

Limpida è la Sorga, che la strada ora fiancheggia, orlata di pioppi dal tenue verde e non so se sia il cielo primaverile o se siano le piante nel fondo a darle un colore di cobalto sempre cangiante.

Penetriamo in una valle che tosto si restringe e soffia da monte una brezza piacevole: faceva caldo in pianura. Un cartello avverte che col 15 giugno iniziano spettacoli di Suono e Luce e che proseguono fino al 15 settembre. Saranno dedicati al Petrarca? Si varca un ponte ed eccoci a Fontaine-de-Vaucluse, paese di sì e no ottocento abitanti, che sembra centrato sul ricordo di Francesco Petrarca, «Le Pétrarque», come lo chiamano qui.

Al centro d'una piazzetta, ombreggiata da secolari platani, sorge una colonna, eretta nel 1804 a commemorare il quinto centenario della nascita del poeta ed intorno negozietti, baracchini e bancarelle sciorinano il «petrarchismo» dettato dalle più moderne esigenze turistiche. Si vendono cartoline e diapositive della località, ma anche cartoline con l'effigie del poeta, solo o accompagnato dal ritratto (?) di Laura, fazzoletti e sciarpa, bicchieri e tazzine da caffè, portaceneri e vasi da fiori, piatti e boccali da birra, tutto con il Petrarca, solo o con Laura: un'orgia di gusto dozzinale.

Scappiamo nel senso opposto e ci troviamo di fronte ad un edificio che alberga un museo speleologico, intitolato al grande grottaiolo francese Norbert Casteret, ma con rincrescimento lo troviamo chiuso. E' ovvio che il carsico altipiano di Valchiusa offra fenomeni del sottosuolo analoghi a quelli del Carso triestino e ci dispiace di non poter fare raffronti, almeno attraverso le collezioni o le piante topografiche.

Ritorniamo sui nostri passi e superata la «Shanghai» degli oggetti ricordo risaliamo la valle che si fa sempre più stretta, mentre la Sorga si fa più profonda e scintilla di smeraldo vivo. Su una spianata all'ombra di frondosi faggi sorge un ristorante con tavoli all'aperto, che porta il nome (indovinate!) di «Jardin de Pétrarque». Vi fanno merenda numerose famiglie, ma lo schiamazzo dei bambini è coperto dal fragore del fiume.

Il viottolo diventa sentiero e sale, sempre a due passi dalla Sorga, che, alimentata da sorgenti secondarie, precipita ora in una gradinata di spumeggianti cataratte. Siamo giunti alla testata della valle. Mura immense di rocce biancheggianti, smaglianti nella luce del pomeriggio, ci circondano ormai da tre lati e strapiombano, orlate di festoni di penduli felci, sopra le nostre teste, quando arriviamo ad un laghetto d'un azzurro-verde, trasparente e qua e là ribollente di bolle. Ove trabocca prende l'avvìo la Sorga, «regina di tutte le fonti», e troviamo che è ben meritevole delle declamazioni d'entusiasmo del poeta.

Nella stagione di magra — ci spiega un cortese signore dall'accento spiccato del Midi, il Sud della Francia — si libera l'orifizio d'una grotta, in cui si può anche penetrare, ma di poco. Sarà l'antro citato dal Petrarca? Ne chiedo al nostro Cicerone. No, non ha mai letto una riga del poeta e non sa, ma consiglia: «Lei che è italiano, non dovrebbe ripartire senza dare un'occhiata alla casa del Petrarca in paese». Perché no?

Approssimazione

Al di là dal ponte sulle acque tumultuose, attraversiamo un umido tunnel scavato sotto una montagnola su cui si annidano i ruderi di una rocca, anch'essa collegata, come vedremo, ai ricordi del Petrarca ed entriamo in un giardino ben tenuto, da cui si accede ad una semplice casa colonica a due piani, dai muri anneriti dal tempo: «La Maison de Pétrarque».

Salgo trepidante le scale. Nelle tre modeste stanzette nessun mobile dell'epoca, soltanto fotografie ed incisioni che illustrano Valchiusa, edizioni delle opere latine e volgari del Petrarca, originali e tradotte, in alcune teche. Tutto lì. Scarso calore, un'approssimazione forse inevitabile ma deludente, nessun confronto con l'atmosfera che irradiano, non so, la casa di Victor Hugo a Parigi, quelle di Goethe e di Schiller a Weimar, di Beethoven a Bonn o di Mozart a Salisburgo. La donnetta che funge da custode e che riscuote l'obolo dell'ingresso precisa che la casa fu costruita «sul posto dell'autentica dimora del Petrarca», ma non sa né da chi, né quando.

Bisogna accontentarsi. Passeggio per il giardino ove regna una pace idilliaca. Si ode il mormorìo del fiume ed il cinguettìo degli uccelli. Più in alto, le rupi si tingono del rosso del tramonto. Se questo è, come è certo, il luogo scelto dal Petrarca per i suoi studi e le sue ispirazioni, devo dire che non poteva scegliere meglio. Qui fermentano le sue memorie:

«Non riuscivo a sopportare il senso di fastidiosa avversione che provavo per quella disgustosissima Avignone, avversione in me costituzionale per tutte le città, ma particolarmente per quella. Cercavo un rifugio come si cerca un porto... Incantato dal fascino di Valchiusa mi trasferii lì con tutti i miei libri, quando avevo già trentaquattro anni... Quasi tutti i libercoli miei li ho compiuti o cominciati o concepiti lì.) ...«Non credo che sia facile trovare sulla terra qualcosa di simile e... mi duole soltanto che un tale luogo sia fuori d'Italia».

Sappiamo che il poeta vi fece quattro soggiorni: dal giugno 1337 al '41, dalla primavera 1342 al settembre '43, dal 1345 al '47 e dal 1351 al '53. «Abito con un cane e due domestici», coadiuvati la sera da una contadina dalla «faccia arida, bruciata dall'ardore del sole», di cui disse che «non v'è donna più fida, più umile, più attiva». Si nutriva frugalmente: «Uva, fichi e mandorle sono le mie delizie» e vestiva in conformità: «Che diresti dei miei abiti?... diresti che sono un contadino o un pastore».

Qui nacquero immortali versi, qui usava intrattenersi con «i greci e latini della mia biblioteca», in quanto spiegò: «Mi dedicai specialmente a conoscere il mondo antico, perché questa età presente m'è sempre dispiaciuta... Sempre avrei preferito d'esser nato in qualunque altra e questa mi son sforzato di dimenticarla, sempre inserendomi spiritualmente in altre. Perciò mi son sempre piaciuti gli storici».

L'«età presente» doveva riservargli un'amara esperienza. Nel 1353 «nel santo giorno di Natale, una piccola ma turpe masnada di ladri assalì la villetta male custodita e rubato quanto poté vi appiccò il fuoco. Un figliolo del mio contadino, presago forse di quanto avvenne, aveva trasportato sulla rocca i pochi libri che partendo vi avevo lasciato e... così Iddio provvide che andassero salvi». Non sappiamo se vi tornò mai.

Vivrà in eterno

E Laura? Sarà poi vero che l'ha vista bagnarsi nelle «chiare, fresche e dolci acque»? E se non è vero che importa? Se non sbaglio v'è stato qualche critico che ha perfino messo in dubbio la sua esistenza, ipotesi che contrasta con le annotazioni lasciate dal Petrarca nel suo volume di Virgilio conservato all'Ambrosiana di Milano: «Laura... apparsa per la prima volta ai miei occhi nell'anno di grazia 1327, il 6 aprile, nella chiesa di Santa Chiara d'Avignone... Questo corpo bellissimo e castissimo fu seppellito in un santuario francescano il giorno stesso della sua morte, al tramontar del sole». Sarebbe morta di peste nell'epidemia del 1348 che non risparmiò Avignone, dove invano si ricercherebbero oggi quella chiesa e quel santuario, perché non ne è rimasta pietra su pietra.

Ma Laura vivrà in eterno, perché, dopo tutto, per un artista che importanza ha la realtà? Per un poeta, pervaso dall'amore ideale, l'amor «cortese» dei trovatori provenzali, ma già fremente dell'universale «amo ergo sum» (amo, perciò sono), che importanza ha la donna amata per sé stessa, se in lei non cercava che l'integrazione della propria anima, la realizzazione del vero sé stesso? E non ha detto Goethe: «Se t'amo, che ti riguarda?».

Soltanto amando il Petrarca era veramente sé stesso nelle proporzioni come s'è rivelato a noi, nelle quali si sono riconosciute generazioni di poeti di tutte le lingue, tutto lui, sensibile fino alla suscettibilità, orgoglioso fino alla vanità, oscillante fino all'angoscia del dubbio, prodigo di sé, immensamente generoso di passione, carattere complesso, tipico di un'epoca di transizione quale quella fra il medio evo e l'umanesimo e tuttavia fuori dal tempo, perché appartenente ad ogni tempo...

Arrigo Risano

(Telefoto UPI al «Piccolo»)

Wears, comandante dell'Apollo 16, racconta alle guide indiane la sua meravigliosa avventura

---

AFFASCINANTE IL LUNGO CAMMINO DI ADATTAMENTO DEI «RAGAZZI SELVAGGI»

È SEMPRE DURO A MORIRE IN NOI L'ISTINTO FERINO

Decisiva l'importanza dell'educazione del bambino nei primissimi anni di vita
Senza la civiltà l'uomo sarebbe uno degli animali più deboli e meno intelligenti

«Gettato su questo globo senza forze fisiche e senza idee innate, incapace di obbedire da solo alle leggi costituzionali della propria organizzazione, che lo vuole al primo posto nel sistema degli esseri, l'uomo solamente in seno alla società può trovare quella posizione di preminenza che gli è stata assegnata dalla natura e senza la civiltà sarebbe uno degli animali più deboli e meno intelligenti: verità indubbiamente ben ribadita, ma che nessuno ha ancora rigorosamente dimostrato...».

Forte di questo assunto, animato dalla sua fede illuministica, il dott. Jean Itard, direttore dell'Istituto dei sordomuti di Parigi, si accingeva nei primi anni del secolo scorso ad uno dei più difficili e affascinanti esperimenti educativi mai tentati: cercare di riportare alla condizione umana un fanciullo dell'apparente età di 12-13 anni catturato nel 1800 in mezzo alle selve di Lecaune nell'Aveyron, nudo, mentre si nutriva di ghiande e radici.

Il resoconto dei sei anni di tentativi del dott. Itard — riportato in due «memorie» datate rispettivamente 1801 e 1806 — offrì al regista François Truffaut lo spunto per un film (passato lo scorso anno di volata attraverso prime visioni e cinéma d'essai, e poi sparito dalla circolazione perché evidentemente poco commerciale) e provocò di rimbalzo in Italia una specie di «corsa» alla loro traduzione: quattro o cinque editori hanno trovato il modo di presentare quelle pagine nelle forme più svariate, primo dei quali Longanesi con il titolo «Il ragazzo selvaggio».

Victor — come il fanciullo fu battezzato — è così divenuto il più famoso tra i ragazzi-lupo, sotto molti aspetti uno dei più studiati e sui quali esiste la più ampia documentazione. Le abitudini animalesche contratte nei sette anni di vita selvatica vennero in parte cancellate grazie alla straordinaria pazienza e passione del dott. Itard. Poco a poco Victor cominciò a preferire per lavarsi l'acqua calda all'acqua fredda, imparò a indossare e ad apprezzare i vestiti, sviluppò la propria memoria rimasta troppo a lungo inutilizzata. La delusione più grande venne invece dall'impossibilità di insegnargli a parlare, a parte qualche parola pronunciata come esclamazione, senza collegarla con l'oggetto che essa indicava. Fino alla fine dei suoi giorni — morì nel 1828 — Victor usò infatti per farsi comprendere il linguaggio dei gesti, un vero e proprio «linguaggio d'azione» estremamente espressivo che lo stesso Itard riteneva essere stato probabilmente molto simile a quello impiegato dalle primitive comunità umane prima dell'uso della parola.

Quello di Victor, comunque, non è che uno dei circa sessanta casi conosciuti di ragazzi vissuti allo stato selvaggio durante gli anni dell'infanzia, lontani da ogni contatto umano, di solito allevati da animali. Episodi del genere si ritrovano anche in numerosi miti e tradizioni letterarie: dalla leggenda di Romolo e Remo alle avventure di Tarzan e di Mowgli, il protagonista del «Libro della giungla» di Kipling.

I primi casi storicamente accertati risalgono al quattordicesimo secolo, quando due bambini-lupo (l'uno dell'apparente età di tre anni, l'altro di circa dieci) furono trovati nelle regioni dell'Assia e del Witterau. Ma è nell'Ottocento che questi casi divengono più numerosi, spesso narrati da medici ed esploratori in viaggio attraverso l'India. Ragazzi e ragazze che corrono velocissimi poggiandosi sulle mani ed emettendo versi animaleschi, segnati da cicatrici, con la pelle delle ginocchia dura come il cuoio e le unghie aguzze come artigli, i denti capaci di sbranare la carne cruda e sanguinolenta: esattamente come gli animali in mezzo ai quali sono vissuti.

Anche riportati in una comunità umana e circondati — oltre che da una curiosità spesso morbosa — da un sincero affetto, molte volte essi mantengono i propri istinti ferini, esplodendo in scatti improvvisi e apparentemente senza ragione: come quella ragazza che — allevata da un'orsa fino agli otto anni — dieci anni più tardi uccideva a forbiciate la sua protettrice, un'anziana maestra inglese che l'aveva accolta in casa; o come quel ragazzo brasiliano che spesso saltava al collo dei bambini con l'intenzione di morderli e di berne il sangue, come aveva imparato dai lupi presso i quali era vissuto per anni.

Alcuni — come Victor — si è riusciti almeno in parte a ricuperarli, fisicamente e psicologicamente. Nel 1920 in India vennero trovate due ragazze — poi battezzate Kamala e Amala — che si arrampicavano agevolmente sugli alberi. Una morì dopo un anno di nefrite, l'altra — passato un periodo di profonda depressione in seguito alla morte della compagna — in capo a quattro anni aveva imparato a camminare ritta, a mangiare a tavola e a vestirsi: il suo carattere aveva perso la aggressività animale fino a divenire mite e affettuoso; morì nel 1929, anch'essa di nefrite. Sembra che soltanto in due casi si sia riusciti a riportarli completamente — anche sotto l'aspetto intellettuale — alla condizione umana: l'uno è quello di un ragazzo scoperto in India nel 1860 da una pattuglia di polizia, che in seguito frequentò anche la scuola e divenne poi un poliziotto; l'altro è quello di una bambina-lupo in Paraguay che si iscrisse all'università e si laureò in biologia.

Più frequente è purtroppo una assoluta incapacità di adattamento alla società e alla condizione umana. Ramu, un ragazzo di 7-12 anni trovato nel 1954 in una foresta indiana, non riuscì mai a star ritto a causa di un'anchilosi ormai cronica e per tutti gli anni in cui visse in una clinica (è morto nel 1968) soffrì continuamente di attacchi febbrili, costipazione, epilessia e infezioni respiratorie.

Al di là dell'interesse umano sollevato da questi casi penosi e talvolta impressionanti, c'è da rilevare come essi abbiano offerto argomenti di studio a medici e psicologi. Ciò che colpì subito era la rapidità con la quale questi ragazzi avevano perduto completamente la capacità di parlare, di camminare eretti e di riconoscere i propri simili, nonostante che — al momento in cui erano stati abbandonati o, come talvolta è accaduto, erano stati portati via dagli animali — avessero in genere almeno quattro o cinque anni. Evidentemente — specie per i casi più disperati — era mancato il contatto umano proprio in coincidenza con il cosiddetto «periodo imitativo», decisivo per l'evoluzione psicologica e culturale del bambino, in cui egli inizia a vivere una sua vita di relazione.

Mi pare che questo possa dimostrare come la tanto decantata superiorità spirituale dello uomo sia in realtà inesistente quando ai fattori ereditari non si accompagni un'adeguata sollecitazione ambientale: l'uomo, in altre parole, non è tale soltanto perché geneticamente appartiene a questa specie, ma soprattutto perché ha avuto una certa educazione da parte di altri uomini. Se un bambino viene invece allevato, poniamo, da un branco di lupi, egli si sentirà simile a loro, e come loro si comporterà. Ne deriva, di conseguenza, l'importanza fondamentale e forse decisiva che la educazione viene ad assumere nei primissimi anni di vita.

Fabio Pagan

Libri ricevuti

REALTÀ DI OGGI

Paolo Rossi *Idee e realtà di oggi* Edizioni Sansoni Firenze (pagg. 550 Lire 2500).

Mario Cicognani/Alberto Giordano *Testi del '900 italiano* Edizioni Zanichelli Bologna (pagg. 850 Lire 3200).

Ci sono vari pretesti possibili per segnalare nella stessa nota due o più libri, quando ragioni di economia o di tempo o di spazio suggeriscano di farlo. Si può, per esempio, quando sono scitti dalla stessa persona (è il caso più felice) o pubblicati dallo stesso editore o convergenti per argomento o altro ancora.

L'affinità tra i due volumi odierni è però molteplice e di una più sottile qualità. «Idee e realtà di oggi» di Paolo Rossi e «Testi del '900 italiano» di Mario Cicognani e Alberto Giordano, infatti, hanno in comune tre elementi assai importanti, vorremmo dire i più importanti di ogni libro: il messaggio, lo scopo del messaggio e il destinatario del messaggio.

«Idee e realtà d'oggi» è una «antologia di letture interdisciplinari» nata dall'esigenza di offrire agli studenti che affrontano la maturità una sorta di enciclopedia degli argomenti più vivi e inquietanti dell'epoca attuale. Vi si parla di evoluzionismo e di automatismo, di semiologia e di ricerca scientifica, di arte e di psicoanalisi, di industrializzazione e di sottosviluppo, di antropologia e di sociologia. Sono le discipline nuove, germogliate o maturate nel nostro secolo, dalle quali non deve poter prescindere una scuola che intenda formare uomini in grado di affrontare e sperabilmente risolvere il problema della propria vita, e non piccoli difettosi computers imbottiti di nozioni astratte dalla realtà.

Avvicinare i giovani alla realtà è lo scopo del libro e allo stesso tempo il messaggio che l'autore rivolge non solo ai destinatari — i giovani — ma anche e forse soprattutto a coloro che sono chiamati ad occuparsi dei giovani e a fornire loro i mezzi culturali per affermarsi nella nuova dimensione in cui l'uomo è venuto da poco a trovarsi.

Da questo punto di vista, l'antologia letteraria «Testi del '900 italiano» è molto simile al libro di Paolo Rossi. Con la differenza ovvia che qui l'attenzione dei compilatori è rivolta ad una sfera d'interessi più ristretta ma anche passibile proprio per ciò di un'analizzazione più approfondita. Vi incontriamo i nomi familiari anche se già ammantati da un'aura di classicità degli scrittori che hanno «fatto» la letteratura italiana contemporanea; ci troviamo le loro pagine più belle e abbondanti preziose notizie sulle vicende che li hanno portati a lavorare in una direzione piuttosto che in un'altra, a dar vita ad un tipo di arte piuttosto che ad un altro. E sempre mantenendo in primo piano gli stretti rapporti tra l'opera e il tempo, secondo uno spirito educativo nel senso pieno del termine. Perciò abbiamo parlato all'inizio di affinità tra le due antologie: affinità che essenzialmente consiste, a ben vedere, nell'impegno formativo largamente presente in entrambe.

C. S.

(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Firenze — Il Presidente della Repubblica, Giovanni Leone, ieri mattina ha visitato in forma privata la mostra dello scultore Henry Moore al Forte Belvedere. Al termine della visita il Capo dello Stato ha conferito «motu proprio» allo scultore, quale riconoscimento della sua opera di artista e quale omaggio al suo grande Paese, l'onorificenza di cavaliere di gran croce

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

UNA NOTA DEL PREFETTO ABBRESCIA

La strada costiera non sarà bloccata

Sul programma dei lavori ogni decisione dovrà essere preliminarmente discussa

Il pericolo che la «costiera» venga bloccata nel periodo estivo in seguito ai lavori per lo svincolo autostradale di Sistiana, sembra ormai scongiurato: la statale n. 14, la strada più importante nel periodo estivo in quanto è la spina dorsale del traffico turistico e della Riviera triestina, rimarrà, infatti, aperta durante tutti i mesi estivi, anche se alcuni disagi saranno inevitabili (parziali chiusure, sensi unici alternati, ecc.) tanto che ci si dovrà purtroppo aspettare delle «code» e degli intasamenti. Ma non verrà assolutamente chiusa permanentemente al traffico, e questo è il fatto più positivo.

La notizia è stata diramata in un comunicato del Commissariato del Governo in cui si dice che «il Prefetto Abbrescia è intervenuto presso l'ANAS ad evitare che la strada litoranea venisse chiusa al traffico durante la stagione estiva a causa dei lavori programmati per il raccordo delle strade statali 14 e 202 all'altezza di Sistiana. Ciò in seguito agli esposti pervenutigli dall'Azienda di Soggiorno, dall'Unione Commercianti e da operatori alberghieri e turistici.

«Il Capo Compartimento dell'ANAS ha precisato che, in effetti, nessuna decisione è stata adottata in merito alla chiusura della litoranea, e che invece è allo studio un piano di lavoro tendente a ridurre al minimo possibile il disagio al pubblico transito nonché ogni pregiudizio agli interessi economici della zona.

«Lo stesso Capo Compartimento ha soggiunto che sarà cura del suo ufficio concordare preliminarmente ogni determinazione al riguardo con i vari Comuni ed Enti nel rispetto degli interessi reciproci, anche per quanto concerne i tempi di lavoro subordinatamente alle esigenze tecniche».

Fin qui il comunicato che viene a sbloccare una situazione che minacciava di semiparalizzare le attività turistiche e ricettive lungo tutta la nostra riviera. C'è ora l'impegno a concordare eventuali lavori con i Comuni e gli enti interessati ed è da auspicare pertanto che qualsiasi decisione risulti tale da salvaguardare la funzione turistica della Costiera. Quanto all'affermazione che «nessuna decisione è stata adottata in merito alla chiusura della litoranea» resta da dire che il vivo allarme si è diffuso improvvisamente lungo tutta la «costiera» quando tutti gli esercenti e gli abitanti della zona hanno avuto la netta sensazione che la chiusura di quel tratto della statale 14 non solo fosse stato già deciso, ma che addirittura l'applicazione del provvedimento fosse ormai questione di ore: e un simile allarme non è stato evidente frutto di fantasia, ma è sorto da una serie di notizie provenienti da fonte sicura, dirette come avvertimento ad alcuni degli interessati. D'altra parte, se i lavori dello svincolo possono essere attuati — come ora si afferma — senza bloccare la «costiera» non si capisce perché non lo si è detto subito.

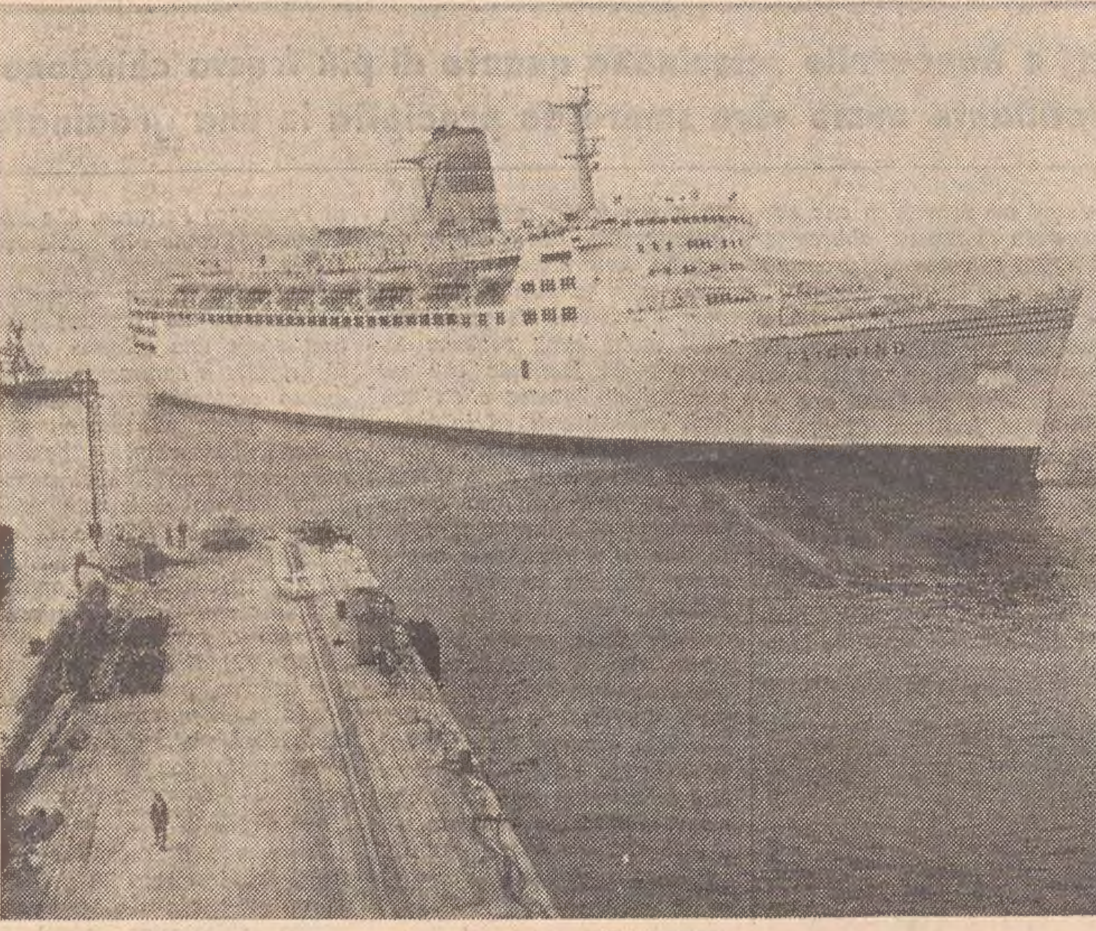
Giornata del decorato e dell'Orfano di guerra

Questa mattina alle 10, come già annunciato, avrà luogo la celebrazione della «Giornata del decorato al valor militare» e la «Giornata Nazionale dell'Orfano di guerra» nella caserma di via Rossetti. Alla cerimonia parteciperanno alcuni reparti della brigata Sassari, un distaccamento della Julia, uno squadrone del Piemonte Cavalleria, oltre che un plotone della Guardia di Finanza e due plotoni della Scuola allievi guardie di P.S.

Dopo la celebrazione della messa prenderanno la parola il comandante del distretto militare di Trieste gen. Orofino ed il Sindaco ing. Spaccini.

DOPO LA «FAIRSEA» PRONTA ANCHE LA «FAIRWIND»

Rifatta e più elegante



(«Giornalfoto»)

Alla banchina della stazione marittima è attraccata da ieri la grande turbonave passeggeri «Fairwind», uscita dall'Arsenale Triestino - San Marco, dove è stata completamente ristrutturata e trasformata in una modernissima nave per crociere. Come era apparsa tozza e antiquata nel febbraio del '70 al suo arrivo nel nostro porto, tanto la «Fairwind» è apparsa ieri nuova fiammante, slanciata ed elegante.

La «Fairwind», gemella della «Fairsea» pure trasformata all'Arsenale - S. Marco e attualmente già in servizio come nave - crociera nel Mar dei Caraibi, ha circa 25 mila tonnellate di stazza e appartiene alla società armatrice «Fairwind Shipping Corporation» di Monrovia. Come già la «Fairsea», l'unità che ieri ha lasciato l'Arsenale - S. Marco è stata sottoposta a complessi lavori di trasformazione: le due navi sono state quasi completamente svuotate all'interno, a eccezione dell'apparato motore, è ricostruite secondo concezioni estremamente moderne, d'avanguardia, elevando in tal modo anche la capacità di trasporto dei passeggeri. Il valore dei lavori per entrambe le navi si aggira sui 23 miliardi.

CONSIDERATI I DISAGI DEGLI UTENTI

Si decide al Comune la sorte della S.A.P.

Espresso dal gruppo D. C. parere favorevole alla municipalizzazione delle «autolinee periferiche»

Si è riunito a palazzo Diana il gruppo consiliare D.C. al Comune, presente il sindaco Spaccini. All'ordine del giorno figuravano alcune comunicazioni del capogruppo consiliare Abate e la disamina dei principali problemi che saranno trattati nelle prossime riunioni del Consiglio comunale fino alla chiusura estiva dei lavori, secondo un calendario concordato dai capigruppo consiliari fino a tutto il 14 luglio prossimo.

In sede di comunicazioni, Abate ha analizzato i risultati elettorali delle recenti elezioni politiche, riferiti al comune di Trieste, e ha poi comunicato le conclusioni cui è pervenuta la commissione dei capigruppo in ordine ai lavori del Consiglio comunale.

Molteplici sono stati gli argomenti che il capogruppo Abate e il sindaco Spaccini hanno esposto ai rappresentanti della D.C. al Consiglio comunale. Il gruppo consigliare ha esaminato con particolare attenzione la precaria situazione in cui si è venuta a trovare la Società Autotrasporti Periferici (Sap) e dei conseguente disagio per gli utenti delle linee gestite da tale azienda a causa delle ripetute agitazioni del personale dipendente.

Il capogruppo Abate ha fatto presente che l'amministrazione comunale sta seguendo da lungo tempo la situazione e ha rilevato la necessità che il Comune, visto lo stato delle cose, proceda alla municipalizzazione dei servizi gestiti dalla Sap.

Il sindaco Spaccini ha rilevato che la situazione della Sap è complessa, sia sotto il profilo tecnico che sotto quello amministrativo. Dopo aver fatto un'analisi circa l'incidenza delle spese di primo impianto, dell'acquisto degli automezzi e del trasferimento del personale all'Acegat, il sindaco ha ricordato tutti gli incontri avuti con i sindacati e con i proprietari dell'azienda per cercare di risolvere positivamente la questione. Spaccini ha poi confermato che l'Amministrazione regionale si è dichiarata disponibile per la concessione di un contributo, mediante il rifinanziamento dell'apposita legge.

L'Istituto dei castelli riunito per Miramare

Per iniziativa della Sezione Friuli - Venezia Giulia dell'Istituto italiano dei castelli, si terrà questo pomeriggio alle 16.30, all'ENALC Hotel di Marina di Aurisina, una riunione dell'associazione che avrà per tema il Castello di Miramare. Una conversazione verrà svolta dal prof. Alessandro Degani, Soprintendente ai monumenti e gallerie della nostra regione. Dopo la riunione i partecipanti e invitati effettueranno una visita al Castello di Miramare.

Maree — OGGI: alta alle 11.25 con cm 24 sopra il l.m. e alle 22.05 con cm 47 sopra il l.m.; bassa alle 16.10 con cm 8 sotto il l.m. — DOMANI: bassa alle 5.05 con cm 63 sotto il l.m. e alta alle 11.56 con cm 25 sopra il l.m.

Temporali e vento in una giornata che prometteva caldo

Le condizioni del tempo sono da ieri nuovamente perturbate nella regione. Nel pomeriggio un temporale si è abbattuto su Tarvisio accompagnato da scariche elettriche e da forti raffiche di vento, con un veemente ritorno della pioggia su tutta la Val Canale e sul Canal del Ferro.

A Trieste la situazione è peggiorata verso sera, con vento fattosi sempre più impetuoso e cielo coperto. Durante la giornata la temperatura aveva raggiunto addirittura le punte estive, con quasi 26 gradi. Ma la rinfrescata serale è stata improvvisa quanto sensibile, facendo precipitare il mercurio a 14 gradi e mezzo, in un'atmosfera raggelata anche dalle forti folate di vento.

Bagni difficili oggi? Peccato, perché le premesse erano le più favorevoli, con il mare che ormai si va riscaldando, al punto da aver fatto segnare ieri i 20 gradi.

RITO PROPIZIATORIO PER IL CONGRESSO EUCARISTICO

Dall'intera regione pellegrini a Monte Grisa

Concelebrazione nel pomeriggio al tempio Mariano dei Vescovi di Concordia, Gorizia, Trieste e Udine

Questo pomeriggio, alle 16.30, al Tempio nazionale di Maria Madre e Regina di Monte Grisa, si svolgerà l'annunciata solenne concelebrazione dei vescovi di tutta la nostra regione (Trieste, mons. Santin, Udine, mons Zaffonato, Gorizia, mons. Cocolin e Concordia, mons. De Zanche) per propiziare l'assistenza della Madonna sulla preparazione del Congresso eucaristico nazionale che si terrà in settembre a Udine. Per l'occasione converranno a Monte Grisa pellegrini da tutto il Friuli-Venezia Giulia; mons. Santin ha rivolto un caloroso appello alla cittadinanza perché siano numerosi i triestini a pregare la Madonna per il buon esito del Congresso.

Il diciottesimo Congresso eucaristico nazionale sarà celebrato nel capoluogo friulano — sede scelta dal Papa — dal 10 al 17 settembre. L'assise avrà per tema «L'Eucarestia e la comunità locale». A Udine, l'organizzazione dove ferve sotto la guida dell'arcivescovo, mons. Zaffonato e del vescovo ausiliare, mons. Pizzoni, incaricato della direzione del Congresso, il tema è stato ampiamente dibattuto con vivo interesse e partecipazione del clero, come in precedenza era stato studiato dai teologi dei seminari delle Tre Venezie, riuniti a convegno a Grado nello scorso marzo. In questo quadro si inserisce, per una felice intesa tra i pastori delle diocesi del Friuli-Venezia Giulia, la solenne Messa al Tempio di Monte Grisa che si terrà nel pomeriggio con la concelebrazione dei vescovi delle quattro diocesi.

Assemblea dei ciechi

Stamane ha luogo, alle 10.30 al cinema «Astra», l'assemblea annuale della sezione inter-provinciale Venezia Giulia dell'Unione Italiana Ciechi.

UN DIBATTITO DI VIVA ATTUALITA' SULL' UOMO E L' AMBIENTE

Non è contro il progresso la lotta agli inquinamenti

Interessante confronto di esperienze pratiche e legislative nell'incontro internazionale promosso dall'A.I.A. e dall'Università

Gli aspetti scientifici, legali, sociologici e urbanistici del problema ecologico, in una visione globale dell'ambiente concepito quale spazio vitale per l'uomo, sono stati al centro di una tavola rotonda internazionale che si è svolta ieri sera nella Sala dei convegni della Camera di commercio, organizzata dall'AIA e dall'Istituto di igiene della nostra Università, con la collaborazione dell'USIS.

Hanno preso parte al convegno il prof. Roger H. Charlier della Northeastern Illinois University e dell'Université de Bordeaux, il prof. Giuseppe Di Giovine dell'Istituto universitario di architettura di Venezia, il prof. Joze Stirn dell'Università di Lubiana, l'ing. Anton Orgler della Wagner - Biro di Vienna - Graz e l'architetto Gabriele Scimeni dell'Istituto di urbanistica dell'Università di Roma. Moderavano il dibattito l'avv. Arrigo Cavalieri e il prof. Luigi Majori.

Il prof. Charlier ha incentrato il suo intervento sul problema ecologico negli Stati Uniti, accennando ai precedenti storici di coscienza dell'opinione pubblica sull' importanza del problema e sottolineando nel contempo come la tematica dell'inquinamento interessi tutti i settori della vita americana, dalla politica all'economia. «Salvare il pianeta Terra» per Charlier non significa fermare il progresso: bisogna prevenire, impedire e correggere abusi e irresponsabili sfruttamenti delle nostre risorse. La tecnologia deve quindi contribuire alla ricerca di soluzioni che, attraverso la disciplina e un'adeguata legislazione, permettano di trasmettere alle future generazioni un ambiente non contaminato.

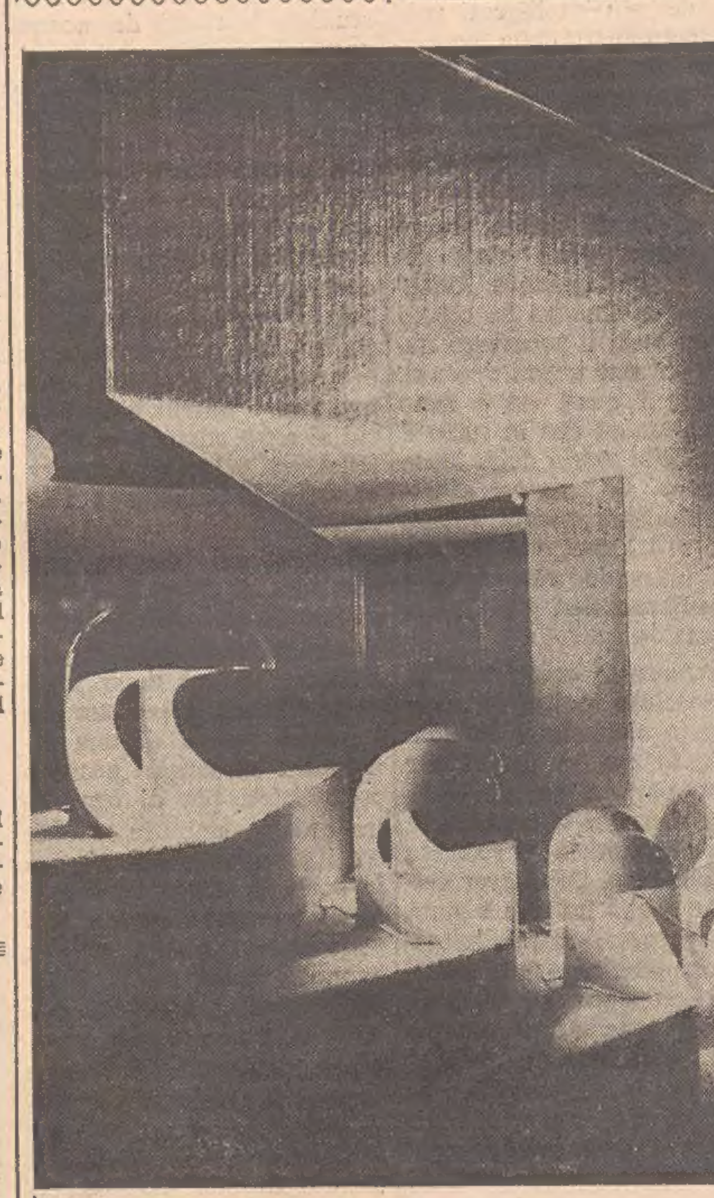
Il prof. Stirn, che è anche direttore della Stazione di biologia marina di Portorose, ha sottolineato le conseguenze biologiche dell'inquinamento marino, soffermandosi in particolare sui problemi dell'Adriatico. Ha poi preso la parola lo ing. Ogler il quale ha trattato gli aspetti del problema connessi con l'inquinamento atmosferico, delle acque e del suolo, con particolare riguardo a quello più specifico dell'eliminazione dei rifiuti. L'ing. Ogler ha anche relazionato sulle misure di salvaguardia dell'equilibrio ecologico attuate in Austria ai vari livelli di governo.

L'architetto Scimeni ha svolto il suo intervento sul tema «Sviluppo urbano ed ecologia»: «Nella più vasta tematica dell'ambiente in generale — ha detto Scimeni — il problema dell'ambiente urbano ha delle caratteristiche sue proprie che sono determinate dal fatto che in uno spazio limitato si concentra una massa crescente di umanità. Le esigenze dell'uomo come cittadino tendono ad influenzare ed a condizionare qualsiasi programmazione di miglioramento dell'ambiente anche al di fuori della città». Da qui dunque la necessità di operare su di un piano globale, con un'integrazione della pianificazione urbanistica in un più vasto programma di salvaguardia dell'ambiente terrestre in generale.

Il prof. Di Giovine ha invece esaminato le caratteristiche negative della normativa vigente in Italia per quanto riguarda i problemi dell'inquinamento atmosferico, terrestre e delle acque. «I rapporti tra l'uomo e l'ambiente — ha osservato Di Giovine — non possono essere trattati alla stregua di un sistema di "filtri" da porre tra l'attività inquinante e l'ambiente stesso, ma approfondendo la conoscenza e la discussione delle cause dei fenomeni e dando luogo ad interventi proprio su queste cause. Così in campo legislativo non sono gli interventi settoriali tipo "leggine" che possono portare ad un mutamento della realtà, ma un riesame completo di tutta la legislazione sui vari settori, per l'emanazione di autentiche leggi organiche».

Dopo aver ricordato che nel settore territoriale dovrezze realizzarsi un'autentica pianificazione, cioè il controllo pubblico dell'uso del suolo, il relatore ha affermato che dalla pluralità di competenze sullo stesso oggetto, per cui vari e molteplici organi amministrativi concorrono a gestire una medesima attività pubblica, deriva il fatto che ciascuno di questi organi, essendo limitato e condizionato dagli altri, non si responsabilizza e rimane avulso dalla realtà.

Il prof. Di Giovane ha poi analizzato i due aspetti deteriori della normativa vigente in Italia sulla difesa dell'ambiente: la pluralità di competenze sullo stesso oggetto, per cui vari e molteplici organi amministrativi concorrono a gestire una medesima attività pubblica.



DOMATTINA SARANNO TUTTI APERTI

Gli orari dei negozi per il «grande ponte»

Per il «grande ponte» di giugno, cioè in occasione delle prossime festività del Corpus Domini (1.o giugno) e della Festa della Repubblica (2 giugno), i negozi osserveranno turni modificati di apertura e contemporaneamente, a partire da lunedì, avrà inizio l'orario estivo. Questa la tabella degli orari per la entrante settimana.

Lunedì, 29 maggio: i negozi dell'abbigliamento e generi vari, in deroga alle norme sulla settimana semicorta, apriranno anche al mattino e ciò a norma dell'art. 1, lett. C) della legge n. 558 del '71. Con tale giornata, inoltre, ha inizio l'orario estivo dei negozi.

Mercoledì, 31 maggio: i panifici rimarranno aperti dalle 7.30 alle 13 con chiusura pomeridiana; le macellerie rimarranno aperte dalle 7.30 alle 13 e dalle 17 alle 19.30; i negozi dell'alimentazione e i fiorai potranno aprire anche nel pomeriggio in deroga alla settimana semicorta; inoltre (vigilia di due festività consecutive) tutti i negozi hanno la facoltà di protrarre la chiusura serale fino alle 21.

Giovedì, 1.o giugno: chiusura completa di tutti i negozi con le seguenti eccezioni: fiorai, che hanno la facoltà di tenere aperto dalle 8 alle 13; latterie che terranno aperto dalle 7 alle 12; panifici dalle 7.30 alle 12 (doppia panificazione); pasticcerie, confetterie e rosticcerie che terranno aperto dalle 8 alle 21.30 (con esclusione di quegli esercizi che hanno prescelto la giornata di giovedì per la chiusura obbligatoria settimanale); chiuse anche le macellerie.

Venerdì, 2 giugno: chiusura completa di tutti i negozi (compresi panifici, macellerie, latterie) tranne le pasticcerie, confetterie e rosticcerie che terranno aperto dalle 8 alle 21.30 (con esclusione di quegli esercizi che hanno prescelto la giornata di venerdì per la chiusura obbligatoria settimanale).

Sabato, 3 giugno: tutti i negozi osserveranno l'orario normale con la solita facoltà di protrarre la chiusura serale di mezz'ora. Inoltre i negozi che sono autorizzati a chiudere il sabato pomeriggio, per settimana semicorta hanno la facoltà di tenere aperto anche il pomeriggio. Inoltre le macellerie terranno aperto dalle 7.30 alle 13 e dalle 17 alle 19.30 e i panifici dalle 7.30 alle 13 e dalle 17.30 alle 20 (con doppia panificazione).

Da ricordare, infine che nelle giornate del 1.o e 2 giugno i turni di chiusura dei pubblici esercizi s'intendono sospesi in coincidenza con le festività infrasettimanali.

Le segreterie delle Federazioni lavoratori del commercio aderenti alla Cisl, Uil e Cgil si sono incontrate ieri mattina con i rappresentanti dell'Unione dei commercianti per esaminare la situazione creatasi a seguito dell'emanazione della legge n. 558 del 28-7-71, la quale stabilisce che in caso di festività infrasettimanali la chiusura dei negozi al dettaglio per settimana semicorta «non può essere imposta». Considerato che l'Unione dei commercianti allo stato attuale ritiene non vi sia la possibilità di derogare dalla disposizione della succitata legge 558, i rappresentanti sindacali informano i lavoratori interessati che in caso di prestazione lavorativa (in deroga alla settimana semicorta), spetta comunque il recupero del mancato riposo extrafestivo attraverso queste tre forme: godimento della mezza giornata in altra settimana; aggiunta al normale periodo di ferie; pagamento delle ore effettuate in base alle vigenti disposizioni contrattuali.

CARAMBOLA D'AUTO PER IL MANCATO RISPETTO DELLO «STOP»

Disastroso scontro a tre sul quadrivio di Palmanova

Rimasto ferito, con i familiari, il ten. col. Bottiglioni del Distretto

Un ufficiale superiore del Distretto di Trieste, il ten. col. Bottiglioni è rimasto ferito con i suoi familiari in uno spaventoso incidente della strada, che si è verificato ieri mattina verso le 10 a Castions di Strada sul quadrivio Palmanova-Castions-Udine-Codroipo.

Nello scontro sono rimaste coinvolte tre automobili: una « Volkswagen » tedesca, una «NSU Prinz» targata TS 117163 e una «Opel Rekord» austriaca. I feriti sono il tenente colonnello Lelio Bottiglioni di 51 anni, la moglie Stelia Cian di 43 anni e la figlia Nicoletta di 19, tutti abitanti a Trieste in via Duca d'Aosta 6. I tre sono stati trasportati all'ospedale di Palmanova dove sono stati accolti in corsia. Il ten. col. Bottiglioni ha riportato un trauma toracico, con sospetta frattura sternale, stato di choc e ferite lacero-contuse al cuoio capelluto, guaribili in 15 giorni; la moglie Stelia invece è stata accolta con prognosi di 40 giorni ed ha riportato un trauma alla colonna cervicale, stato di choc ed escoriazioni multiple al volto; la figlia Nicoletta se la caverà in una ventina di giorni, avendo riportato un trauma alla colonna toracica e una sospetta frattura costale.

L'incidente è accaduto sulla statale «Napoleonica»: la «Volkswagen» tedesca, condotta da un meccanico di Monaco di Baviera, Gustav Legant, il quale viaggiava con a bordo la moglie Ruth di 31 anni e la figlia Angelica di 8 anni e il figlio Michele di 3 anni, proveniva da Castions e non avrebbe rispettato il segnale di «stop» andando così ad investire la «NSU» triestina, che si dirigeva con diritto di precedenza da Palmanova verso Codroipo. In seguito al violento urto, l'auto triestina ha fatto per ben due volte un testa-coda, andando a sua volta a finire contro una «Opel Rekord», che era ferma all'incrocio nel senso opposto, in attesa di poter immettersi sulla sinistra per imboccare la strada che porta a Udine. In quest'ultima vettura c'erano Franz Dirberger di 35 anni con la moglie Zita di 36 e i figli Evelina di 14 e Franz di 16, tutti e quattro austriaci, residenti a Baden.

CALENDARIETTO

Oggi: SS. Trinità — Il sole sorge alle 5.21 e tramonta alle 20.43. La luna nasce alle 21.30 e tramonta domani alle 5.

Ieri: temperatura massima 25,7, minima 19,7; pressione mb. 1001,1 in diminuzione; umidità 55 per cento; cielo nove decimi coperto; vento km 9 da S.S.E.; mare mosso con temperatura di 20,3 gradi.

Farmacie in servizio diurno ininterrotto (dalle 8.30 alle 16): All'Esculapio, via Roma 15, tel. 69042; Inam Al Cammello, viale XX Settembre 4, tel. 796363; Alla Maddalena, via dell'Istria 35, tel. 790274; Chiari-Crotti, via Tor S. Piero 2, tel. 421040; Busolini, via Revoltella 41, tel. 741447; Pizzul-Cignola, corso Italia 14, tel. 37524; Prendini, via T. Vecellio 24, tel. 790180; Serravallo, piazza Cavana 1, tel. 24805.

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30): Busolini, via Revoltella 41, tel. 741447; Pizzul-Cignola, corso Italia 14, tel. 37524; Prendini, via T. Vecellio 24, tel. 790180; Serravallo, piazza Cavana 1, tel. 24805.

Servizio medico comunale: per chiamate nei giorni festivi o in caso di irreperibilità di altri sanitari, telefonare al 790235.

Servizio medico INAM (festivo): dalle 8 alle 22, telefono 744591. Chiamate notturne telefono 37265.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	67	47	65	22	63
CAGLIARI	76	64	29	10	19
FIRENZE	34	3	66	58	30
GENOVA	60	57	81	72	56
MILANO	72	9	83	41	6
NAPOLI	29	47	20	21	64
PALERMO	83	55	36	30	1
ROMA	23	61	52	22	4
TORINO	8	28	89	13	18
VENEZIA	55	49	26	75	90

SCHEDINA ENALOTTO

22x x21 211 xx2

La direzione centrale Enalotto comunica che nel concorso n. 22, sette giocatori hanno totalizzato 12 punti vincendo 5.773.000 ciascuno.

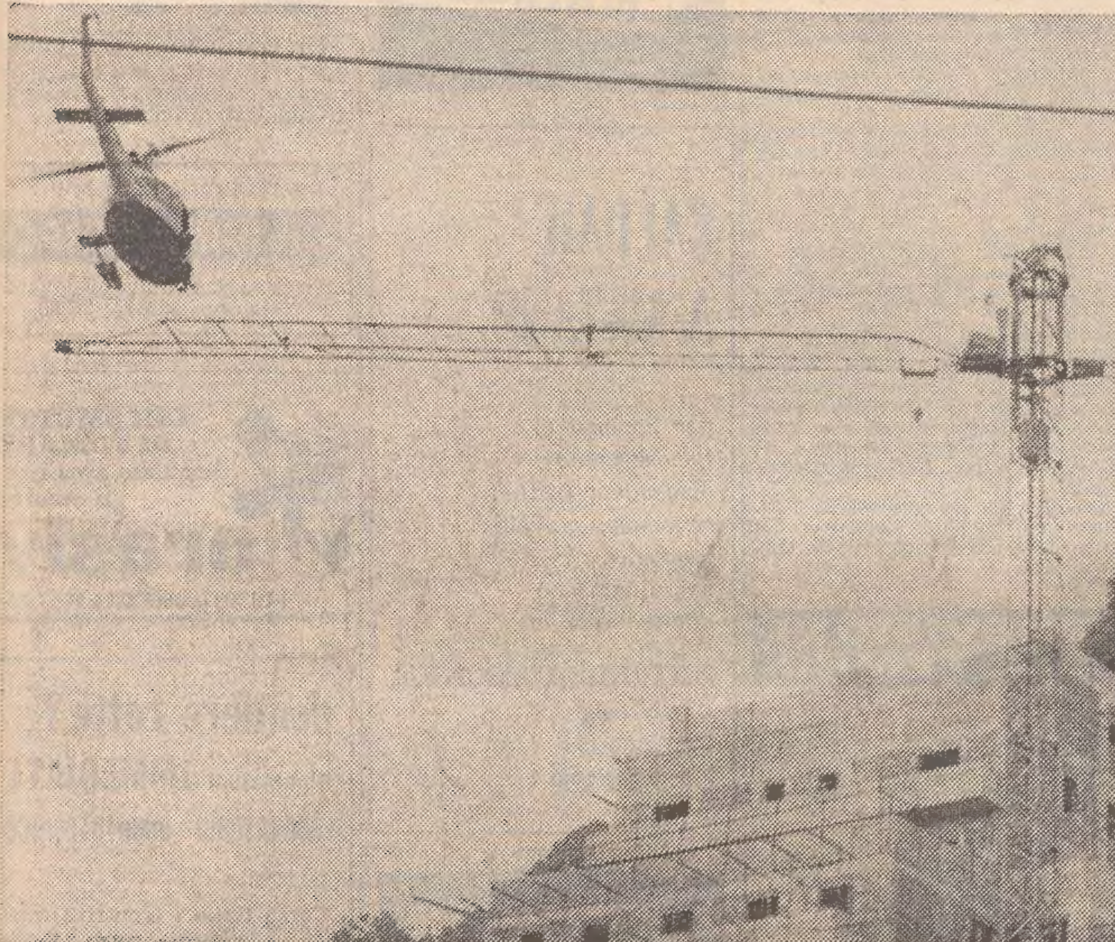
Ai 126 vincitori con punti 11 spettano lire 240.500 ciascuno.

Ai 1555 vincitori con punti 10, lire 19.400 ciascuno.

COMPLESSA OPERAZIONE DEI VIGILI DEL FUOCO

Bloccata dall'elicottero una gru in via Brandesia

Se dovesse cadere non finirebbe sulle case sottostanti



Le due delle tre case di via Brandesia che sono ancora rimaste in piedi nonostante il movimento franoso, continuano a destare preoccupazione. Vigili del fuoco e vigili urbani sono in continuo stato di allarme e vi è un servizio di vigilanza notte e giorno.

Oltre alle due costruzioni che, come ha detto un tecnico, «verranno giù ma non si sa quando», un problema particolare era rappresentato da una delle due gru. Abbiamo detto «era rappresentato» in quanto il problema è stato ora risolto grazie all'intervento di un elicottero dei vigili del fuoco fatto arrivare appositamente, ieri mattina, da Modena. Gli uomini che formavano l'equipaggio (due ufficiali, Iadarola e Santarsiere, e tre motoristi, Bergamini, Perondi e Medda) hanno compiuto una missione difficile che si è risolta nel migliore dei modi.

Il problema delle gru era questo: se le due torri, alte dal suolo 24 metri, fossero rimaste coinvolte nel crollo di una o di tutte e due le case, vi sarebbe stato un grave pericolo per le altre casette sottostanti. Bisognava perciò ancorare le due gru. Per una il lavoro non era inattuabile, anche se pericoloso: infatti bastava raggiungere il posto di manovra e quindi abbassare il verricello del braccio e ancorarlo al suolo. Per l'altra, invece non era possibile fare la stessa cosa per il fatto che i cavi elettrici di comando erano tranciati: raggiungere la cabina e riparare il guasto era un lavoro che presentava troppi rischi perché nessuno può escludere che il crollo avvenga anche da un momento all'altro. E' stato così che si è pensato all'elicottero: il maggiore Sgorbissa si è messo in contatto con l'ispettorato del Veneto ma l'elicottero di stanza a Mestre è troppo piccolo, per cui è stato necessario far arrivare l'«Augusta Bell 205/A1» della capacità di quindici passeggeri, e che è in grado di compiere il «volo stazionario».

Ieri mattina, verso le 11, il maggiore Sgorbissa si è recato a Ronchi a ricevere i colleghi emiliani. L'apparecchio è ripartito subito dirigendosi verso la zona di via Brandesia. Il magg. Sgorbissa ha illustrato la situazione ai colleghi e, dopo il volo di ricognizione, l'elicottero è sceso a Basovizza, dove è stato deciso il «piano». Sull'elicottero sono stati caricati cavi di nylon molto grossi e, mentre alcuni vigili triestini si portavano in via Brandesia, l'apparecchio si è alzato in volo iniziando l'operazione per imbragare il braccio.

Dapprima si era pensato di calare un uomo dall'elicottero ma il vento rendeva pericolosa l'operazione, per cui si è agito diversamente: dopo cinque tentativi il cavo di nylon è stato passato sul braccio e calato quindi a terra. Tirando le funi da terra è stato fatto ruotare il braccio della gru, che è stata alla fine ancorata con cavi d'acciaio; così la gru è stata girata e in modo che, se dovesse venir travolta da un crollo, non finisca sulle case sottostanti sgomberate.

(«Giornalfoto»)
La difficile operazione d'aggancio del braccio dell'alta gru

LE ORE DELLA CITTA'

Per le signore al C.d.S.

Per i pomeriggi dedicati dal Circolo della Stampa alle signore, mercoledì alle ore 16.30, nella sede di corso Italia 12, Fulvia Costantinides concluderà l'attività sociale per la corrente stagione con una conversazione sul tema: «Andiamo in vacanza sulla Costa del Sole». L'esposizione sarà corredata dalla proiezione di diapositive a colori.

Magris nel «Viareggio»

E' stata formata la «rosa» degli autori selezionati per il conferimento del Premio Viareggio 1972. Nella saggistica figura il triestino Claudio Magris con la sua recente opera «Lontano da dove», già felicemente accompagnata dalla critica nella presentazione al pubblico.

Preparazione al parto

La direzione della Scuola di Ostetricia rende noto che sono riaperte le iscrizioni ai corsi del Centro di profilassi psico-fisica al parto. Per informazioni le interessate si possono rivolgere all'Ospedale Maggiore, entrata principale, domani lunedì e martedì 30 maggio dalle ore 10.30 alle 11.30.

Fate centro

realizzate ogni Vostro desiderio di bellezza affidandovi al BED - Bioestetica Generale - Acconciature *Désirée* via dei Porta 9, che vi assicura dei trattamenti d'avanguardia in una cornice di raffinata eleganza.

Blue Jeans

I famosi calzoni Levis' originali americani in vasto assortimento alla *Casa dell'Impermeabile*, via San Nicolò 22.

Trevira

Il famoso tessuto ingualcibile in tinta unita e fantasia al prezzo reclame di lire 3000 il metro in 150 cm altezza al *Magazzino Stoffe Inglesi*, via San Nicolò 22.

Jersei fantasia

Disegni e colori di ultimo grido al prezzo di propaganda di lire 1500 il metro in 150 cm altezza al *Magazzino Stoffe Inglesi*, via San Nicolò 22.

Tessuto Blue Jeans

In diverse tinte ed altri tessuti per uomo e donna a prezzi di assoluta convenienza al *Magazzino Stoffe Inglesi*, via San Nicolò 22.

Vestiti uomo

in confezione extrafine, in vasto assortimento di nuovissimi modelli a prezzi modici per avviamento negozio ai *Magazzini San Nicolò*, via San Nicolò 30.

Tendaggi

a prezzi incredibili in vasto assortimento li troverete presso il *Magazzino Stoffe inglesi* di via San Nicolò 22. Visitateci!

Il patronato

Assistenza FF.AA. ringrazia «Silvana» boutique che ha generosamente donato due abiti della sua collezione, contribuendo notevolmente al successo della manifestazione benefica del 23 maggio u.s.

Da Arredamenti Fulvia

mobili selezionati. Sono arrivati i letti «firmati» copiati in esclusiva da modelli del «Cellini» (via Galatti 20).

Ballarin cucine cucine cucine

veri gioielli Via Fonderia 3

Polieri moquette «Subito»

Abbiamo creato a Trieste un negozio di moquette a livello europeo! Nei moltissimi tipi e colori pronti, potrete scegliere la «Vostra» moquette e averla in case dopo qualche ora Posa in opera immediata Laboratorio Artigiano via dei Bosomo 5 tel 744832

Cresima 1972 Seiko

e assortimento orologi LONGINES, BULOVA, LEVRETTE. *Laurenti Stigliani*, largo Santorio 4.

Festa dei Carabinieri

L'Arma dei Carabinieri festeggia, il 5 giugno prossimo, il 158.o anniversario della sua fondazione. Una solenne cerimonia avrà luogo in tale data anche nella nostra città e precisamente nella caserma «Petitti di Roreto» (ingresso da via della Bastia). L'inizio della significativa cerimonia è stato fissato per le ore 10.30.

La piscina coperta

Oggi rimarrà aperta al pubblico solamente dopo le ore 13, in quanto nella mattinata si svolgerà la seconda giornata dei Giochi della gioventù.

Nuovi orari dell' A.C.I.

L'Automobile Club Trieste comunica che, a partire da domani, gli uffici della sede di via Cumano saranno aperti al pubblico dalle ore 8.30 alle 12 e dalle 17 alle 19 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato in cui osserveranno l'orario: 8.30 - 11.30.

F.A.C. Pio XII

Nello spirito del suo statuto, la associazione farà celebrare oggi alle ore 10, nella cappella della Visitazione di via Paganini (S. Antonio T.), una S. Messa di suffragio per i defunti deceduti nei mesi di aprile e maggio.

Al mobilificio Morgan

Via Nordio 4, vasto assortimento mobili in stile e moderni a prezzi di assoluta concorrenza

Onorificenza Pontificia

La Segreteria di Stato di S. Santità Paolo VI ha conferito al salesiano Giuseppe Pavan, da quarant'anni zelante e fedele sacrestano della Chiesa Maria Ausiliatrice di via dell'Istria, la Croce «Pro Ecclesia et Pontifice». Al simpatico «Pepi» i più cordiali rallegramenti da parte della comunità parrocchiale di S. Giovanni Bosco e dei molti amici.

Da domattina la maternità al «Burlo Garofolo»

Le direzioni sanitarie degli Ospedali Riuniti e dell'Istituto per l'Infanzia ricordano che l'attività ostetrica, recentemente istituita presso l'Ospedale pediatrico regionale di via dell'Istria, avrà inizio domani, lunedì 29, alle ore 8. A partire da questo termine tutte le prestazioni, connesse a detta attività, avranno luogo esclusivamente nella predetta sede di via dell'Istria 65/1.

A Bibbione con il C.M.M.

Per i giorni 1, 2, 3, 4 giugno p. v. il Circolo organizza un soggiorno balneare a Bibbione. Informazioni ed iscrizioni presso la segreteria sociale, tel. 36732.

Sposi da sessant' anni

Vittorio e Antonia Pollesello festeggiano oggi un traguardo eccezionale: sessant'anni di matrimonio. Si sono infatti sposati il 28 maggio del lontano 1912, nella nostra città, nella Chiesa di S. Antonio, e ricorderanno oggi la data felice attorniati dall'affetto dei figli e delle figlie, nuore, generi, nipoti e parenti. Congratulazioni sincere e molti cordiali auguri.

Nozze d'oro

Il cav. Angelo Pisani raggiunge, con la consorte Esterina, il bellissimo traguardo delle nozze d'oro, essendosi sposati il 28 maggio 1922 nella Chiesa di S. Vincenzo de' Paoli. Oggi ritorneranno davanti all'altare nella stessa chiesa, circondati dall'affetto delle figlie, dei generi, dei nipoti e dei parenti tutti. Rallegramenti vivissimi e molti auguri di serenità.

B.E.D. - DÉSIRÉE

volete conservare o riacquistare la vostra linea? La Bioestetica Generale *«Désirée»* è in grado di soddisfare le più raffinate esigenze. Trieste, via dei Porta 9, 1.o piano.

Yoga - Linea

Gli esercizi Yoga hanno effetti disintossicanti sul fegato, reni, intestino ed esercitano un'azione profonda sulle ghiandole endocrine che, senza esserne affaticate, vengono stimolate naturalmente. Una disfunzione dell'ipofisi o della tiroide influisce sulla obesità, sulla comparsa della cellulite per ritenzione d'acqua nei tessuti, sull'atonia muscolare, sulla apatia, sull'attività sessuale e sul nostro equilibrio psichico. A qualsiasi età potremo migliorare il nostro fisico. Ultime iscrizioni ai corsi maschili e femminili presso ENENKEL via Battisti 22, telefono 761989.

Da Zerial Abbigliamento

Nuovi arrivi abiti, mantelli, tailleurs, moda giovane, assortimento signore forti. Prezzi spettacolosi. Paduina 6.

Tende da sole

per poggioli e finestre, con progetti e preventivi senza impegno, rivolgersi alla ditta *Stransiani*, via XXX Ottobre 16, telefono 29596.

Le taglie difficili

Beltrame nei propri Reparti «Grandi Taglie Uomo» e «Grandi Taglie Donna» ha pensato anche alle taglie difficili. Per i giovani ed i meno giovani di ogni conformazione la scelta nell'assortimento di *Beltrame* è sempre piacevole facile e sicura.

Mobili Ballarin in Viale

al n 53 Le cucine più belle!!!

Cucine componibili BAA

prezzi convenientissimi, via Tiziano Vecellio n 14, telefono 793402

Tendaggi ... Fronda

Tendaggi, coprìletti, cretonne, velluti ed altri tessuti di qualità per la vostra casa da *Fronda*, via Roma 9.

Per piedi sofferenti

nuovi arrivi alla *Calzoleria Triolo*, via Canova 29, tel. 790204. Vasto assortimento calzature uomo donna e pelletteria. Visitateci!

Istituto di bellezza

Alida Rigonat, via San Francesco 4, tel. 68009. Sauna, massaggi anticellulitici e rassodanti con la attrezzatura più moderna. Trattamenti al viso con la cosmetica SANS SOUCIS, depilazioni.

Bagno - luce e colore

C'è sempre qualcosa di nuovo per il Vostro bagno alla *Brema* di via Mazzini 16, il negozio del «PASSO», «VEDO» e «COMPRO». Modelli recenti a prezzi interessanti.

Bagni Grignano

Gli stabilimenti balneari I.o Grignano e Sirena, comunicano la apertura completa di tutti i servizi e del ristorante self-service Bungalow

VENDITE GIUDIZIARIE
fallimentari ereditarie volontarie

Via Vittorino da Feltre 2

Martedì ore 16 asta mobili, oggetti vari. Giornalmente senza aste mobili nuovi, articoli arredamento. Cucine metano. Frigoriferi.

Via Ananian 2

Sabato ore 16 asta

Autovetture, televisori

Mobili, lampade

Pelapatate, bilancia

Oggetti vari.

Piazza Goldoni 1

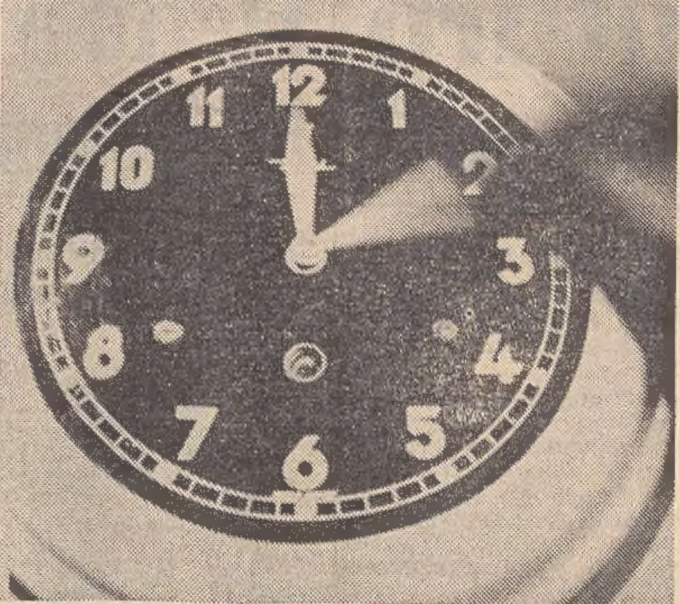
Giornalmente senza aste mobili abitazione nuovi. Articoli arredamento, orologeria, oreficeria, regalo. Macchine ufficio.

Bollettino settimanale

gratuito.

DA MEZZANOTTE È IN CORSO L'ORA LEGALE

Avete spostato in avanti le lancette dell'orologio?



Da oggi è in vigore l'ora legale: dalle 24 della scorsa notte, infatti, nel nostro Paese si applica — per il settimo anno consecutivo — l'ora estiva, che permette di allungare di sessanta minuti la luce del giorno e di conseguenza il tempo utile per stare in spiaggia, di risparmiare sull'elettricità per l'illuminazione, ecc. Da stanotte, quindi, gli orologi sono stati avanzati di un'ora, e chi non avesse ancora portato avanti le lancette del proprio orologio, sarà bene che lo faccia subito se non vuole rischiare di far tardi ad appuntamenti o a perdere magari un treno o l'aereo.

L'ora legale è ormai entrata a far parte della tradizione estiva, e nonostante che in una zona di confine come la nostra provochi qualche disagio (orari diversi dei treni, degli autobus, dei negozi, con l'inevitabile conseguenza che non tutti gli stranieri in transito nella zona siano tempestivamente avvertiti o si ricordino dell'ora legale), il «tempo estivo» trova sempre meno avversari; anche il passaggio da un'ora all'altra non provoca più alcun disguido, nemmeno in settori delicati come in quello dei treni internazionali, anche perché l'applicazione dell'ora legale avviene contemporaneamente all'entrata in vigore dei nuovi orari europei.

DOPO IL BLOCCO PER L'ACCUSA D'INQUINAMENTO

Via libera dietro cauzione alle petroliere straniere

Nel primo pomeriggio di ieri le due motocisterne bloccate dal pretore dott. Losapio per il reato di «presunto inquinamento», hanno lasciato il nostro porto. La motocisterna britannica «La Quinta», fermata dagli agenti del commissariato di P. S. dello scalo marittimo, ha salpato le ancore dopo che era stata depositata alla cassa depositi e prestiti la somma di quattro milioni di lire a «garanzia delle obbligazioni pecuniarie conseguenti al procedimento penale in corso».

Uguale procedimento hanno dovuto seguire i rappresentanti della compagnia armatrice «Rud Petersen» di Oslo per la petroliera «Essi Camilla» di 35 mila tonnellate di stazza. Come si ricorderà, il provvedimento del Pretore Losapio è stato preso sulla base di una denuncia presentata dalla Capitaneria di porto che aveva fatto compiere accertamenti nella baia di Muggia, dove, al termine dell'oleodotto la nave aveva sbarcato il suo carico di greggio. Dalla petroliera, secondo gli inquirenti, era fuoriuscito un certo quantitativo di nafta, per cui il comandante della nave, capitano Hallavard Barstad, dovrà comparire in giudizio per rispondere della violazione dell'articolo 15 della legge numero 963 del 15 luglio 1965 riguardante appunto l'inquinamento delle acque marine.

La «Storia» degli alpini al Vescovo e al Sindaco

Il presidente della sezione di Trieste dell'Associazione nazionale alpini, dott. Roberto Vitas, accompagnato dal presidente onorario dott. Renato Timeus, è stato ricevuto dall'Arcivescovo mons. Antonio Santin, al quale hanno consegnato la «Storia delle truppe alpine» edita dall'ANA per celebrare il centenario di fondazione delle truppe alpine.

L'Arcivescovo ha molto gradito l'omaggio degli alpini di Trieste.

Successivamente i dirigenti dell'ANA si sono recati in Municipio, consegnando al sindaco Spaccini, a nome degli alpini di Trieste, una copia della «Storia» destinata alla Biblioteca civica. Il sindaco si è dimostrato particolarmente grato di questo gesto, esprimendo la sua ammirazione per gli alpini e per l'attività svolta dalla sezione di Trieste nei suoi cinquant'anni di vita.

Donata alla CRI un'autoambulanza dalla C.d.R.

La Cassa di Risparmio di Trieste ha assegnato alla Croce Rossa Italiana della nostra città un contributo per l'acquisto di una nuova autoambulanza. Il generosissimo gesto, che si manifesta quest'anno durante la «Settimana CRI», oltre a rappresentare comprensione per le difficoltà dello ente assistenziale è un'altra delle tante previdenze che l'istituto attua a favore della città: la CRI desidera segnalarlo, con l'espressione della più viva gratitudine, alla riconoscenza di tutti.

SEGNALAZIONI

Troppa sintesi

«Caro Direttore, ho letto il resoconto dell'assemblea dei soci della Democrazia Cristiana di Muggia. Probabilmente per necessità di sintesi, quanto esposto nella mia relazione è stato riportato in modo non corrispondente al mio pensiero e alle mie parole. Desidero in particolare precisare che sull'Università di Trieste ho esposto e ribadito la posizione espressa nei giorni scorsi dal partito, con una nota molto ampia del resto riportata dal suo giornale. Ho aggiunto l'apprezzamento per gli orientamenti che stavano emergendo negli organi universitari, perché tendevano a realizzare le esigenze delle varie parti della Regione con una visione unitaria e con una volontà di programmazione. Distinti saluti: Sergio Coloni, segretario provinciale della DC»

Scuola: opinioni sulla riforma Biasini

«Il prof. Guido Miglia ha esposto sul "Piccolo" del 26 maggio nella rubrica "Opinioni" della terza pagina il piano della riforma Biasini. L'esposizione di ciò che il governo attuale intende fare della scuola precisa che è in progetto un quinquennio unico con specializzazioni. Quello che non si dice è però che queste specializzazioni possono in ogni momento venir abbandonate dallo scolaro, che anche all'ultimo anno può cambiare indirizzo. Da ciò deriva la scarsa possibilità di approfondimento in tali corsi, poiché anche alla soglia dell'esame conclusivo si possono accogliere nuovi arrivati. Alla fine degli studi — e questa volta il prof. Miglia lo dice — interviene la Regione con nuovi corsi e nuovi esami, poiché prima si è fatto poco o niente.

«Stupisce come a questo punto il relatore invochi da moralizzatore la serietà e la selezione e la veda garantita da tale riforma. Io credo che se fino a 19 anni non si fanno che chiacchiere, gli studenti benestanti lasceranno la scuola di stato "biasinizzata" e quelli poveri a 19 anni avranno ben altro per la testa che ricuperare il tempo perduto, senza dire che in una scuola superiore del genere andranno ad insegnare i falliti in misura ben più allarmante di quanto oggi già succeda. Duilio Tagliaferro».

Risponde Guido Miglia:

Il prof. Duilio Tagliaferro, ordinario di latino e greco al Liceo classico «Dante», esprime nella sua lettera un pessimismo amarissimo — più profondo del mio — sull'avvenire della scuola italiana.

Il progetto di riforma Biasini, evidentemente, non può essere il toccasana nel caos della nostra scuola, dove quasi niente è stato previsto da parte di chi aveva il potere e il dovere di provvedere. E' soltanto una proposta — davanti all'opinione pubblica del paese — di adeguare le strutture della nostra scuola alle nuove esigenze della popolazione scolastica: da una scuola di massa non si può — e non si deve — tornare indietro.

La serietà e la selezione nella scuola superiore e nell'università dipendono in grande misura da chi dirige i nostri istituti e da chi insegna, persino indipendentemente dall'andamento della sempre più spiccata tendenza politica alla faciloneria e alla demagogia: i giovani stessi — lo sa bene il prof. Tagliaferro — ci chiedono più serietà, più impegno. E noi, che da decenni viviamo tra i giovani, sappiamo che stiamo facendo troppo poco per elevare il tono della nostra scuola, per rompere la frattura che si fa sempre più drammatica non solo fra la scuola e la vita, ma fra la scuola e la cultura moderna.

Scomparsa dal 16 maggio

La fotografia che pubblichiamo è di Loriana Rabar, un'operaia che compirà i 21 anni il 14 novembre prossimo, e che manca da casa dal 16 maggio. Quel giorno la giovane è uscita, come sempre, alle 6 del mattino dalla sua abitazione di via Trissino 27 a Trieste, per recarsi al lavoro in uno stabilimento della zona industriale di Zaule: ma ha preso un'altra strada. Loriana Rabar, al momento della scomparsa, indossava un paio di jeans neri e verdi, un maglione bianco e un gilè giallo; aveva una borsetta color prugna e una borsa di nylon per la spesa. Nella borsetta aveva il lasciapassare e 70 mila lire.

I genitori hanno denunciato la scomparsa ai carabinieri di via dell'Istria. Chi fosse in grado di dare notizie della giovane può mettersi in contatto con i carabinieri o telefonare direttamente alla famiglia, al 771316.

Ringraziamento all' Università popolare

«Siamo un gruppo di mamme e ci rivolgiamo alle "Segnalazioni" per far giungere il nostro grazie all'Università popolare di Trieste ed al direttore didattico della Scuola elementare "Fratelli Visintini" di Borgo San Sergio, Giordano Sattler.

«Anche quest'anno nella scuola elementare sono stati organizzati corsi di lingua inglese, tipografia, educazione artistica, filodrammatica, danza ritmica, mini basket e canto e ginnastica. La partecipazione da parte della scolaresca è stata sempre numerosa ed entusiasta e noi genitori abbiamo potuto apprezzare concretamente quanto di bene è stato dato ai nostri ragazzi.

«Di conseguenza associamo, ben volentieri, nei nostri ringraziamenti, gli insegnanti dell'Università popolare, che si sono prodigati con tanta passione ed entusiasmo, ed anche gli insegnanti della scuola che hanno collaborato ed appoggiato questa iniziativa. Un grazie di cuore, quindi, a tutti. E a voi per l'ospitalità». Seguono 98 firme.

Bilinguismo

«Nel centro civico di via Roncheto sono esposti vistosi avvisi in lingua slovena. Siamo in molti a domandarci: crede il sindaco Spaccini che nel vastissimo rione, compresa Servola, si esprimono in un idioma che nessuno conosce o parla? A ragion di logica i cittadini sloveni che abitano nella zona possono esprimersi in italiano per farsi capire e non al contrario. In base a quale delibera del Comune ciò è avvenuto? Mah... Misteri della psiche del primo cittadino». Lettera firmata.

VARATA ALLA SPEZIA LA «LLOYDIANA» DI 28 MILA TONNELLATE

PER IL LLOYD TRIESTINO UNA SUPER «PORTACONTAINERS»

E' la più grande costruita dai cantieri italiani con una capacità di 1.600 contenitori da 20 piedi

Ha avuto luogo ieri mattina al Cantiere Navale del Muggiano di La Spezia il varo tecnico della turbonave portacontainers «Lloydiana», commessa alla Italcantieri dalla Società di Navigazione Lloyd Triestino. Lo scafo è sceso in mare con perfetta puntualità alle ore 11.

La turbonave, che è la più grande portacontainers costruita in Italia (ha infatti una capacità di trasporto di 1600 contenitori da 20 piedi) è la prima portacontenitori del Gruppo Finmare ed è destinata ad essere immessa, alla fine di questo anno, sulla rotta Europa-Australia nel servizio AECS (Australian Europe Containers Service) di cui il Lloyd fa parte in forma consortile.

Le caratteristiche tecniche sono: lunghezza metri 225,85 metri fuori tutto; larghezza massima 30,5 metri; portata lorda 28 mila tonnellate all'immersione di 10,72 metri; potenza dell'apparato motore 32.500 carell'asse che garantirà una velocità di esercizio a pieno carico di 21,5 nodi.

La turbonave «Lloydiana» sarà dotata inoltre di un impianto di automazione avanzata integrato da un calcolatore elettronico, che consentirà di avvalersi dell'automazione quale aiuto nella navigazione e nella gestione dei servizi ausiliari di bordo e del carico.

Intervento della C.C.d.L. per la sede Alfa Romeo

La segreteria della Camera del lavoro - Uil ha avuto nei giorni scorsi — su sua richiesta — un colloquio con il dott. Sala, dirigente dell'Alfa Romeo di Milano, in merito al problema della costituzione effettiva della filiale Alfa Romeo nella nostra città. Lo stesso dott. Sala, dopo aver assicurato sulle intenzioni della società automobilistica IRI di potenziare la sede di Trieste ha voluto comunicare tale intendimento direttamente ai lavoratori.

Il dirigente dell'Alfa Romeo ha affermato che è precisa intenzione dell'Alfa di rimanere a Trieste e di realizzare nella nostra città un impianto del tutto degno del prodotto che esce dalla casa e in grado di far fronte ai continui sviluppi dell'Alfa Romeo stessa. Essendo a conoscenza che i rappresentanti dell'Alfa dovevano avere un colloquio con il sindaco in merito alla collocazione del nuovo impianto nella nostra città, il segretario generale della CCdL-Uil dott. Fabricci, ha chiesto e ottenuto un colloquio con l'ing. Spaccini.

Da parte della massima autorità cittadina è stato dichiarato il più ampio interessamento e la più decisa volontà perchè la Alfa Romeo trovi collocazione — pur nel più ampio campo della sistemazione generale della zona dov'era collocata la ex FMSA-CRDA — laddove operava la Fabbrica Macchine S. Andrea.

La segreteria della CCdL-Uil continuerà ad appoggiare e ad adoperarsi perché la filiale di Trieste dell'Alfa trovi posto nel luogo desiderato, però intende precisare che in ogni caso — esistendo possibilità di collocazione in altri posti, come per esempio nella zona industriale — ispirerà la sua azione perché a Trieste effettivamente operi una filiale Alfa Romeo ampia ed efficiente a tutti gli effetti.

Conferenza alla Stuparich sulle scelte scolastiche

Per iniziativa della presidenza della scuola media «C. Stuparich» avrà luogo martedì alle ore 17 presso la Scuola stessa una conversazione per i genitori e gli alunni delle terze classi sulla scelta degli istituti tecnici superiori dopo il conseguimento della licenza media.

L'interessante argomento sarà illustrato specificamente dal Preside prof. Paolo Medani per l'Istituto tecnico ad indirizzo mercantile «G. R. Carli»; dal Preside prof. Guido Miglia per l'Istituto tecnico femminile «G. Deladda»; dal prof. Alberto Maluta per l'Istituto tecnico «Da Vinci» e dal prof. ing. Vianello per l'Istituto tecnico industriale «A. Volta».

Ha parlato Fulvia Costantinides

Convivio conclusivo al Soroptimist Club

L'ultima riunione del Soroptimist Club, presieduta dalla prof. Marta Lantieri, è stata onorata dalla presenza di molti illustri ospiti, fra i quali il Commissario del Governo, dott. Abbrescia, il primo presidente della Corte d'appello, dott. Renzi, il sovrintendente del teatro Verdi, prof. de Ferra, il comm. Belluno della Soprintendenza ai monumenti, i maestri De Rosa e Zanettovich del Trio di Trieste, il direttore del Conservatorio, maestro Fiume.

L'interesse della serata verteva sul tema proposto da Fulvia Costantinides «Impressioni di un viaggio in Tunisia e Marocco», che è stato trattato dall'oratrice con garbo e competenza in una vasta panoramica dal punto di vista geografico, etnico, economico e sociale. I più importanti avvenimenti storici ed artistici sono stati puntualizzati ed una interessante serie di diapositive a colori ha evidenziato le angolature più tipiche e suggestive dei due paesi africani.

La piacevole esposizione di Fulvia Costantinides è stata seguita con viva cordialità dal folto uditorio che l'ha calorosamente applaudita.

La presidente ha voluto nella stessa occasione ricordare l'attività di alcune soroptimiste che si sono particolarmente distinte: Maria Beltrame che ha ricevuto dalle mani del presidente Leone un diploma di benemerenza per la sua ventennale attività nel madrinato italico, Nora Franca con l'attività di scrittrice e conferenziera, Tiziana Fantini Tognacchini che ha inaugurato la centesima mostra della Galleria Torbandena, Mirella Sbisà con il successo della mostra grafica e Maureen Jones con la serie di concerti in Italia e all'estero.

Rassegna numismatica

(«Giornalfoto»)

Ieri mattina è stato inaugurato nelle sale della Stazione Marittima il «I Eurocom Trieste '72» l'annunciato convegno commerciale filatelico-numismatico, organizzato dall'«Europa Club Alcide De Gasperi». Nella foto: una rassegna di monete e di altri pezzi da collezione esposti sulla lunga fila dei banchi

ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Umberto Silizio nel XXVII anniversario dalla figlia Gilda lire 2000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Gastone Tosoni - Pittoni nel VII anniv. (28/5) dalla moglie e congiunti 20.000 pro Centro Tumori e 20.000 pro E.C.A. - Casa della Giovane.

In memoria di Marcello Ferluga nel I anniv. (26/5) dalla moglie e dai figli 5.000 pro Istituto per l'Infanzia Burlo Garofolo.

In memoria di Dario Zaffiropulo a tre mesi dalla sua scomparsa da Dario de Puppi 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria dell'ing. Gildo Francia e di Maria Biecher-Gardi nel II anniv. da Maria Francia e Luciano Gardi 10.000 pro Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare e 2.000 pro Rifugio animali ASTAD.

In memoria di Ramiro Poggiani nel I anniv. (28/5) dalla moglie Tullia 20.000 pro Centro Tumori; da Tullio e Guya Zangrando 5.000 pro Liceo D. Alighieri - Cassa Scolastica; dalla cognata Luisa e dalla nipote Liliana Poggiani 3.000 pro Liceo Scientifico G. Oberdan - Fondo prof. Manlio Leo.

In memoria del dott. Eugenio e Sofia Mazzaroli per il compleanno (23/5 e 28/5) da Fiorenza ed Elena Mazzaroli 10.000 pro Liceo D. Alighieri (Fondazione dott. Eugenio e Sofia Mazzaroli).

In memoria di Olga Capurso nel III anniv. dalle sorelle Rosetta, Clara e Lidia 10.000 pro Centro Tumori e 5.000 pro Istituto per l'Infanzia Burlo Garofolo (lettino ing. Giacomelli).

In memoria di Giuliano Fabbri nel 93.o compleanno (27/5) dalla figlia Renata e genero dott. Mario Zanini 2.000 pro Associazione Italiana Maestri Cattolici; dai nipoti Paolo Zanini e Roberta Barocchi 2.000 pro Piccole Suore dell'Assunzione.

In memoria di Berta Fabbri nel XXX anniv. (30/5) dalla figlia Renata Zanini 2.000 pro Centro Tumori.

In memoria di Pierina Giorgione nel XXV anniv. dalla figlia Violetta 10.000 pro Chiesa di Servola e 10.000 pro Orfanotrofio San Giuseppe.

In memoria di Giordano Paruta dal personale della Ditta Renzo Connelli 11.000 pro Associazione Famiglia - Ospedale Lungodegenti E. Gregoretti.

In memoria di un defunto da N.N. 10.000 pro Padri Gesuiti.

In memoria di Bianca Lomi nel trigesimo dal figlio gen. Cesare e dalla nuora Anita 20.000 pro Istituto Rittmeyer; dal nipote dott. Cesare e famiglia 10.000 pro E.C.A.

In memoria di Giorgio Giraldi dalla moglie e dalla figlia 10.000; da Francesca Muiesan 5.000; dalle famiglie Muiesan-Burlini 5.000; da Emma Pregel 5.000 pro Centro Tumori.

In memoria di Stelio Benolli dalla famiglia Mario Spadaro 5.000 pro E.C.A.

In memoria di Mario Pellizzari dalla moglie, cognata Carla e nipote Nivea 15.000 pro Lega lotta contro le malattie cardiovascolari.

In memoria di Aldo Parenzan dal fratello Quinto 5.000 pro Parrocchia di Muggia.

In memoria del padre di Nelida Rosolen da Valeria Benco 5.000 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria di Elisabetta Calea da Bruna ed Elio Vidonis 2.000 pro Centro Tumori.

In memoria del Rev. Samuele T. Carrari dalla moglie Laura e dal figlio Giovanni 10.000; dallo zio Steno Pirnetti 5.000; da Virginia, Vera e Miriam Carrari 30.000; da Anna Maria e Rudi Verzegnassi 10.000 pro Chiesa Evengelica Metodista (Fondo pensioni); da Margherita, Franco, Sergio Pirnetti e Lea Bidoli 10.000; da Maria Moscarda Masaraki 5.000 pro Chiesa Evangelica Metodista; da Letterio Dottore 2.000 pro Domus Lucis.

In memoria dei genitori da N.N. 1.000 pro Pia Casa Gentilomo. Da N.N. 5.000 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

PREVISIONI DEL TEMPO

COPERTO
INCERTO
TEMPORALI

Al Nord, al Centro e sulla Sardegna nuvolosità variabile con temporanei addensamenti associati a qualche pioggia o temporale; i fenomeni saranno più frequenti sulle regioni nord-orientali e su quelle del medio Adriatico. Al Sud e sulla Sicilia, poco nuvoloso, ma con tendenza ad aumento della nuvolosità, specie sulle estreme regioni meridionali, ove saranno possibili temporali.

Temperatura: in lieve diminuzione, più sensibile sulle regioni adriatiche.

Venti: sulle regioni settentrionali intorno Nord, moderati, con colpi di vento nei temporali; sulle altre regioni, da moderati a forti occidentali tendenti a disporsi da Nord-Ovest.

Mari: da mossi a molto mossi i bacini centro-settentrionali; mossi con moto ondoso tendente ad aumentare in quelli meridionali.

Gite e soggiorni

SCI CAI TRIESTE - SOCIETA' ALPINA DELLE GIULIE — Sono aperte le iscrizioni ai corsi estivi di sci a Kaprun (Grossklockner), che avranno luogo dal 9 al 16 e dal 16 al 22 luglio. Per iscrizioni ed informazioni rivolgersi presso la sede sociale di piazza Unità d'Italia n. 3, tel. 35240, dalle 19 alle 21.

UN PROBLEMA CHE INTERESSA L'INTERA REGIONE

All'esame il futuro dell'Istituto sordomuti

Opinioni discordanti sulla centralizzazione del servizio per il ricupero dei menomati nell'udito e nella parola

All'Istituto provinciale per sordi e sordastri, che ha sede a Gorizia in via Seminario, si è svolto un incontro per l'esame di alcuni importanti problemi riguardanti la vita dell'Istituto stesso. Vi hanno preso parte il presidente dell'amministrazione provinciale dott. Chientaroli, il direttore dell'Istituto don Slaghenaufi, gli assessori all'assistenza e all'istruzione delle quattro province del Friuli-Venezia Giulia, il comitato scuola-famiglia dell'Istituto, i presidenti delle sezioni provinciali dell'Ente nazionale sordomuti delle quattro province, il prof. Pagura in qualità di sociologo e l'assistente ecclesiastico di Udine don dal Bianco.

Dopo una breve introduzione dell'ass. Corbatto, il direttore don Slaghenaufi ha esposto esaurientemente la situazione attuale dell'Istituto e le prospettive per l'immediato futuro. Si è sviluppato un dibattito nel corso del quale è stata ribadita l'aspirazione dei rappresentanti dei genitori del comitato scuola-famiglia, da un anno ormai operante in seno all'istituzione: «I nostri ragazzi — ha detto Luigi Schwetz — hanno il diritto di inserirsi normalmente nella società e di occupare un ruolo definito, per cui è necessario che un centro unico, efficiente e specializzato, si occupi della loro educazione e li prepari ad affrontare il compito di uomini del domani. E' stata inoltre delineata la situazione della provincia di Trieste dove — si è affermato — vengono poste delle pesanti remore in fatto di educazione dei minorati dell'udito e della parola. A detta del signor Cepar, insorgono numerose difficoltà a un genitore che voglia inserire il proprio figlio in un istituto qualificato e, a questo proposito, ha richiamato vivamente l'attenzione di coloro che sono preposti all'assistenza. L'assistente sociale dell'Ente nazionale sordomuti della provincia di Udine ha criticato duramente ogni forma di istituzione, dichiarandola nociva e inefficace per la formazione della personalità del ragazzo, e si è detta favorevole all'istituzione di scuole locali per favorire il contatto quotidiano con le famiglie e l'ambiente esterno.

Un efficiente consorzio tra le quattro province del Friuli-Venezia Giulia è stato auspicato dall'ass. Botteggaro, il quale ha detto di vedere come unica soluzione possibile per il recupero dei minorati un centro unico specializzato e responsabile dell'educazione e del futuro inserimento sociale dei minorati. Il funzionario della provincia di Pordenone, Cudin, ha detto che sarebbe prima di tutto necessario conoscere, attraverso un opportuno censimento, il numero esatto dei sordi della regione per poter poi adottare adeguate decisioni. Il commissario dell'ENS di Gorizia, Saracino, ha sottolineato l'impossibilità dell'istituzione di più centri sparsi e ciò per motivi, oltre che economici, anche di carattere numerico, rilevando la precaria situazione in cui verrebbe a trovarsi il bambino sordo in una pluriclasse o, ancor peggio, in una classe composta da uno o due elementi. Anche il funzionario di Trieste, pur sottolineando l'efficacia del centro, ha parlato delle innumerevoli difficoltà che insorgono dal numero limitato degli allievi.

Il prof. Pagura ha spiegato i motivi per cui un solo centro regionale, aperto e privo di strutture arcane e isolanti, possa far fronte a tutti i problemi che si incontrano nell'educazione dei privi o difettosi di udito. Anche il presidente dell'ENS di Pordenone, Tassan, ha rilevato l'importanza dell'opera dell'Istituto di Gorizia nel quale egli stesso quarantacinque anni or sono aveva iniziato la sua istruzione, in quanto privo dell'udito. Dopo che Eliseo Pirmati ha riferito su alcune fasi salienti di quindici anni di lavoro in mezzo ai sordi, il presidente dell'amministrazione provinciale dott. Chientaroli ha gettato le basi per una prossima riunione ristretta alla quale dovrebbero intervenire un rappresentante di ogni Amministrazione provinciale, un rappresentante del comitato scuola-famiglia, uno dell'Istituto e uno dell'ENS, per prendere delle decisioni definitive circa il futuro dell'Istituto goriziano.

Posto per un fattorino alla Zona industriale

L'Ente per la Zona industriale di Trieste ha bandito un concorso per titoli ed esami per il conferimento di un posto di fattorino - conducente di automezzo. I candidati devono aver compiuto i 18 anni di età e non aver superato i 32, salvo le deroghe previste dalle leggi vigenti in materia per il personale statale ed essere in possesso dell'attestato comprovante il compimento degli studi di istruzione obbligatoria. Le domande di ammissione al concorso dovranno pervenire all'Ente medesimo, via Caboto 14, Trieste, entro il 15 giugno 1972. Per qualsiasi informazione e per la consultazione del bando di concorso gli interessati possono rivolgersi alla Segreteria dell'Ente (ore 9-13).

Premi di fedeltà ad esercenti anziani

L'Associazione esercenti pubblici esercizi (FIPE) rammenta ai titolari delle ditte consociate che il 31 maggio scade il termine utile per l'inoltro delle domande di ammissione al concorso indetto dalla locale Camera di commercio allo scopo di attribuire un riconoscimento particolare alla fedeltà al lavoro anche agli operatori commerciali.

Possono partecipare alla selezione i titolari delle imprese individuali e familiari con sede principale nella provincia e che abbiano più di 30 anni d'ininterrotta attività se dirette dal fondatore, o più di 50 anni di attività se amministrate dagli eredi o successori.

Per maggiori informazioni gli esercenti interessati possono rivolgersi direttamente alla segreteria dell'Associazione, piazza Silvio Benco n. 4, che rimane altresì a loro disposizione per ogni eventuale assistenza nella formulazione delle domande.

MOSTRE D'ARTE

Il pittore Marino Aita alla Galleria Tergesteo

Dal 3 al 16 giugno esporrà nella galleria «Tergesteo» di via Cesare Battisti 23, il pittore Marino Aita. La rassegna potrà essere visitata con il seguente orario: dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 17 alle 20, con esclusione della domenica e del mercoledì pomeriggio.

Alla «BOHÈME» via Canalpiccolo 2 ULTIMI GIORNI MOSTRA PICERNA

CERIMONIA DEGLI EMIGRATI IN AUSTRALIA

Eletta a Melbourne la «Mamma de Trieste»

Si chiama Ada Hocevar - Commovente risposta ad un telegramma inviato dal sindaco Spaccini

La signora Ada Hocevar è stata eletta «Mamma de Trieste» a Melbourne, in Australia il 13 maggio scorso. La commovente cerimonia si è svolta nell'affollatissima «Estonia House» organizzata dall'Associazione ex membri della polizia civile della Venezia Giulia, sotto il patrocinio del settimanale in lingua italiana «Il Globo».

Ada Hocevar è stata eletta dopo una minuziosa selezione delle numerosissime adesioni pervenute alla redazione del settimanale da parte di una giuria. La «Mamma de Trieste» australiana ha 72 anni, è nata a Muggia ed ha tre figli e nove nipoti, vive a Melbourne assieme alle figlie. Alla signora Hocevar sono stati consegnati, tra gli applausi dei presenti, numerosi premi, tra cui una coppa porta-spumante d'argento, dono del settimanale, ed una spilla raffigurante una rosa in oro, offerta all'eletta dal presidente dell'Associazione giuliani nel mondo, il sindaco Spaccini, a nome della città di Trieste. Lo ing. Spaccini aveva fatto per venire anche un telegramma che è stato sottolineato da un caloroso applauso: «A Mamma Trieste 1972 vive felicitazioni, a tutte le mamme e le donne triestine in Australia un commosso abbraccio a nome della città».

La signora Hocevar ha voluto far pervenire al nostro giornale il suo ringraziamento personale al sindaco Spaccini: «Non trovo parole — ci ha scritto la signora — per poter esprimere la mia gioia nel poter rappresentare, grazie al riconoscimento del sindaco di Trieste, qui in Australia, tutte le mamme triestine. Voglio pertanto ringraziare a nome di tutte le mamme che rappresento e per i vostri sentimenti nei riguardi di noi triestini residenti all'estero».

Nel corso della serata sono state elette anche la «Mamma più anziana» e la «amma più giovane»: sono le signore Gemma Pironio di 82 anni, con sei figli e nove nipoti, e Sandra Venuto, con un figlio e... nipoti da venire.

Al Circolo della cultura e delle arti

Martedì sera incontro con Libero Bigiaretti

Oltre venti titoli rappresentano un biglietto di visita assai eloquente dello scrittore che martedì sera, alle ore 18.45, sarà ospite del Circolo della cultura e delle arti (piazza Verdi 1): Libero Bigiaretti, il quale, nella sua lunga carriera di narratore ha esercitato sulle pagine l'espressione di uno straordinario scavo psicologico, da «Esterina» (1942) a «Dalle dame alla luna» (1972), via via attraverso le significative prove di «Un'amicizia difficile», di «Cortone», di «Discorso d'amore», de «I figli» e «Il congresso», de «Le indulgenze», de «La controfigura», e di tutte le altre tappe del suo iter artistico.

Libero Bigiaretti si incontrerà con il pubblico triestino rifacendosi appunto alla sua vigorosa esperienza letteraria e punterà, nel corso della sua «confessione» soprattutto sul romanzo «Dalle dame alla luna», di cui si diede a suo tempo notizia dalle pagine di questo giornale. Parossistico tornasole della condizione in cui l'uomo medio è costretto dai miti della civilta dei consumi il suo protagonista Oreste Basili ha incontrato presso il pubblico un'affettuosa accoglienza e non mancherà, con la sua impalpabile presenza, di animare di un pizzico di lucida follia la confessione del suo creatore.

Personale per le colonie

L'Opera «Figli del Popolo» assume studenti maschi da impiegare come assistenti nella colonia montana di Pierabec e in quella marina di Punta Sottile. Si assume anche personale femminile da adibire ai servizi mensa, camerate ecc. Per informazioni rivolgersi alla Segreteria dell'Ente, in Largo Papa Giovanni n. 7, telefono n. 35-805, dalle ore 16 alle 19, escluso il sabato.

Anche la Gioventù Italiana, cerca personale per la colonia estiva di Banne nei mesi di luglio ed agosto. Il personale femminile di assistenza ed inservienti che intendessero essere assunti per il periodo suddetto, dovranno presentare domanda in carta semplice allo ufficio provinciale di Trieste, viale Romolo Gessi 10.

Il coro Illersberg al Rittmeyer

Martedì 30 maggio alle ore 21, presso la palestra-teatro dell'Istituto Rittmeyer di Trieste, avrà luogo un concerto corale del coro «A. Illersberg», diretto dal prof. Mario Strudhoff, con l'esecuzione di canti polifonici e popolari.

AL BAR PASTICCERIA «LA LUCCIOLA» DI VIA CARDUCCI

Questa mattina si apre la Settimana Stocktail

Un'altra settimana STOCKTAIL a Trieste presso il bar pasticceria «LA LUCCIOLA» di via Carducci 5, il cui dinamico titolare, signor Valente, intende offrire alla sua clientela l'opportunità di «bere bene» e di gustare insieme la più genuina produzione dell'alta pasticceria. Inaugurerà la settimana STOCKTAIL nell'odierna mattinata il noto capo barman dell'AIBES, Luciano Tomini, più volte affermatosi nei concorsi internazionali, affiancato dai simpatici Silvio e Mario della LUCCIOLA.

Verranno presentati il cocktail «JOLLY» (succo d'arancio Plym-Gin, ed Orange Brandy Stock) lo short drink «ANNA» (Plym - Gin, Orange Brandy Stock, Bitter e Vermouth Dry) ed il nuovissimo aperitivo «LUCCIOLA» (Vermouth Dry, Vodka Keglevich, Royalstock, gocce di Blue Curacao) cocktail vigoroso e gradevole insieme, destinato a divenire un tradizionale incontro per gli intenditori.

CONVEGNO «READY MIXED CONCRETE ITALIANA»

IMPIEGO DEL CEMENTO NELL'EDILIZIA MODERNA

Le innovazioni a completamento della legge 1086

Trieste è stata scelta quale sede del convegno indetto dalla Ready Mixed Concrete Italiana sulle innovazioni e sulle conseguenze derivanti dall'applicazione della nuova legge 1086 che tratta le nuove disposizioni in materia di strutture di cemento. Il dibattito ha avuto luogo ieri nella sede dell'ANCIFAP in piazzale Valmaura richiamando numerosi funzionari di uffici pubblici, professionisti, impresari edili e cementieri. Dopo il saluto dell'ing. Giannicolò Carletti, amministratore delegato della società, e una breve prolusione dell'ing. Ballis, presidente dell'ordine degli ingegneri di Trieste e dell'ing. Vasalli, che sostituiva l'assessore ai lavori pubblici della Regione, dott. Masutto, si sono avvicendati gli oratori ufficiali.

L'ing. Fornasir, presidente del collegio degli ingegneri di Gorizia, ha messo in evidenza le nuove responsabilità che investono il progettista, il direttore dei lavori e l'impresa esecutrice, l'evidente legame tra la nuova normativa e quella dei paesi europei più evoluti, nonostante la naturale perfettibilità delle recenti disposizioni. La sua relazione ha efficacemente messo in luce i ruoli in cui, alla luce di quanto disposto, vengono a svolgere gli uffici del Genio Civile e quelli comunali.

E' stata quindi la volta dell'ing. Tognon, dirigente della Italcementi, che ha anticipato all'auditorio, quanto in linea essenziale dettato dalle norme tecniche, a completamento della legge 1086. Trattando tale argomento tecnico, il relatore ha evidenziato la nuova definizione dei calcestruzzi, in funzione non più del loro dosaggio di cemento, ma dal loro livello di resistenza caratteristica.

Infine, il geom. Piergiovanni Zanco, direttore dei laboratori di controllo della Ready Mixed Concrete Italiana, sulla scorta di quanto esposto dall'ing. Tognon, ha sottolineato l'importanza di mantenere uno stretto controllo della produzione del calcestruzzo per elevare le sue caratteristiche medie e migliorarne la costanza. L'oratore ha continuato mostrando come un calcestruzzo preconfezionato se rigidamente controllato, rappresenti così una ingente fonte di oggettivo risparmio globale.

Il convegno, da inserirsi tra le pochissime iniziative sull'argomento, ha messo in evidenza le maggiori responsabilità, quindi il maggiore impegno richiesto a tutti gli operatori del settore.

A GRAZ UNA MOSTRA NEL QUADRO DELLA SETTIMANA ITALIANA

«Trieste dal 700 al futuro» Il volto urbano d'una città

La rassegna si articola in tre sezioni: quella storica, quella sul concorso per il piano regolatore e quella sugli orientamenti dell'Amministrazione

«Trieste dal '700 al futuro». questo il tema della mostra di urbanistica che verrà inaugurata domani (29 maggio) alla Neue Galerie am Landesmuseum Johanneum di Graz durante la Settimana italiana, promossa dall'ambasciata d'Italia in Austria in collaborazione con lo Istituto nazionale per il commercio estero ed il comune di Trieste.

La proposta di allestire una rassegna di carattere urbanistico, avanzata a suo tempo dalla amministrazione municipale di Trieste è stata subito favorevolmente accolta dall'ambasciatore italiano a Vienna Enrico Aillaud, dalle autorità di Graz e dal direttore della Neue Galerie, prof. Wilfried Skreiner. La realizzazione dell'iniziativa ha avuto il contributo determinante del Civico museo di storia ed arte e del Museo Revoltella che ne hanno curato l'organizzazione e l'allestimento.

La mostra si articola in tre sezioni: la prima, cioè quella storica, documenta lo sviluppo urbanistico di Trieste durante gli ultimi tre secoli, ponendo in particolare evidenza le costruzioni e le modificazioni della città medioevale e dei borghi Teresiano, Giuseppino e Franceschino, con l'inclusione dei progetti, realizzati o meno, che permettano di chiarire i collegamenti fra gli studi e la prassi concreta nelle vicissitudini storiche, economiche e politiche dell'emporio adriatico. La seconda sezione è costituita da una antologia della mostra del concorso di idee per il piano regolatore particolareggiato del centro storico di Trieste. Oltre alle tavole originali del concorso vi saranno esposti pannelli approntati dai capigruppo compresi nella graduatoria del concorso; sono cioè riproposti i criteri progettuali di ciascuno, formulandoli, però in termini generali di metodo riguardante la città del passato le cui aree sono il centro della città attuale. La terza sezione illustrerà invece gli orientamenti dell'amministrazione comunale per la elaborazione del piano.

Alla cerimonia inaugurale della rassegna saranno presenti il sindaco ing. Spaccini, il prosindaco prof. Lonza e gli assessori Hrescak, Vascotto e Lonzar. All'inaugurazione della mostra farà seguito una tavola rotonda avente per tema i cicli storici nelle nuove realtà urbanistiche; ad essa vi parteciperanno urbanisti e studiosi austriaci e, da parte italiana, oltre al sindaco Spaccini, gli architetti Semerani e Boico di Trieste, l'arch. Costantino Dardi di Roma e l'arch. Gianugo Polesello di Udine.

Aperta a Gradisca la mostra dei vini

E' stata inaugurata ieri dal presidente del consiglio regionale Ribezzi, nella civica sala delle esposizioni di via Bergamas in Gradisca, la fase mostra-assaggi della settima edizione del Concorso dei vini tipici e pregiati del Friuli-Venezia Giulia «Gran Premio Noè 1972», organizzato dall'Azienda di Soggiorno e Turismo di Gradisca in collaborazione con la Enoteca regionale permanente «La Serenissima».

Alla fase mostra della tradizionale manifestazione vinicola gradiscana, che ha assunto ormai importanza nazionale e che si svolge sotto l'alto patrocinio dell'assessorato regionale al turismo, sono stati ammessi 238 dei 280 vini presentati dalle più qualificate aziende produttrici della regione. La selezione è stata effettuata dalla delegazione regionale dell'Ordine nazionale Assaggiatori vini, che ha provveduto alla classificazione dei campioni presentati assegnando complessivamente 15 medaglie d'oro e 47 d'argento.

Prima dell'inaugurazione della mostra, si è avuta l'apertura ufficiale della Serenissima enoteca regionale, ampliata grazie ai recenti lavori di sistemazione. Dall'enoteca, dove brevi parole sono state pronunciate dal presidente onorario dell'istituzione cav. Schettin, che ne ha ricordato i grossi meriti acquisiti in questi anni nella difesa e nella valorizzazione dei vini del Friuli-Venezia Giulia, invitati e autorità sono passati nella sala consiliare del palazzo municipale. La mostra rimarrà aperta fino al 4 giugno. L'orario di visita è il seguente: feriali 16-24, festivi 10-14 e 16-24.

Conferenza medica sull'anemia dei vecchi

Nel corso di aggiornamento per medici, organizzato dallo Assessorato all'igiene e sanità, in collaborazione con la Scuola medica ospedaliera, il prof. G. De Sandre, direttore dello Istituto di patologia medica della nostra Università, parlerà su «L'anemia nei vecchi». La conferenza avrà luogo alle ore 20.30 di martedì 30 maggio.

Cronache degli spettacoli

ALL'AUDITORIUM

Ancora oggi «Parlamento» e «Mandragola»

Ultima replica questo pomeriggio con inizio alle 16.30 all'Auditorium di via Tor Bandena dello spettacolo a prezzi popolari che presenta i due aspetti più significativi del Cinquecento italiano quali si rispecchiano nei testi di Angelo Beolco detto il Ruzante e di Niccolò Machiavelli.

Gli attori della compagnia stabile del Teatro di prosa reciteranno prima il «Parlamento de Ruzante che iera vegnù de campo» e poi «La Mandragola» ridotta, adattata e diretta da Furio Bordon. Appartenenti al gruppo dei quattro testi allestiti quest'anno per le scuole (che comprende altresì «Bilora» del Ruzante e «La Cortigiana» dell'Aretino), il «Parlamento» e «La Mandragola» hanno suscitato l'interesse d'un pubblico più vasto e dopo l'odierna recita di congedo dall'Auditorium — con sconti del 50 per cento riservati agli abbonati.

MUSICA POP TUTTA TEUTONICA



Lunedì 5 giugno, alle ore 21, nella sede di via Coroneo 15, terrà un concerto il complesso «Out of Focus» di Monaco di Baviera, vincitore del 1.o Festival internazionale di musica beat e pop di München 1970 su 35 gruppi partecipanti. Questi i componenti del complesso: Remigius Drechsler, leadgitarre; Georg Hering, organo; Moran, flauto; Klaus Spoerri, batteria; Stephan Wiesheu, basso.

Soci ed allievi dell'Istituto germanico potranno intervenire dietro presentazione della tessera. Per studenti non soci ed altri fans della musica pop è a disposizione un limitato numero di inviti, che possono essere ritirati presso la segreteria, lunedì 5 giugno dalle ore 17 alle 20.

Alla «Cappella» replica di «Joe Cocker»

Alla «Cappella Underground» di via Franca 17 (tel. 61668) si replica ancora oggi, con inizio alle ore 19 e 21.30, il film «Joe Cocker: Mad Dogs and Englishmen» di Pierre Adidge (1971, technicolor, scope, in italiano), interpretato da Joe Cocker, Leon Russel e molti altri pop e rock-singers; il film viene presentato nell'ambito del «Pop music film festival», in anteprima per Trieste.

Martedì e mercoledì prossimi, la «Cappella» presenterà, in anteprima per l'Italia, il film «La taverna del male» (1971), ultima opera del grande regista giapponese Masaki Kobayashi, autore di capolavori quali «Harakiri» e «Non c'è amore più grande»; nel suo ultimo film Kobayashi torna alla classica tradizione del film di samurai, avventuroso e a suspense.

Convegno interprovinciale sulla legge n. 1086 del 5.XII.1971

Si è svolto ieri a Trieste, per iniziativa della READY MIXED CONCRETE ITALIANA - azienda leader internazionale del settore del calcestruzzo preconfezionato — l'annunciato convegno sul tema: «La legge 1086: innovazioni e conseguenze».

Il tema relativo alle nuove disposizioni in materia di strutture in cemento armato, normale, precompresso e metalliche, ha richiamato la partecipazione di numerosi funzionari di Uffici Pubblici, Professionisti, impresari edili, cementieri. Dopo il saluto dell'ing. Giannicolò CARLETTI, Amministratore Delegato della Società e una breve prolusione dell'ing. Ballis, Presidente dell'ordine degli ingegneri di Trieste e dell'Ing. VASALLI, si sono avvicendati gli oratori ufficiali.

L'ing. FORNASIR, Presidente del Collegio degli ing. di GORIZIA ha messo in evidenza le nuove responsabilità che investono il progettista, il Direttore dei Lavori, e l'impresa esecutrice.

E' stata quindi la volta dell'ing. TOGNON, Dirigente ITALCEMENTI, che ha anticipato quanto in linea essenziale dettato dalle norme tecniche, a completamento della legge 1086, evidenziando la nuova definizione dei calcestruzzi, in funzione non più del loro dosaggio di cemento, ma del loro livello di resistenza caratteristica.

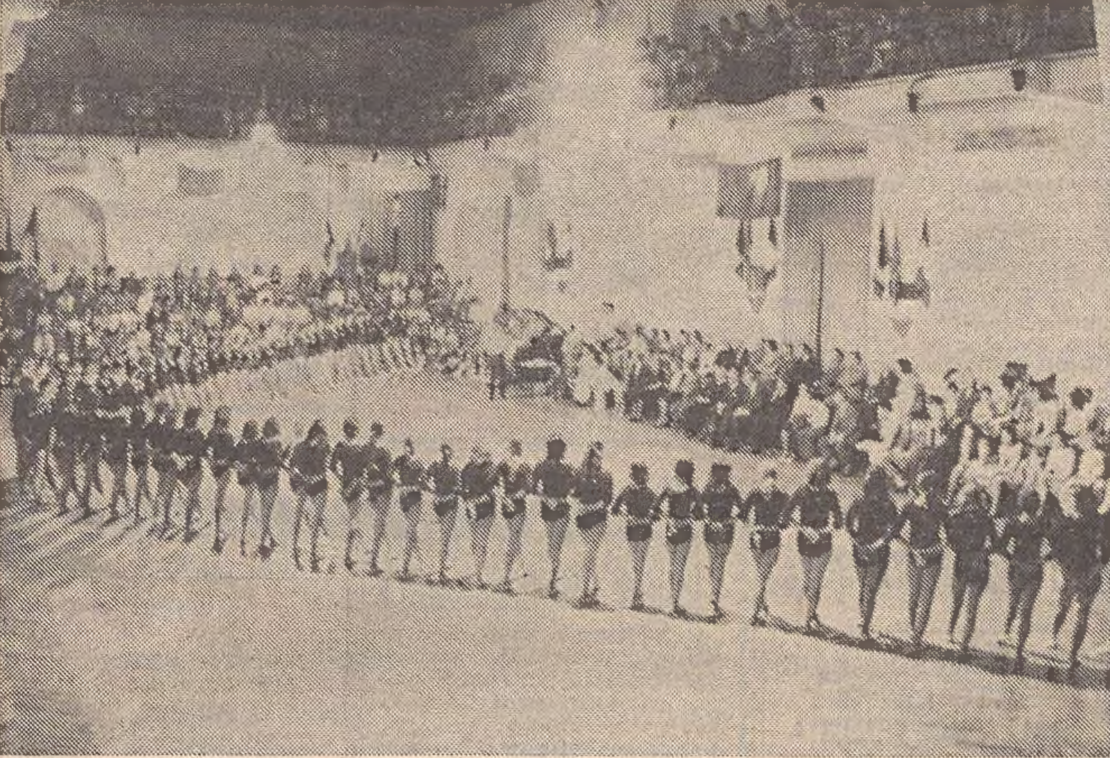
Infine il Geom. Piergiovanni ZANCO, Direttore dei Laboratori di controllo della READY MIXED CONCRETE ITALIANA, sulla scorta di quanto esposto dall'ing. TOGNON ha sottolineato l'estrema importanza di mantenere uno stretto controllo della produzione del calcestruzzo per elevare le sue caratteristiche medie e migliorarne la costanza.

Il convegno, da inserirsi tra le pochissime iniziative sull'argomento, nonostante l'importanza che questo riveste, ha messo in evidenza le maggiori responsabilità, quindi il maggiore impegno richiesto a tutti gli operatori del settore: progettisti, direttori dei lavori, esecutori e produttori di calcestruzzo preconfezionato.

SAGGIO FINALE ALLA GINNASTICA TRIESTINA

SUL PARQUET BIANCOAZZURRO ESIBIZIONE DELLE PROMESSE

Dedicata alla sezione femminile la prima tornata con 400 partecipanti
L'età delle piccole atlete va dai quattro ai diciott'anni - Oggi i maschi



In un clima festoso di grande animazione in una palestra gremita da genitori ,parenti e conoscenti delle ginnaste protagoniste, si è svolta nel tardo pomeriggio di ieri alla Società Ginnastica Triestina l'annuale parata di fine d'anno, con il tradizionale saggio di chiusura dedicato nella sua prima tornata (il week end ginnico riserva per stamane a partire dalle ore 10 l'esibizione dei maschi) alla sezione femminile.

Ginnaste piccole e meno piccole, dai quattro ai 18 anni, si sono susseguite sul parquet della palestra biancoceleste. Circa quattrocento allieve dei vari corsi (otto) si sono esibite così ognuna nel suo piccolo recital, per l'orgoglio dei genitori e di coloro che seguono di passo in passo i progressi di ciascuna ginnasta portando le migliori sulla difficile ma affascinante strada dell'attrezzistica, che in campo femminile ha sempre dato alla città autentiche campionesse di livello nazionale, se non mondiale, ultima fra le altre Gianna Bovani, che è in predicato per le prossime Olimpiadi.

Il saggio è iniziato con le allieve dai tre ai sei anni del corso preparatorio, cui è seguita la esibizione delle pulcine presentate dalla prof. Roberti che alla gara interregionale di Bolzano hanno recentemente ottenuto il terzo posto nella classifica a squadre. Esibizioni individuali a corpo libero e ai grandi attrezzi di Daniela Grandolfo, Roberta Ferrucci, Marina Rondini, Elena Zweyer e Maura Catalan (assente la Leprini recentemente operata di appendicite), preparate magistralmente dal cav. Guerrino Carli, hanno costituito il clou della parata femminile.

La rassegna è proseguita con la squadra vincitrice della fase comunale e provinciale dei Giochi della gioventù 1972, composta da Roberta Ferrucci, Viviana Osvaldini, Franca Pozenu, Marina Rondini e Elena Zweyer, che rappresenterà Trieste alla fase nazionale. Interessante il provino di ginnastica moderna, che appariva per la prima volta in un saggio biancoceleste: le ragazze erano affidate alla prof.ssa Bruna Castellani.

La rassegna femminile è stata intercalata da esibizioni dei migliori elementi della sezione maschile. Ha diretto il tutto con la consueta perizia il prof. Pertoldi.

Il Duo Gulli-Cavallo nel concerto Bellugi

(C. G.) Il concerto diretto da Pietro Bellugi è stato replicato con una sola variante, quella del Concerto in re minore per violino, pianoforte e orchestra d'archi di Mendelssohn.

Il brano festoso e brillante bene si adattava agli interpreti solisti, Franco Gulli e Enrica Cavallo, e all'occasione per cui furono invitati: il Duo Gulli-Cavallo celebra quest'anno il venticinquesimo della sua costituzione, un traguardo prestigioso le cui luminose tappe arricchiscono il già cospicuo contributo, nel settore specifico della musica da camera, offerto da artisti della nostra città.

Valida l'interpretazione del Concerto di Mendelssohn, per l'assoluta serenità instaurata dai due strumentisti, tesi al puro appagamento spirituale che emana dalla musica. Applausi meritati e augurali hanno accolto l'esecuzione cui il Duo ha risposto con un brano fuori programma; consensi non meno vibranti al maestro Bellugi e festeggiato anche il baritono Claudio Desderi a conclusione dei «Canti di un viandante» di Mahler.

La diurna al Rossetti di «Madre Courage»

Per il secondo turno d'abbonamento domenicale è in programma oggi al Politeama Rossetti una recita diurna di «Madre Courage e i suoi figli».

La rappresentazione del dramma di Brecht con Lina Volonghi e la regia di Luigi Squarzina avrà inizio alle 16.30. Sono annunciate repliche sino al 4 giugno.

La Fameia capodistriana comunica che martedì prossimo alle ore 18.45, nella sala maggiore dell'Unione degli Istriani, in via S. Pellico 2, il complesso corale della Scuola elementare «San Giusto», diretto dal maestro Luciano Milossi, svolgerà uno scelto programma di canzoni.

CONCORSO DI PITTURA FRA LE MEDIE

Scolari con pennelli per dipingere Muggia

Ai ragazzi sono stati anche consegnati i premi ottenuti ai Giochi della gioventù intercomunali

Due distinte cerimonie, ma intrinsecamente unite dalle stesse premesse scolastiche, si sono svolte ieri pomeriggio a Muggia. Tra un numeroso pubblico e alla presenza del provveditore agli studi dott. Fidenzi, del sindaco di Muggia Millo, del dott. Isler, presidente provinciale dei «Giochi della gioventù», nonché di numerose altre autorità locali, alle ore 16 si è svolta, nella sala del consiglio comunale, la premiazione della terza ex tempore scolastica «Muggia nascosta e suggestiva» che, promossa tra le terze classi di dodici scuole medie della provincia, ha ottenuto anche quest'anno dei notevoli risultati.

La commissione giudicatrice, composta dagli artisti Bressanutti, Duiz, Bossi e Sillani, ha avuto un lavoro impegnativo da svolgere, in quanto tutti i lavori presentati tra sabato 20 maggio e domenica, risultavano di notevole interesse. La premiazione è stata quanto mai suggestiva e accompagnata da applausi continuati. Subito dopo, pubblico e autorità, si sono portati alla galleria comunale d'arte «Lo squero» per inaugurare ufficialmente l'esposizione delle tele.

Alle 17.30, invece, dalla piazza Marconi è partito il corteo dei giovani che hanno partecipato ai «Giochi della gioventù», con alla testa le bandiere della «Polisportiva», quella nazionale e il gonfalone del Comune, essi si sono diretti al campo sportivo di salita Ubaldini, seguiti dalle autorità. Qui hanno avuto luogo le premiazioni di conclusione dei «Giochi» nella fase intercomunale. Il sindaco di Muggia, Millo, nel ringraziare i convenuti e quanti hanno dato il loro contributo alla riuscita della manifestazione, si è dichiarato commosso per l'entusiasmo con cui ogni anno i giovani partecipano alle gare. Il preside della scuola media di Muggia, ing. Zafred, presidente della «Polisportiva», ha rivolto parole di plauso a tutti i partecipanti per l'impegno profuso, e ha ringraziato le autorità presenti, che in tal modo hanno dato ai giovani la sensazione che ciò che essi hanno fatto costituisce veramente un alto impegno.

Il provveditore agli studi dott. Fidenzi e il dott. Isler hanno rivolto un plauso al sindaco e all'ing. Zafred per quanto hanno fatto per la riuscita dei «Giochi». Essi inoltre hanno rivolto i migliori auguri agli atleti affinché, nelle gare interprovinciali, ottengano i successi ai quali aspirano. Dopo alcune esibizioni di basket maschile e femminile da parte di squadre partecipanti ai «Giochi» stessi, ha avuto luogo la cerimonia della premiazione ai piedi del tripode in cui ardeva la fiamma, precedentemente accesa da un atleta.

Convegno sulla scuola domani al Sisme-Cisnal

Il Sindacato provinciale Sisme Cisnal comunica che lunedì 29 maggio alle ore 19.30, avrà luogo, presso il liceo «Dante» di via Giustiniano 3, l'assemblea generale del personale della scuola media di ogni ordine e grado aderente e non aderente alle organizzazioni sindacali della scuola. Parteciperanno all'assemblea il prof. Giuseppe Ciammaruconi, vice segretario nazionale del Sisme Cisnal, lo on. Renzo de' Vidovich, segretario provinciale Sisme-personale ausiliario.

Saranno discussi problemi da tempo sul tappeto con particolare riguardo alla definizione dello stato giuridico, dei corsi abilitanti all'insegnamento, alla revisione del congegno di scala mobile (indennità integrativa), alla 14.a mensilità ed altri aumenti retributivi interessanti il mondo della scuola e quello in generale del pubblico impiego. Dopo l'intervento degli oratori ufficiali seguirà un pubblico dibattito.

MOVIMENTO NAVI

La Capitaneria di porto comunica il movimento delle navi previsto per oggi, 28 maggio.

ARRIVI: mn. «Massimino D'Amico» (naz.), mc. «Atlantic Universe» (liberiana), mn. «Kemine» (sovietica), mn. «Horizont» (brasiliana), mn. «Giovanni Tricoli» (naz.), mc. «Sarda» (nazionale), mn. «Corriere dell'Est» (nazionale), mn. «Maralunga» (naz.), mc. «Lakmos» (liber.), mn. «Herend» (ungherese), mn. «Aurora Seconda» (nazionale), mc. «Lankus» (brasiliana).

PARTENZE: mc. «Tasso» (germanica), mc. «Lord Stratchona» (inglese), mc. «Tindfonn» (norvegese), mc. «Marola» (naz.), mn. «Honda» (somala), mc. «Americano» (naz.), mn. «Hyde Park» (inglese), mc. «Esso Trieste» (naz.), mn. «Ljubljana» (jugoslava), mn. «Chioggia» (naz.).

PARATA «AUDI NSU» IN PIAZZA UNITÀ



Per un giro di propaganda nelle maggiori città italiane, l'Audi-NSU ha organizzato una vera carovana delle sue macchine che ieri è giunta a Trieste dove si tratterrà anche l'odierna giornata. La «parata» non poteva avere miglior sfondo di quello di piazza dell'Unità dove sono stati esposti (cofano alzato) una serie di modelli che vanno dalle piccole «Prinz NSU» all'avveniristica «Ro 80» a motore rotante Wankel, dall'«Audi 60» all'«Audi 100» fino al bellissimo coupé che sfiora i due litri. Ieri i triestini si sono affollati attorno alle brillanti vetture ricevendo dai funzionari addetti alla carovana tutte le informazioni tecniche desiderate

INTERROGAZIONI AL CONSIGLIO COMUNALE

Con il Muggiano come la mettiamo?

Questo il testo di un'interrogazione del consigliere del PSI, Bonicciolli:

Signor Sindaco. Al cantiere Muggiano - La Spezia è scesa in mare la prima porta-containers del Lloyd Triestino. Rammentandole che il cantiere Muggiano doveva eseguire il medesimo destino dei cantieri triestini, la prego voler urgentemente sapermi dire quali passi ella e la Giunta comunale intendono compiere perché le prossime analoghe commesse siano affidate ai cantieri delle nostra città.

Elezioni comunali

Sergio Giacomelli, consigliere comunale del MSI, interroga il sindaco, per conoscere quale sia la posizione della Giunta in ordine allo svolgimento delle elezioni per il rinnovo dell'amministrazione comunale che dovrebbero svolgersi nell'autunno prossimo. Corre già voce infatti che le elezioni comunali verrebbero rinviate di altri sei mesi onde abbinarle alle elezioni regionali della primavera del 1973, col rischio magari, che vista la probabile concomitanza col referendum per il divorzio, vengano poi rimandate ancora.

Non bisogna dimenticare che il corpo elettorale nell'ormai lontano 1966 ha dato a lei ed a tutti noi consiglieri un mandato elettivo di 5 anni e non un mandato a vita. Votando nell'autunno di quest'anno siamo già un anno oltre la scadenza di questo mandato.

Tollerare, anche con la semplice acquiescenza, una situazione del genere non è più possibile ed è perciò necessario, per rispetto verso noi stessi e prima ancora verso gli elettori di Trieste, parta dal Consiglio comunale la più ferma richiesta che le elezioni comunali debbano svolgersi in autunno, senza più scuse né ritardi, che pretestuosi fino ad oggi finirebbero domani per scadere nel ridicolo.

Le scadenze della Trieste - Tarvisio

Il consigliere del MSI ha rivolto un'interrogazione al Sindaco per sapere se non ritenga opportuno intervenire per sollecitare l'adempimento delle scadenze previste dal progetto per l'autostrada Trieste - Tarvisio.

L'interrogante, nel rilevare che il ritardo nei tempi previsti per la realizzazione della autostrada è già stata oggetto di una vibrante protesta da parte della Camera di Commercio, reputa quanto mai opportuno un intervento dell'amministrazione comunale che tenda a sollecitare la realizzazione dell'autostrada con Tarvisio che rappresenterà un fondamentale ponte di collegamento fra il porto di Trieste con il centro Europa nell'ambito della politica economica del MEC.

S. Marco disoccupato?

Il consigliere del PCI Rossetti ha rivolto un'interrogazione al Sindaco per sapere se corrisponda a verità il fatto che l'Arsenale - S. Marco, una volta completate le opere di trasformazione sulla Fairwind, si trova praticamente senza lavoro, e senza prospettive di acquisire nuove commesse entro breve tempo, con tutte le intuibili, gravi conseguenze per le maestranze.

Per sapere inoltre se risulti all'amministrazione che già centinaia di lavoratori delle aziende private che operano all'interno del complesso cantieristico siano state in queste settimane licenziate per il progressivo esaurimento delle opere di modifica sulla Fairwind.

Per conoscere infine quali iniziative la Giunta intenda proporre al Consiglio comunale per far sentire al Governo la protesta unitaria di tutta la città di fronte al mancato rispetto dell'impegno assunto dal CIPE nel 1969 in ordine all'agibilità di uno scalo del S. Marco e alla continuità della attività di costruzione presso questo complesso.

Lavori per il Faro

Il consigliere comunale, Gabriella Gherbez ha rivolto allo assessore al turismo la seguente interrogazione:

«La interrogo per sapere se sia a conoscenza che la notizia della sospensione dell'appalto dei lavori previsti per il Faro della Vittoria è stata accolta con forte rincrescimento da quanti sono interessati allo sviluppo turistico di Trieste e nel Faro intravvedono una delle attrazioni più belle della nostra città.

«E' veramente increscioso che i lavori di manutenzione di questo monumento e di ripulitura della zona verde che lo circonda, da me più volte sollecitati, vengano fermati nel momento in cui finalmente doveva venirne dato l'avvio.

«Ed è deplorevole che in vista della imminente stagione turistica, si stia appena avviando la discussione sul problema della competenza dei lavori a livello di Presidenza del Consiglio dei Ministri, il che, inevitabilmente comporta un lungo iter burocratico.

«La interrogo perciò per conoscere i motivi per cui il problema delle competenze sia stato aperto appena ora e di chi sia la relativa responsabilità e se non intende intervenire con estrema sollecitudine, affinché siano urgentemente definite le competenze di cui sopra e sia dato immediato inizio ai lavori necessari».

* CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE *

MARILENA BUTTAFARRO NUOVA PRIMATISTA DI TELEQUIZ

La «fata» ha vinto quasi in scioltezza

«Uno... zoccolo di cavallo» le ha fatto aggrottare la fronte
Sarà una bella gattina da pelare ha detto Andrea Fabbricatore

Milano, 27

Marilena Buttafarro ha vinto la seconda eliminatoria del «Rischiatutto» super ed è la nuova primatista del telequiz: azzeccando un raddoppio da 6 milioni e quattrocentomila lire ha infatti portato il totale delle sue vincite al livello mai raggiunto di 39 milioni e quattrocentomila lire.

La «fata» ha condotto la gara con sorprendente facilità, riuscendo a tenere a distanza anche un osso duro come Marcello Latini; Umberto Ruzzier, stasera decisamente sotto tono, non è mai riuscito a rendersi pericoloso.

Marilena Buttafarro ha avuto un solo momento di esitazione: è stato alla fine, proprio sull'ultima domanda del raddoppio, quando un «vecchio zoccolo di cavallo», uscito da una favola di Grimm, ha fatto aggrottare la fronte a lei e trattenere il fiato a tutta la platea. Ma è stata questione di qualche secondo: poi un applauso scrosciante ha fatto eco al «risposta esatta» di Mike Bongiorno.

La puntata di questa sera è stata piacevole e tutti e tre i concorrenti hanno risposto esattamente alle domande di qualificazione, partendo quindi con il massimo di 250 mila lire.

Doveva essere scritto da qualche parte che per la Buttafarro tutto, stasera, dovesse filare nel modo migliore. La sorte le ha assegnata l'ambita cabina numero 2 e, un momento dopo, la stessa sorte ha stabilito che dovesse cominciare lei con i quiz. Ha chiesto l'«attualità» da 60 mila lire e ha imbroccato subito un rischio. Ecco, l'avventura lieta della «fata» è cominciata proprio da qui: Marilena ha giocato tutto, ha riconosciuto la prima donna-ammiraglio del mondo e si è installata autorevolmente a quota 500 mila. Una domanda da 50 mila lire, poi un jolli da 40. Soltanto sul quarto quesito è riuscito a inserirsi Marcello Latini.

Il tabaccaio ha risposto esattamente a due domande ed ha quindi trovato a sua volta il «rischio»: fedele ai suoi metodi di gioco, Latini ha messo sul piatto tutte le 330 mila lire, ha ricordato che il Teatro alla Scala di Milano venne inaugurato con l'opera «Europa riconosciuta» e ha raddoppiato. La Buttafarro gli toglie la domanda successiva poi, finalmente, interviene Ruzzier: si prenota per la domanda «registi da 60 mila lire» ma sbaglia. E la sfida continua tra Latini e la Buttafarro.

Il tabaccaio risponde con abbondanza di particolari ad una domanda su Verdi e Ruzzier lo stuzzica: sa anche che cosa fecero i milanesi per non disturbare il grande maestro morente? Latini sa anche questo: stesero paglia sulle pietre di via Manzoni per attutire il rumore del traffico. Sotto ai «registi da 40 mila», la Buttafarro trova un altro rischio: ha 740 mila lire e le gioca, nonostante il marito, in platea, si stia torcendo le mani. Risponde esattamente e stacca del tutto gli altri due concorrenti.

(Telefoto ANSA al «Piccolo»)
Marilena: momento di dubbio

Ruzzier le strappa una domanda di geografia (i «colori» del Nilo: bianco e azzurro), sale a quota 220 mila ma la «fata» gli toglie il quesito successivo. Risponde esattamente e va alla ricerca del «rischio» in geografia: lo trova, gioca un milione e sale a oltre 2 milioni e mezzo ricordando che il Mississipi nasce nel Minnesota e muore nella Louisiana.

Vince Latini, su due quiz, poi finalmente torna alla ribalta Ruzzier: imbrocca due risposte sulla rivoluzione francese, ha a disposizione il «rischio», ma non se la sente e passa alle domande di attualità. Qual è il nome del viale dove si trova lo stesso teatro dell'arte nel quale si svolge il «Rischiatutto»? Ruzzier non lo sa e la Buttafarro gli soffia la risposta, poi chiede la domanda che copre il rischio, nella colonna della «rivoluzione francese», gioca giudiziosamente 540 mila lire e passa i tre milioni. Ruzzier riesce a toglierle la domanda da 10 mila lire nella colonna «registi» ma sbaglia la risposta successiva, di geografia. La «fata» imbrocca due jolly («registi» e «geografia») ma ancora Ruzzier riesce a inserirsi e a guadagnare 20 mila lire, ricordando il nome della capitale della Giamaica.

Una delle due materie da lui indicate per stasera è «il mare» e il lungo esperto di storia del volo chiede la domanda da 50 mila lire. C'è, finalmente, un «rischio» anche per lui: gioca la metà del suo capitale, cioè 120 mila lire, ma perde. Ruzzier si tira in disparte e le ultime battute se le disputano Latini e la Buttafarro.

Si chiude con la giovane torinese a 3 milioni e 200 mila lire, Latini a 1 milione e 50 mila e Ruzzier malinconicamente ancorato alle sue 120 mila lire. La domanda di raddoppio tocca a lui per primo: riguarda la storia del volo, e il giovanotto riprende sicurezza, snocciolando senza difficoltà tra risposte riguardanti le imprese aviatorie, nel 1931 e nel '33, di un ex paracadutista cieco da un occhio. Per Latini la sorte (busta numero 1) ha in serbo una complicata domanda su Luisa Lavalliere: il tabaccaio passa brillantemente spiegando, tra l'altro, che il pavimento della camera di Luisa era di legno, che tra la finestra e il letto c'era una distanza di dieci passi.

La Buttafarro. Sceglie la busta numero 1 e ne esce una fiaba di Grimm: «Il diavolo e sua nonna». Cinque le domande: quanti e chi erano i protagonisti; che cosa è l'arrosto dell'indovinello; che cosa è il cucchiaio d'argento dell'indovinello; che cosa è il bicchiere di vino dell'indovinello. Marilena Buttafarro stringe i pugni sulle tempie, socchiude gli occhi e comincia a snocciolare: tre soldati i protagonisti; un gatto mammone l'arrosto; una costola di balena il cucchiaio di argento. Poi fa una sosta e la platea trattiene il respiro: ma, con un filo di voce, la «fata» conclude: «Un vecchio zoccolo di cavallo era il bicchiere di vino».

«Sarà una... bella gattina da pelare»: questa la prima spontanea dichiarazione del farmacista Andrea Fabbricatore sulla vittoria di Marilena Buttafarro nella seconda semifinale del «Rischiatutto».

La Buttafarro aveva dichiarato più volte — continua Fabbricatore — che aveva trascurato lo studio, buttandosi allo sbaraglio, ma evidentemente si trattava di pre-tattica: se infatti ha battuto elementi come Latini e Ruzzier, che non sono secondi a nessuno, è segno che era preparatissima.

(Ansa)

QUESTA SERA SUL VIDEO

La saga dei condizionati

«I Nicotera» (TV-1, ore 21) — Nella prima puntata dell'originale televisivo di Arnoldo Bagnasco e Salvatore Nocita sono stati presentati i componenti della famiglia di Salvatore Nicotera emigrato dal Sud a Milano. Attraverso un'esistenza difficile di rinunce e di duro lavoro, Salvatore sembra approdare a una tranquilla vecchiaia, quando accadono alcuni fatti che lo sconvolgono. Gianni, il primogenito, si trova al centro di un clamoroso episodio di protesta nella fabbrica in cui lavora; e una figlia, Anna, scappa di casa con Mario, un operaio bergamasco.

Nella puntata di stasera Salvatore ha nuovi dispiaceri. Imbattutosi in Luciano, il figlio universitario, durante una manifestazione studentesca, ha con lui un violento alterco. Tornato a casa non trova la moglie e per giunta sorprende la figlia Patrizia insieme ad un poco raccomandabile accompagnatore. La moglie, Cettina, è con Gianni e Marisa. Ha ricevuto una telefonata e sa dove si trova Anna la fuggitiva: la va a riprendere. E' un viaggio di speranza per lei ma viene turbato dal nervosismo di Gianni. La cascina della nonna di Mario dove Anna si è rifugiata è sperduta nella campagna bergamasca. La ragazza è cambiata, non sa più quello che vuole, i suoi buoni propositi sono andati in fumo. Cettina è ferma nel richiamare la ragazza alle sue responsabilità e invita Mario a non lasciarsela sfuggire. Gianni, al culmine di un alterco con la moglie che sembra sottovalutare il suo stato di tensione interiore, si avventura per la campagna. Viene accolto in una cantina da un vecchio e un bambino. Il calore umano, l'ambiente naturale, il vino genuino riscaldano il giovane il quale dà finalmente libero sfogo ai suoi pensieri repressi.

Intanto il fratello, Luciano, dopo il diverbio con il padre è andato lontano dalla città. E' anche lui immerso nella natura, nella stupenda villa di Alessandra, la sua ragazza. Dopo il breve contatto con quell'ambiente di signori, Luciano vuole ritrovarsi e ritorna al suo mondo tra i suoi compagni.

* * *

«Finalmente domenica» (TV-2, ore 21.15) — Va in onda la seconda puntata dello spettacolo settimanale coordinato da Maurizio Costanzo e condotto da Pino Caruso con la regia di Carla Ragionieri. Nel corso della trasmissione udiremo fra l'altro Gigliola Cinquetti che, «intervistata» da Carlo Silva, canterà «Gira l'amore»; Ernesto Calindri che impersonerà l'articolo di terza pagina; Francesco Mulè che intratterrà i bambini; Lauretta Masiero che, con Gianni Agus e Sergio Renda, parlerà, in chiave umoristica, dello scottante problema delle tasse.

Concerto della RAI in onore del Papa

Città del Vaticano, 27

Nella grande aula delle udienze in Vaticano, realizzata dall'ing. Nervi, il Papa ha assistito al concerto sinfonico corale offerto dalla RAI-TV. La tradizione della manifestazione artistica nel periodo post-pasquale risale ai tempi del pontificato di Pio XII.

Quest'anno l'orchestra sinfonica e il coro della Rai-TV, diretti da Zubin Metha, hanno eseguito la «Missa in tempore belli» in do maggiore di Haydn e il «Te Deum» in do maggiore di Bruckner. Hanno cantato come solisti il soprano Patricia Wells, il mezzosoprano Ruza Baldani, il tenore Werner Hollweg e il basso Peter Meven.

(Ansa)

TEATRI E CINEMATOGRAFI

TEATRO COMUNALE «G. VERDI». Stagione sinfonica di Primavera. Sabato prossimo 3 giugno alle ore 18 Recital del pianista Cziffra. In programma musiche di Chopin e Liszt. Turno B.

POLITEAMA ROSSETTI. Diurna 16.30 (II turno domenicale): «Madre Courage e i suoi figli» di Bertolt Brecht, ultimo spettacolo in abbonamento della Stagione di prosa presentato dal Teatro Stabile di Genova. Si raccomanda la puntualità: a recita iniziata non è consentito l'accesso alla sala. Da domani (ore 21) al 4 giugno repliche in turno libero. Biglietteria Centrale di Galleria Protti (Telefono 36372 - 38547).

TEATRO AUDITORIUM (Via di Tor Bandena). Questo pomeriggio con inizio alle ore 16.30 ultima replica a prezzi popolari del «Parlamento de Ruzante che iera vegnù de campo» di Angelo Beolco e «La Mandragola» di Niccolò Machiavelli. Compagnia Stabile del Teatro di prosa. Regie di Francesco Macedonio e Furio Bordon, scene e costumi di Sergio d'Osmo. Sconti del 50 percento per abbonati. Biglietteria Centrale di Galleria Protti (tel. 36372 - 38547).

TEATRO MODERNO (via dell'Istria, Nuovo hotel S. Giusto): vedi cinema.

TEATRO STABILE SLOVENO DI TRIESTE (via Petronio 4). Ore 16. Bernard Shaw: «Pygmalione» nell'interpretazione del Dramma del Teatro Nazionale Sloveno di Lubiana. Turno d'abbonamento C ed F. Vendita dei biglietti un'ora prima dell'inizio dello spettacolo alla biglietteria del Teatro (734265).

LA CAPPELLA UNDERGROUND (via Franca 17, tel. 61668). Pop Music Film Festival. Ancora oggi in eccezionale anteprima, ore 19 e ore 21.30: «Joe Cocker: Mad Dogs & Englishmen» di Pierre Adidge (1971, technicolor, scope, in italiano) con Joe Cocker, Leon Russel, Smitty Jones, Emily Smith e molti altri.

NATURA VIVA - Exotarium di Trieste - Viale XX Settembre 31. Nuovi importanti arrivi: la grande mostra è più spettacolare che mai Mammiferi, uccelli, rettili, pesci, anfibi di tutti i continenti. Visitatela.

EDEN. 15.30 17.40 19.50 22: «Le notti boccaccesche di un libertino e di una candida prostituta», con Maurice Ronet e Françoise Fabian. In technicolor. Severamente vietato ai minori di 18 anni.

EXCELSIOR. 15.30, 22.10: «Imputazione di omicidio per uno studente», con Massimo Ranieri, Martin Balsam, Turi Ferro, Salvo Randone e Valentina Cortese. Musica di Morricone. Regia di Bolognini. Technicolor.

EXCELSIOR. Oggi alle ore 10 e 11.30: «Speedy Gonzales il supersonico». Cartoni animati in technicolor. Parlati in italiano. Giovedì 1 e venerdì 2 giugno in mattinata: «Le avventure di Pinocchio». Ingresso indistintamente lire 200.

FENICE. 15.30, 22.10: «Il ribelle di Scozia» con Michael Caine, Trevor Howard, Jack Hawkins, Donald Pleasenge. Technicolor. Un film per tutti.

GRATTACIELO. Ore 15.30. Sequestrato! Processato! Assolto! «All'onorevole piacciono le donne», con Buzzanca nel suo vero inconfondibile cliché di eccezionale comicità e con Laura Antonelli e Lionel Stander. Technicolor. Vietato ai minori di 18 anni.

NAZIONALE. 16 - 22.10: «Capitan Apache» con Lee Van Cleef, Carrol Baker, Stuart Whitman. Technicolor.

RITZ. 15 - 22: «Quell'estate del '42». Un film giovane delicato e drammatico, magistralmente interpretato da Jennifer O'Neil e Gary Grimes. Technicolor. Viet min. 14 anni.

ALABARDA. 15: «Indagine di un giornalista sulla mafia del sesso», in technicolor. Un film ardito e sconcertante su un problema di scottante attualità, con Rogers Bryan, Carmen Reni ed Eva Karinka. Rigorosamente vietato ai minori.

AURORA. 15: Misterioso e avvincente il poliziesco con finale a sorpresa: «Giornata nera per l'ariete», con F. Nero e P. Tiffin. Technicolor. Viet. min. 14 anni.

CAPITOL. 15: «Fuga dal pianeta delle scimmie». Avvincente e interessante technicolor di fantascienza con R. McDowall e K. Hunter. Per tutti.

CRISTALLO. 15, 16.30, 18.15, 20.10, 22: Straordinaria suspense nell'ottimo «giallo» Titanus «Unico indizio una sciarpa gialla» con F. Dunaway e M. Ronet. Technicolor. Vederlo dall'inizio. Per tutti.

FILODRAMMATICO. 14.30: «Dio perdona... io no!» con Terence Hill e Bud Spencer, la favolosa coppia della serie «Trinità». Technicolor. Grande succesos. Ult. giorno.

IMPERO. 15: G. Gemma e S. Berger nell'eccezionale technicolor «L'amante dell'orsa maggiore», tratto dall'omonimo successo editoriale. Vietato ai minori di 14 anni.

MIGNON. XX Settembre. 14, ult. 22: «Il grande giorno di Jim Flagg» con Mitchum, Kennedy e Balsam. Spettacolare western in technicolor. Segue nuovo Topolino. Venite coi figlioli.

MODERNO (Nuovo Hotel S. Giusto). 14.30: «Detenuto in attesa di giudizio» con Alberto Sordi ed Elga Andersen. Technicolor. Ult. giorno.

VITTORIO VENETO. 15.15. Technicolor: «Gli scassinatori» con Jean Paul Belmondo, Omar Sharif, Robert Hossein, Miriam Colombi. Musica di Morricone. Un film di Henry Verneuil.

ABBAZIA. 15: «Riuscirà l'avvocato Benenato a sconfiggere il suo acerrimo nemico il pretore Ciccio de Ingras?». Comicissimo technicolor con Franchi e Ingrassia.

ALCIONE (tel. 796162). 14.30: «Il giardino dei Finzi Contini», tratto dall'omonimo romanzo di Bassani, diretto da Vittorio De Sica. Premio Oscar 1972, per il miglior film straniero. Technicolor.

ALDEBARAN. 15: «Il Dio serpente» affascinante e spregiudicato technicolor con Nadia Cassini e Beryl Cunningham. Viet. min. 18 anni.

ARISTON. 15 ult. 21.30: «Dramma della gelosia» (tutti i particolari in cronaca). Brillante technicolor di Ettore Scola con Marcello Mastroianni e Monica Vitti.

ASTRA - ROIANO. 15: «Love story». Un grande film con insuperabili interpreti: Ali McGraw e Ryan O'Neal. Technicolor. Per tutti.

IDEALE (campo S. Giacomo). 14.30: Technicolor: John Wayne, Jennifer O'Neil nel capolavoro western «Rio Lobo». Grande successo.

LUMIERE. 14: «Ma che musica maestro». Technicolor con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia.

RADIO. 14.30: «Anonimo Veneziano». Commovente storia d'amore con Florinda Bolkan e Tony Musante. Technicolor.

OPICINA. 15: «Sledge» un film western. James Garner e Laura Antonelli.

SERVOLA. 14: William Berger e Gianni Garko in un poderoso western «...Gli fumavano le Colt, lo chiamavano Camposanto». Scopecolor.

MUGGIA

VOLTA. 15: technicolor: «Scusi ma lei le paga le tasse», esilarante con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia.

VERDI. 15: «La classe operaia va in Paradiso», I premio al Festival di Cannes 1972 con Gian Maria Volonté, Maria Angela Melato e Salvo Randone. Vietato ai minori di 14 anni. Technicolor.

UDINE

ARISTON. 14: «Cane di paglia» a colori vietato ai minori di 18 anni.

CAPITOL. 14: «Silvester's story» a colori.

CENTRALE. 14: «L'adultera» a colori vietato ai minori di 18 anni.

ODEON. 14: «Si può fare... amigo» a colori.

PUCCINI. 14: «Un apprezzato professionista di sicuro avvenire» a colori vietato ai minori di 18 anni.

CRISTALLO. 14: «Ispettore Callaghan il caso Scorpio è tuo» a colori vietato ai minori di 14 anni.

DIANA. 14: «Borsalino» a colori.

FERROVIARIO. 14: «Le novizie» a colori vietato ai minori di 14 anni.

ROMA. 14: «...continuavano a chiamarlo Trinità» a colori.

GORIZIA

CORSO. 15.15: «Il braccio violento della legge», con G. Hackaman e F. Rey. Colori. Ult. 22.

VERDI. 15.15: «Senza movente», con J.L. Trintignant e C. Gravina. Scope a colori. Ult. 22.

MODERNISSIMO. 15.30: «Una venere senza nome per l'ispettore Forrester» con F. Williams e S. Korda. Colori. V.m. 14 anni. Ult. 22.

CENTRALE. 15.15: «Ettore lo fusto», con R. Schiaffino e V. Caprioli. Colori. Ult. 21.30.

VITTORIA. 15.30: «Maschi e femmine», film inchiesta. Scope a colori. V.m. 18 anni. Ult. 22.

STELLA MATUTINA. 14.30: «Probabilità zero», con H. Silva e L. Casellato. Colori.

SAN GIORGIO (Lucinico). 19.30 e 21: «Tarzan nella giungla ribelle», con R. Elly e S. Jaffe. Colori.

MONFALCONE

EXCELSIOR. 14: «Peter Pan». Cartoni animati di W. Disney. A colori.

AZZURRO. 14: «Decameron n. 3 - Le altre novelle del Boccaccio». Scope a colori.

PRINCIPE. 14: «X - Y & Zi» con E. Taylor e M. Caine. A colori.

SAN MICHELE. 14: «Arriva Charlie Brown». Cartoni animati. A colori. Segue: «I re della risata» con Stan Laurel e Oliver Hardy.

MARCELLIANA. 14.30: «Non alzare il ponte, abbassa il fiume», con Jerry Lewis. A colori.

STARANZANO

EDISON. 15: «Per un pugno di dollari» con Gian Maria Voontè e Clint Eastwood. Western. A colori.

RONCHI

RIO: «Testa t'ammazzo, croce... sei morto mi chiamano Alleluja».

EXCELSIOR: «6 gendarmi in fuga».

FOGLIANO

ITALIA. 16: «Via del West», con Kirk Douglas. A colori.

GRADISCA

COMUNALE: «Lawrence d'Arabia» con Peter O'Toole e Omar Sharif.

EDEN: «Io sono la legge» con Burt Lancaster.

ROMANS

IMPERO. 14.15: «Silvestro e Gonzales: sfida all'ultimo pelo!». Colori. Ore 16: «Il vichingo venuto dal Sud», con Lando Buzzanca e Pamela Tiffin. Colori. Vietato minori 14 anni.

CORMONS

COMUNALE: «Il solitario di Rio Grande».

ITALIA: «Guerriero rosso» con Jody McCrea e Dan Kemp.

PORDENONE

VERDI. 14: «Senza famiglia, nullatenenti cercano affetto».

CRISTALLO. 14: «Un apprezzato professionista di sicuro avvenire». A colori. Vietato ai minori di 18 anni.

SUPERCINEMA. 14: «Due fratelli in un posto chiamato Trinità». Colori.

CAPITOL. 14: «Decameron n. 2».

DON BOSCO. 14: «Attila».

CORDENONS

VERDI. 14: «Ben Hur» cinemascope a colori.

SACILE

NUOVO. 14: «Messe nere della contessa Dracula».

ZANCANARO. 14: «Fratello sole, sorella luna».

CERVIGNANO

NUOVO: «Agente 007 - Una cascata di diamanti».

PALMANOVA

ITALIA: «La prima volta...».

GARIBALDI: «Agente 007 - Una cascata di diamanti».

GEMONA

SOCIALE: «Oceano».

I programmi RAI-TV

PROGRAMMA NAZIONALE

6: Mattutino musicale; 6.54: Almanacco; 7: Mattutino musicale; 7.20: Quadrante; 7.35: Culto evangelico; 8: Giornale radio; 8.30: Vita nei campi; 9: Musica per archi; 9.10: Mondo cattolico; 9.30: Santa Messa; 10.15: Le orchestre di Klaus Wunderbich e David Haller; 10.45: Le ballate dell'italiano; 11.35: Quarta bobina; 12: Speciale per «Rischiatutto»; 12.29: Vetrina di Hit Parade; 12.44: Quadrifoglio; 13: Giornale radio - servizio speciale del Giornale radio sul 55.o Giro d'Italia; 13.20: Jockey-Man; 14: Il gamberetto; 14.30: Carosello di dischi; 15.10: Pomeriggio con Mina; 16.55: Giro d'Italia - radiocronaca della fase finale e dell'arrivo dell'VIII tappa Catanzaro-Reggio Calabria; 16.45: Batto quattro; 17.35: Successi italiani; 18: Tutto il calcio minuto per minuto; 19: Le nostre orchestre di musica leggera; 19.15: I tarocchi; 19.30: I complessi si spiegano; 20: Giornale radio; 20.20: Ascolta, si fa sera; 20.25: Notte e giorno, di V. Woolf; 21: Franck Pourcel e la sua orchestra; 21.20: Jazz dal vivo; 21.50: Concerto dei premiati al concorso internazionale d'organo «Gran Prix De Chartres 1971»; 22.30: Andata e ritorno; 22.45: Sera sport; 23: Giornale radio; 23.10: Palco di Proscenio; 23.15: Prossimamente al termine: I programmi di domani - Buonanotte.

SECONDO PROGRAMMA

6: Il mattiniere, nell'intervallo (6.24) Bollettino del mare; 7.30: Giornale radio - Buon viaggio; 7.40: Buongiorno con Ombretta Colli e i Bee Gees; 8.14: Musica espresso; 8.30: Giornale radio; 8.40: Un disco per l'estate; 9.14: I tarocchi; 9.30: Giornale radio; 9.35: Gran varietà, nell'intervallo (10.30) Giornale radio; 11: Mike di domeniche, nell'intervallo (11.30) Giornale radio; 12: Anteprima sport; 12.15: Quadrante; 12.30: La cura del disco; 13: Il gambero; 13.30: Giornale radio; 11: Mike di domenica, 14: Supplementi di vita regionale; 14.30: Un disco per l'estate; 15: La corrida; 15.40: Le piace il classico?; 16.30: Musica per un giorno di festa; 17.25: Giornale radio; 17.30: Domenica sport; 18: Su personic, nell'intervallo (18.30) Giornale radio - Bollettino del mare; 19: Domenica sport (seconda parte); 19.30: Radiosera 1955 servizio speciale del giornale radio sul 55.o Giro d'Italia; 20.05: Quadrifoglio; 20.20: Andata e ritorno; 20.45: Sera sport; 21: Il mondo dell'opera; 21.40: Sulle punte: le regine della danza «Anna Pavl, T. Karsavina, B. Nyinska»; 22.10: La vedova è sempre allegra?; 22.30: Giornale radio; 22.40: Poltronissima; 23: Bollettino del mare; 23.05: Buonanotte Europa; 24: Giornale radio.

TERZO PROGRAMMA

9.25: Trasmissioni speciali; 9.30: Corriere dell'America; 9.45: Place de l'Etoile; 10: Concerto dell'organista F. Germani; 10.30: Oberon, di C. Maria Von Weber, nell'intervallo (12.10) Conversazione di C. Gabanizza; 13: Intermezzo; 14: Settimini; 14.45: Musiche di danza e di scena; 15.30: Watzlav, di S. Mrozek; 17.30: Rassegna del disco; 18: La letteratura giapponese moderna e contemporanea, a cura di M. Teti; 19.15: Concerto di ogni sera; 20.15: Passato e presente Jwpmrt poesia nel mondo; 21: Giornale del terzo; 21.30: Franz Werfel: Un amico del mondo, di M. Devena; 22.20: Poesia ritrovata; 22.35: Musica fuori schema.

LOCALI (Trieste)

7.15: Il Gazzettino; 8.30: Vita nei campi; 9: Musica per orchestra; 9.10: Incontri dello spirito; 9.30: S. Messa - Musiche per organo; 10.30: Motivi triestini; 12: I programmi della settimana - Giradisco e comunicati commerciali; 12.15: Settegiorni sport; 12.30: Asterisco musicale e comunicati commerciali; 12.40: Il Gazzettino; 14: «Il Fogolar»; 19.30: Il Gazzettino: domenica sportiva.

Venezia Giulia

14: L'ora della Venezia Giulia; 14.30: Musica richiesta; 15: «Il locandiere all'insegna di cari stornei» - Radiorivista di Lino Carpinteri e Mariano Faraguna.

Radio Capodistria

(Ora solare)

7: Notiziario; 7.10: Buon giorno in musica; 8.30: Venti mila lire per il vostro programma; 9: Il pianista Ronnie Aldrich con l'orchestra Festival di Londra; 9.10: Una ricetta che vale 20 mila lire - Olio Carapelli; 9.15: E' con noi...; 9.25: Valzer Viennesi; 9.45: Musica per ingresso - F.lli Sbrilli; 10: Ballabili di musica Romagnola; 10.15: Novità Ariston; 10.30: Superissima - programma offerto dalla BP; 10.36: Musica; 10.45: Appuntamento con le Edizioni Discografiche Ricordi; 11: Colloquio con gli ascoltatori; 11.05: Musica per voi; 11.30: Giornale radio: Rassegna settimanale di politica estera; 12: Brindiamo con...; 12.30: Musica Romagnola; 13: Fatti ed echi; 13.15: Siesta in musica; 14.30: Programma in lingua slovena; 17: Programma di radio Lubiana; 18.45: Programma in lingua slovena; 19: La domenica sportiva; 19.15: Notiziario; 19.30: Programma di radio Lubiana; 22.15: Musica da ballo; 22.30: Notiziario; 22.35: Musica da ballo; 23: Programma di radio Lubiana..

O

TV Capodistria

(A COLORI)

(Ora solare)

19.45: L'angolino dei ragazzi - Gli antenati: l'ipnotizzatore; 20.15: «Il mare invita» - documentario sulla costa slovena; 20.30: Pugni, pupe e pepite - film con John Wayne e Stewart Granger; regia di Henry Hathaway.

Televisione jugoslava

(Ora solare)

9.35, 17.20, 20 e 22: Notiziario; 10.55: «Avanti cresciamo»; 11.30: «Nel paese dei cappelli» telefilm per ragazzi; 16.20: Incontro di pallamano; 18.35: «La cittadina di Peyton», telefilm; 20.30: «Il complesso di Edipo»; 21: «Versi e chansonnes»; 21.30; Panorama sportivo.

TV NAZIONALE

11.00: Santa Messa.
12.00: Domenica ore 12.

MERIDIANA

12.30: Paese mio: Viaggio tra opere d'arte da salvare.
13.25: Il tempo in Italia — Break 1.
13.30: Telegiornale.
14.00: A - come agricoltura.

POMERIGGIO SPORTIVO

15.00: Eurovisione - Nuerburgring: Automobilismo 1000 km — 55.o Giro ciclistico d'Italia - VIII tappa: Catanzaro-Reggio Calabria.
16.45: Segnale orario — Girotondo.

LA TV DEI RAGAZZI

16.50: Il tesoro del castello senza nome.
17.20: I mille volti di mister Magoo - L'isola del tesoro.

POMERIGGIO ALLA TV

Gong
17.45: Ieri e oggi: Varietà a richiesta.
18.45: 90.o minuto: Risultati e notizie sul campionato di calcio.
19.00: Telegiornale.
Gong
19.10: Campionato italiano di calcio: cronaca registrata di un tempo di una partita.

RIBALTA ACCESA

19.55: Telegiornale sport — Tic-tac — Segnale orario — Cronache dei partiti — Arcobaleno 1 — Che tempo fa — Arcobaleno 2.
20.30: Telegiornale — Carosello.
21.00: I Nicotera - Seconda puntata
Doremì
22.10: Prossimamente - Programmi per sette sere.
22.20: La domenica sportiva: Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata.
Break 2
23.15: Telegiornale — Che tempo fa.

TV SECONDO

POMERIGGIO SPORTIVO

16.45: Riprese dirette di avvenimenti agonistici.
21.00: Segnale orario — Telegiornale — Intermezzo.
21.15: Finalmente domenica - Spettacolo settimanale.
Doremì
22.20: Boomerang - Ricerca in due sere. 2.a serata.
23.20: Prossimamente - Programmi per sette sere.

NEL SETTORE EUROPEO DEGLI ELETTRODOMESTICI

Fra Borghi e la Philips nuovi accordi di massima

Milano, 27

Gli uffici stampa della Ignis e della Philips hanno diramato stamane il seguente comunicato congiunto: «Il gruppo Borghi e il gruppo Philips hanno concluso in questi giorni un progetto di nuovi accordi di massima, che dovranno essere ulteriormente perfezionati, che confermano ed intensificano i rapporti di collaborazione tra la Ignis S.p.A., e la I.R.E (Industrie riunite eurodomestici) S.p.A.

«Tali accordi, se definitivamente approvati, prevederanno che i piani di potenziamento di tutte le attività riguardanti i vari prodotti del settore degli elettrodomestici, già elaborati a suo tempo, vengano ulteriormente sviluppati in futuro.

«Per tutte le fabbriche del gruppo (fra le quali le principali di Cassinetta di Biandrono, Trento, Siena, Napoli) verranno assicurate la continuazione del processo di ammodernamento, sempre sostenuto da notevoli investimenti, e la massima utilizzazione del potenziale produttivo.

«Entrando in vigore, tali nuovi accordi prevederanno inoltre una più intensa integrazione delle attività commerciali con quelle industriali, sia sul mercato italiano sia su tutti i mercati internazionali, offrendo così al lavoro italiano prospettive di nuove realizzazioni e di continua espansione.

«In tale quadro a livello internazionale, il gruppo Philips, che già deteneva una partecipazione nel gruppo I.R.E. attraverso la quale si era sinora realizzata la collaborazione tra la Philips S.p.A. di Milano e il gruppo Borghi, acquisirà una partecipazione azionaria anche nella Ignis S.p.A. e nelle consociate estere di quest'ultima.

«Nelle prossime assemblee delle varie società si prevede che il cav. del lavoro dott. ing. Giovanni Borghi, fondatore e ispiratore sia della Ignis sia della I.R.E., dopo una cinquantennale assidua e prestigiosa attività, assuma la carica di presidente onorario; inoltre il figlio dott. Guido Borghi, nella sua qualità di consigliere di amministrazione della I.R.E., assicurerà la continuità della presenza della famiglia nel grande complesso internazionale».

FINO A SETTEMBRE SARA' L'EPICENTRO DELLA CULTURA AMERICANA

Al Museo d'arte moderna di N.Y. la mostra del «design» italiano

Costata un milione e mezzo di dollari, presenta 180 oggetti di uso domestico e undici ambienti appositamente creati - Consensi della stampa e del pubblico

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
New York, 27

Il «design» italiano, protagonista della mostra più ambiziosa che il «Museum of modern art» di New York abbia mai realizzato in 43 anni di attività, sembra destinato a diventare per diverse settimane, forse per tutta l'estate, uno degli epicentri della vita culturale americana.

La mostra — che ha in titolo «Italy: the new domestic landscape»— resterà aperta fino all'11 settembre; le diverse «vernici» riservate nei giorni scorsi ad autorità, esponenti del mondo culturale e giornalisti hanno già attratto un pubblico tanto numeroso da sbalordire perfino i dirigenti del museo.

Nei negozi più eleganti e nei grandi magazzini del centro di Manhattan è immediatamente cominciata una vera e propria caccia all'oggetto che reca il marchio inconfondibile del «design» italiano, causata non solo dalla particolare tendenza americana all'acquisto di tutto ciò che diventa d'improvviso alla moda, ma anche dai numerosi articoli comparsi in pochi giorni — e prima ancora che la mostra aprisse i suoi battenti — su tutti i principali quotidiani e settimanali statunitensi, dal «New York Times» ai settimanali «Time», «Newsweek» e «New York».

Allestita sotto il patrocinio del ministero italiano del commercio per l'estero, dell'ICE (Istituto per il commercio estero) e dell'ENI, la mostra è costata al «Museum of modern art» un milione e mezzo di dollari e presenta 180 oggetti di uso domestico (dagli elettrodomestici alle poltrone e portacenere) e undici «ambienti» commissionati ad altrettanti gruppi di studio o singoli «designer» italiani dallo stesso museo. Il titolo della mostra «Italy: the new domestic landscape» potrebbe quindi essere tradotto «nuove dimensioni dell'ambiente domestico in Italia».

Fondamentalmente, la mostra è divisa in due sezioni: oggetti casalinghi prodotti negli ultimi dieci anni in Italia secondo particolari criteri di gusto e di funzionalità, e ambienti, cioè entità di spazio in cui si svolgono determinate attività, creati su richiesta del museo.

Emilio Ambasz, curatore del dipartimento di architettura e «design» del «Museum of modern art», ha inserito i 180 oggetti in grandi strutture di legno, simili a casse da imballaggio alte alcuni metri e in basso provviste di «vetrine» che, oltre ad ospitare gli esemplari in esposiizone, forniscono al pubblico, mediante indicazioni incise su una targhetta metallica, i nomi dell'oggetto e dell'autore, la data di realizzazione ed eventuali altri dettagli utili o interessanti.

Il settore degli undici «ambienti» è ospitato invece nelle sale del pianterreno del museo. Esso è diviso in base a due punti di vista principali: sette creazioni «pro-design» che espongono altrettante tesi di «designer» convinti che si può migliorare l'esistenza innalzando la qualità dell'ambiente fisico in cui si vive, e quattro «anti-design» o «counter-design», espressione di architetti o di gruppi di studio secondo i quali nessun altro oggetto dovrebbe essere aggiunto all'attuale modo di vivere già dominato da tendenze ultraconsumistiche. In questo secondo gruppo rientrano anche coloro che affermano la necessità di mutamenti politici e sociali prima di qualsiasi ulteriore metamorfosi dell'ambiente nel quale si vive.

Sia i nomi, sia il tipo di esemplari in esposizione, in questa prima parte della mostra, essendo già entrati nell'uso comune, sono al di fuori e al di sopra di ogni discussione e atteggiamento critico della società contemporanea.

Nello stesso filone di pensiero di perfezionamento funzionale ed elegante di attrezzature già esistenti si inseriscono anche i sette ambienti del «pro-design», mentre quelli elaborati dai ricercatori del «counter-design», in termini filosofici, assumono una posizione quasi opposta.

Al primo gruppo appartengono gli elementi in plastica che possono essere combinati in maniera diversa per dare vita a svariate forme di arredamento; la micro-casa mobile e «telescopica» di Alberto Rosselli che si espande da una superficie di 100 metri quadrati fino a un'ampiezza tripla e che contiene tutto lo stretto indispensabile di un normale appartamento; il «container» di alluminio ampliato con strutture di plastica e trasformato ancora una volta in mini-appartamento trasportabile da Marzo Zanuso e dall'italo-tedesco Richard Sapper; una «unità» in plastica elaborata da Joe Cesare Colombo contenente bagno, cucina, letti e armadi; altri micro-ambienti in plastica di Ettore Sottsass (nato in Austria ma da 40 anni in Italia), concepiti secondo criteri di estrema duttilità rispetto a qualsiasi tipo di abitazione; una anti-automobile, la «kar-a-stura» di Mario Bellini, lunga, larga e tutta a vetri, da utilizzare per «esplorazioni» dell'ambiente naturale, e allargabile con semplici strutture quando è ferma; e infine l'ambiente disegnato da Ugo Lapietra il quale, sollecitando un migliore impiego delle telecomunicazioni per liberare l'uomo dalle schiavitù della presente condizione umana, ha realizzato una singolare struttura audiovisiva che vuole essere un ponte ideale tra le scelte del «pro-design» e la contestazione dell'«anti-design».

I quattro «contestatori» sono «Archizoom», «Superstudio», «Gruppo Strum» ed Enzo Mari i cui ambienti sono difficilmente descrivibili poiché, avvalendosi ampiamente di mezzi audiovisivi, di giochi di luce e di altri accorgimenti, essi non intendono realizzare un'entità abitabile ma piuttosto presentarsi come alfieri di una controcultura esclusivamente rivolta a una presa di coscienza della mostra da parte del pubblico. Per raggiungere questo obiettivo, il «Superstudio» si serve ad esempio di un film tutto particolare realizzato da sei architetti o «designer», mentre il «Gruppo Strum» illustra da un palco polemiche «fotostorie» relative «alla lotta per la casa», «proposte per una città utopistica» e alle attuali precarie condizioni di vita in città non più adatte all'uomo. Enzo Mari, su richiesta del museo, anziché disegnare un ambiente sia pur contestatore, ha esposto un grande saggio o «manifesto» in cui si sollecita ogni «designer» a entrare nella valida sfera di azione delle «comunicazioni» intese nel loro senso più ampio. La grigia «cella» cubica presentata da «Archizoom», con i suoi pannelli girevoli d'ingresso e d'uscita, e i nastri registrati che vi si possono ascoltare sono una espressione contestatrice il cui senso più profondo è affidato però quasi esclusivamente alla voce, alle parole che si possono udire e alle immagini che esse possono suscitare, soggettivamente, nella mente d'ognuno.

Una «stanza sotterranea» di Gaetano Pesce, che rappresenta un'ipotesi di habitat dell'anno Duemila così come potrebbe essere scoperto nell'anno Tremila, fa da «prologo» a tutti gli undici ambienti. Con la collaborazione di «Superstudio», Pesce ha realizzato una minicasa tutta in plastica alla quale cibo, aria, acqua e «comunicazioni» affluiscono mediante tubi che emergono da una griglia nel pavimento. Si accede all'appartamento del Duemila solo dopo aver calzato enormi zoccoli di plastica e una volta all'interno, su un televisore, si possono vedere immagini di nuvole proiettate sul soffitto e altre «visioni» del mondo così come viene concepito dai «designers». L'architetto fiorentino Alessandro Magris di «Superstudio», pur appartenendo al gruppo dei contestatori, ha sottolineato che la mostra costituisce nel suo insieme una chiara affermazione del «design» italiano sia sotto il profilo culturale sia sotto quello commerciale. «Per quel che concerne noi dell'„anti-design" — ha affermato Magris — ci auguriamo che il lavoro dei nostri gruppi consegua il risultato di far riflettere.

Mariano Benni

Aperta ieri la Transpo '72

Washington, 27

Presentata ufficialmente come «l'esposizione industriale più grande del mondo», «Transpo '72», la fiera internazionale dei trasporti moderni, si apre oggi, per la durata di una settimana, presso lo aeroporto Dulles, a 40 chilometri da Washington.

Questa manifestazione non riceverà tuttavia la visita dei velivoli ultrasonici «Concorde» e «Tupolev» ma avrà per «clou» delle molto più semplici «vetture di sicurezza» che pongono praticamente i loro passeggeri al riparo di qualsiasi incidente possibile del traffico e dei trasporti in comune detti «People movers». Questi metro-autobus elettrici di lusso sono controllati automaticamente e dovranno permettere spettacolari progressi in materia di trasporti urbani, rapidi e anti-inquinamento.

ATTESA LA SENTENZA DELLA CORTE COSTITUZIONALE

Società per azioni: legittima la legge

Roma, 27

Si è appreso in ambienti responsabili che la corte costituzionale ha deciso di dichiarare non fondata la questione di legittimità costituzionale sollevata dalla Montedison in relazione alla disciplina delle società per azioni. Come è noto, il codice civile del 1942 contiene una nuova disciplina per le società; si è posto perciò il problema dell'adeguamento delle società costituite prima del 1942. Tuttavia una legge del 1950 precisa che l'adeguamento degli statuti delle società per azioni nate prima del 1942 avverrà quando sarà riordinata tutta la materia.

La questione di legittimità era stata posta nel senso che la doppia disciplina (per le società nate prima del 1942 e per quelle nate dopo) poteva apparire in contrasto con l'art. 3 della costituzione (tutti i cittadini sono uguali davanti alla legge). La corte costituzionale ha discusso la causa nell'udienza dello scorso 24 maggio; la sentenza deve ancora essere pubblicata, ma, come si è detto, si è saputo che la corte ha giudicato la questione «non fondata».

L'ASSEMBLEA MONTEDISON

Approvato il bilancio dell'esercizio 1971 - Dichiarazioni del presidente sui problemi della Società nel quadro della programmazione economica nazionale

Il 25 maggio si è svolta a Milano, presso la Sede sociale, la Assemblea degli Azionisti della Montedison S.p.A. per esaminare il bilancio dell'esercizio 1971.

Il bilancio chiude con una perdita pari a 195,4 miliardi che, secondo la proposta del Consiglio di Amministrazione, l'Assemblea ha deliberato di pareggiare con utilizzo di accantonamenti per 79,6 miliardi, con il totale utilizzo della riserva sovrapprezzo azioni pari a 34,3 miliardi e di riserve straordinarie per 15 miliardi e con il parziale impiego (66 miliardi) della riserva legale.

Sul saldo negativo dell'esercizio hanno influito in misura rilevante le perdite su partecipazioni, pari a 121,5 miliardi, che derivano in larga misura dall'impegno di revisione dei criteri dei bilanci delle consociate, assunto dal Presidente della Montedison alla precedente assemblea degli azionisti.

La relazione del Consiglio di Amministrazione mette in rilievo, accanto ai problemi strutturali del Gruppo, «la particolare pesantezza della situazione economica generale che ha caratterizzato il 1971: l'indebolimento della domanda globale — afferma la relazione — si è manifestato nell'andamento dei consumi di diversi prodotti particolarmente importanti per il Gruppo».

Nel complesso, i ricavi vendite della Montedison S.p.A. sono ammontati a 624,6 miliardi contro 609,5 miliardi nel 1970 con un incremento di soli 15,1 miliardi pari al 2,5 per cento contro un aumento di 32,6 miliardi pari al 5,7 per cento verificatosi nel 1970 rispetto al 1969.

Il totale dei ricavi delle vendite della Capogruppo riguarda per 550 miliardi vendite a terzi e per 74,6 miliardi vendite alle consociate.

Per le consociate i ricavi vendite complessivi sono stati di 1.534,8 miliardi di lire, di cui 1.414,5 per vendite al di fuori del Gruppo.

Nel periodo in esame, afferma ancora la relazione, gli investimenti della Capogruppo in nuovi impianti sono ammontati a 222 miliardi, con un aumento del 40 per cento rispetto all'anno precedente.

Gli investimenti delle consociate in immobilizzazioni tecniche hanno raggiunto nel 1971 l'importo di 152 miliardi, di cui il 40 per cento in campo chimico, il 37 per cento nel settore fibre e tessili, il 12 per cento nella grande distribuzione e alimentari e l'11 per cento nelle altre attività.

La relazione ricorda anche che nel 1971 e nei primi mesi del 1972 è proseguito l'impegno di ristrutturazione del Gruppo, e cita a questo proposito:

— lo sviluppo degli interessi Montedison in campo fibre attraverso l'acquisizione di una quota di rilievo della SNIA Viscosa;

— l'aumento della presenza nel settore farmaceutico, nel quadro della maggiore espansione della Montedison nel campo della chimica fine, attraverso l'acquisizione della maggioranza azionaria della Carlo Erba e dell'intero controllo della Farmitalia;

— la razionalizzazione in corso nei settori fibre e alimentari attraverso la fusione delle relative consociate in due complessi unitari Montedison-Fibre e Alimont che permetteranno di usufruire dei vantaggi di una gestione integrata.

Per quanto riguarda le iniziative che contribuirà a risolvere il problema del finanziamento del Gruppo, la relazione cita, oltre al realizzo delle partecipazioni nelle attività industriali di scarso interesse per la Montedison, il collocamento sul mercato di partecipazioni in azioni quotate in Borsa attraverso la Fingest, la soluzione del problema delle partecipazioni incrociate attraverso la fusione Italpi-Bastogi e la cessione delle azioni Montedison dal portafoglio Sade Finanziaria, la costituzione della Montedison International Holding e il rinnovamento delle funzioni della SIFI, lo strumento operativo della politica finanziaria del Gruppo.

A conclusione del dibattito, in cui sono intervenuti numerosi azionisti, il Presidente ha fatto alcune dichiarazioni sui problemi fondamentali che il Gruppo ha prospettato alla programmazione economica nazionale.

La possibilità concreta di realizzare le strategie di rilancio che la Montedison sta elaborando, e che verranno esposte agli azionisti verso la fine di questo anno, dipenderà — ha affermato il Presidente — dall'atteggiamento del potere politico, perché è dal potere politico che possono esserne garantite le premesse indispensabili. Il Presidente ha quindi enunciato queste premesse.

Innanzi tutto la programmazione nazionale deve esprimere una valutazione sulle ipotesi di ruolo che la Montedison ha prospettato individuando la propria funzione soprattutto nella promozione della chimica derivata e secondaria. Ciò richiede un ingente sforzo di ricerche e di investimenti che «non potrà essere intrapreso se non avremo la garanzia che il potere politico si comporterà con coerenza individuando e programmando le funzioni di ciascun operatore» per razionalizzare lo sviluppo dell'industria chimica ed evitare sprechi di risorse.

In secondo luogo la Montedison ha richiesto agevolazioni ingenti per i suoi programmi di investimenti. Gli altri operatori nella chimica primaria sono sovvenzionati con incentivi nazionali e regionali di notevole entità e, quando si tratti di operatori pubblici, sono provvisti di capitali di rischio attraverso un fondo di dotazione. Per i suoi centri produttivi nel Nord la Montedison si trova svantaggiata in quanto gli investimenti occorrenti per non lasciarne invecchiare e decadere gli impianti devono necessariamente avere luogo in zone non assistite da agevolazioni. Perciò la Montedison ha richiesto agevolazioni anche per i suoi investimenti al Nord alle stesse condizioni di quelli del Mezzogiorno, dove peraltro, ribadendo il suo impegno di attiva presenza, intende realizzare il 60 per cento delle nuove iniziative.

La Montedison ha inoltre una posizione di estrema importanza nel settore delle fibre chimiche, attualmente in crisi non solo in Italia. Soltanto con un piano di ristrutturazione globale che preveda un impegno preciso e indilazionabile da parte dello Stato si può sperare di ripristinare in questo settore un equilibrio accettabile nelle produzioni.

Infine la Montedison ha chiesto un impegno di rilievo da parte degli operatori pubblici per agevolare la ristrutturazione dei «punti di crisi», cioè delle unità ormai obsolete che provocano perdite per quasi 80 miliardi. Per alcune di esse la Montedison ha individuato la possibilità di investimenti sostitutivi nei settori di preminente interesse del Gruppo.

Ma per molte altre l'unica soluzione possibile sarà la chiusura e la sostituzione con nuove iniziative la cui realizzazione deve essere assicurata dal potere politico per ridurre al minimo gli effetti sociali.

Solo se lo Stato collaborerà per garantire ai lavoratori dei punti di crisi soluzioni accettabili, la Montedison potrà procedere nella sua opera di ristrutturazione senza ulteriori appesantimenti e indugi.

«Noi ci rendiamo conto — ha proseguito il Presidente — di tutte le difficoltà e di tutti i problemi che possono aver ritardato l'opera della programmazione nazionale. I problemi di un gruppo, anche se vasto come la Montedison, devono essere sempre valutati nel quadro globale degli interessi del Paese. e sorti della Montedison sono importanti per 250.000 azionisti e per 180.000 lavoratori con le loro famiglie. Se consideriamo anche gli effetti indotti sull'occupazione in altre aziende possiamo dire che il reddito di un milione di persone dipende dalla vita del nostro Gruppo. Non è possibile attendere ulteriormente o cercare di risolverne i problemi con palliativi senza adottare provvedimenti straordinari e ormai indilazionabili».

Infine il Presidente ha concluso: «Vorrei darvi la certezza che dall'interno si fa tutto quanto è possibile per risanare e rilanciare la vostra Società. Però non posso tacervi che altre scadenze difficili ci attendono. Ma se si realizzeranno le premesse che vi ho esposto finora, cui devo aggiungerne un'altra, e cioè il responsabile apporto delle organizzazioni sindacali, la vostra Società tornerà a una posizione di primo piano nell'economia del Paese».

Dopo aver approvato il bilancio per l'esercizio 1971, l'Assemblea, che era convocata anche in sede straordinaria, ha deliberato la fusione per incorporazione nella Montedison di 16 Società consociate appartenenti per intero alla Capogruppo, tra cui le più importanti sono la Sincat, l'APE-Elettrochimica Ligure e la G.I.D. Gestione Impianti Depositi.

L'Assemblea ha anche provveduto a nominare un Amministratore nella persona del dott. Vincenzo Cazzaniga, nonché il Collegio Sindacale che risulta così composto: dott. Aldo Cicoletti; Presidente; avv. Massimo De Carolis, rag. Mario Luppi, dott. Giuseppe Martelli, dott. Aldo Serangeli; supplenti: rag. Renzo Guidi e dott. Raffaele Picella.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

In testata di ogni singola rubrica è indicato il prezzo per parola. Minimo 10 parole. Gli avvisi ordinati per la domenica subiscono una maggiorazione del 20 per cento.

LAVORO PERS. SERVIZIO Richieste
A Lire 40 per parola

PRESTASERVIZI media età assoluta fiducia bene referenziata volenterosa dalla 8-16 cerca posto telefono 812162. 46451 A

SIGNORA seria capace lavori casa cucina offresi stabile presso persona sola Cassetta 46459 A, SPI

LAVORO PERS. SERVIZIO Offerte
B Lire 100 per parola

A. PRESTASERVIZI referenziata cercasi. Telefonare 33976. 46503 B

A. PRESTASERVIZI cercasi trisettimanale mattino paraggi Scorcola Romagna. Telefonare 31106. 46339 B

CERCASI preferibilmente stabile Barcola Riviera elettrodomestici aiuto lavori pesanti. Telefonare domenica e lunedì dopo ore 14 numero 411902. 46391 B

CERCASI fidata, referenze controllabili, indipendente, italiana pratica qualunque lavoro domestico, massimo 40-45 anni, mezza giornata, (tre pomeriggi tre mattine) mensile 40 mila, 13.a, premio anzianità, nuovo trattamento previdenziale, 15 giorni ferie annue. Due adulti, centro, elettrodomestici. Cassetta 24235 B, SPI.

CERCASI prestaservizi referenziata 3 o 4 ore mattina, telefonare 749550 possibilmente dalle 15 alle 16. 24237 B ●

CERCASI prestaservizi due volte alla settimana referenziata. Telef. 734657. 46235 B

CERCASI prestaservizi 4 - 5 ore al giorno centro. Tel. 772488. 46287 B

CUOCA cameriera stabile con aiuto domestico cercasi per villa signorile, telefonare n. 36718. 46371 B

DOMESTICA stabile sappia cucinare cerca piccola famiglia telefonare 794480. 24173 B

DOMESTICA stabile referenziata cercasi ottimo trattamento. Telefonare 725395. 45798 B

DONNA amante casa con o senza dormire cerca famiglia German via Buonarroti 38. Telef. 790633. 46511 B

FAMIGLIA cerca giovane domestica stabile. Telefonare 41235. 75764 B

FAMIGLIA tre adulti tutti elettrodomestici cerca stabile anche dormire. Telef. 410078. 75750 B

FAMIGLIA signorile cerca prontamente ragazza giovane bella presenza per aiuto cameriera alto stipendio ottimo trattamento. Tel. ore pasti 61416. 24117 B

GIOVANI coniugi cercano domestica ore. Telef. 67376, lunedì 13.30-16. 46273 B ●

MONFALCONE prestaservizi tre ore mattina cercasi. Presentarsi via Roma 45 IV piano Monfalcone. 820 B

MONFALCONE famiglia cerca donna tuttofare orario negozio. Trattamento familiare. Telefonare 74114. 401 B

PER lavori leggeri sola offre alloggio piccolo compenso a referenziata. Telefonare 730093. 24311 B

PRESTASERVIZI giovane ore 9-17 ottimo stipendio trattamento familiare tutti gli elettrodomestici cercasi prontamente telef. 38279. 24253 B

CALDAIE A METANO

per impianti di riscaldamento domestico: pulizia, economia, praticità. Preventivi senza impegno interpellando la

UNIVERSALTECNICA
Corso Saba 18
Via Zudecche 1
Piazza Goldoni 1

PRESTASERVIZI tre ore mattina cerca signora sola. Telefonare 68592 lunedì dopo le 10. 45862 B

PRESTASERVIZI capace seria cercasi, telefonare 420668. 46279 B

RAGAZZA capace anche dormire cercasi coniugi soli, telefono 795848. 24203 B ●

REFERENZIATA tre mattine settimanali vicinanza fabbrica Dreher cercasi telefonare n. 741945. 46523 B

STABILE con dormire sappia cucinare referenziata cercasi per signora sola, telefonare al 36895. 46365 B

STABILE referenziata servizio assistenza signora anziana sola ottimo stipendio cercasi. Telefonare lunedì 35469. 75758 B

90MILA per referenziatissima domestica stabile anche dormire cerca persona sola. Casa signorile centrale. Cassetta 24145 B, SPI.

IMPIEGO E LAVORO Richieste
C Lire 50 per parola

ATTUARIO statistico cl. 1928 esperienza assicurazione vita tedesco perfetto inglese francese linguaggio tecnico interessato offerta livello dirigenziale. Cassetta 46101 C, SPI.

COMMESSA profumeria praticissima, frequentati corsi Arden Lancome Dorotj Graj offresi subito, telefonare 728374 dalle 16 alle 17. 24269 C ●

PERITO edile ventiquattrenne militesente biennale pratica cantiere attualmente capocantiere cerca impiego zona Trieste telefonare 821836 ore pasti. 46319 C

IMPIEGATA brava dattilografa offresi solo mezza giornata. Telefonare 812089 ore pasti. 24297 C

IMPIEGATA dattilografa diciottenne cerca primo impiego. Telefonare Monfalcone 41702. 820 C

MEDICO dentista esperienza 15.nale in Istria, conoscenza lingua italiana sarebbe propenso lavorare presso medico dentista zona Venezia Giulia, eventuali accordi verbali per offerte scrivere. Cassetta 24281 C, SPI. ●

RAGIONIERA pratica lavori ufficio offresi, telefonare 414922. 45772 C

SEGRETARIA azienda 24.enne pratica triennale stenodattilografia paghe contributi tedesco-inglese offresi. Cassetta 24277 C SPI.

SIGNORA distinta cultura presenza, esperienza settore commercio, libera impegni disposta trasferirsi, occuperebbesi anche stagionale. Scrivere: passaporto 3782425/P fermo posta Monfalcone. 24950 C

SIGNORA giovanile referenziata con proprio mezzo offresi a seria ditta come riscuotitrice oppure Uffici bancari. Tel 823647. 24329 C

SIGNORINA con esperienza paghe contributi per migliorare propria posizione offresi. Cassetta 45872 C, SPI.

STUDENTESSA sedicenne offresi bambinaia, tel. 751362. 24211 C

VENTIDUENNE pratica lavori ufficio offresi telefonare n. 412830. 46329 C

27ENNE D pubblica per camion viaggi lunghi e/o estero offresi. Cassetta 46223 C, SPI. ●

54.ENNE offresi orto giardino anche 3-4 giornate settimanale Cassetta 24101 C, SPI.

LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO
CC Lire 80 per parola

A.A.A.A.A. PITTORE decoratore stanze, bar, appartamenti. Prezzi modici, telef. 732054. 46487 CC ●

A.A.A. ROLE' (legno) riparazioni, verniciature, cambio cinghie, tel. 725397, orario negozio. 24219 CC ●

A.A. RADIORIPARAZIONI fiducia, transistor, fonovaligie. Radio Stefani. Corridoni 2, telefono 790944. 20533 CC

A.A. SGOMBERO abitazioni cantine asporto rimanenza. Tel. 750566. 46473 CC

A. PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni in genere preventivi gratuiti. Gaspari, via Gambini 27/A, telefono 755868. 46181 CC

ABATANGELO parchetti riparazioni raschiatura verniciatura ha messo a disposizione del cliente telesegretaria per comunicare anche festivi. Rossetti 41/C telefono 790497. 45848 CC ●

ARTIGIANO falegname assume lavori di riparazione e pitturazione serramenti. Specializzato. Tel. 60598 domicilio. 45818 CC

AUTISTA furgone 9 quintali per trasporti Trieste Italia offresi tel. 761322. 46325 CC

ELETTRICISTA autorizzato impianti e collaudi telefonare lunedì 68409. 24247 CC

ESEGUO traslochi sgombero cantine appartamenti. Telef. 725597. 24323 CC

IDRAULICO esegue qualsiasi riparazione a domicilio, tel. 35537. 46435 CC ●

IDRAULICO esegue domicilio riparazioni rubinetti, wc, scaldacqua, lavandini, tel. 38233. 46471 CC ●

RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

Helene Curtis La Casa più grande del mondo per la cura e la bellezza dei capelli

nell'ambito dell'ulteriore potenziamento della sua rete di Vendita destinata alla grande distribuzione per le linee **3*1*3*1 (Tre-Uno* Tre-Uno*) - ENDOTEN**

cerca

AGENTI DI VENDITA

per le zone di GORIZIA - UDINE - TRIESTE

Richiede: età fra i 24 e i 35 anni, attitudini commerciali, buona cultura e notevole personalità.

Offre: la possibilità di inserirsi in un ambente aziendale che adotta tecniche avanzate e che dà la possibilità di un continuo miglioramento professionale ed economico.

Prega gli interessati di presentarsi chiedendo del SIG. DE MALDE' dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 15 alle 18 di domani 29 maggio presso l'HOTEL ALLA TRANSALPINA - Via Caprin 30 - tel. 2008 - GORIZIA

Gli OSPEDALI RIUNITI di TRIESTE

ricercano

per il proprio Centro Meccanografico dotato di un Sistema 3 IBM a dischi

UN OPERATORE

Si richiedono i seguenti requisiti:
— diploma di scuola media superiore
— esperienza nel ramo
— età massima: anni 35

Costituiscono titoli preferenziali:
— conoscenza del linguaggio RPG II
— conoscenza di problemi amministrativi
— conoscenza della lingua inglese

Stipendio annuo lordo: Lire 2.730.000, più indennità centro meccanografico: Lire 400 al giorno di effettiva presenza.

Inviare le domande, corredate da un dettagliato curriculum vitae, a: **OSPEDALI RIUNITI - Ufficio Personale - via Stuparich n. 1 - 34125 TRIESTE.**

Vanda
BEAUTY COUNSELOR

SIGNORE e SIGNORINE è molto piacevole raggiungere interessantissimi guadagni facendosi nuove amiche. Non c'è ufficio e non c'è orario.

Se siete interessate scrivete a:

**VANDA
BEAUTY COUNSELOR
Via Fratelli Rosselli 14
20090 CESANO BOSCONE (Milano)**

oppure telefonate senza alcun impegno a:
Sig.na TOMI - Tel. 71733 - Trieste

PIOC/D3/72

PARRUCCHE in genere o su misura massima perfezione al minimo prezzo. Fabbrica artigiana posticci d'arte. Elda Mitri, Battisti 3, I p., telefono 755493. 75608 CC

PELLE antilope tutto pulisce, smacchia, ricolora con garanzia Tintoria specializzata «Cattaruzza», via Giulia 13. 24199 CC ●

PITTORE muratore esegue sistemazioni appartamenti, lavabili 15.000, tappezzate 30.000, tel. 759080. 46429 CC ●

MANCINELLI PARCHETTI telefono: 765255

RADIORIPARAZIONI televisori antenne transistors registratori giradischi autoradio radiotelefoni rasoielettrici cineproiettori. Universalradio, Settefontane 1, tel. 741317. 22815 CC

SARTORIA a pianoterra Manzoni 2A, rimoderna e assume anche riparazioni antilope pelle abiti maschili femminili. Tel. 744531. 24970 CC

SARTORIA da uomo confeziona vestiti mantelli e rivolta per signora tailleurs mantelli; campionario stoffe; facilitazioni di pagamento. Kosuta, viale D'Annunzio 11. 46275 CC ●

SARTORIA uomo rimoderna e assume riparazioni antilope pelle abiti maschili e femminili piazza Garibaldi 11, telef. 790280. 24175 CC

SERRATURE sicurezza brevetti antifurto, apertura sostituzioni, telefonare 795834 orario ininterrotto. 23189 CC

TRASLOCHI città e tutta Italia eseguiamo rapidamente. Prezzi imbattibili, garanzia mobili. Telefonare 414244. 75488 CC

IMPIEGO E LAVORO Offerte
D Lire 100 per parola

A.A.A.A.A. CERCANSI apprendiste commesse conoscenza sloveno e croato buon trattamento. Rivolgersi Norcia, via Geppa 2. 45758 D

A.A.A. AGENZIA pubblicitaria cerca ambosessi provvisti automezzo liberi subito per facile lavoro esclusa la vendita guadagno 8000-10.000 giornaliere. Scrivere subito Cassetta 24994 D, SPI.

A.A.A. APPRENDISTA aiuto commessa per panificio cercasi, buon trattamento. Presentarsi via Carducci 31 Bonazza. 24251 D ●

A.A.A. AUTISTA media età con mansioni magazziniere, referenze cercasi. Scrivere 24249 D SPI. ●

A.A.A. IMPORTANTE società cerca per propri esercizi baristi e aiuto baristi. Telefonare al 68257 orario ufficio. 45824 D ●

A.A. COMMESSA o aiuto-commessa volonterosa, anche senza pratica fotografia cerca «Giornalfoto». Presentarsi lunedì ore 17, via Torbandena. 23255 D ●

A.A. INSTALLATORI e apprendisti riscaldamento assumonsi. Gelovizza, Battisti 22 telefono 761942. 46321 D ●

A.A. RAGAZZO parli sloveno - croato 15-18enne da avviare interessante lavoro apprendista negozio utensileria eventualmente promiscuo impiegato - commesso cercasi ottimo trattamento. Offerte manoscritte a Cassetta 46215 D, SPI.

A. AIUTO banconieri o banconieri cercansi, buona retribuzione. Torrefazione Argentina via Battisti 13 telef. 796305. 24099 D ●

A. CERCASI personale disposto diventare radiotelefonista, ottimo impiego. Presentarsi Istituto Radionautico, Piazza S. Giovanni 2. 94 D

A. DATTILOGRAFA archivista anche principiante cercasi offerte cassetta 24241 D, SPI.

A. TIME Life Sansoni favolosa iniziativa promozionale seleziona personale maschile femminile titolstudio presenza immediato inserimento presentarsi domani ore 10-12 via Ghega 2. 24980 D

ABBIGLIAMENTO Lalla cerca apprendista commessa. Telef. 61848. 75752 D

A PERSONA dinamica e intraprendente libera anche solo mezza giornata offresi ottima possibilità di guadagno richiedesi possibilmente mezzo di locomozione proprio, scrivere Cassetta 75666 D, SPI.

AD AMBOSESSI casalinghe insegnanti interessati inserimento seconda attività tempo libero offriamo possibilità lire 6000 giornaliere periodo prova pagato. Richiendosi presenza facilità parola buona volontà curriculum. SPI, Cassetta 12/C Udine. 6549 D

AD elementi con buona cultura generale adatti a trattare con il pubblico liberi anche solo mezza giornata offriamo ottimo lavoro produttivo già organizzato in Trieste città, presentarsi rag. Bolle via Carducci 2, I piano. Lunedì ore 10-12, 16-18. 75664 D

AGENZIA marittima cerca per pronto impiego 25-30.enne per mansioni ufficio ed esterne. Essenziale buona conoscenza inglese e marittima. Cassetta 75630 D SPI

AGENZIA marittima cerca elemento pratico dogana e disbrigo pratiche navi buon trattamento. Cassetta 45768 D, SPI

AIUTO banco - apprendista cerca bar Russian Paganini 6, chiusura domenicale. 46309 D

AIUTO banconiere assumesi prontamente. Presentarsi bar Unità. 75638 D

AIUTO banconiera et aiuto banconiere capaci seri pronta assunzione presentarsi bar La Lucciola, Carducci 5. 75692 D

ALBERGO «Ploner» Carbonin - Cortina cerca subito oppure accordarsi: chef de rang fino 170.000; donne per macchine lavanderia e lavastoviglie fino 130.000 mensili con vitto alloggio. Giorni riposo. Telefono (0474) 76122 oppure 72240. 6530 D

AMY Boutique, via Mazzini 22, telefono 29707 cerca lavorante finita referenziata. 24195 D

APPRENDISTA cerca negozio calzature. Telefonare 723403, dalle 13 alle 15. 24287 D

APPRENDISTA commessa preferibilmente conoscenza sloveno cerca negozio casalinghi Kerzè, piazza S. Giovanni 1. 46499 D

APPRENDISTA calzature cercasi calzature «Carsia» passo Goldoni 1. 45878 D

APPRENDISTA o commessa abbigliamento cercasi. Telefonare lunedì mattina 727319 - 732248. 24295 D

APPRENDISTA parrucchiera cercasi. Salone Zacchigna Tarabocchia 3 telef. 741077. 45774 D ●

APPRENDISTA commessa senza stipendio superiore cerca camiceria Franchi via Genova 19. 24315 D

APPRENDISTA installatore cerca officina Ideale, via Settefontane 3/C 23989 D

APPRENDISTA commessa 16-20 anni cerca negozio abbigliamento - mercerie via Ghirlandaio 12 accanto cine-teatro Cristallo. 24259 D

APPRENDISTA parrucchiera cerca Acconciatura Erna largo Papa Giovanni 5. Tel. 38067. 24177 D

APPRENDISTA cercasi 15 - 16 anni per laboratorio meccanica precisione, telefono 750170. 24165 D

APPRENDISTA commessa cerca negozio tendaggi. Telefonare 61159. 2750 D

APPRENDISTA elettricista per consegna e installazioni lampade cercasi. Fedele, via Mazzini 14. 2749 D

APPRENDISTA banconiere/a cerca bar Astro, piazza Goldoni. Domenica riposo. 24978 D

APPRENDISTA aiuto banconiera cerca bar, via S. Spiridione, 12. 24201 D

APPRENDISTA banconiera 15-17 festivi liberi cercasi. Tel. 31551 lunedì. 46389 D ●

APPRENDISTA commessa possibilmente conoscenza sloveno - Casa della plastica, Corso Italia 2. 24213 D

APPRENDISTE e aiuto commesse qualificate cerca Modabella. Telefonare 68750. 25026 D

APPRENDISTE e commesse qualificate ramo confezioni maglieria uomo, donna e mercerie varie cercansi per subito. Preferibilmente conoscenza sloveno e/o croato. Trattamento particolarmente buono. Presentarsi giornalmente presso Grandi Magazzini, via Ghega 6. 24307 D ●

APPRENDISTI operai incisori, meccanici, assumonsi, ottimo trattamento, OMI Foschiatti 9 24233 D

Cresime di oggi

In occasione delle Cresime lo studio di

giornalfoto

in piazza della Borsa 8 sarà aperto oggi, domenica

Una immagine scattata da «GIORNALFOTO» è il ricordo più bello

Gli OSPEDALI RIUNITI di TRIESTE

ricercano

per assunzione immediata preceduta da breve selezione

PERSONALE FEMMINILE

da adibire ai Servizi ospedalieri

Si richiedono i seguenti requisiti: cittadinanza italiana, età dai 18 ai 28 anni, titolo di studio: scuola d'obbligo (III media).

Stipendio iniziale mensile lordo: lire 119.600. Presentarsi presso l'Ufficio del Personale degli Ospedali Riuniti di Trieste, via Stuparich n. 1, stanza 59, nei giorni di martedì e giovedì dalle 11 alle 12.

LA CALZA BLOCH TRIESTE S.p.A.

CERCA

Personale maschile e femminile di età compresa tra 16 e 25 anni. Offresi interessante lavoro in un ambiente confortevole con settimana corta e servizio mensa.

Per informazioni telefonate al n. 820796

IMPORTANTE AZIENDA LOCALE

Cerca

per propri uffici vendite estero

SEGRETARIA

Si richiede esperienza lavori ufficio, buona conoscenza lingua inglese e possibilmente cognizioni tedesco.
Disponibile dal prossimo mese.
Dettagliare curriculum vitae.
Si assicura massima riservatezza.

CASSETTA 2741/Z SPI 34100 TRIESTE

LIEBIG

nel quadro del suo costante programma di espansione, vigorosamente sostenuto da intense campagne pubblicitarie e promozionali, offre ad elementi già operanti presso tutta la clientela alimentare per non più di 1/2 Case, eccezionali possibilità di lavoro quali

AGENTI DI VENDITA

Il mandato, consistente nell'integrare e completare la già esistente distribuzione dei nostri prodotti, prevede — oltre ad elevate provvigioni — stimolanti incentivi e adeguato concorso spese.

Scrivere dettagliando zona di lavoro e Case rappresentate a LIEBIG - Direzione Vendite - via Imperia n. 2 - 20142 MILANO

Industria confezioni femminili specializzata nel settore abiti

cerca RAPPRESENTANTE

ben introdotto nella parte orientale delle Tre Venezie. Manoscrivere a Cassetta 2021 SPI 10100 Torino.

ASSOCIAZIONE internazionale cerca abili impiegati disposti trasferirsi Rotterdam. Indispensabile conoscenza lingua internazionale esperanto. Scrivere Associazione Esperantista Triestina via Trento 1. 46315 D

ASSUMESI apprendista. Telefonare in mattinata 750439. 555 D

ASSUMIAMO subito personale ambosessi anche senza esperienza per attività commerciale su Trieste, richiedesi maggiore età assicuriamo buon trattamento e garanzia continuità lavoro. Presentarsi in via S. Nicolò 22 il 29 maggio dalle 9 alle 12.30, dalle 15 alle 18.30. 75670 D

«ATHENA» cosmetici via Limitanea 3 cerca apprendista per negozio e consegne a parrucchieri e istituti di estetica. Telefonare 729366. 45616 D

AUTISTA distributore patente C cerca azienda commerciale. Telefonare 823477. 75738 D

AUTISTA privato con mansioni anche di magazzino, referenziato, cercasi. Cassetta 24147 D, SPI.

AUTISTA ed eventuali lavori generici cercasi Cassetta n. 25006 D, SPI.

AUTISTI capaci volonterosi servizio pubblico cercasi autorimessa Aurora Sonnino 73.

AUTOCONCESSIONARIA casa straniera in espansione cerca capo officina e produttori provincia Gorizia. Scrivere Cassetta D SPI 820 D. 45710 D

AUTOTRENISTA patente D-E pratico cerca industria locale Cassetta SPI, 75780 D.

BABY boutique cerca apprendista commessa 15-16 anni. Presentarsi Capo di Piazza 1. 75772 D

BABY Boutique cerca sarta per riparazioni. Capo di Piazza 1, tel. 24658. 75770 D

BRACCIANTE pratico guida cercasi. Cassetta 46313 D, SPI.

BANCONIERE oppure aiuto banconiere cerca bar Torinese corso Italia 2. 75798 D

BUONA PAGA E TRATTAMENTO aiuto commessa conoscenza sloveno cerca negozio Sergio, via Roma 8, tel. 31817. 75620 D

CAMERIERA per servizio sala, cameriera piani, aiuto di cucina, apprendista cameriera, cerca ente per soggiorno estivo montano. ENCIP, XXX Ottobre, 6, tel. 35798. 63 D

CAMERIERE autista stabile cercasi per villa signorile, telefonare 29193. 46371 D

CAPOCAMERIERE cerca primario ristorante. Offerte Cassetta 46213 D, SPI.

CASA di spedizione cerca fattorino-a possibilmente pratico-a ramo. Indispensabile conoscenza dattilografia manoscrivere a Cassetta 45778 D, SPI.

CASA trasporti internazionali cerca esperto ramo spedizioni e pratico disposizioni porto, ottima conoscenza della lingua tedesca. Ottima retribuzione. Cassetta 45770 D, SPI.

CASSIERA bella presenza cerca torrefazione Haiti. Festività libere, Ghega 6. 75678 D

CERCA legatoria libri ragazza e ragazzo, telefono 727258. 46299 D

CERCANSI lavorante, mezza e garzona, Roiano, capolinea 5. Tel. 414318. 75654 D

CERCASI giovane per macelleria. Tel. 761242. 75774 D

CERCASI apprendista quindicenne, calzature Rita, via Vergerio 5. 46431 D

CERCASI lavorante parrucchiera per venerdì, sabato, telefonare 722394. 46259 D

CERCASI cassiera birreria Ariston, Viale Gessi, tel. 61249. 46433 D

CERCASI magazziniere con patente militesente. Telefonare 794022. 46493 D

CERCASI commessa per calzature mezza giornata. Scrivere Cassetta 24287 D SPI.

CERCASI signorina alla pari per luglio all'Isola Giglio, telefonare Zaratin 726077. 46357 D

VI VOLETE BENE? Sposatevi presto! La vita coniugale è bella e tanti auguri anche a voi! **E IL PROBLEMA DEI MOBILI** non vi preoccupi, lo risolve per voi amichevolmente e signorilmente in tanti modi

LA SERENISSIMA MOBILI

Via Barbariga, 5 · Via Castaldi, 3 · Telefono 421274

CERCASI apprendista parrucchiera e manicure pedicure. Tel. 69315. 75782 D

CERCASI donna pratica cucina per pizzeria Opicina. Presentarsi pizzeria La Napa, via Antonio Caccia 3. 75716 D

CERCASI cameriere o cameriera per trattoria via Coroneo n. 29. 46463 D

CERCASI giovane impiegata con nozioni contabilità e lavori ufficio. Presentarsi via Conti 9/1. 75700 D

CERCASI per subito pensionato onesto, serio, dinamico, giovanile incarichi magazzino La Fototecnica, Carducci 25. 75734 D

CERCASI ragazza giovane, massimo 30 anni per tenere bambine pomeriggio, sabato tutto il giorno, tel. 771410 ore 20. 46413 D

CERCASI aiuto banconiere-a per bar-buffet piazza Hortis 3, tel. 31373. 46347 D

CERCASI apprendista parrucchiera o mezza lavorante salone Lully, tel. 410945. 75686 D

CERCASI cassiere per lavoro stagionale supermercati Bibione Pineda telef. 0431/43236. 6562 D

CERCASI istruttore guida già munito certificato idoneità, piazza Dalmazia 2. 24161 D

CERCASI mezza lavorante o lavorante parrucchiera ottimo trattamento, telefono 38701. 75668 D

CERCASI cassiera pasticceria Colussi corso Saba 9. 24225 D

CERCASI apprendista parrucchiera. Salone Magda telefono 790762. 46303 D ●

CERCASI fattorino 15-17 anni per alimentari. Rivolgersi via Giulia 88. 75652 D ●

CERCASI urgentemente lavorante parrucchiera, buona retribuzione. Telefonare 793629. 75690 D ●

CERCASI volonteroso cameriere banconiere internista ottima retribuzione. Tel. 772263. 45868 D

CERCASI cameriere stagionale buon trattamento bar Cattaruzza via Milano 2. 45880 D

CERCASI per pronta assunzione corrispondente perfetto tedesco e conoscenza inglese disposto viaggiare. Scrivere Cassetta 75682 D. SPI

CERCASI stiratrice. Telefonare 732263. 75610 D

CERCASI cassiera per bar. Telefonare al 209469. 2695 D

CERCO apprendista e cameriere buffet pizzeria Strada Vecchia dell'Istria 22. 75688 D

CIRCOLO ippico triestino cerca personale scuderia con possibilità di alloggio, tel. 211724. 24023 D

COMMESSA per pasticceria cercasi. La Cubana, via Roma 12 45866 D ●

COMMESSA e apprendista cerca Pelletterie «La Bussola, via Roma. Presentarsi. 45904 D

COMMESSA o apprendista per cartoleria giocattoli cercasi. Viola, viale D'Annunzio 12. 242424 D

CORRISPONDENTE perfetta serbo-croato-tedesco cerca industria locale Cassetta SPI, 75776 D.

DATTILOGRAFA STENO dinamica 15-18 anni assume prontamente importante ditta locale. Offerte dettagliate Cassetta 45914 D SPI.

ELECTROLUX S.p.A. cerca per Trieste elementi giovanili dinamici volonterosi da avviare carriera vendita. Non è richiesta precedente esperienza nel ramo. Dopo corso teorico pratico viene proposto un interessante sistema di retribuzione. Possibilità carriera. Presentarsi lunedì dalle 10 alle 12.30 e dalle 16 alle 18.30 via Rossetti 23, Trieste. 24155 D

ENTE di diritto pubblico iniziando in Trieste corso istruttivo il 15 giugno ricerca giovani età 25-35 anni militesenti buona cultura generale per inserirli nei propri quadri organizzat' i. Dopo periodo istruttivo teorico-pratico durata del corso 1 mese. Presentarsi sig. Angeli via Carducci 2 I piano, lunedì e martedì ore 10-12, 16-18. 75662 D

GENITORI scuola media superiore cercano avvocato disposto occuparsi problemi inerenti scuola. Cassetta 45827 D SPI.

GEOMETRA o perito edile pratico realizzazioni arredamenti interni cerca ufficio tecnico Zinelli e Perizzi, Trieste, via Mazzini 31. Presentarsi ore ufficio. 75558 D

GIOVANE con patente per consegna e installazioni lampade cercasi. Fedele, via Mazzini 14. 2749 D

GIOVANE militesente aiuto magazzino patente cercasi telefonare 35802. 75632 D

IMPIEGATA contabilità generale cercasi anche mezza giornata concessionaria radio TV indirizzare curriculum Cassetta 45894 D, SPI.

IMPIEGATA pratica fatture lavori ufficio cercasi. Offerte manoscritte referenze, cassetta 46323 D, SPI. ●

IMPIEGATA dattilografa cercasi presentarsi associazione commercianti via Rettori 1, lunedì dalle ore 16. 46355 D

Continua in 12.a pagina

ati

AEROPORTO DI RONCHI DEI LEGIONARI

Rete nazionale

PARTENZE

Da RONCHI per	Partenze	Arrivi
Alghero	09.20	12.00
	10.25	13.10
	17.20	22.10
Ancona	16.55	18.35
Bari	07.15	10.25
	14.00	17.00
	16.55	20.40
Bologna	09.20	10.05
Brindisi	07.15	10.40
	14.00	17.40
Cagliari	07.15	09.55
	14.00	18.25
Catania	07.15	10.15
	14.00	18.00
Firenze	12.30	14.10
Foggia	16.55	19.50
Genova	20.10	22.05
Milano	07.00	07.45
	10.25	11.10
	17.20	18.05
	*) 18.25	19.15
Napoli	07.15	09.50
	09.20	12.05
	14.00	19.10
Palermo	07.15	10.15
	09.20	13.45
	14.00	17.50
Pantelleria	07.15	12.10
Reggio Calabria	07.15	10.30
	14.00	17.55
Roma	07.15	08.15
	14.00	15.00
	19.40	20.40
Taranto	07.15	09.55
	14.00	18.25
	16.55	21.45
Torino	07.00	09.05
	17.20	20.00
Trapani	07.15	11.10
Venezia	16.55	17.20
	20.10	20.35
	12.30	12.55

ARRIVI

Per Ronchi da	Partenze	Arrivi
Alghero	07.30	13.30
	16.45	19.35
Ancona	10.10	11.50
Bari	08.05	11.50
	11.40	16.40
	18.55	22.25
Bologna	18.50	19.35
Brindisi	11.05	16.40
	18.05	22.25
Cagliari	07.10	09.55
	11.10	16.40
	19.10	22.25
Catania	07.05	09.55
	18.45	22.25
Firenze	14.35	16.15
Foggia	08.55	11.50
Genova	07.05	08.50
Milano	12.45	13.30
	*) 13.15	14.05
	17.25	18.10
	20.30	21.15
Napoli	07.25	09.55
	16.45	19.35
	19.30	22.25
Palermo	11.00	16.40
	15.10	19.35
	19.15	22.25
Pantelleria	16.50	22.25
Reggio Calabria	11.00	16.40
Roma	08.55	09.55
	15.40	16.40
	21.25	22.25
Taranto	07.05	11.50
	18.55	22.25
Torino	09.45	13.30
Trapani	17.50	22.25
Venezia	08.25	08.50
	11.25	11.50
	15.50	16.15

*) Dal 31 maggio mercoledì e venerdì

Alitalia

un appartamento alla CITY RESIDENCE costa come le vostre vacanze (ed è un investimento)

ECCO UN ESEMPIO:
6 posti letto - un grande soggiorno - bellissimi balconi - serramenti a parete - riscaldamento - ampia zona a giardino - parcheggi - negozi e self-service sotto casa

50% MUTUO
ed altre dilazioni di pagamento.

LIGNANO CITY
Ufficio Vendite in loco
tel. 71.192

CAMERA CUCINA RIP CAMERA BAGNO SOGGIORNO

IN MONFALCONE condominio residenziale Giuseppe Verdi

Terrazzi panoramici. Appartamenti con pareti antirumori con temperatura regolabile (clima primaverile): riscaldamento, accessori, legni, marmi e ceramiche pregiati. Appartamenti indipendenti con doppio fronte serviti da scale ed ascensori quadrupli.

mutuo **50%** e dilazioni

ufficio vendite in loco - telefono 74.463

IL MINISTRO GAVA ALL'ASSEMBLEA DELLA CONFAPI

Le imprese minori essenziali all'economia

Roma, 27

La «essenzialità ed insostituibilità» delle imprese minori nel contesto dell'economia italiana è stata messa in risalto stamane dal ministro dell'industria, Gava, intervenuto ai lavori dell'assemblea generale della Confederazione italiana della piccola e media industria (CONFAPI). Alla manifestazione svoltasi in un teatro cittadino alla presenza di delegati di tutte le regioni italiane, sono intervenuti pure il ministro per le finanze, Pella, l'assessore all'industria della Regione Lazio, Ponti (il quale ha portato il saluto dalla Regione) e parlamentari.

I lineamenti di una politica nuova per le piccole e medie industrie che deve articolarsi su alcune direttrici basilari che comprendono il campo del credito, delle esportazioni, delle agevolazioni fiscali, dell'istruzione professionale, dell'assistenza tecnica e dell'informazione, della previdenza e della assistenza sociale, sono stati tracciati, nella sua relazione, dal presidente della CONFAPI, Frugali.

Sul piano anticongiunturale — ha detto — sollecitiamo dei rimborsi IGE all'esportazione, e in genere l'accelerazione dei pagamenti da parte delle amministrazioni ed enti pubblici. Il 30 giugno — ha ricordato Frugali — scade inoltre la fiscalizzazione del cinque per cento degli oneri sociali. Secondo la CONFAPI è necessario propagarla rivedendone misure e modalità, articolandola per settori produttivi e ispirandola al criterio fondamentale di salvaguardare il livello dell'occupazione. Sempre sul piano anticongiunturale, Frugali ha proposto di protrarre di uno o due anni i mutui di credito agevolato in essere con gli istituti di credito speciale e di ridurre di uno o due punti i saggi di interesse sui nuovi finanziamenti agevolati. Ha poi auspicato la rapida semplificazione di tutta la materia degli incentivi, riordinando i provvedimenti in un testo unico e snellendo le istruttorie per la concessione dei finanziamenti e dei contributi.

Secondo Gava (il quale ha premesso che le sue parole «esprimono solo convincimenti personali e non possono, allo stato attuale, assumere il valore di impegni di governo»), è auspicabile «la sollecita creazione di forme di collaborazione interaziendale per la gestione di servizi comuni», e proprio per questo nella legge per ristrutturare l'industria tessile sono «previste agevolazioni per la costituzione di consorzi» che sarebbe opportuno acquistassero applicazione generale, accompagnata da adeguate misure fiscali. Riguardo al ruolo che spetta alla Regione nel campo delle attività industriali, Gava ha detto di non ritenere assecondabile «la tesi della sostituzione del comitato interregionale della programmazione al comitato interministeriale». Ciò non significa che le Regioni non abbiano un ruolo di rilievo, sia nella programmazione sia nella tutela e promozione delle attività industriali delle piccole imprese. Infatti le Regioni sono «attivamente presenti in tutta la fase preparatoria e consultiva della programmazione» e nelle Regioni possono sorgere iniziative di finanziarie regionali, «naturalmente sotto il controllo e il coordinamento equilibratore del potere centrale, per il sostegno e la promozione delle imprese minori».

Gava ha esaminato quindi le istanze specifiche degli associati della CONFAPI.

1) Definizione della piccola e della media impresa. Il comitato permanente specifico costituito presso il ministero non ha potuto ancora convenientemente funzionare per le note vicende politiche sopraggiunte, ma sarà certamente riconvocato entro la prima quindicina di giugno.

2) Assistenza tecnica, esigenza primaria per le imprese minori. E' in parlamento un disegno di legge che verrà riproposto, per la riforma delle stazioni sperimentali dell'industria e per una loro maggiore diffusione perché si possano mettere davvero al servizio delle imprese minori. Auspicabile comunque in questo settore la costituzione di associazioni consortili.

3) La fiscalizzazione degli oneri sociali presenta due aspetti. Uno di carattere immediato riguardante la proroga delle agevolazioni in atto che scadono col prossimo 30 giugno. «Mi sento a questo proposito di potere e dovere affermare che la persistenza di una difficilissima situazione congiunturale non consente il diniego della proroga». Di questa situazione si è tenuto conto per settori particolarmente colpiti (quello tessile); bisognerà fare lo stesso per l'intero comparto delle industrie minori sia pure selettivamente. Circa l'abolizione dei massimali contributivi per gli assegni familiari sulla quale è competente il ministero del lavoro, il ministero dell'industria «ha sempre ritenuto opportuno che, in questa materia, si proceda per gradi per evitare scosse nell'aggravio degli oneri delle imprese». Gava ha anche posto l'accento sulla «giustificata protesta» per le lungaggini incredibili che comportano i rimborsi IGE, e il ministero ha proposto — senza successo — che in attesa della liquidazione fossero accordati buoni di imposta sia pure limitati all'80 per cento dell'importo scontabili presso gli istituti di credito.

4) Rischio di cambio: lo Stato deve assumere a suo carico la garanzia del cambio, analogamente a quanto avviene per la copertura di altri rischi politici. Gava ha annunciato che presso i ministeri competenti è allo studio uno schema di provvedimento che prevede la copertura richiesta da estendersi — a suo giudizio — anche al rischio di cambio a breve termine.

5) Mobilitazione dei capitali e credito di esercizio a medio e lungo termine: la legge per il Mezzogiorno prevede la costituzione di una Finanziaria (capitale 200 miliardi) con ruolo determinante per lo sviluppo delle imprese minori. Per quanto riguarda il credito di esercizio «saggia politica sarebbe concedere le massime agevolazioni possibili in tema di fiscalizzazione degli oneri sociali, di formazione delle scorte di accesso al credito di esercizio e del costo del denaro». L'accesso al credito di esercizio sarà certamente agevolato per le operazioni di mutuo a medio e lungo termine a favore delle imprese minori». Da tempo il ministero dell'industria ha diramato sull'argomento un apposito disegno di legge.

Nel concludere, Gava ha accennato alle controversie sindacali che si vanno annunciando. Bisogna evitare «l'asprezza e la lunga durata delle agitazioni: in caso contrario la nostra economia che non ha alle spalle le riserve del 1969, ne soffrirebbe un danno rimarchevole e tale da mortificare per anni la politica di sviluppo».

(Ansa)

IMPEGNATISSIME AD ACCOMPAGNARE LA «FIRST LADY» NELLE SUE VISITE A MOSCA

GRAZIE A PAT NIXON I SOVIETICI CONOSCONO LE MOGLI DEI LORO GERARCHI

Queste vivono generalmente nella stessa oscurità cui sono costretti gli uomini politici finiti in disgrazia - Mai i giornali pubblicano i loro nomi e meno ancora le fotografie

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Mosca, 27

Generalmente le mogli dei dirigenti sovietici vivono nella stessa oscurità cui sono condannati gli uomini politici caduti in disgrazia. Di loro non ci si occupa mai. I loro nomi non vengono mai pubblicati, né tanto meno le loro fotografie. Per il pubblico sono delle sconosciute.

Ma in questi giorni, con lo arrivo a Mosca del Presidente e della signora Nixon per un vertice che si può considerare senz'altro di importanza storica, le mogli degli uomini della gerarchia sovietica impegnati nel vertice, hanno dovuto venire alla luce per scortare la signora Nixon nelle sue visite nella capitale. Così sono state finalmente viste, mentre la First Lady visitava la scuola di balletto del «Bolshoi», la Casa della moda, una scuola secondaria, una fabbrica di orologi, il magazzino Gum e la metropolitana, ovunque seguite da un gruppo scatenato di giornalisti e fotografi americani.

E' questa è stata la prima volta che i corrispondenti stranieri a Mosca hanno avuto la possibilità di apprendere il loro nome e di vedere le mogli del segretario generale del Pcus, Breznev, del ministro degli esteri Gromiko e di altri membri del Politburo. In un primo momento, tanto le signore che gli agenti del servizio di sicurezza che le seguivano sono apparsi nervosi, sconcertati e anche francamente seccati dalla tattica aggressiva seguita nei loro confronti dai fotografi e dai giornalisti americani. Ma con il passar del tempo, le signore, se non gli agenti del servizio di sicurezza, sono apparse poco a poco più distese e in qualche caso hanno perfino scambiato qualche parola con i giornalisti.

La signora Viktoria Petrovna Breznev, una donna sessantenne piuttosto grassoccia che sfodera un dente d'oro sulla destra tutte le volte che sorride, ha detto ad un giornalista che parla il russo, alla Casa della moda, che suo marito questa settimana «è stato molto, molto occupato come il sig. Nixon». E ha ggiunto con una espressione curiosa: «In questi ultimi tempi è di buon umore,,, ciò che non gli capita sempre». La signora Breznev indossava un abito di seta di buona fattura, ma non appariva gran che diversa dalle altre donne russe della sua età: un fisico piuttosto pesante, pochissimo make up, e un sorriso timido ma buono.

La First Lady americana così alta e sottile con la permanente fresca apparriva accanto alle signore sovietiche ancora più alta e slanciata, tanto che secondo quanto hanno riferito funzionari al seguito del Presidente, alcune signore sovietiche si sono preoccupate di farle mandar giù quante più paste fosse possibile, ogni volta che ve ne era l'occasione «data la sua eccessiva magrezza».

Quando la signora Nixon ha visitato i magazzini Gum, molti russi che si trovavano nel magazzino chiesero chi fosse quella signora che accompagnava la First Lady. Evidentemente nessuno di loro sapeva che si trattava della signora Lidiyu Gromiko, moglie del loro ministro degli esteri. E Gromiko è alla testa del ministero degli esteri dal 1957, cioè da ben quindici anni.

La oscura esistenza delle mogli dei dirigenti sovietici contrasta enormemente con quella affatto oscura delle loro colleghe americane, che spesso svolgono una parte di primo piano nel corso di una campagna durante gli anni elettorali e possono rivelarsi delle formidabili carte politiche. Generalmente è solo quando si recano all'estero che le signore russe attirano l'attenzione della stampa.. La sana faccia di contadina della signora Krusciov divenne familiare ai telespettatori americani quando accompagnò suo marito negli Stati Uniti nel 1959, ma la maggior parte dei russi non sanno affatto come sia.

Un esempio più recente: la maggior parte dei russi hanno potuto vedere brevemente per la prima volta la signora Breznev sullo schermo televisivo quando la televisione riprese l'arrivo di Breznev a Parigi nello scorso ottobre, nel momento in cui apparve sulla scaletta dell'aereo al braccio del marito.

A. P.

OPERAIO A TORINO

Minacciò un carabiniere: condannato a otto mesi

Torino, 27

Accusato di omissione di generalità, oltraggio, resistenza e violenza a pubblico ufficiale, un giovane operaio è stato condannato a otto mesi e dieci giorni di carcere dal pretore di Susa. Si tratta di Placido Sciacca, di 23 anni, abitante in via Monterosa 14, a Torino. Il giovane, nel maggio dello scorso anno, si era rifiutato di fornire le sue generalità ai carabinieri che lo avevano fermato e si era poi dato alla fuga. Inseguito e raggiunto poco dopo da uno dei militi, lo Sciacca si era ribellato e aveva insultato il carabiniere che lo arrestava. *(Italia)*

INCONTRO A PADOVA FRA IL MINISTRO DEI LL.PP. E LA STAMPA

Venezia sarà guarita dai suoi mali naturali

Sui modelli sperimentali realizzati a Voltabarozzo si studiano anche gli interventi per porre fine alle «acque alte» del centro storico

Padova, 27

La città di Venezia con i suoi problemi idraulici e idro-geologici è stata al centro, stamane, di un incontro tra il ministro dei lavori pubblici, on. Mario Ferrari Aggradi, e numerosi giornalisti italiani e stranieri convenuti a Padova per una visita al centro sperimentale di Voltabarozzo dove si trovano i modelli sperimentali della laguna, realizzati da tecnici qualificati. All'incontro e alla visita al «centro» sperimentale erano presenti con l'ing. Travaglini, che presiede il Consiglio superiore dei lavori pubblici e il comitato per la difesa di Venezia, il presidente del Magistrato delle acque, ing. Lancetti, il presidente della quarta sezione dei lavori pubblici, ing. Migliardi, e il direttore generale della urbanistica, ing. Martucelli.

Il ministro e i giornalisti, guidati dal direttore del «centro», ing. Baroncini, hanno visitato i due modelli predisposti, uno dei quali è già ultimato mentre l'altro, in fase di avanzata esecuzione, sarà completato entro l'anno. Tali modelli riguardano due aspetti del problema, uno particolare e l'altro generale. Il primo si riferisce, infatti, alla «bocca» del Lido, l'altro riguarda l'intera laguna.

Si tratta di riproduzioni tecniche che servono agli esperti per una serie di studi idraulici della massima importanza ai fini delle contromisure da adottare per la salvaguardia di Venezia. Come ha sottolineato il presidente del Magistrato delle acque, gli obiettivi essenziali dei modelli sono quelli di verificare le conseguenze subite dalla dinamica lagunare in rapporto e in conseguenza delle modifiche compiute dall'uomo, e in secondo luogo ricercare le conseguenze che la laguna può subire dopo quelle opere che si rendessero necessarie, come la difesa della laguna stessa (chiusura regolata delle «bocche») o per qualsiasi altra opera che l'uomo intendesse eseguire nella laguna.

Lo scopo principale del modello generale (e degli altri modelli che lo completano) — ha detto poi l'ing. Baroncini — è di confermare la validità degli interventi che si ritiene di dover eseguire nella laguna di Venezia per porre fine agli inconvenienti delle «acque alte» nel centro storico.

Il modello sarà in condizioni di segnalare, per ogni soluzione proposta, l'efficacia e le conseguenze, così da poter progettare non alla cieca, ma con una sicura visione dei vantaggi e degli svantaggi a cui si andrà incontro. La presenza poi di un modello, fedele riproduttore del comportamento della laguna di Venezia, permetterà, per lunghi anni, di provare su di esso ogni intervento che modifichi la laguna stessa, ottenendo una rapida risposta di questi derivati.

Al termine della visita il ministro dei lavori pubblici ha partecipato a una conferenza stampa nel corso della quale ha detto che le indagini in corso, di importanza fondamentale e condotte con i più aggiornati metodi e strumenti di studio permetteranno «interventi capaci di guarire Venezia e la laguna da mali vistosi, dovuti non solo alla trascuratezza degli uomini ma spesso ai comportamenti, fin qui imprevedibili, di una natura che a Venezia si regge sul delicato equilibrio di forze opposte».

Il ministro ha poi rilevato che sia il modello fisico sia quello matematico della laguna, pur possedendo caratteristiche diverse, consentiranno di pervenire ad acquisizioni complete e definitive sul fenomeno dell'acqua alta, e forniranno gli elementi necessari all'approntamento degli interventi che neutralizzeranno i pericoli, attuali e potenziali, che minacciano Venezia.

Ferrari Aggradi ha poi ricordato che si lavora per raggiungere soprattutto due obiettivi: conservare il regime lagunare il più vicino possibile a quello odierno, e ciò per non compromettere il necessario ricambio idrico; garantire la navigazione marittima da e per la laguna in condizioni accettabili, e ciò per l'importanza socio-economica che essa riveste per il centro storico e per l'area metropolitana in terra ferma.

Dovrà essere scelta — ha detto il ministro — una soluzione che, sulla base di rigorose valutazioni tecniche e scientifiche, possa assicurare in ogni caso la navigazione fino alle zone di Porto Marghera e, contemporaneamente, possa difendere il centro storico della città dalle acque alte, senza recare pregiudizio alcuno alla vivificazione lagunare.

(Ansa)

ORDINE DEL GIORNO DEL CONGRESSO DELL'UNCI

I cronisti in difesa della libertà di stampa

Tre punti principali per il lavoro - Telegrammi ai colleghi del «Corriere» e di «Paese Sera»

Ancona, 27

Il congresso straordinario dell'UNCI (Unione Nazionale Cronisti Italiani) si è aperto ieri nella sala del nuovo palazzetto del turismo di Senigallia sotto la presidenza di Luciano Ceschia, segretario nazionale della F.N.S.I., presenti il presidente dell'Unione, Vittorio Reali, e i delegati di otto gruppi regionali italiani.

In apertura di seduta, il presidente Luciano Ceschia ha dichiarato aperto il congresso ricordando contemporaneamente che le sue sedute coincidono con un momento gravissimo per la stampa italiana e per i cronisti in particolare, in seguito alla recente decisione della magistratura milanese.

Il congresso ha quindi votato all'unanimità il seguente ordine del giorno: «Il congresso straordinario dell'UNCI, riunito a Senigallia il 26 e 27 maggio 1972, udite le relazioni del presidente Vittorio Reali e del segretario nazionale della FNSI, Luciano Ceschia, sugli ultimi gravi episodi di attentato alla libertà di stampa, protesta contro una iniziativa che colpisce direttamente tutti i cronisti italiani nel loro primario dovere dell'informazione; sollecita l'UNCI ad assumere proprie rigorose iniziative da coordinarie con l'azione del la FNSI; approva incondizionatamente la condotta, le scelte e le azioni della FNSI e degli organismi sindacali dei giornalisti italiani; invita la giunta a continuare nella lotta fino al conseguimento di tutti gli obiettivi che i cronisti italiani indicano come indispensabili ad una corretta interpretazione dei dettati costituzionali sulla libertà di stampa e di opinione: 1) segretezza sulle fonti di informazione del giornalista; 2) diritto di libero accesso alle fonti di informazioni ufficiali; 3) riforma delle leggi che limitano e non garantiscono il diritto-dovere dell'informazione».

Il congresso ha quindi proseguito i suoi lavori che si sono accentrati sulla relazione del presidente Reali, approvata alla unanimità. Pure approvata all'unanimità è stata la relazione della commissione per la verifica dei poteri. Prima di sospendere la seduta, il congresso ha provveduto al completamento del numero dei consiglieri nazionali mediante una serie di cooptazioni. E' stato quindi deciso all'unanimità l'invio di due telegrammi di solidarietà al comitato di redazione del «Corriere della Sera», per i noti fatti, e al comitato di redazione del «Paese Sera» di Roma per esprimere la solidarietà al corpo di redazione e ai colleghi cronisti Durante e Grandi, «vittime grave attentato intimidazione».

(Ansa)

SCOPPIA A TARDA SERA UN INCENDIO DI RARE PROPORZIONI

In fiamme a Trento capannoni e depositi

Alpini, carabinieri e agenti impiegati con i vigili del fuoco nell'opera di spegnimento - Danni per centinaia di milioni

Trento, 27

Un colossale incendio, il più vasto e catastrofico negli ultimi due anni, ha distrutto completamente su un'area di diverse centinaia di metri quadrati alcuni capannoni adibiti a deposito prospicienti via Vannetti e via Dogana. Non è possibile per il momento fare una stima dei danni, ma da una prima valutazione non è esagerato parlare di alcune centinaia di milioni di lire. Le fiamme hanno praticamente distrutto ogni cosa: i fabbricati delle ditte di autotrasporti «Brusco» e «Zuffo», il deposito della Cooperativa ortofrutticoltori trentini, un magazzino sussidiario del SAIT, automezzi e collettame vario.

Il rogo, sviluppatosi improvvisamente ieri sera, intorno alle ore 22.30 ha mobilitato per alcune ore tutti i vigili del fuoco a disposizione, accorsi con motopompe e centinaia di metri di manichette, con le quali hanno riversato tonnellate d'acqua sulle fiamme per circoscriverle, evitando che si estendessero ulteriormente. I depositi costruiti in gran parte in legno, sono stati divorati dalle fiamme in pochissimi minuti: per i materiali, il collettame e gli automezzi non c'è stato più nulla da fare.

Per consentire il lavoro dei vigili del fuoco, che sono convenuti poi anche da numerosi altri centri della Val d'Adige, sono intervenuti i militari del battaglione di Laives che, con agenti della questura e carabinieri, hanno steso un cordone di sicurezza.

Le fiamme, provocate molto probabilmente da un corto circuito, si sono subito estese alle travature in legno dei numerosi magazzini e sono state velocemente alimentate dal materiale infiammabile di vasti depositi di gomme, di liquori, di bobine di carta per giornale e numerosi autotreni carichi di merce. Momenti di panico si sono avuti quando si è saputo che uno degli autocarri aveva un carico di bombole, ma i vigili del fuoco sono presto riusciti a portarlo lontano dai focolai di incendio.

(Ansa - Italia)

SINGOLARE CONDANNA

Dovrà andare a Messa tutte le domeniche

New York, 27

Una giovane donna che ha confessato l'uccisione dell'amante è stata condannata ad andare a Messa ogni domenica per i prossimi dieci anni.

Eartha Griffith di 28 anni, di Orlando (Florida), comparsa dinanzi al giudice Claude Edwards, della corte penale di quella città, è stata invitata a scegliere fra dieci anni di carcere e l'obbligo di osservare rigorosamente il precetto festivo fino al 1982. Ripresasi dallo stupore non ha esitato ad optare per la chiesa. Poi è svenuta.

Durante il processo, l'imputata aveva ammesso d'aver ucciso a colpi di pistola l'amante, Eddie Lumpkin di 31 anni, durante un violento alterco. Dopo l'insolita sentenza il giudice ha affermato d'aver agito «secondo coscienza» alla luce delle forti attenuanti presentate dal caso. La Griffith era stata infatti più volte picchiata brutalmente dall'amante, che il giorno del fatale diverbio aveva minacciato di ucciderla.

La giovane donna si è dovuta inoltre impegnare a conseguire la licenza media superiore entro un periodo di quattro anni, e a pagare i duemila dollari di spese del processo a rate mensili di 20 dollari. La Griffith è cattolica, mentre il giudice appartiene alla confessione metodista. *(Ansa)*

HA COMPIUTO VENT'ANNI



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Roma — Il presidente del consiglio, on. Andreotti, inaugura la ventesima Fiera di Roma. Alle sue spalle il sindaco Darida, sulla destra l'ing. Rebecchini, presidente dell'Ente Fiera

ANDREOTTI INAUGURA LA FIERA DI ROMA

Roma, 27

Il presidente del consiglio, on. Andreotti, ha inaugurato stamane all'EUR la ventesima edizione della «Fiera di Roma». La cerimonia si è svolta nel Palazzo dei Convegni, dove l'on. Andreotti è stato accolto dal presidente dell'ente fiera, ing. Rebecchini, e dal segretario generale dott. Squadrilli.

Il presidente del consiglio, ricordato l'atto di fede nella ricostruzione della città e del Paese, che portò, vent'anni or sono, alla istituzione della Fiera di Roma, ha detto che la rassegna attesta una volontà di sviluppo in un clima di lavoro sereno, scandendo le tappe del cammino produttivo della comunità.

«E' particolarmente importante — ha continuato l'on. Andreotti — la caratteristica che la rassegna intende mantenere e accrescere, concentrando la sua rappresentanza sulle piccole e medie industrie, uno dei fattori determinanti dell'economia del paese e della regione laziale». L'on. Andreotti ha quindi fatto cenno alle manifestazioni collaterali che si svolgono nell'ambito del calendario fieristico, sottolineando, in particolare, quelle che toccano temi di grande interesse per la nazione, come il turismo e la difesa ecologica. *(Ansa)*

PARLA L'ACCUSA AL PROCESSO DI APPELLO DEL «GRUPPO BERGAMO»

«NON MERITANO ATTENUANTI I DUE PRINCIPALI IMPUTATI»

Chiesta la conferma della condanna per il col. Siani e il ten. Sportiello

Roma, 27

La conferma della condanna a tre anni e sei mesi di reclusione che fu inflitta all'ex comandante del «Gruppo Carabinieri Bergamo», ten. col. Mario Siani, e al suo subalterno ten. Vincenzo Sportiello al termine del processo di primo grado, è stata chiesta oggi dal procuratore generale Monteleone. Concludendo la sua requisitoria dinanzi ai giudici della terza sezione penale della Corte di appello, il rappresentante della Pubblica accusa ha escluso che i due imputati meritino qualsiasi attenuante, che avrebbe consentito di chiedere il loro proscioglimento per avvenuta prescrizione dei reati di tentata violenza e violenza privata e lesioni gravi loro contestate. Secondo il dott. Monteleone, l'istruttoria formale e quella dibattimentale dei due gradi di giudizio, ha ampiamente dimostrato la responsabilità dei due ufficiali. Il procuratore generale ha invece chiesto che vengano concesse le attenuanti generiche agli altri imputati, capitano Vittorio Rotellini (che ebbe un anno ed un mese di reclusione); maresciallo Francesco Montelli (un anno e un mese); maresciallo Salvatore Guerrieri (nove mesi) e Carmine Puglia (nove mesi). Di conseguenza costoro dovrebbero essere prosciolti perché la loro pena è estinta per prescrizione.

Il rappresentante della Pubblica accusa, dopo aver sostenuto la responsabilità degli imputati e la validità delle prove portate dalla Parte civile per dimostrare la fondatezza delle proprie tesi, si è detto meravigliato che «di fronte alle schiaccianti prove, di fronte ad una situazione che dimostra in tutti i suoi aspetti la loro responsabilità», gli imputati «non abbiano sentito il bisogno di chiedere almeno scusa a quelle persone che hanno ingiustamente seviziato e accusato». Il dott. Monteleone ha poi mosso alcune critiche all'istruttoria formale, rilevando che il giudice istruttore non ha indagato sulle condizioni mentali del ten. col. Mario Siani, pur sapendo che egli fu ricoverato in una clinica per malattie nervose.

«Se questa indagine fosse stata fatta, e avesse avuto esito positivo, — ha detto il magistrato — diversa avrebbe potuto essere la nostra opinione sulla sua condotta e sulle sue responsabilità».

Prima della requisitoria del dott. Monteleone aveva parlato il patrono di Parte civile, avv. Fausto Tarsitano. Anche il penalista ha criticato aspramente i metodi adoperati dagli imputati per costringere persone innocenti a dichiararsi responsabili di rapine. Tarsitano ha ricordato i numerosi episodi di violenza che avvennero nella caserma dei carabinieri, a Bergamo. Il processo è stato rinviato al 5 giugno prossimo. *(Ansa)*

IMPIEGATA giovane pratica lavori ufficio cerca importante ditta tessuti arredamento offerte manoscritte. Cassetta 24243 D, SPI.

IMPIEGATA pratica giovane veloce dattilografa cerca azienda. Offerte manoscritte Cassetta 45860 D. SPI.

IMPIEGATA per contabilità, paghe, contributi, pratica dattilografia per studio professionale offerte manoscritte indicando età, studi, pretese. Cassetta 46297 D, SPI.

IMPORTANTE azienda commerciale settore abbigliamento in fase di continuo sviluppo cerca per ampliamento quadri propria sede di Trieste personale femminile in qualità di apprendiste e commesse qualiifcate nel ramo. Offresi ottimo trattamento suscettibile di miglioramento. Offerte cassetta 24307 D, SPI. ●

IMPRESA costruzioni cerca geometra pratico complessi condominiali. Offerte manoscritte Cassetta 75576 D SPI.

IMPRESA di pulizia cerca pulitrici portoni case nuove per assunzione immediata. Presentarsi domani viale III Armata 12/A, ore 8.30-12.30. 75502 D

IMPRESA pulitura cerca uomo pulitore massimo quarantacinquenne, lavoro stabile, rivolgersi Pulidomus via Conti 13. 46293 D

IMPRESA di pulizia cerca pulitori vetri esperti con patente. Presentarsi domani viale III Armata 12/A, ore 8.30-12.30 75504 D

INDUSTRIA chimico farmaceutica cerca giovane impiegata scrivere, indicando referenze, a: Cassetta 45910 D, SPI.

INTERNISTA lavapiatti cerca Trattoria Cantine Sociali, Riva Nazario Sauro 18. Paga adeguata capacità. 75744 D

ISTRUTTORE guida ore pomeridiane cercasi, telef. 811351. 75798 D

LA CICOGNA Carducci 15 cerca commesse pratiche abbigliamento. Presentarsi in negozio durante le ore di lavoro. 46295 D

LAVORANTE o mezza lavorante cercasi salone Marisa Giulia 49 telefono 796549. 46509 D

LAVORANTE e apprendista parrucchiera anche mezze giornate. Tel. 764306. 75656 D

MODE Fumo cerca apprendista via Coroneo 25, tel. 794459. 46219 D

STATO CIVILE

MORTI: Ptaczek Oliviero, a. 63; Stancic Nives, 22; Cavatore Ettore, 76; Barbieri in Vivilia Ottilia, 75; Harcich in Ricci Giulia, 71; Giovannini ved. Perossa Amalia, 55; Zugan Giovanni, 72; Zimmermann ved. Poretti Teresa, 81; Piva Elvira, 84; Pecchiari Giacomo, 72; Chiesa ved. Sorli Bianca, 83; Cetin in Holak Guglielmina, 79; Saxida Cristina, 75; Picchi ved. Baldacci Corradina, 75; Quinto Cataldo, 61; Koren ved. Pauletti Maria, 85.

NATI: 10.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: dott. Grandi Enzo, commercialista, con dott. Piapan Gabriella, biologa; Trento Francesco, impiegato, con Pincich Ivanka, parrucchiera; Pizzi Renato, operaio, con Coglia Gabriella, insegnante; Mutton Claudio, perito agrario, con Breda Ileana, ass. sanitaria; Mohovich Romano, marittimo, con Bubnic Branka, parrucchiera; Riva De Onestis Claudio, impiegato FS, con Deluisa Natalia, impiegata; dott. Zotta Paolo, impiegato, con dott. Maternini Maria, ass. univers.; Mottica Claudio, aggiustatore mecc., con Paoletti Gabriella, pellicciaia; Picasso Paolo, avvocato, con Cioglia Gabriella, insegnante sc. media; Sirena Marcello, perito liquidatore, con Pavat Sergia, impiegata; De Colle Ezio, ferroviere, con Cattaruzza Lucia, impiegata; Delrio Emilio, portuale, con Covacich Ariella, commessa; Polato Primo Luigi, saldatore, con Buttignon Diana, infermiera; Seppi Giorgio, meccanico, con Veznaver Maria, banconiera; Lucchese Luciano, litografo, con Rismondo Rita, impiegata; Favretto Gino, impiegato, con Dominissini Susanna, casalinga; Battini Fulvio, commesso, con Fabris Fulvia, commessa; Astolfi Antonio, guardia di P.S., con Bortolin Maria, casalinga; Schiavon Nereo, autista, con Ogris Flavia, impiegata; Ferri Luciano, guardia di Finanza, con Speranza Annamaria, impiegata; Pieberger Edoardo, meccanico, con Bassi Amelia, casalinga; Verbanaz Francesco, capitano l.c., con Strekelj Nadia, insegnante; Carboni Livio, giornalista, con Corenica Zorca, governante; Carmassi Mario, funzionario statale, con Magarò Anna Maria, insegnante; Stagni Giovanni, operaio, con Corazza Gianna, commessa; Geo Francesco, ferroviere, con Bernardi Maria, inserviente; Curci Roberto, giornalista, con dott. Gurtner Marina, insegnante; Siciliano Livio, portalettere, con Vardabasso Laura, impiegata; Ban Giovanni, impiegato, con Tuta Vera, insegnante sc. media; Lindi Antonio, esercente, con Pecar Albina, casalinga; Skarlovaj Armando, marittimo, con Bresil Graziella, commessa; Cipriano Luigi, impiegato, con Borsato Ivanna, operaia; Carluzzi Edoardo, marittimo, con Auber Ardea, casalinga; Santisi Giuseppe, meccanico, con Albrecht Anna Carmen; Lescovelli Marino, impiegato, con Maier Maria Grazia, impiegata; Martini Giorgio, ormeggiatore, con Maffei Maria, impiegata; Cargnelli Alessio, pensionato, con Sturman Maria, casalinga; Vigini Franco, commesso, con Bernobic Graziella, impiegata; Raseni Giuseppe, meccanico, con Barollini Olga, casalinga; Ravalico Lino, esercente, con Uccini Corinna, studentessa universitaria; dott. Missaglia Antonello, medico, con De Carolis Diana, impiegata; Rizzo Luigi, sarto, con Pagano Emilia, operaia.

MODELLE scritturiamo per importante manifestazione moda acconciature abiti presentarsi salone Nevio via Ginnastica 1. 24105 D

MONFALCONE azienda ramo auto cerca giovane pratico elettrauto. Offerte Patente 6554 Fermo posta Monfalcone. 402 D

MONFALCONE cercasi estesista anche apprendista salone estetica via Matteotti 6, tel. 72190. 820 D

MOTOCARRISTA cerca Impresa costruzioni, telef. 793309. 24197 D

OFFRIAMO carriera settore vendita abbigliamento lavoro importante ben retribuito. Requisiti richiesti: ragazzo venti anni presenza attitudine contatti umani interesse moda maschile. Telefonare 37383 per colloquio. 150 D

OPERAI giovani lavoro a turni cercansi. Presentarsi lunedì mattina Pastificio Triestino. 75648 D

OPERAIE giovani lavori a turni assumonsi prontamente. Presentarsi mattinata Pastificio Triestino. 75730 D

OPERAIO carellista assumonsi prontamente. Presentarsi mattinata Pastificio Triestino. 75728 D

PAGA da accordarsi per apprendista commessa per abbigliamento conoscenza sloveno o croato. Presentarsi Magazzini di Piazza S. Giovanni, via Imbriani 12. 46489 D

PARRUCCHIERA apprendista o mezzalavorante cercasi, ottima retribuzione. Tel. 68686. 45748 D

PARRUCCHIERA seria e capace assumesi prontamente. Si offre ottimo stipendio. Telef. 31306 orario di negozio. 2751 D ●

PARRUCCHIERA finita possibilmente conoscenza sloveno cerca Jolly parrucche s.n.c., Viale XX Settembre 9, telefono 796056. Offresi 14 mensilità contratto nazionale. 820 D

PARRUCCHIERE/A cercasi stagione San Candido. Tel. 33022, Trieste, ore 14-15. 46351 D ●

PELLICCERIA cerca macchinista stipendio adeguato. Telefonare 60886. 24974 D ●

PENSIONATO con patente per lavori esterni cercasi. Cassetta 75778 D SPI.

PERSONALE ambosessi addetto lavori magazzino e uomo di fatica età massima anni 30 cercansi. Chiedesi serietà, moralità, onestà. Offresi buon trattamento. Offerte cassetta 24307 D, SPI. ●

PRATICA bar orario diurno domenica festa cerca bar Neri 793897. 24065 D

PULITRICE internista cerca il Caffè S. Marco, Battisti 18. 24285 D

QUINDICENNE per studio dentistico cercasi, telefonare al 68160. 46423 D

RAGIONIERE possibilmente esperto militesente conoscenza Audit cercasi. Cassetta 45518 D, SPI.

RAGIONIERE esperto contabilità cerca nota società triestina. Incarico di responsabilità con paga adeguata effettive capacità. Inviare curriculum dettagliato a Cassetta 24928 D SPI.

RISTORANTE «da Anita» Monfalcone cercansi cameriera sala e donna per cucina. Ottima retribuzione. Telefonare 73550. 820 D

SALONE Rina cerca apprendista, mezzalavorante parrucchiera, buona retribuzione, telefonare 744478. 24217 D ●

SALONE LUCIANO C.so Italia 21 cerca estetista - pedicure, lavorante, apprendisti. 100 D

SALONE parrucchiera cerca apprendista, tel. lunedì 795715. 46301 D

SALONE parrucchiera cerca apprendista o mezza lavorante. Tel. 741662. 24980 D

SALONE Silvana cerca lavorante capace ottimo trattamento tel. 796072. 45874 D

SALUMERIA Masè di via Gallina cerca commesso-a o giovane volonteroso. 8305 D

SIAMO il più grande ed affermato complesso industriale a livello europeo con in programma un'ulteriore espansione della rete operativa nazionale. Cerchiamo ambosessi serietà volontà per lavoro prestigioso. Se nel vostro bagaglio di esperienza sono raccolti: iniziativa un briciolo di ambizione — quel tanto di facilità nel comunicare con gli altri — se avete esperienza, predisposizione alla vendita e soprattutto se vi interessa guadagnare molto, vi garantiamo la possibilità di intraprendere una eccezionale carriera. Liberi subito scrivere a Casella Postale 474 Firenze 8414 D

SIGNORINA o signora dinamica, pratica conteggi, cerca negozio abbigliamento per reparto pacchi. Cassetta 24147 D, SPI.

SOCIETA' internazionale ricerca giovani ambosessi massimo 24.enni per promozione pubblicità. Liberi di viaggiare guadagno base più percentuale alcuna necessaria esperienza è richiesta. Contattare: signor Bernard, lunedì 29 maggio, ore 16, 19.30 Hotel Regina, via Fabio Filzi 19, Trieste.

STENODATTILOGRAFA capace conoscenza francese e inglese cerca nota società triestina. Inviare curriculum dettagliato a Cassetta 24930 D SPI.

STENODATTILO giovane cerca società Tamaro presentarsi largo Roiano 3. 45858 D

TAPPEZZIERI ed apprendisti cerca Ditta Lazzari Cassa Risparmio 9, telef. 24895. 46375 D

80.000 mensili offronsi capace stenodattilografa. Presentarsi ore ufficio scala II, ammezzato, Tor Bandena 1. 75694 D

STANZE E PENSIONI
Offerte
F — Lire 90 per parola

AFFITTANSI due stanze singole mobiliate Marina. Telefonare 30381 mattino, settimana pomeriggi. 75740 F

AFFITTASI camerino donna occupata, via Foschiatti 5, Bratos - V piano. 24221 F

AFFITTASI stanza vuota centrale, telefonare 768109 ore ufficio lunedì. 46403 F

AFFITTASI ammobiliata centro uomini occupati lunghi brevi soggiorni. Tel. 38742. 46353 F

AFFITTASI camera mobiliata bagno riscaldamento ascensore a signora. Telefono 734468. 25002 F

AFFITTASI grande mobiliata centralissima riscaldamento centrale ascensore casa signorile a funzionario occupato massima serietà, telef. 31182 ore 12-14. 46331 F

AFFITTANSI letti tre operai entrata e servizi liberi, telefonare 763714. 46099 F

AFFITTASI lussuosa ammobiliata tutti comforts centralissima, tel. 767620. 46271 F

STANZA centralissima primo piano affittasi uso deposito. Tel. 24251. 24263 F

ISTRUZIONE
G — Lire 90 per parola

ESAMI maturità idoneità licenza prepara matematica fisica chimica competente laureando ingegneria 1600 ora. Telef. 726962. 46505 G

INGLESE madrelingua lezioni private, collettive impartisce professoressa americana. Tel. 767571. 24187 G

INGLESE madrelingua impartisce lezioni tutti livelli, telefonare 772112. 45826 G

OGGETTI SMARRITI
H — Lire 100 per parola

GATTINA bianca un occhio azzurro uno verde smarrita venerdì zona Valdirivo Torrebianca, telefonare 61523 oppure ore pasti 34051 mancia. 24163 H

SMARRITO cagnolino bianco orecchi rossi schiena mezza rossa collarino bianco con brillantini bastardo sembra spinone appena rasato risponde al nome Titina pressi Cattinara riportarlo Agip via dell'Istria 155 telef. 811310-743912-813595 mancia. 75756 H

SMARRITO taccuino nero contenente lenti contatto. Telefonare 34659 mancia. 24319 H

APPARTAMENTI E LOCALI
Offerte
I — Lire 90 per parola

A.A.A.A.A.B. PIAZZA CAVANA sottotetto 2 stanzette cucina wc comune affittasi 12.000 AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 4, tel. 768163. 46477 I

A.A.A.A.A.B. SISTIANA pronto ingresso 3 stanze cucina bagno comforts moderni affittasi adulti 55.000 AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 4, tel. 768163. 46475 I

A.A.A.A.A.B. S. PASQUALE seminuovo soggiorno 2 stanze stanzetta cucina bagno poggioli centralnafta ascensore affittasi 70.000 AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 4, tel. 768163. 46477 I

A.A.A.A.Z. BOX AUTO Montebello via Cumano AFFITTASI PRONTAMENTE. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A.A.Z. CENTRALISSIMO USO UFFICIO in casa signorile, 6 stanze tripli servizi I piano con ascensore AFFITTASI PRONTA entrata. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A.A.Z. LOCALE USO NEGOZIO affittasi prontamente in zona centrale casa nuova; il locale è dotato di riscaldamento centrale e pavimentazione. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A.A.Z. LOCALE NUOVO zona via Rossetti 600 mq AFFITTASI 600.000 mensili. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A.A.Z. MANSARDA VIA M. BUONARROTI completamente restaurata, 3 stanze tinello cucina bagno gabinetto 3 ripostigli centralnafta acqua calda centralizzata, affittasi a persone senza bambini consegna giugno, AFFITTO 100.000 mensili. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A.A.Z. MOBILIATO appartamento in villa con vasto giardino zona BARCOLA vista mare, centralnafta due ingressi esposizione soleggiata, matrimoniale soggiorno stanzetta cucina bagno gabinetto ripostiglio cantina serra, AFFITTASI. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A.A.Z. OPICINA CENTRO palazzina nuova costruzione 1.a entrata, PRONTAMENTE AFFITTANSI appartamenti da 2 o 3 stanze cucina mansarda comunicante con l'appartamento servizi singoli e doppi ripostiglio poggiolo e terrazza posto auto moderni comfort centralizzati, consegna luglio. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A.A.Z. ROSSETTI appartamento signorile in palazzina, salone 2 stanze cucina doppi servizi ripostiglio cantina tre poggioli ascensore centralnafta, consegna 1.o luglio AFFITTASI 130.000 mensili. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A. AMMOBILIATO in villa due stanze, bagno, cucina, affittasi. AGEP, Crispi 14. 45832 I

A. FORO ULPIANO affittasi prontamente signorile appartamento cinque stanze, stanzetta, servizi, centralnafta, ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755885. Orario 16-19.30. 24193 I

A. SISTIANA in palazzine affittansi eleganti appartamenti con salone, più due o tre stanze, servizi, massimo comfort. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6, Telef. 755-885. Orario 16-19.30. 24193 I

AFFITTASI primingresso appartamento tristanze, salone, bi-servizi, garage, giardino, Vicolo Scaglioni, 26. Telefonare 89414 Gorizia. 354 I

AFFITTASI appartamento uso ufficio 3 stanze stanzetta accessori paraggi corso Italia. Telefonare 61204 ore ufficio. 24301 I

AFFITTASI locale 60 mq alto 5,20 adatto bar bianco degustazione formaggeria eccetera rione completamente sprovvisto Corradi via Stock 5 Roiano. 75760 I

AFFITTASI ufficio due stanze 45.000 centrale. Telef. 745933. 75794 I

AFFITTASI soffitta camera e cucina paraggi piazza Garibaldi. Telefonare 759235. 24988 I

AFFITTO due modestissime stanzette e cucina 16.000 - Cavana, telefonare 751897. 46501 I ●

AMMOBILIATI una, due stanze, cucina, bagno 35.000 65.000, affittansi Agenzia Foscolo 4, I p. 46395 I

AMMOBILIATO modesto camera cucina gabinetto affittasi Immobiliare VESTA Gallina 4, tel. 730344. 46307 I

APPARTAMENTINO mobiliato affittasi coniugi soli breve periodo uso bagno tel. 413028 fino ore 17. 46349 I

APPARTAMENTO largo Papa Giovanni, saloncino, 2 stanze, cucina, bagno, poggioli, centralnafta, ascensore, affitta Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4 46379 I

APPARTAMENTINO 2 stanze cucinetta riscaldamento centrale adatto persona sola casa vecchia primo piano affittasi. Telefonare 38638. 24309 I

APPARTAMENTO tre stanze salone doppi servizi centralnafta zona Scorcola affittasi informazioni Brunetti Borsa 4. 46307 I

APPARTAMENTO uso ufficio BARRIERA, 4 stanze, cucina, bagno, affitta Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4. 46379 I

BAIAMONTI, locale mq 400, entrata camioncino, affittasi prontamente 35-664 CIVIDIN & SERPO. 46 I

BUONARROTI inizio, appartamento in casa padronale completamente restaurato 4 stanze cucina servizi separati ripostiglio cantina riscaldamento centrale acqua calda centralizzata, affittasi a persone senza bambini, consegna giugno, AFFITTO 100.000 mensili. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 I

CAMERA con due finestre soleggiata centro affittasi San Lazzaro 19, Amsterdam. 24331 I

CENTRALE mobiliato saloncino matrimoniale tinello cucinino bagno riscaldamento autonomo affittasi 60.000. Telefonare 791568. 45920 I

GARIBALDI (pressi) IV piano. Rimesso nuovo. 3 stanze, stanzetta, cucina, bagno, autoriscaldamento. PRONTINGRESSO. Affittasi 60.000 ESPERIA. Imbriani 8. 46385 I

GATTERI, locale affari, pronto ingresso, adatto varie attività, affitta 35664 CIVIDIN & SERPO. 46 I

GRADO fronte Parco Rose condominio nuovo affitto ammobiliato grande 2 camere soggiorno tutto giugno 90.000. Telefonare Ronchi dei Legionari n. 77233. 555 I

LOCALE mq 22 affittasi via San Francesco. Telef. 755220, ore ufficio. 24185 I ●

LOCALE 30 mq adatto usi diversi paraggi Piccardi affittasi. Telefonare 743487. 46507 I

MAGAZZINO 100 mq; altro di 200 mq; Negozio di 80 mq. Un primo piano di 20 stanze addatto per uffici albergo ecc. Tutto paraggi Barriera Vecchia. Affittasi, telef. 797542 ore ufficio. 46437 I

NEGOZIO Valmaura affittasi libero mq 40. Telef. 755220 ore ufficio. 24185 I ●

QUATTRO stanze cucina stanzini affittasi subito Cittavecchia. Telefonare 755220 ore ufficio. 24185 I ●

SAN Giacomo affittasi bistanze, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, cantina, poggiolo, autoriscaldato, tel. 754879. 24207 I

S. CROCE affittasi appartamentino ammobiliato per stagione estiva telefonare dalle 14 alle 16 al 753070. 24261 I

STANZA, cucina, doccia 25.000 a referenziati periferico affitta agenzia Foscolo 4. 46395 I

STANZA indipendente centralissima, con servizio, affitta 12.000 Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4. 46381 I

UFFICIO lussuoso affittasi 5 stanze telefonare lunedì 38458. 24239 I

APPARTAMENTI E LOCALI
Richieste
L — Lire 90 per parola

A.A.A. ARGO AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE cerca in affitto appartamenti di varie grandezze onde soddisfare numerosissime richieste propria clientela. Si assicura una rapida affittanza senza alcuna spesa. Pregasi telefonare n.ro 768163. 0045714 L

APPARTAMENTO camera camerino cucina bagno riscaldamento paraggi via Combi persona sola cerca affitto. Tel. 722630. 24972 L

APPARTAMENTO 2 stanze saloncino servizi cerco affitto paraggi Barcola o via Fellaga. Telefonare 816338. 45850 L

BISTANZE modesto centrale piani bassi cercasi affitto telefonare lunedì pomeriggio 792037. 24227 L

CERCASI affitto appartamento telefono centrico ammobiliato. Telef. 37761 stanza 8. 24976 L

CERCASI bistanze soggiorno e servizi massimo 50.000. Telef. martedì 767948. 45884 L

CERCASI villetta casetta in affitto zona Monfalcone Gradisca telefonare Trieste 823893 giorni feriali ore 20-22. 46527 L

CERCASI affitto Trieste zona Stazione alloggio mobiliato camera due letti soggiorno cucinino servizi centralnafta. - Esclusi intermediari. Telefonare 742594 giorni feriali. 24039 L

CERCASI affitto due o tre stanze uso ufficio telefonare ore pasti 791644. 75626 L

C[illegible]itto magazzino per uso officina. Tel. 31802. 24115 I

CONIUGI soli con cameriera cercano in affitto cucina tre camere letto grande soggiorno possibilmente due bagni e garage zona verde o vicino mare per settembre ambiente signorile. Telefonare 747938. 46225 L

DIPENDENTE statale sola cerca in affitto 1 o 2 stanze cucina bagno riscaldamento anche ammobiliato possibilmente primo ingresso o seminuovo. Cassetta 46465 L SPI.

GIOVANI sposi senza bambini cercano affitto due stanze cucinino servizi telefonare lunedì ore negozio 755386. 46327 L

PERSONA sola cerca affitto appartamento moderno zona signorile tel. 761308, ore 14.30-17. 45852 L

SIGNORA sola cerca affitto appartamento paraggi Giardino camera cucinino soggiorno o stanza stanzetta cucinino I p. o ascensore. Tel. 418209. 45926 L

SOCIETA' cerca urgentemente magazzini quattro, seicento mq zona Fabio Severo, Coroneo, centro. Adibire uffici e magazzini. Cassetta 75542 L, SPI.

TRE stanze cucina servizi riscaldamento in appartamento o casetta con giardino cercasi affitto telefonare ore 9-11 oggi tel. 752856. 24245 L

TRE adulti cercano affitto appartamento 3 stanze cucina più servizi, tel. 767976. 46289 L

VENDITE D'OCCASIONE
M — Lire 90 per parola

A.A. PELLICCERIA Ziliotto, via Milano 16. Casa specializzata nella lavorazione del visone e persiano-moetze giaguari, leopardi, ozelot messicani, pantere. Modelli creazioni 1972-73 prezzi estivi, vedere per credere, non è il caso di credere alla pubblicità. 24203 M

A. ALLEVAMENTO Timavo visoni. Oltre alla sua splendida produzione di Visoni Selvaggi, Grandi Laghi e Pastello, espone ogni tipo di pelle per pellicceria a prezzi di assoluta concorrenza. Bravissima pellicciaia. Turriaco Palazzo Fonda tel. 73263. 2575 M ●

A. ELETTRODOMESTICI ZENNARO, via S. Lazzaro 16. PREZZI ECCEZIONALI lavastoviglie, frigoriferi, lavatrici, scaldabagni garantiti 5 e 10 anni, cucine, stufe, lucidatrici, battitappeto. 24057 M

A. PELLICCE eleganza, qualità, vasto assortimento. Prezzi estivi. Taglie da 44 a 54. Pellicceria Cervo, XX Settembre 16, ascensore. 41/1 M

ABITO sposa taglia 46 vendesi, telefonare lunedì 420185. 25010 M

AREOGRAFI pantografi, compressori, trapani a mano e a colonna, condizioni, via Conti 9/1. 75704 M

BARBONE 7 mesi cedesi persona veramente interessata, telefonare 795022 10-14. 46317 M

CUCCIOLO grazioso bianco mesi due regalasi solamente persone amanti animali telefonare 816404. 24153 M

GATTINO trovatello circa 4 mesi cerca padrone tel. 741029 24223 M

MACCHINA Singer zig-zag valigetta motorini mobiletti rimodernature riparazioni. Gramaccini, Barriera 10. 24303 M

MACCHINE cucire Necchi Singer occasione da L. 9000 pagamento rateale L. 2000 mensili Necchi Battisti 18 Monfalcone Corso 25. 25004 M

MATERASSI lana permaflex suste letto pieghevole poltrone divanoletto vendo lunedì. Bosco 12 magazzino. 46449 M

OCCASIONISSIMA vendesi arredamento completo self-service alimentari anche singoli elementi 15.000 al metro trattabili. Corradi, via Stock 5, Roiano. 75762 M

OCCASIONISSIMA televisori revisionati con garanzia da Lire 10.000 Elettronic, Bramante 2, tel. 734220. 44627 M

OCCASIONISSIMA vendesi attrezzatura per carrozzeria ed autofficina, via Conti 9/1. 75702 M

PECHINESE maschio mesi dieci bellissimo vendesi, telefonare domenica 823238. 75696 M

PIEDIGROTTA collezione 1900, due poltroncine legno, veranda vendonsi, telefonare 795056. 46457 M ●

PRIVATO svende 40 quadri antichi moderni, vera occasione. Telefonare 39932. 24321 M

REGALO a persona di cuore gattino. Telefonare Monfalcone 74831. 400 M

TELEVISORI da 25.000 a 45.000 garantiti laboratorio autorizzato, Rossetti 51. Telef. 763301. 45790 M

TENDE alla veneziana Newflex. Preventivi, misurazioni sul posto, prezzi modici. Telef. 794130. 43779 M

VENDO attrezzatura costruzioni edili. Tel. 772064 45934 M

ACQUISTI D'OCCASIONE
N — Lire 90 per parola

A.A.A. ACQUISTIAMO quadri orologi soprammobili studi mobili antichi moderni stanze pranzo intagliate. Tel. 31428. 46399 N ●

ACQUISTEREI proiettore 16 sonoro se occasione, tel. 767770-731353. 24231 N ●

ACQUISTIAMO pianoforte orologi mobili di ogni genere monete d'argento telefono 35911. 24265 N

MANDRAKE - Gordon - Topolino - Avventuroso - Giungla ecc. anni 1933 - 1950 pago centomila, Lino Pes, via Donoratico 43 Cagliari. 6524 N

RAME ottone alluminio piombo acquistansi. Prezzi massimi. S. Francesco 48, telefono n. 764359. 24342 N

SE perfette acquisto contanti seguenti LETTERE: lettere DISINFETTATE; lettere REPUBBLICA VENETA e MOTI RIVOLUZIONARI (1849). Lettere affrancate con CORSIVI, LINEARI, B.L.P. - LIBRI ANTICHI. Siro Giarrocchi - 63020 M. Giberto - (AP). 24936 N

MOBILI E PIANOFORTI
NN — Lire 90 per parola

A.A.A.A. PIANINO compero privatamente, telefonare giornalmente 67645. 46447 NN ●

A.A.A. BOREAN mobilificio. cucine componibili, camere da letto, soggiorni, ingressi, salotti, materassi Permaflex. Mobili su misura. Facilitazioni di pagamento. Piazza Belvedere (via Udine). telefono 418903. 21 NN

A. CUCINE componibili Noalex elettrodomestici Gas Fire Zoppas prezzi ridottissimi. Gelovizza Battisti 22. 24033 NN ●

A. LETTINI con materasso reclame 12.000. Grandioso assortimento CARROZZINE CESTINE passeggini box armadietti fasciatoi bagnetti cuscini antisoffoco attaccapanni 12.000, poltroneletto 19.000. CUCINE brandine 7.500. SCARPIERE RECLAME 7.500 SOGGIORNI scale reti comodine materassi molleggiati 12.000. BELLISSIMI SALOTTILETTO 95 mila. Prezzi BASSISSIMI. TARABOCCHIA 6, telefono 93840. 23970 NN

AL mobilificio Biecher, Istria 27, troverete mobili lusso comuni prezzi imbattibili «visitateci». Vendesi anche mobili usati. 46445 NN

ATTENZIONE! Visitate telefonate 796754 «Polli», via Grimani 11: assortimento, bellezza, solidità, garanzia, facilitazioni. Prezzi bassi. 129 NN

MATRIMONIALI lussuosissime grande occasione massima garanzia, altra usata. Piccardi 49 45854 NN ●

OCCASIONE vendesi soggiorno seminuovo con poltrona letto. Tel. 726426. 24293 NN

VENDESI libreria Ottocento noce, tel. 755353. 24986 NN

COMMERCIALI
O — Lire 90 per parola

ACQUISTO oro argento corso Italia 28 primo piano. 24257 O

MONETE d'oro per collezione acquisto a prezzi massimi. Giulio Bernardi, via Roma 3. Telefono 69086. 18 O

ALIMENTARI
OO — Lire 90 per parola

A.A.A.A. DI. BE. MA. OFFERTA SPECIALE. Fino a tutto il mese di giugno la DI. BE. MA. regala una bibita da litro in acqua minerale Alba a tutti i clienti che acquistano 16 bottiglie litro o 3/4 dello stesso tipo, scelte fra la vastissima varietà dei suoi prodotti, i quali vengono consegnati a domicilio, senza cauzione in tutta la città, telefonando al 418762 bottiglieria, 740485 deposito (segreteria telefonica) 795043 (normale). 46409 OO

A.A.A. DI.BE.MA VITICOLTORI DEL COLLIO DI S. FLORIANO: Tutta la produzione dei vini del Collio, divisi in: Vini d'annata, Tipici regionali, a denominazione di origine controllata, Riserva numerata, si trovano alle migliori quotazioni presso la bottiglieria DI. BE. MA via Commerciale 27 e vengono consegnati a domicilio senza cauzione in tutta la città telefonando al 418762 bottiglieria o al 740485 deposito (segreteria telefonica) 795043 (normale). 46409 OO

A.A.A. DI.BE.MA VINI PUGLIESI DI CASTEL DEL MONTE: in damigiane da 5 e 10 litri si trovano presso la bottiglieria DI.BE.MA, via Commerciale 27, e vengono consegnate a domicilio in tutta la città telefonando al 418762 bottiglieria o al 740485 deposito (segreteria telefonica) 795043 (normale). 46409 OO

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P — Lire 100 per parola

AFFIDASI sicura clientela pratico articoli pubblicitari. Orat, Lamarmora 26, Torino. 6561 P

CALCOLATRICI portatili elettroniche, cercasi ditte od elementi introdotti materiale ufficio a cui affidare la vendita capillare. Inviare referenze e richieste a Laurenti casella postale 1515 Trieste. 24215 P

CERCASI venditori per mobili e macchine d'ufficio ottimo trattamento. Sora Succ. Galleria Protti 1/ A. 24159 P

DITTA commerciale, leader nel campo delle forniture per ufficio e industria cerca giovani, abili venditori, dinamici, con autovettura propria per settori: coping, calcolo e antifurto nelle zona di Udine Pordenone e Gorizia. Scrivere Cassetta 2726 P, SPI. 34100 Trieste.

AUTO, MOTO, CICLI
Q — Lire 120 per parola

A.A.A.A.A.AA.A.A.A. AUTOCCASIONI VIA ROMAGNA 6, SENZA ACCONTO 30 MESI. Fiat 128 69, 70; Simca GLS 68; GT Junior 67; Fiat 125 Special 68, 69; Mini Cooper MK2 69, 70; Mini Minor MK2 69; Fulvia 2C 69; Innocenti IM3 65; Fiat Giannini 650 NP 70; 850 Special 68, 69; 124 Special 69; 850 coupé 68; Triumph TR4 AS 68; NSU 65; Giulia 1300 TI 69; Lancia Fulvia HF 1300 69. Aperto festivi. Telef. 61126. 46515 Q

A.A.A.A.A.A.A.A. MUGGIA autosalone Cossich, via Battisti 20, telefono 272621. Vendonsi nuovo e usato. Permutasi usato per usato. Citroen Palace 1971 km 8000, 125 Special 1970, 124 Special 1969, 128 4 porte 1970, 128 familiare 1970, 850 66, 67; Ford 17 M familiare 1967, Volkswagen 1968, Prinz 1968, furgone 238 1967, furgone 1969 e altre. Rivolgersi giorni feriali orario negozio possibilmente pomeriggio. 1 Q

Continua in 14.a pagina

CRONACHE SPORTIVE

SERIE «A» - E' GIUNTO AL TRAGUARDO UNO DEI CAMPIONATI PIU' AVVINCENTI

Volata a tre per lo scudetto (ma la Juventus è già davanti)

Solo una prestazione eccezionale del Vicenza potrebbe privare i bianconeri della vittoria

Se tutto andrà secondo le previsioni, la Juventus festeggerà alle 18.45 di questo primo pomeriggio con l'ora legale la conquista del suo quattordicesimo scudetto, serie record fra le società italiane. Del resto che cosa possa succedere di diverso al «comunale» di Torino, guastando così la festa bianconera, attesa da qualche settimana e indubbiamente meritata, solo l'incrollabile fede dei tifosi del Milan e del Torino può prevederlo. Che la palla sia rotonda è sempre giusto tenerne conto, ma che il Vicenza, sepolto in casa da una quaterna del delitto Varese e con i remi in barca, pago di una salvezza ormai conquistata, rovini l'apoteosi juventina, non è lecito azzardare.

Si diceva di un Vicenza salvo: in effetti la differenza reti mette praticamente al sicuro i berici da ogni sorpresa. Per far naufragare il Vicenza, ultima delle venete a resistere con onore sui campi della massima divisione (e qui ci tocca la nostalgia, pensando che la Triestina sino al 1957 aveva militato senza interruzioni in serie A e pensando che questo pomeriggio gli alabardati cercheranno di conquistare a Schio il punto che li risollevi dalla quarta serie) dovrebbe accadere l'impossibile: ossia che il Vicenza perda per tre reti di scarto a Torino e che il Catanzaro passi addirittura con due reti di vantaggio sul campo del Milan, che per mordersi le dita col senno di poi dovrà ad ogni modo vincere (come il Torino dovrà cercare di vincere a Bologna) e sperare che la Juve scivoli sulla buccia di banana.

Cuore in pace dunque per tifosi della Juventus e per quelli del Vicenza e scontata rassegnazione per quelli del Catanzaro, derivata da un ottimo comportamento della matricola calabrese al suo primo campionato nella massima divisione.

Tutto pacifico, tutto tranquillo, tutto prevedibile quando mancano novanta minuti al fischio di chiusura: Juve campione, Catanzaro nel baratro dove Mantova e Varese sono già precipitate. Il resto è solo fantasia...

E. L.

ANTICIPO FRA DELUSE

Inter - Varese 3-0

MARCATORI: nel p.t. Boninsegna al 27'; nella ripresa: Pellizzaro al 7', Frustalupi al 32'. INTER: Vieri; Oriali, Facchetti; Bedin, Giubertoni, Burgnich; Jair, Frustalupi, Boninsegna, Mazzola, Corso. VARESE: Fabbris; Andena, Rimbano; Morini, Della Giovanna, Dolci; Bonafè, Mascheroni, Petrini, Massimelli, Braida. NOTE: al 18' del primo tempo Umile ha sostituito Petrini infortunatosi; al 1' della ripresa Bordon e Pellizzaro hanno preso il posto di Vieri e Jair.

Varese, 27

Mesto addio alla serie «A» del Varese nell'ultima partita davanti ad un publico ormai da tempo rassegnato a non vedere i propri giocatori vincitori sul loro campo e successo agevole per l'Inter che ha affrontato l'ultimo impegno di campionato con l'attenzione rivolta alla finale di Rotterdam. I biancorossi hanno cercato di compiere qualche buona azione nel primo tempo, anzi nei primi venti minuti, sfiorando la rete in qualche occasione, poi, spentasi la velleitaria spinta iniziale, la partita è vissuta sui saltuari sprazzi dell'Inter, che ha cercato soprattutto di collaudare qualche schema di gioco per la partita con l'Ajax.

Si è visto così Boninsegna tornare spesso indietro a dare man forte ai compagni del centrocampo, inserendosi con continuità nelle azioni corali di attacco. Da quanto ha lasciato intendere Invernizzi negli spogliatoi, questo modulo di gioco dovrebbe essere adottato anche mercoledì prossimo.

Per il resto l'Inter non ha fatto vedere nulla di speciale; tutti hanno giocato a ritmo blando. Il Varese, dal canto suo, non ha saputo ripetere le ultime buone prestazioni compiute a campionato ormai compromesso: oggi i varesini sono apparsi sfuocati (il caldo tra l'altro ha avuto un ruolo importante nell'economia del gioco) ed hanno dato l'impressione di giocare proprio perchè non era possibile farne a meno.

Arbitri in Serie A

(Inizio ore 17)

Atalanta - Napoli: Calì
Bologna - Torino: Angonese
Juventus - Vicenza: Monti
Mantova - Cagliari: Menegali
Milan - Catanzaro: Pieroni
Roma - Verona: Toselli
Sampdoria - Fiorentina: Porcelli

CLASSIFICA: Juventus p. 41; Milan, Torino p. 40; Cagliari p. 39; Inter p. 36; Fiorentina p. 35; Roma p. 33; Napoli p. 28; Sampdoria p. 27; Bologna p. 25; Atalanta p. 24; Vicenza p. 23; Verona p. 22; Catanzaro p. 21; Mantova p. 19; Varese p. 13.

AL GIRO RABBIOSA IMPENNATA DEL CAMPIONE BELGA

MERCKX MAGLIA ROSA PETTERSSON 1.o A CATANZARO

Fuente staccato in discesa è ora terzo preceduto dallo svedese

Catanzaro, 27

Metti una Sila nel giro ed il resto può divenire superfluo. Merckx ha inferto il colpo del k.o. proprio sulle tormentate strade che tagliano il verde lussureggiante delle montagne calabresi. Un'azione possente, spietata, continua. Un giro già sottomesso al campione del mondo, una corsa che nello spazio di 150 chilometri, si è trasformata su ordinazione in una impietosa gara ad eliminazione diretta. Fuente ed i baldanzosi spagnoli hanno traballato; gli italiani, sterili in salita, hanno solo tentato di rimediare. Solo lo svedese Gosta Pettersson, compagno di fuga di Merckx, e vincitore a Catanzaro, può vantare delle ambizioni. Un giro, dunque, già anticipato nelle conclusioni.

Merckx ha studiato la mossa anti-Fuente con determinazione. Questa mattina, prima della partenza, già aveva compiuto una quarantina di chilometri di preparazione. Poi meticolosamente aveva studiato il percorso. Non ha voluto lasciare nulla al caso. Il momento decisivo se l'è propiziato in discesa, dopo la vetta del valico di Monte Scuro, ma già all'inizio aveva preso l'iniziativa provocando la selezione. Alla sua ruota, mentre alle spalle il gruppo si frazionava in salita con ritardi che sfioravano i tempi massimi, resistevano solo Gosta Pettersson, la maglia rosa Fuente, il suo connazionale Lazcano, Marcello Bergamo e il gregario di Merckx, De Schoenmaecker. Poi la discesa, e repentino allungo di Merckx seguito dal tenacissimo Gosta Pettersson. Sbandamento e indecisione di Fuente che non se l'è sentita di scendere a precipizio specialmente su quei tornanti tutti curve e controcurve. E' il suo tallone d'Achille.

Fuente, affiancato da Lazcano, decideva di non rischiare ed aspettava il gruppo. Anche Bergamo e De Schoenmaecker facevano la stessa fine e rientravano nei ranghi. Via libera per Merckx e per Gosta Pettersson. Era quello il momento in cui il belga aveva l'esatta percezione della validità del suo piano tattico: un'azione di forza, un'impennata di campione del mondo per stroncare gli spagnoli costretti a tentare la difesa.

Bisogna dire che i tecnici della Kas, che si rendevano subito conto della situazione e dei rischi che stava correndo la maglia rosa, coraggiosamente e saggiamente decidevano di fermare Fuente e di organizzare in seguito una possibile controffensiva. A conti fatti avevano ragione e Fuente stasera ha 1' 37" di svantaggio in classifica, un passivo ancora ragionevole.

Fuente, intervistato poi all'arrivo, chiariva candidamente che la discesa non era il suo forte dato il fisico minuto e mingherlino.

ORDINE D'ARRIVO

Cosenza Catanzaro di km 151

1) **Gosta Pettersson (Ferretti)** in ore 4.07'28" media km 36.609; 2) Merckx Eddy (Molteni) s.t.; 3) Lasa Miguel Maria (KAS) a 4'13"; 4) Bitossi Franco (Filotex) s.t.; 5) Spruyt Josef (Molteni) s.t.; 6) Motta s.t.; 7) Gimondi s.t.; 8) Polidori s.t.; 9) Zilioli s.t.; 10) Lopez Carril s.t.; 11) Casalini s.t.; 12) Galdos s.t.; 13) Fuente s.t.; 14) Schiavon a 4'42"; 15) Crepaldi a 4'54"; 16) Panizza s.t.; 17) De Vlaeminck s.t.; 18) Lazcano s.t.; 19) Gonzales Linardes s.t.; 20) Boifava s.t.

CLASSIFICA GENERALE

1) **Merckx** in ore 40.22'07"; 2) Pettersson G. a 10"; 3) Fuente a 1'37"; 4) Lasa a 3'12"; 5) Motta a 4'13"; 6) Galdos a 4'30"; 7) Zilioli a 4'40"; 8) Lopez Carril a 4'45"; 9) Schiavon a 5'03"; 10) Lazcano a 5'04"; 11) Bergamo a 5'20"; 12) De Vlaeminck a 5'29"; 13) Gimondi a 5'36"; 14) Boifava a 6'18"; 15) Panizza a 6'49"; 16) Pesarrodona a 7'39"; 17) Bitossi a 8'45"; 18) Crepaldi a 8'56"; 19) Swerts a 9'34"; 20) Ritter a 10'.

SETTIMO L'ITALO AMERICANO ANDRETTI

Vince Donohue a Indianapolis

Indianapolis, 27

In una giornata quasi torrida, l'americano Mark Donohue, outsider della vigilia, si è aggiudicato al volante di una Sunoco-McLaren offy la 56.a edizione della 500 miglia di Indianapolis. Alla corsa hanno assistito quasi quattrocentomila spettatori, cui vanno ad aggiungersi i cinquanta milioni che l'hanno seguita attraverso gli schermi della televisione. Una conclusione a sorpresa che si è delineata però sin dalla prima parte del percorso allorché Bobby Unser, il grande favorito della vigilia, era stato costretto a portare ai box la sua spettacolosa White Eagle ormai in panne.

Donohue, venuto fuori nella fase finale della corsa, ha avuto nella équipe di Parnelli Jones i suoi più irriducibili avversari. Ma il team finanziato dalla Viceroy che annoverava nelle sue file Mario Andretti, Al Unser, e Joe Leonard non è riuscito ad andare oltre il terzo posto di Al Unser, fratello dello sfortunato e più quotato Bobby Andretti è giunto 7.o.

Dietro a Donohue è finito Jerry Grant, la cui vettura ha fatto meglio di quella progettata per l'équipe Parnelli Jones da Maurice Philippe.

Mike Mosley, pilota venticinquenne, ha avuto un altro grave incidente, per la seconda volta in un anno e quasi nello stesso punto del primo. L'anno scorso rimase un mese in ospedale, dopo uno scontro con Bobby Unser. Quest'anno è riuscito a uscire da solo dall'auto in fiamme, ma non senza aver prima riportato ustioni di secondo e terzo grado al volto ai piedi e alle mani. Andretti, che in un primo tempo era stato considerato quinto classificato, è risultato alla fine settimo.

Scola il più veloce alla V. V. - Cansiglio

Domenico Scola, su Chevron B 21, della scuderia «4R Lloyd Adriatico», ha posto una seria ipoteca sulla vittoria finale nella Vittorio Veneto - Cansiglio, gara in salita valida per il campionato italiano Gran Turismo e per il campionato italiano assoluto montagna, realizzando in prova il miglior tempo assoluto: 5'48", al di sotto del record stabilito da Merzario. Nella Gran Turismo quarta classe, Frisori ha segnato il miglior tempo, seguito da Sandro Moncini, che non ha potuto rendere al massimo con la Porsche.

CIRCUITO DI IMOLA: NO

■ La commissione provinciale di vigilanza di Bologna non ha concesso il nulla-osta per lo svolgimento delle gare che erano in programma sul circuito di Imola per l'1 e 2 giugno prossimi.

Peterson su Ferrari il migliore ad Adenau

Adenau, 27

Lo svedese Ronnie Peterson, al volante di una Ferrari 312 P, ha stabilito il miglior tempo nel corso dell'ultima giornata di prove della «Mille chilometri» automobilistica dell'Adac, ottava gara del campionato mondiale marche, in programma domani sul circuito del Nürburgring. Peterson ha compiuto il giro di km 22,800 in 7'56"1 alla media oraria di km 172,600 migliorando così il limite stabilito ieri dalla Ferrari di Merzario - Redman (8'28"1). Il secondo miglior tempo della giornata, turbata dal maltempo, è stato realizzato dal tedesco Rolf Stommelen, al volante di una «Alfa Romeo 33», con 8'09"7. Seguono, nell'ordine, l'italiano Andrea De Adamich (Alfa Romeo) con 8'16", il tedesco Reinhold Joest (Porsche 908/3) con 8'18"7, l'austriaco Helmut Marko (Alfa Romeo) con 8'21"6.

Protagonista di un incidente, che fortunatamente si è risolto senza conseguenze per il pilota, è stato l'italiano Mario Casoni il quale, su Porsche è finito contro una barriera protettiva.

SI CHIUDE LA SERIE D: CONGEDO PER LE DUE CONTENDENTI?

Tutta una stagione in Schio - Triestina

Già condannati, i veneti si batteranno per una prova d'orgoglio

Nel ritiro di Valdagno la Triestina sta trascorrendo le ore di vigilia dell'ultimo impegno di campionato che alle 17 la vedrà impegnata sul campo dello Schio. Per una coincidenza del calendario, la prima e l'ultima della classifica saranno di fronte nella partita che, per entrambe — almeno così è nei voti e nelle speranze di tutti gli sportivi triestini — segnerà l'addio alla Serie D. I padroni di casa sono già da tempo condannati alla retrocessione; la Triestina cerca invece oggi quel punto che le consentirebbe di varcare la soglia della Serie C.

«E' la partita — ha detto Petagna — che racchiude tutti i sacrifici e gli sforzi di una intera stagione. E' stato un campionato quanto mai sofferto, un po' anche per colpa nostra; una lotta che dura dalla prima giornata e ci vede ancora in trincea».

Petagna non vuole assolutamente che si parli di code o di spareggi. «Non ci voglio nemmeno pensare, come non ci ho mai pensato. Conosco troppo bene la forza della mia squadra e la condizione fisica che sorregge tutti i giocatori ed è per questo che sono molto fiducioso. Abbiamo tutte le carte in regola per farcela poiché la squadra, sul piano tecnico, non ha rivali. Ai ragazzi vengono chiesti ancora 90' di sacrificio e di lotta e sono certo che non deluderanno».

Gli alabardati sono caricatissimi e certi di riuscire a tagliare oggi il traguardo che ricondurrà la squadra in Serie C.

C. N.

Così in Serie D

(Inizio ore 17)

Lignano - Alense
Portogruaro - Arco
Pordenone - Bassano
Montebelluna - Bolzano
Monfalcone - Malo
Oltrisarco - Mestrina
Clodiasott. - Torvis Snia
Schio - Triestina
San Donà - Valdagno

CLASSIFICA: Triestina p. 50; Mestrina p. 48; Bolzano p. 47; Clodiasottomarina, Portogruaro, Arco p. 36; Monfalcone, Bassano p. 32; Oltrisarco p. 31; Torvis Snia, Valdagno p. 29; San Donà, Lignano, Pordenone, Alense p. 28; Montebelluna, Malo p. 27; Schio p. 22.

HOCKEY SU PISTA SERIE «A» - RISULTATI POSITIVI DELLE SQUADRE TRIESTINE

Gli alabardati in ripresa
Il Ferroviario ferma il Breganze

Ferroviario - Breganze 1-1

FERROVIARIO: Brunner, Fonzari, Martellani, Kalik (1), Sicignano, Dall'Acqua, Fabris, Furlan, Brancolini, Cartago; BREGANZE: Moresco, Saccardo M., Fona Giulio, Pallaro, Cerato, Pigato, Borgatello, Fona Guido (1), Paoletto. ARBITRO: Minozzi di Monfalcone.

Il risultato è esatto e non fa una grinza. Il Ferroviario si è meritato ampiamente questa spartizione della posta, mentre il Breganze, ad onor del vero, è mancato un po' all'attesa. I veneti possono accampare quale attenuante l'assenza di Renato Saccardo, ma il loro gioco e tutta la loro condotta di gara sono apparsi alquanto sommari; è mancato il coordinamento tra difesa e punte avanzate, ha fatto difetto anche l'intesa tra i singoli giocatori. Forse il Breganze ha snobbato la partita, ritenendo non tanto pericoloso il Ferroviario.

I ferrovieri invece hanno tirato fuori una partita puntigliosa e sono andati indubbiamente molto più spesso vicini al gol rispetto agli avversari. Fosse venuta fuori la rete della vittoria, nessuno avrebbe potuto gridare allo scandalo. Indubbiamente il Ferroviario sta attraversando un periodo felice di forma e il suo gioco armonico permette a Martellani, Dall'Acqua e Fonzari di mettere in moto i due pivelli della squadra, Kalik e Sicignano.

La partita si era messa male per i locali, che dopo neppure un minuto di gioco erano in svantaggio, autore del gol Guido Fona. Seguiva un palo colpito da Kalik, quindi due occasioni propizie mancate da Dall'Acqua. Al 10' il pareggio ad opera di Kalik, quindi una rete di Dall'Acqua annullata. Nella ripresa anche una rete del Breganze (autogol di Brunner) non veniva convalidata, poi si aveva un palo colpito da Fonzari, cui replicava una traversa di Saccardo. All'11' usciva dal campo Fonzari infortunatosi alla schiena in seguito ad uno scontro con un avversario. Al 17' una rete di Kalik era annullata.

Bruno Ive

Triestina - Monza 8-5

TRIESTINA: Mari (Chiandussi), Cervo, Prinz, Pockay 4, Perok 4, Gon, Pecorari. MONZA: Citterio II (Calcagno), Campana 1, Maiocchi, Fossati 2, Franchi 1, Casiraghi, Villani 1, Borsato, Rodolfi. ARBITRO: Bertani di Reggio Emilia.

Monza, 27

La Triestina è risorta a Monza dove, con uno scarto di reti che non ammette discussioni, ha superato la squadra locale, la quale era partita bene segnando due splendidi gol nei primi minuti di gioco. Prinz e soci non si sono però dati per vinti e ben presto hanno abbandonato gli schemi tattici difensivi per passare al contrattacco.

Così il primo tempo si è concluso con i giuliani in vantaggio per 6 a 4, con realizzazioni da parte di Pockay 4 e Perok 2. Nella ripresa gli ospiti hanno marcato altre due reti (con Perok), mentre il Monza un sola volta è andato a bersaglio.

Alla fine della gara, abbiamo avvicinato Prinz per chiedergli delucidazioni in merito alla brutta posizione che occupa la Triestina in graduatoria. Il capitano degli alabardati ha affermato che la classifica è bugiarda nei confronti del vero valore della Triestina, in quanto la stessa, all'inizio del torneo, si è trovata a mal patito per mancanza di preparazione in conseguenza d'indisponibilità di piste.

Ora, la Triestina — giudicandola dalla prova fornita a Monza — ha raggiunto la forma migliore e non v'è dubbio che nel prosieguo del torneo offrirà soddisfazioni ai suoi tifosi.

Giandomenico Barzaghi

SERIE «A»

Follonica - *Bassano	2-0
Modena - Lodi	5-3
Viareggio - Marzotto	8-4
Novara - *ENEL Bari	11-3

SERIE «B»

Goriziana - Lodi	5-2
Vibor R. Emilia - Monfalcone	3-1

SERIE C

Hockeisti Triestini - Thiene	5-2

Niente Ferroviario per il «Torneo Antonini»

Il Comitato organizzatore del torneo nazionale di pallacanestro «Luciano Antonini» rende noto che, per difficoltà tecniche inerenti il montaggio e lo smontaggio del parquet che avrebbe dovuto essere sistemato sul campo del Dopolavoro Ferroviario, senza intralciare l'attività hockeistica e di pattinaggio, l'effettuazione del torneo stesso avrà luogo sul campo di via Monte Cengio nei giorni 6 e 7 giugno.

Si è appreso inoltre che la Splügen Venezia ha rinunciato a partecipare al torneo.

BASKET COPPA ITALIA

Petrarca - Snaidero 97-85

PETRARCA GORENA: Prisco, Pozzecco 8, Peroni 16, Castellazzi, Fantin 5, Bertini 14, Saunders 14, Meneghel 18, Fabbris 12, Jessi 10. SNAIDERO: Melilla 6, Savio 14, Cescutti, Natali 12, Mauro, Malagoli 16, Cosmelli 18, Paschini 19. ARBITRI: Baldini di Firenze e Baletto di Genova.

Bergamo, 27

Il Petrarca, in serata veramente eccezionale, ha superato più nettamente di quanto non dica il risultato finale una Snaidero piuttosto dimessa, presentatasi in campo con soli otto giocatori. I padovani, dopo aver contenuto nel primo tempo le velleità degli udinesi, nella ripresa hanno premuto l'acceleratore, superando nettamente come gioco d'assieme i frastornati udinesi.

Nel Petrarca hanno destato un'ottima impressione i due «play - maker» Fantin e Jessi, che hanno servito ottimi palloni a Fabbris. La Snaidero, molto nervosa e con un Cosmelli irriconoscibile, ha perso nella ripresa la necessaria concentrazione, lasciandosi prendere anche da un certo nervosismo.

Roberto Ghilardi

TENNIS

Trofeo Bonivento

Sui campi del Tennis Club Triestino di Padriciano è stato assegnato ieri il primo titolo dei campionati regionali di tennis per categorie di età validi per l'assegnazione del «Trofeo Bonivento». Marina Pesle, sconfitta lo scorso anno nella categoria «B» da Marisa Pacor, ha iscritto il suo nome sull'albo d'oro del gruppo «C» battendo Rossella Presel in due partite per 6-3, 6-1.

La giornata di ieri ha indicato i nomi di tutti i finalisti. Si sono infatti qualificati Lenhardt nella categoria «C», Rimondi e Valenti nella «D» e de Ebner e Marzona nella «E» in campo maschile. Fra le femmine si sono qualificate de Ebner e Cazzola nel gruppo «A» e Castro e Maurel nel «B».

MASCHI. Cat. «D»: Ciclitira b. Viotto 6-3, 4-6, 6-3; Valenti b. Kostoris 6-3, 6-2; Valenti b. Strukelj 6-1, 6-1; Lenhardt b. Ciclitira 2-6, 6-3, 6-2.

Cat. «E»: de Ebner b. De Luca 6-1, 6-1; Marzona b. Brunetta 6-4, 7-5.

FEMMINE. Cat. «A»: de Ebner b. Lollis 6-0, 6-1; Cazzola b. Baroncini 6-4, 6-0.

Cat. «C»: Pesle Marina b. Presel Rossella 6-3, 6-1.

Fuoco e Klitia nella maratonina

Si rinnova il duello fra Fuoco e Klitia nel convegno di questo pomeriggio (inizio ore 15) a Montebello. La corsa principale il Premio dei Castellieri, avrà svolgimento sui 2500 metri, pari a tre giri di pista. Fuoco, battuto da Klitia nell'ultimo confronto diretto, vorrà legittimare la sua iscrizione al Derby di domenica prossima, prendendosi una immediata rivincita sulla femmina dell'Allevamento Walgloria tuttora in splendide condizioni di forma.

Da ricordare che Fuoco dovrà rendere 20 metri a Klitia, e questo handicap sembra mettere in un giusto equilibrio la corsa, alla quale parteciperanno anche Fornaretto e Ribori di Jesolo con possibilità marginali. Quindi pronostico per Fuoco, ma possibilità pressoché uguali per la figlia di Daring Rodney.

Bella anche la corsa Totip Premio Castello di San Giusto che non dovrebbe sfuggire all'ottimo Cacito, secondo soltanto a Relax nella precedente sortita. Con il figlio di Malcolm, bene in corsa anche Antalya e l'avvantaggiato Moustache in eccellente periodo. Rientro di Gallego Epagneul (neo acquisto di Antonio Corsi) nel Premio Tor Bandena, è pronosticato il forte Vadian nella corsa dei puledri Hertz infine, ci sembra il più appoggiabile nel Premio Arco di Riccardo, dove anche Talavera e Labrador d'Ausa non sono da trascurare.

I nostri favoriti.

Premio Castello di Miramare: Vadian, Medina, Urartu. **Premio Tor Bandena:** Oitù, Beni Suef, Gallego Epagneul. **Premio Tor Cucherna 1 div.:** Acquario, Willer, Bloody Mary. **Premio Arco di Riccardo:** Hertz, Talavera, Labrador d'Ausa. **Premio Castello di San Giusto (Totip):** Cacito, Antalya, Moustache. **Premio dei Castellieri:** Fuoco, Klitia. **Premio Tor Cucherna II div.:** Esteno, Gemone, Malatesta. **Premio Castello di Duino:** Ostumia, Colvi, Birilizzi.

IL CONVEGNO DI IERI

Strabilia Veronella in 1.20.7 su Tibidabo

Una magnifica Veronella guidata da Quadri ha dato lustro al convegno di ieri, intitolando il milionario Premio dei Campi con una pregevole trottata di testa. La portacolori di Salvo D'Angelo ha respinto con naturalezza il penalizzato (e favorito) Tibidabo nel tempo record di 1'20"7, terminando fra gli applausi del pubblico. Tibidabo, pur migliorando anche esso il proprio record (portato a 1'20"1), ha dovuto arrendersi alla femmina, concludendo in tal modo con una sconfitta (dopo sei successi consecutivi) la carriera triestina. Al terzo posto, Tab di Como (1'22" nuovo limite), mentre Bangkok non ha figurato per un errore in partenza.

Premio delle Radure (L. 500.000 m 1680): 1) Rustico (D. Dus), 2) Cora 7 part. tempo al km 1'24"3. Tot. 15, 12, 12; (43). **Premio dei Boschi** (L. 500.000 m 2080): 1) Boleko (A. Mazzuchini); 2) Tiller 5 part. tempo al km 1'24"5. Tot. 64; 26, 64; (186) 241. **Premio dei Prati** (L. 770.000 m 1680): Biribò (G. Zeugna); 2) Ota 7 part. tempo al km 1'23"5. Tot. 34; 36, 27; (73) 410 duplice dell'accoppiata (1.a e 3.a cosa): 12.480 per 100 lire. **Premio delle Doline** (L. 525.000 m 2060): 1) Fierezza (F. Mescalchin); 2) Pull Pra 6 part. tempo al km 1'25"5. Tot. 32; 18, 18; (70) 77. **Premio delle Valli 1.a div.** (L. 400.000 m 1680): Zeffira (F. Bertoli); 2) Michelino; 3) Treviglio 9 part. tempo al km 1'24". Tot. 44; 16, 15, 34; (66) 161. **Premio dei Campi** (L. 1.000.000 m 1680): 1) Veronella (A. Quadri); 2) Tibidabo 4 part. tempo al km 1'20"7. Tot. 21; 14, 12; (34) 102. **Premio delle Foreste** (L. 600.000 m 1660): 1) Erzurum (A. Mazzuchini); 2) Jeffren; 3) Gadames 9 part. tempo al km 1'23"1. Tot. 61; 20, 16, 13; (286) 230 duplice dell'accoppiata (5.a e 7.a corsa) 20.610 per 100 lire. **Premio dell Valli 2.a div.:** (L. 400.000 m 1680): 1) Nottegaia (Ez. Bezzecchi); 2) Esteno; 3) Lupow; 6 part.; tempo al km. 1'25"3. Tot. 24; 13, 16, 12; (60) 281.

Atletica leggera sul campo di Paderno

Paderno, 27

Le gare della prima giornata dei campionati regionali di atletica leggera, riservati alla categoria juniores in corso di svolgimento al campo scuola di Paderno, sono state ostacolate da un forte vento che ha messo a dura prova i concorrenti. Il risultato tecnico di maggior rilievo è stato ottenuto nel salto in lungo dal tarvisiano Maurizio Siega, che ha raggiunto metri 7,25. I vincitori:

110 ostocoli: Antonino Corredig ASU Udine, 16"1; lancio del disco: Silvio Turrini, SGT Trieste, m 38,60; metri 100, I batteria: Marcellino Bertoldi, Libertas Udine, 11"3; II batt.: Aldo Covre, SG Pordenone, 11"3; metri 200, I batteria: Carlo Maiorana, Libertas Udine, 22"8; II batt.: Renato Turrin, SG Pordenone, 24"5, 400 metri: Maurizio Marchi, Libertas Udine, 52"4; 800 metri:: Mauro Gardelliano, Libertas Udine, 2'4"5; 1500 metri: Enzo Marcon, Libertas Udine, 4'22"5; salto in lungo: Maurizio Siega, Tosi Tarvisio, m. 7,25; 2000 siepi: Giuseppe Sacchi, Libertas Udine, 6'37"4; salto triplo: Tiziano Manzini, ASU, m. 13,83; 400 ostacoli: Stefano Franzolin, Libertas Udine, 1'01"; getto del peso: Beppino Picotti, Libertas Udine, m. 13,44; lancio del giavellotto: Tiepolo Valdi, CSI Trieste, m 56,16; metri 5000: Ferdinando Di Biasio, Libertas Pordenone, 17'7"6; metri 200 finale: Carlo Maiorana, Libertas Udine, 22"7; metri 100 finale: Marcellino Bertoldi, Libertas Udine, 11"; metri 10.000: Graziano Gardel, Libertas Ud, 36'13"8

DECISO DAL CONSIGLIO FEDERALE DELLA FIGC

Carraro affianca Valcareggi nella guida della Nazionale

La Nazionale di calcio è rientrata sotto la tutela diretta del settore tecnico presieduto dal dott. Franco Carraro. In pratica si ritorna alla formula realizzata fino ai mondiali del 1970 e abbandonata dopo le dimissioni dell'allora presidente del settore tecnico Mandelli. L'ex presidente del Milan non si occuperà direttamente della formazione compito che spetterà esclusivamente a Valcareggi, ma avrà la funzione di coordinare in più lunga prospettiva la conduzione della Nazionale, fissando i criteri di massima delle convocazioni e chiamando tutti i tecnici azzurri ad una più stretta collaborazione.

Carraro e Valcareggi inizieranno il loro lavoro d'équipe già dai prossimi impegni di giugno: sabato 17 a Bucarest, Romania-Italia e mercoledì 21 a Sofia, Bulgaria-Italia.

E' questa la più importante decisione presa dal Consiglio federale nella sua riunione di ieri. E' stato definito il programma per quanto riguarda la squadra juniores che in giugno disputerà una serie di partite in Inghilterra. Il presidente Franchi ha informato che sono state concluse definitivamente le trattative con la Federazione inglese e con la Federazione brasiliana per le due gare da disputarsi in Italia nel giugno del prossimo anno, a celebrazione del 75.o anniversario di fondazione della Federcalcio. In un comunicato la Federazione ha informato che la Commissione consultiva federale ha già iniziato l'esame del regolamento di disciplina sulla base delle proposte di modifica avanzate dall'Associazione calciatori.

Nessuna decisione invece è stata presa per quanto riguarda la futura attività dell'arbitro on. Lo Bello che si incontrato con il presidente Franchi. «Il suo orientamento — ha detto Franchi — è di non abbandonare l'attività sportiva, però è chiaro che un tale discorso non può farlo soltanto con la Federazione».

Il Ponziana con Furlani contro la Sacilese

Il ritorno in campo di Giulio Furlani dopo oltre un anno e mezzo di assenza: questa la grossa novità preannunciata dal presidente del Ponziana, Daniele Venier, per l'incontro di questo pomeriggio (ore 17) al «Grezar», valido quale match di ritorno fra le vincenti dei due gironi della Prima categoria. Furlani dovrebbe così ritornare a guidare l'attacco biancoceleste, che aveva avuto in lui anni fa un ineguagliabile fromboliere (come si ricorderà Furlani passò addirittura al Sottomarina).

Il recupero del bravo e modesto Giulio, è dovuto in gran parte, oltre alla volontà del giocatore di ritornare in campo, alle cure addirittura amorevoli del direttore sportivo Covacich. Il primo grosso acquisto per il Ponziana risalito in Promozione si chiama dunque Furlani. Per il resto l'allenatore Cernivani schierà contro la Sacilese la formazione migliore del momento, con il giovane si chiama dunque Furlani. Per il tro di Zappador e Bembo in difesa. Mancheranno invece i fratelli Gerin, uno in viaggio di nozze e l'altro squalificato.

TORNEO INTER SAN SABBA

Cremcaffè - Libertas 3-0

MARCATORI: nel primo tempo al 37' Peri, al 44' Poli; nella ripresa al 15' Trincas. CREMCAFFE': Vatta; Corazza, Poli; Del Bianco, Ellini, Trincas; Russo Roberto, Punis, Russo Renato, Jannuzzi, Peri. Zagaria, Nieddu, Fonda. LIBERTAS: Premate; Vidoni, Paolich; Melan, Delise, Bertoli; Mattica, Lupetin, Rosin, Cadelli, Privilegi. Visnovic, Purinan, Rupini. ARBITRO: Spangaro di Trieste.

La partita San Giovanni - Gipo Viani è stata sospesa al 15' della ripresa per maltempo, mentre le squadre si trovavano sull'1 a 0 per il San Giovanni.

OGGI A TRIESTE

CALCIO

«Coppa dell'Amicizia»: Ponziana-Sacilese, stadio «Grezar», ore 17. «Memorial Krasna»: Aurisina - Breg, Aurisina, ore 17; Vesna - Primorie, Santa Croce, ore 17.

BASEBALL

Serie B: Cus Trieste - Cus Verona, campo di Villa Opicina, ore 17.

SOFTBALL

Serie A: Sogno Baby - Astra Parma, campo di Villa Opicina, ore 10.

TENNIS

Trofeo Bonivento, campi del T.C. Triestino di Padriciano, mattino e pomeriggio.

TENNIS DA TAVOLO

Finali torneo internazionale triangolare «Alpi Giulie». Palestra di via Monte Cengio, ore 8.

TIRO AL PIATTELLO

Gara internazionale fra le rappresentative di Klagenfurt, Lubiana e Trieste. Stand della STTV di Muggia, ore 9.30.

GINNASTICA

Saggio annuale della Ginnastica Triestina. Palestra di via Ginnastica, ore 10.

NUOTO

Fase comunale Giochi della gioventù specialità dorso e rana. Piscina di Riva Grumula, ore 9.30.

HOCKEY PRATO

Serie B: Universaltecnica - Bondeno, via Flavia, ore 15.30.
Serie C: Cus C.A.H. - H.C. Trieste, San Luigi, ore 8.30; Pol. Trieste - Triestina, San Luigi, ore 9.45.

IPPICA

Corse al trotto a Montebello. Inizio ore 15.

Successo a Udine del concorso ippico

Udine, 27

Si sono iniziate al campo del poligono del Cormor le gare del XIII Concorso ippico nazionale di Udine, con 138 concorrenti tra amazzoni e cavalieri. La manifestazione, organizzata dal comitato udinese con la collaborazione del V Corpo d'Armata, è stata disturbata dal vento, che ha influito non poco sull'afflusso del pubblico.

L'ippica è ritornata a Udine dopo un'attesa di ben otto anni, con un cast di concorrenti di fama internazionale, come Raimondo D'Inzeo, la campionessa italiana Barbara Carlon ed il campione italiano juniores Carlo Milani. Non hanno potuto invece partecipare a queste gare Piero D'Inzeo ed il conte Mancinelli, impegnati in un concorso ippico a Madrid.

Fra le gare odierne quella che ha avuto maggior successo è stata l'ultima, riservata alla categoria «D a Barrage», con in palio il premio «Città di Udine» che ha visto vincitore il cavallo Silver Miller, montato da Alessandro Rossi che senza totalizzare alcuna penalità, ha completato la prova nel tempo di 35" e 7. Il favorito, Raimondo D'Inzeo, non è andato invece oltre il secondo posto, ma probabilmente, ha inteso risparmiarsi in vista delle più impegnative gare in programma domani.

La prima gara della giornata, riservata alla categoria debuttanti, è stata vinta da Vanessa, montata da Raffaella Gavazzi, alla quale è stato assegnato il premio «Banca Popolare Cooperativa Udinese». La seconda prova, riservata alla categoria «E a tempo», è stata vinta da Lola, montata dal bergamasco Emilio Callioni, con il tempo di 72" e zero penalità, al quale è stato assegnato il premio «Coca Cola». La terza gara, categoria «F a tempo», è stata vinta da Diamante, cavalcato dal vicentino Antonio Vazzero, al quale è stata assegnata la coppa «Ente Turismo di Udine». Il vincitore ha percorso la distanza in 70" e 7, senza penalità.

M. C.

«Gioventù» - Nuoto

Alla «Bianchi» di Trieste si conclude questa mattina la fase comunale dei Giochi della Gioventù — settore nuoto. In programma le prove sui 66 metri dorso e rana. Le gare sono riservate in campo maschile ai nati nel 1959, '60, '61 e in quello femminile alle ondine del 1960, '61, '62. Vi partecipano i migliori atleti della Triestina Nuoto, dell'Edera, del Centro Addestramento Nuoto e dell'Inter R. N. con le sole assenze di Bastiani e Scassano impegnati a Napoli. L'inizio è fissato alle ore 9.30.

IN POCHE RIGHE

Tennistavolo

Le finali del torneo di tennistavolo «Trofeo Alpi Giulie» avranno luogo stamane nella palestra di via Monte Cengio con inizio alle ore 8. Alla fine verranno effettuate le premiazioni alle quali assisteranno le maggiori autorità. Il wee-kend triestino per il tennistavolo si concluderà nel pomeriggio con un giro turistico della provincia.

INTERBRITANNICO

■ In una partita valevole per il campionato interbritannico, giocata all'Hampden Park di Glasgow davanti a 130.000 spettatori, l'Inghilterra ha battuto la Scozia per 1 a 0 (1-0), con una rete segnata al 28' da Ball.

Attività M. C. Trieste

Aldo Però, dopo uno sfortunato inizio, cercherà il suo primo piazzamento stagionale in una gara di velocità seniores che si svolgerà a Terni, sulla propria Yamaha 250.

A Modena avrà inizio il campionato italiano velocità juniores, in cui buone possibilità avrà Claudio Loigo che lo scorso anno finì al 5.o posto nel campionato delle 250 di velocità. Quest'anno sarà presente nella 125 su Aermacchi e nella Juniores 500 su Ducati. Alla gara di Modena prenderanno parte anche altri piloti juniores del M.C. Trieste e cioè Trampus, Rapotec, l'esordiente Bettini su Aermacchi 125 e Pettirosso su Guazzoni 50.

I regolaristi saranno impegnati in una gara regionale di «fuori strada».

DOLCI E MASCHERONI

■ In occasione dell'incontro Varese-Inter, si è appreso che lo «stopper» Dolci e la mezzala Mascheroni, entrambi del Varese, sono stati ceduti al Milan.

FRAZIER - CLAY

■ All'indomani del suo facile successo su Ron Stander, Joe Frazier, ha messo una sola condizione per accordare la rivincita a Cassius Clay: tre milioni e mezzo di dollari di garanzia. Contemporaneamente George Foreman si è dichiarato pronto a ricoprire per niente il ruolo di challenger.

SOFTBALL: «GIOVENTU'»

■ Per la fase comunale dei «Giochi della gioventù» di softball femminile, il Sogno Baby ha battuto per 19-6 il Primorec.

CALCIO - BRASILIANI

■ Questa mattina, sul campo del «Villaggio del Fanciullo», verrà disputato un confronto calcistico fra la Polisportiva Libertas di Opicina ed una formazione selezionata dall'equipaggio della motonave della Marina mercantile brasiliana «President Kennedy», agli ormeggi nel nostro porto. L'incontro, con ingresso gratuito, avrà inizio alle ore 10.30.

A.A.A.A.A. AUTOAGENZIA ZANNARDO via del Bosco n. 20. Telefono 796348 RIVENDITORE AUTORIZZATO ALFA ROMEO valutando il massimo il vostro usato offriamo nuove e usate con minimi anticipi e rateazioni fino a 30 mensilità. Permutiamo usato per usato. Aperto anche festivi dalle 10 alle 13. ALFA ROMEO 1750 berlina 1969-1968, 1750 GT veloce 1970-1968, Giulia Super 1969, 1300 TI 1969-1966, FIAT Vignale 1966, 124 berlina 1969, 124 Special 1969, 125 1967, LANCIA Fulvia 2 C 1966, Fulvia 1600 HF rallye 1970, OPEL Kadett coupé 1971, FORD Taunus 17 M. PRENOTAZIONI E PROVA «ALFETTA». VISITATECI! 46485 Q

mercato nazionale dell'occasione

AUTOCCASIONI: 1100 D '65, 1500 C '66, 124 '67, Simca 1000 '63, Primula '65 '66, R4 '65 '70, R6 '69 '70 '71, R8 '63 '66, R12 L '70, R12 TL '70 '71, R16 TS '69 '70, R16 TS tetto apribile vetri elettrici '69 vendonsi alle condizioni più vantaggiose presso la Renault Service Rotonda del Boschetto 3.

A.A.A.A.A. AUTOSALONE GIULIA, VIA GIULIA 8. RIVENDITORE AUTORIZZATO ALFA ROMEO S.A.V.R.A. S.p.A. PROVE DIMOSTRAZIONI E PRENOTAZIONI ALFETTA. USATO CON PERMUTE E RATEIZZI FINO A 30 MESI. AR 1750, Giulia Super 69 70, Giulia 1300 TI 68 69, GT 1300 Junior, Fiat 124, 128 SMART 72, 1100 D R, 850 Special, 850 Coupé, 850 berlinetta Bertone, FIAT 500 L 70, Ford Capri 2300 GT, VW 1200, Prinz L, Simca 1000 1501, Bianchina fam., Opel Kadett. APERTO FESTIVI 10-13. 46469 Q

A.A.A.A.A. 128 Moretti elaborata 10 q.li portata pronta consegna via Giulia 10. Aperto tutti i giorni. 46517 Q

A.A.A.A. 128 71, 69; Simca Relly 72, 850 S 68, 67; 124 T 71; 124 67; Mini 67, 68; 1100 F 68; Renault 12 71; GT Alfa 66 rossa; 750 67; Kadett 67; 124 Spider 71; 500 fam. 70; 124 Special 69; 500 F 66, 70; 1100 D fam.; 850 coupé 67; 1500 C 66. Via Cologna 7, aperto tutti i giorni. 46517 Q

A.A.A. AUTOMERCATO, via Rossetti 41, tel. 772122. A. R. Giulia 1300 Super '70; Giulia 1300 '66; Renault Gordini '68; Volvo 144 S '71; 124 coupé '67; 124 '68; 850 coupé Sport '68; 850 coupé '66; A 112 '70; 500 L '69, '70; 500 F '67, '68; Mini MK 2 '68; Maserati Mistral. Permute, rateazioni. Visitateci. 46519 Q ●

ACQUISTO contanti se perfetta moto BMW R 50 R 60. Telef. 759121. 46495 Q

ALFA ROMEO S.A.V.R.A. S.P.A. F. Severo 122. Tel. 767450. SALONE DELL'USATO. VETTURE D'OCCASIONE REVISIONATE GARANTITE DA DOCUMENTO DI GARANZIA VALIDO 3 MESI. Vendesi - ALFA ROMEO 2000 71, 1750 70, 69, 68; GTV 71, 70; Junior 70, 69, 68; 1300 Super 70 e TI 70, 69, 67. Giulie Super 70, 68, 66, 65. LANCIA Rallye IG 70, FIAT 125, Special 70, Berlina e coupé 1100; 128 70; 850; 500 68. RATEAZIONI 30 mesi. SENZA ANTICIPO. Prove e informazioni vetture nuove della gamma Alfa Romeo con ritiro dell'usato (VALUTANDO AL MASSIMO) visitateci interpellateci. APERTO TUTTE LE FESTIVITA' DALLE ORE 10-13. 138 Q

ALPA 5,50 il piccolo cabinato a vela in vetroresina, costa soltanto L. 1.095.000 Concessionario esclusivo Piero Ostuni via Machiavelli 28 123 Q

ALFA ROMEO berlina 1750 anno 1970 vendesi a privato, telefonare 224338. 75754 Q

APE CAR con accensione elettronica, più comodità minor consumo, prenotazioni presso Concessionaria Piaggio, telefono 764127 24678 Q

AUTOCCASIONI Pipan via Gatteri 13, permuto, rateizzo ed acquisto auto usate; Fulvia HF 1600, Giulia 64, 124, 850, 600 D, 500 LF, VW 66, Mini 67, J 4 66; 238 furgone, NSU Prinz. Festivi ore 10-12. 24317 Q

AUTOPUPPATTI Monfalcone strada Ronchi. Pronta consegna 128 Smart e Special. Colori assortiti. Disponibili ancora poche vetture. Aperto festivi. 820 Q

B.M.W. 500 R 50 ottime condizioni generali gommata nuovo revisionata e Triumph 500 bicilindrica buono stato vendono privati presso Walmotor, Rossetti 19/C. 24291 Q

BARCA plastica «Rio 310» con motore Evinrude 6HP — anno 1971 — vendesi. Telef. 5170 Gorizia. 354 Q

BARCHE compensato marino 3 metri complete vendesi lire 60 mila Telefono 30198-7.

BATTELLO pneumatico Zodiac, pronta consegna. Presso Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. 123 Q

BATTELLO pneumatico Pram, economico, costa soltanto L. 88.000. Concessionario Piero Ostuni v. Machiavelli 28. 123 Q

BATTELLO pneumatico, prima di acquistarlo confrontate i famosi Corsair campioni di Italia e d'Europa. Qualità e prezzi imbattibili. Concessionario esclusivo Piero Ostuni via Machiavelli 28. 123 Q

BATTERIE originali tedesche a prezzo di fabbrica, servizio diurno e notturno Concessionaria Generale Italia, garage Regina, via Raffineria 6, tel. 725345. 75718 Q

BMW BMW BMW R 50/5 R 60/5 R 75/5 modelli 1972 consegna immediata Concessionaria garage Regina, via Raffineria 6, tel. 725345. 75722 Q

BMW 1600 2000 vende garage Regina, tel. 725345. 75720 Q

CABINATO completo vele e accessori quattro posti letto vendesi 1.450.000 Tuttosport viale XX Settembre 18 telef. 790359 Trieste. 75674 Q

CABINATO metri 8 motore benzina cavalli 185 revisionato vendesi, telefonare giorni feriali 61245. Adria Boat. 75726 Q

CERCASI barca tipo Passera o Guzz cabinata non superiore a m 5. Telefonare 31804 ore 13-15. 45898 Q

CONCESSIONARIA SIMCA PADOVAN & DE CARLI V.LE SANZIO 11, vende auto revisionate con garanzia, anche senza anticipo; Fiat 500 68; 1100 R 68; 124 67; 125 69; Primula 66; Flavia GT 68, 2C 67; Kadett 65; Volkswagen 65; Giulia 65; Mini Minor 68; Escort 72; Simca 1000 65, 66, 67, 68, 69, 70; 1100 70; 1301 S 67, 69, 70. 46269 Q

E' arrivata la Pilotina Albin di grande classe ed abitabilità. Scafo, ponte e struttura in fibergias. Finiture in teak, 5 posti letto in 2 gabine separate. Lunghezza m 7.50, motore Diesel 20 HP. Rivolgersi Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 123 Q

FIART motoscafi e barche con vetroresina. Affidatevi alla lunga esperienza. Concessionario Piero Ostuni via Machiavelli 28. 123 Q

MOTORI fuoribordo Johnson i fuoriclasse più venduti nel mondo. Concessionario Piero Ostuni via Machiavelli 28. 123 Q

MOTOSCAFI Chris-Craft vasto assortimento modelli, i più venduti date le loro doti di qualità, prezzo e comodità. Rivolgersi Automotonautica Piero Ostuni v. Machiavelli 28. 123 Q

MOTOSCAFO cinque posti letto, motore 185 cavalli vendesi da privato a privato, tel. 891719, 814275. 75736 Q

MOTOSCAFO cabinato bimotore Bora 2b vende privato. Tel. 31300 ore ufficio giorni feriali. 45890 Q

NAUTICA 2000 cantiere artigianale triestino costruzioni riparazioni imbarcazioni vetro resina. Strada di S. Giuseppe (Domio) tel. 816086. 75768 Q

OCCASIONE moto Benelli vendesi. Tel. 724143 dopo ore 9. 46283 Q

OCCASIONE vendesi canotto Condor motore 5 HP accessoriato. Tel. 758760 lunedì ore 8-13. 45812 Q

OCCASIONE vendo causa partenza Giulia TI anno 1964. Tel. 75991 Monfalcone. 24992 Q

OCCASIONE Spider Fiat 850 ottimo stato unico proprietario vendesi. Telef. 729314. 45902 Q

PASSERA sei metri vendesi. Rivolgersi non telefonando direttore Mare Triestina Vela. 46411 Q

PRINZ 4 L 1970 e 1967 perfette privato vende occasione. Tel. 742407. 46491 Q

PRIVATO vende permuta con maxi moto Alfa 1300, BMW 700 spider, 595 Abarth. Visibili S. Sabba 7 tutti giorni. 24279 Q

PRIVATO vende Opel Caravan 1700 anno 64 L. 400.000 omologata traino roulotte e portabarca. Tel. 71149. 23989 Q

REKORD sprint coupé 68, Kadett coupé e berline 1000-1100 tutti gli anni, NSU 1200 68 perfetta, Fiat tutti i tipi, R8 66. Concessionaria Opel, via Brunner 14, anche la domenica: 9-12. 46397 Q

RALLY 200 accensione elettronica più velocità, più ripresa, meno consumo. Prenotatela presso Concessionaria Piaggio, telefono 764127. 24678 Q

ROULOTTE Chiocciola usata 4 posti letto accessoriata vendesi. Rivolgersi esposizione Cologna ang. v. Severo tel. 764112 46281 Q

ROULOTTE Digue Trigano ultimi modelli massimo comfort eleganti accessoriate. Esposizione aperta domenica mattina v. Cologna angolo v. Severo. In settimana rivolgersi concessionaria Peugeot v. Torricelli 3 tel. 764112. Pagamenti dilazionati sino a 30 mesi. 46281 Q

ROULOTTE Arca esposizione domenicale Caravella Sistiana assistenza feriali Giustiniano 6 46311 Q ●

ROULOTTES occasione, Arca 4 posti, servizi frigorifero vendo, telefonare 744697 lunedì. 46417 Q ●

SCAFI resina ABS inaffondabili completi, motore furibordo da L. 200.000 in su. Pagamento rateale, visitare Automotonautica Russo, via Flavia 7, venti metri dal nuovo sottopassaggio pedonale. Inoltre assistenza completa per conseguimento patente motoscafo. 75706 Q

VENDESI cutter a vela m 9.30 recente costruzione. Disegno Sciarelli - accessoriato, telef. 413333 8-12 15.30-19. 23997 Q

VENDESI Prinz 4 come nuova sempre in box. Telef. 814525. 46359 Q

VENDO moto Morini 125 Country Scrambler fine '70 6000 km telefonare 31109. 24313 Q

VENDO furgoncino VW 1200, telefonare 729692. 46369 Q

VENDO 1100 D meccanica revisionata 150.000 solo lunedì via Cologna 4. 24333 Q

VENDO 128 ultimi 1969. Telef. 732802. 24305 Q

VENDO Fiat 500 F perfetta. Salita dei Montanelli 1/A, tel. 30219. 46467 Q

VENDO privato 500 L 10.000 km garanzia. Telef. 771327 lunedì. 24169 Q

VENDONSI Fiat 130 e GTV 1750 '70 unico proprietario perfette condizioni motore e carrozzeria alla Renault Service Rotonda del Boschetto 3. 73 Q

VIVA 1200-1300 vettura super lusso inglese, prodotta dalla General Motors. Concessionaria garage Regina, via Raffineria 6, tel. 725345. 75724 Q

FIAT 850 '69, 124 '68, 124 Special '69, 125 Special '69, Miniminor '68, GT Junior '68, 1600 Super '69. Permute, facilitazioni, Crispi 32/a. 46443 Q ●

FIAT 850 65, Simca 1000 vendo via Giacinti 12. Tel. 414977.

FIAT Dino coupé 1968 perfetta vendo, tel. 414044. 46513 Q

FIAT 850 69 ottimo stato, Fiat 1100 familiare piena efficienza via Gambini 31, tel. 727087 Stasi. 45900 Q

FORD 20 M gennaio '72 nuova vendesi occasione. Telefonare ore ufficio 68968. 45870 Q

FULVIA coupé 1200 «affare» lunedì pomeriggio, Settefontane 32. 46521 Q

FUORIBORDO Ducati 5 CV vendesi, telefonare lunedì 417223. 46405 Q

FURGONCINO 600 - 750 buono stato occasione telefonare ore ufficio 750339. 24327 Q

F.Y. plastica con vele 200.000 trattabili visibile ogni giorno circolo Vela Muggia. 75494 Q

GIULIA 1600 cambio cloche perfetta vendesi occasione 450.000 telef. 726962. 46505 Q

GIULIA 1300 TI fine 67 ottimo stato radio unico vende telefono 793308. 46461 Q

IMBARCAZIONE House Boat, una villetta galleggiante dotata di ogni comfort. Per visitarla rivolgersi Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. 123 Q

LANCIA Fulvia 1963, Fiat 500 1966 occasione vendesi Coroneo AGIP. 46363 Q

LAMBRETTA LI 150 come nuova vendesi telefonare 414981. 45772 Q

MASERATI Mistral 40.000 km super accessoriata 3.200.000 trattabili Cassetta 75582 Q, SPI.

MERCEDES 220 S 67 130.000 km radio perfette condizioni 550.000. Scrivere cassetta n. 46227 Q, SPI.

MERCEDES 220 Benz 1971 fine maggio con radio elettronica km 34.000 vende privato per contanti 2.500.000 trattabili. Telefonare 725681. 75658 Q

MINI Minor MK2 super accessoriata con cerchi in lega vendo presso officina Cottur via Crispi 9. 46455 Q

MINI MK2 70 come nuova privato vende, tel. 730771 lunedì mattina. 46461 Q

MOTORI fuoribordo assistenza e vendita autoservice Nacinovi, via Cologna 44/1, tel. 741327. 75698 Q

ROULOTTES «Eifelland» pronta consegna sconti rateazioni visitatele. Borgo Grotta Gigante. 24762 Q

S. FIAT 850 coupé, 1100 R, 1300, 1500, Fulvia 2 C, 850 Vignale, Anglia, 600, 500, NSU '70, '71, Renault R/10, IM3, MG coupé, 850 '67, '68, J4, 850 Special '69, Opel Kadett, Simca 1000 '66, '68, '69, Simca 1301, 1300, 1501. Concessionaria Simca, Viale Ippodromo 2. Duplica. 61 Q

VENDESI Giulia 1300 65. Telef. 762158 lunedì. 24157 Q

JUNIOR GT 1970 vende privato. Tel. 731389. 24299 Q

124 coupé sport 1968 vera occasione vendesi anche ratealmente. Telefonare 725244. 75742 Q

125 Special 1972 km 1500, 124 coupé, Fulvia coupé, 850 coupé, Mini 70, Volswagen, 500F. Cambi rateazioni Artisti 9. 46439 Q

750 1964 vendesi 100.000, telefonare 821702. 46419 Q

850 Fiat 1965 privato vende qualsiasi prova. Telef. 757167. 46479 Q

CAPITALI, AZIENDE
R Lire 120 per parola

A.A.A.A.A. ECCEZIONALE INVESTIMENTO CAPITALE con reddito netto del 20% ADRIATICA Mazzini 30. Telef. 35598. 75788 R

A.A.A. PRESTITI fiduciari a improtestati varie categorie con sollecitudine e riservatezza STAR snc, via S. Nicolò 27, tel. 68317. 45081 R

A.A. CONTINUANO sottoscrizioni azionarie nuova società sviluppo complesso turistico nautico. Grandi possibilità successo. Ottimo investimento. Prenotazioni posti (Barca). Scrivere informazioni Rovere via Colloredo Udine. 6532 R

A collaboratore ramo assicurazioni pratico organizzazione acquisizione, offresi occasione. Telefonare 68659. 24982 R

AFFARONE locanda tre piani ex albergo centralissima cedesi lire 2.500.000 ore 14-20 via Diaz 6. 75766 R

AFFARONE vendo fiaschetteria con licenza trattoria centralissima 6.000.000, telefonare al 745933. 75792 R

AFFITTASI o cedesi salone barbiere posizione ottima avviato. Tel. 732621, lunedì ore pasti. 45906 R

ALIMENTARI ottimo, poche spese vendesi, telefonare domenica 762064 lunedì 37396. 46407 R ●

AVVIATISSIMO pulisecco vendesi. Tel. 732263. 75608 R

BAR caffè latteria acquisto gerenza cercano coniugi. Cassetta 45830 R, SPI.

BUFFET con superalcoolici giardino città vendo. Telefonare al 68430. 46361 R

CARTOLERIA centrale zona forte passaggio avviatissima licenza vasta anche giornali, vendesi causa ritiro. ESPERIA Imbriani 8. 46385 R

CEDESI negozio calzature con senza licenza, con senza inventario qualsiasi offerta. Telefonare 64671. 24125 R ●

CEDESI vicino stazione vecchia ditta articoli sportivi pesca tecnici vasta clientela. Offerte cassetta 45856 R, SPI.

CEDO in gestione o vendo lavasecco avviata. Telef. 732347. 75644 R

FINANZIAMENTI fiduciari sino 40 mensilità, ipoteche decennali anche secondo grado tassi bancari procuriamo rapidità riservatezza. Comfai Ponterosso 3 tel. 61697 orario 9-13 45918 R

FINANZIAMENTI in genere assoluta rapidità discrezione, affidamenti immobiliari. Julia, p.zza Tommaseo 2. 46277 R ●

FINANZIAMENTI vari, ipoteche rapide per saldi prezzo acquisto, ricupero crediti, cessioni quinto. Telefono 68659. 46521 R

GELATERIA latteria vasta licenza vendo causa altri impegni occasione. Riva Grumula 6. 46121 R

NEGOZIO abbigliamento e varie vendesi facilitazioni. Telefonare 61772 pomeriggio feriali. 45888 R

OCCASIONE rivendita pane posizione centrale vendesi prezzo minimo. Telefono 792605. 75616 R

SALONE parrucchiera vendesi telefono 796549 giorni feriali. 46509 R

SALONE parrucchiere signora altopiano unico in zona cerca gerente capace referenziata. Telef. 226141 lunedì 13-15. 24135 R

VENDESI licenza per magazzino di bibite sciroppi di frutta, spumanti, birra, liquori. Telefonare 758348 lunedì. 24229 R

VENDO o associerei per mancanza personale pulitura a secco avviatissima. Tel. 772064. 45934 R

VENDO negozio frutta verdura telefonare 764284 orario negozio. 75796 R

A.A.A. A.A.A.B. CAMPI ELISI seminuovo 2 stanze cucina bagno ripostiglio poggiolo centralnafta ascensore vendesi 7 milioni 800.000 eventuale reddito 7%. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 4, tel. 768163. 46477 S

A.A.A.A.A.A.B. PANORAMA RESIDENCE (SISTIANA) centro iniziata costruzione di eleganti appartamenti in palazzina 1-2 stanze soggiorno cucinino; salone 2 stanze cucina servizi poggioli giardino garage assoluta tranquillità VISTA MARE rifiniture moderne e accurate. Visione progetti presso l'Ufficio Vendite: AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 4, tel. 768163. 46475 S

A.A.A.A.A.A.B. VIA DELLA TESA pronto ingresso soleggiato 2 stanze cucina servizi separati centralnafta V piano vendesi 6.600.000. Eventuale reddito 7,5%. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 4, tel. 768163. 46475 S

A.A.A.A.A. «EURORESIDENCE» complesso residenziale vista panoramica sul mare in via ITALO SVEVO con appartamenti modernissimi da una, due, tre, quattro stanze, servizi, campo giochi, spazi verdi, zone parcheggio, campi tennis, garage, scuola materna, elementare e medie nelle vicinanze, PREZZI CONVENIENTISSIMI, posibilità mutui, svolgimento GRATUITO pratiche contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755885. Orario 16-19.30. 24189 S

A.A.A.A.A. «PANORAMA SUL GOLFO» palazzine signorili vista panoramica sul golfo, in zona verde tra VIALE MIRAMARE e GRETTA vendonsi appartamenti con una, due, tre o più stanze, servizi, ascensore, aria condizionata, videocitofono, posteggi auto. Possibilità mutui, svolgimento GRATUITO pratiche contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Tel. 755-885. Orario 16-19.30. 24189 S

A.A.A.A.A. PANORAMICO via DEL MESTRI salone, stanza, stanzetta, bagno, ripostiglio, poggiolo, garage, giardino vende IMMOBILIARE ITALIA, tel. 38102. 91 S

A.A.A.A.A. SANDRINELLI - SANSOVINO salone, stanza, stanzetta, tinello, cucinino, doppi servizi, poggiolo facciata, lussuoso, prontingresso, 16 milioni vende IMMOBILIARE ITALIA, tel. 38102. 91 S

A.A.A.A.A. SAN PASQUALE primingresso, saloncino, 2 stanze, doppi servizi, 2 terrazze, posto macchina, cantina, finiture accurate, prontingresso, vende IMMOBILIARE ITALIA, tel. 38102. 91 S

A.A.A.A.A. SISTIANA palazzine signorili, VISTA MARE, vendonsi appartamenti con salone, più due, tre stanze, servizi, massimo comfort. Possibilità mutui, svolgimento GRATUITO pratiche contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755855. Orario 16-19.30. 24189 S

A.A.A.A.A. SOLEGGIATO piano IV, cucina, stanza, accessori, ottimo stato 3.750.000 vende IMMOBILIARE ITALIA, tel. 38102. 91 S

A.A.A.A.A. STRADA DI FIUME in palazzina, vendesi ultimo appartamento soleggiato, tre stanze, servizi, centralnafta, giardino, vasto portico, BOX AUTO. Possibilità mutui, pratiche gratuite contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755-885. Orario 16-19.30. 24191 S

A.A.A.A.A. VIA BRUNI (via Bonomea) palazzine veramente signorili nella zona di GRETTA con vista panoramica sul GOLFO. Vendonsi appartamenti salone, tre stanze, doppi servizi, dotati massimo comfort. Disponibili anche medesimi appartamenti con locale taverna con scala interna e splendidi ULTIMI PIANI con mansarda. Consegna giugno. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755-885. Orario 16 - 19.30. 24189 S

A.A. ZONA Romagna Università eccezionale vista panoramica ultimo appartamento rifiniture signorili 3 stanze salone cucina doppi servizi terrazza soffitta box ascensore acqua calda centralizzata consegna pronta vendesi. Telefonare 38827. 24996 S ●

A.I. BAIAMONTI casa 2 anni, bellissimo RIFINITURE EXTRA, camera cameretta soggiorno cucinino bagno ripostiglio ascensore centralnafta vendesi 10.500.000 trattabili; FACILITAZIONI. ESPERIA v. Imbriani 8 tel. 29235. 46387 S

A.I. CAMPO S. GIACOMO (pressi) RIMESSO NUOVO II piano soleggiatissimo, 2 camere cucina doccia ripostiglio — PRONTO ingresso 5.300.000 trattabili. ESPERIA Imbriani 8 telefono 29235. 46387 S

A.I. FABIO SEVERO, CORONEO, III piano SOLEGGIATISSIMO 4 camere cameretta cucina bagno ascensore centralnafta soffitta e cantina vendesi 16.500.000 trattabili, facilitazioni. ESPERIA Imbriani 8 tel. 29235. 46387 S

A.I. VICOLO DELLE ROSE 39 (ROIANO) bellissimo complesso VISTA CITTA' e GOLFO, appartamenti 1-2-3 stanze saloncino balconate ogni comfort, ANCHE GIARDINI PROPRI; ATTICI GRANDE TERRAZZA. MUTUO ASSICURATO 50% ventennale. Possibilità MUTUO REGIONALE, PRATICHE GRATUITE. VENDITE DIRETTE. VISITARE FERIALI ORE 15-17.30, anche il SABATO. Informazioni telefono 29235. 46385 S

A.I. ROSSETTI FIERA ultimo piano soleggiatissimo SEMINUOVO 2 stanze cucina bagno ascensore centralnafta, vendesi OCCASIONE CAUSA PARTENZA 9.500.000 trattabili. ESPERIA Imbriani 8 telefono 29235. 46387 S

A. ACIT. Appartamento vista mare, due stanze, soggiorno, cucinino, garage. Contanti 3 milioni 500.000; altro due stanze, cucina, bagno, garage. Contanti 2.500.000, resto 20 anni. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 46481 S

A. ACIT. BAIAMONTI. Consegna estate. Vendesi ultimi appartamenti stanza, soggiorno, cucinino, bagno, centralnafta. Contanti 2.500.000, resto 20 anni; altro salone, due stanze, cucina, vista mare, S. Lazzaro 3, tel. 68810. 46481 S

A. ACIT. MANSARDA. Vendesi REVOLTELLA casa seminuova 120 mq. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 46481 S

A. ACIT. ROSMINI (zona). Vendesi appartamento signorile, salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, garage, cantina, finiture signorili, ampio parco, S. Lazzaro 3, tel. 68810. 46483 S

A. ACIT. S. GIACOMO. Vendesi appartamento tre stanze, cucina, bagno, centralnafta — STRADA FIUME salone, due stanze, cucina, servizi, prontentrata. S. Lazzaro 3, telefono 68810. 46483 S

A. ACIT. S. NICOLO'. Vendesi appartamento rimesso nuovo tre stanze, cucina, bagno 7 milioni 800.000; altro nuovo zona GARIBALDI 4 stanze, cucina, doppi servizi, ultimo piano, vista mare. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 46481 S

A. APPARTAMENTO signorile zona residenziale 4 stanze doppi servizi giardino vendesi. Tel. 755516 9-12, 16-20. 25016 S

A. BOX Carpineto vendesi. — AGEP Crispi 14. 45844 S

A. CRISPI locale 60 mq vendesi. AGEP Crispi 14. 45842 S

A. MATTEOTTI locale mq 80 vendesi. AGEP Crispi 14. 45840 S

A. PADRICIANO villino 4 vani servizi 3000 mq terreno vendesi. AGEP Crispi 14. 45846 S

A. PETRONIO 6. Visite sul posto domenica. Tutta la settimana dalle 10-12. Vendonsi bellissimi rifiniti pronto ingresso da 1-2-3 stanze cucina o tinello bagno balconi comforts modernissimi. Attico grande salone terrazza 2 stanze. Prezzi convenientissimi modalità pagamento. Es.: da 7.900.000 in poi contanti 3 milioni 500.000 saldo mutuo 28 mila mensili. Informazioni telefono 784257. 24273 S

A. S. ANDREA causa trasloco vendo lussuoso 180 mq 3 stanze salone giardino garage ogni comfort edificio di grande prestigio splendido panorama. Tel. 24221 dopo ore 11 46229 S

A. SOCIETA' «PANORAMA SUL GOLFO» VIA COMMERCIALE iniziata costruzione palazzina signorile splendido panorama, appartamenti 3 stanze salone, ATTICI con mansarda. Vendita esclusiva AGEP Crispi 14. 45838 S

A. STAZIONE VI piano 4 stanze biservizi centralnafta ascensore vendesi. AGEP Crispi 14. 45836 S

A. VIA LOCCHI occasione vendesi appartamento salone, più due stanze, servizi, centralnafta. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Telef. 755-885. Orario 16-19.30. 24191 S

A. VIGNETI costruzione appartamenti 1-2-3-4 stanze, forti facilitazioni pagamento, mutui agevolati 75%. Vendite AGEP Crispi 14. 45834 S

ACQUISTEREI appartamento oppure villino 2-3 stanze pronta entrata pagamento contanti. Tel. 795345 lunedì. 45922 S

ACQUISTO condominio 2 stanze più accessori comfort moderni. Tel. 723490. 46401 S

ACQUISTO villa mare fino venticinquemilioni contanti. Cassetta 24083 S, SPI.

APPARTAMENTI Muggia 1-2-3 stanze, servizi, prezzi convenienti, mutuo 75% ventennale agevolazione regionale prenotansi. Amministrazione Millo & Speranza, tel. 35111. 820 S

APPARTAMENTI vendonsi bistanze tristanze mansarda via Verga 50 palazzina zona verde silenziosa soleggiata telefono feriali 61962. 24325 S

APPARTAMENTI condominio occupati via Rossetti 93 due tre quattro stanze cucina vendonsi. Informazioni Michelli Manzoni 3, telef. 741097. 46497 S

APPARTAMENTI occupati per investimento vendonsi. Telef. 755220 ore ufficio. 24185 S ●

APPARTAMENTINO camera cucina accessori zona tranquilla vendo inintermediari. Indirizzo 24267 S SPI.

(Continua in 16.a pagina)

CASE, VILLE, TERRENI
S Lire 120 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. Grande INIZIATIVA dell'ADRIATICA meravigliosa posizione vendonsi appartamenti tutti comforts 800.000 acconto 1.700.000 in 15 mesi 45.000 mensili compreso interessi in venti anni PRENOTAZIONI Mazzini 30. Telefonare al 35598 a qualsiasi ora anche nei giorni festivi siamo sempre a vostra completa disposizione. 75784 S

A.A.A.A.A.A.B. SPLENDIDA VISTA SU TRIESTE E GOLFO in V. S. PASQUALE. Vendonsi appartamenti in condominio elegante salone 2-3 stanze cucina doppi servizi terrazze giardini propri garage serramenti Bilicbora riscaldamento centralizzato con termostato a regolazione autonoma. Rifiniture modernissime. Mutui fino 75% ventennali. Ufficio vendite: AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, San Francesco 4, tel. 768163. 46475 S

A.A.A.A.A. BROLETTO ultimi appartamenti anche piani alti cucinino, soggiorno, stanza, stanzetta, terrazza, mutuo 70 per cento vende IMMOBILIARE ITALIA, tel. 38102. 91 S

A.A.A.A.A. COMPLESSO CONDOMINIALE «VERDE - AZZURRO» in costruzione sulle prime pendici di via Commerciale, vi attende nella sua già delineata e splendida veste architettonica. Gli appartamenti, distribuiti in tre eleganti palazzine, sono funzionali e signorili, con ampie terrazze che si affacciano sul panorama del golfo. Rifiniture di classe. Consegna settembre: mutui fino al 70%. Vendite presso AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755-885. Orario 16-19.30 24191 S

A.A.A.A.A. DUINO complesso «Residence Tennis Mare» in costruzione due palazzine con appartamenti una o due camere, soggiorno - cucinino, oppure tre camere e cucina, terrazze, poggioli, campo tennis, sottoportico con zona giochi e ginnastica. Possibilità mutui, svolgimento GRATUITO pratiche contributo regionale. - AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755885. Orario 16 - 19.30. 24189 S

A.A.A.A.A. MATTEOTTI-PICCARDI superattico panoramicissimo, lussuoso, primingresso, salone, 2 stanze, doppi servizi, 2 terrazze, 17.650.000 vende IMMOBILIARE ITALIA, tel. 38102. 91 S

A.A.A.A.A. DUINO villa lussuosa tutti comfort, 4 stanze, salone, terrazza panoramica, garage, giardino, spiaggia privata, vende IMMOBILIARE ITALIA, tel. 38102. 91 S

A.A.A.A.A. VIA DEI GERANI (Roiano) complesso residenziale «I GERANI» zona verde, panoramica, tranquilla, vendesi appartamenti due, tre stanze, soggiorno, cucina, servizi, terrazze, cantina, massimo confort. Possibilità mutui, svolgimento GRATUITO pratiche coontributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755-885. Orario 16-19.30 24191 S

A.A.A.A.A. VIA DEI GIACINTI (Servola) palazzine in costruzione vendosi OTTIMI PREZZI due stanze, soggiorno-cucinino, servizi, riscaldamento centrale. Possibilità mutui, pratiche gratuite contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755-885. Orario 16-19.30 24191 S

A.A.A.A.A. ZONA COMMERCIALE lussuoso, tutti comfort, salone mq 60, 2 stanze, doppi servizi, poggiolo, cantina, garage, giardino vende IMMOBILIARE ITALIA, telefono 38102. 91 S

A.A.A.A.A. ZONA PONTEROSSO piano IV, 5 stanze, terrazza vende IMMOBILIARE ITALIA, tel. 38102. 91 S

A.A.A. A POCHI minuti da piazza Goldoni e dalle rive in pieno sole e nel verde fuori dal traffico veicolare, via Carpaccio 4 angolo via Bazzoni in splendida palazzina vendonsi appartamenti condominio 4 stanze più salone 2 bagni cucina terrazze poggioli cantina garage più parcheggio privato esterno giardino finiture accuratissime. Visite in loco sabato domenica ore 10-12. Altri giorni per appuntamento telefonando a Impresa 795894. 46261 S

A.A. CON giardino proprio due stanze soggiorno cucinino bagno comfort VENDESI prossima consegna. Telef. 730344. 46307 S

A.A. LOCALE d'affari via Settefontane due fori adatto attività varie vendesi. Impresa Chermetz Crismani via Roma 20. 45892 S

A.A. VIALE Ippodromo ultimi appartamenti ampio salone 3 stanze cucina doppi servizi terrazze poggioli cantina isolazioni rifiniture zona soleggiata di fronte Ippodromo pronto ingresso vende Impresa Chermetz-Crismani via Roma 20. 45892 S

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

Sfilata minacciosa a Belfast



Belfast, 27

Per l'Ulster senza pace cortei e bombe. Quasi ventimila protestanti (foto «Upi» in alto) sono sfilati oggi nelle strade di Belfast per la loro più grande parata che si ricordi da anni. C'erano migliaia di uomini in tuta mimetica da combattimento, donne in divisa, bandiere e musica. Gli uomini avevano il volto nascosto da fazzoletti. Non ci sono stati incidenti neanche quando il corteo ha attraversato un rione cattolico.

Nella foto «Upi» a fianco: una donna viene soccorsa dopo la esplosione di una bomba nel centro di Belfast, ieri, che è costata la vita ad una persona e il ferimento di altre quaranta. Oggi un cecchino ha colpito allo stomaco un medico militare che stava medicando un soldato ferito da un ordigno. Il cecchino è caduto sotto la reazione armata dei militari.

Altri quattro soldati sono rimasti feriti in un attentato nei pressi del confine con l'Eire. Un ordigno è stato fatto esplodere al passaggio di una pattuglia.

Il primo ministro Edward Heath ha parlato oggi dell'atteggiamento del governo verso l'Irlanda, in un discorso nel Bedfordshire: «Seguiamo una politica di conciliazione — ha detto Heath — perché crediamo che solo così si possa raggiungere la pace». Ma ha anche ammonito che «conciliazione non significa resa agli estremisti».

RIUNIONE DEI MINISTRI DEGLI ESTERI DELLA COMUNITA'

DISCUSSA A LUSSEMBURGO LA POLITICA DELL'EUROPA

Mediterraneo e Medio Oriente gli ostacoli maggiori all'unanimità delle valutazioni - Un accordo sull'aiuto ai profughi palestinesi

Lussemburgo, 27

I ministri degli esteri dei «sei» paesi del MEC e quelli dei «quattro» nuovi aderenti (Gran Bretagna, Danimarca, Norvegia ed Eire) hanno discusso oggi a Lussemburgo alcuni importanti temi di cooperazione politica: l'atteggiamento che i «dieci» terranno verso la progettata conferenza per la cooperazione e la sicurezza in Europa, la situazione nel Mediterraneo e nel Medio Oriente.

A proposito della conferenza sulla sicurezza. i «dieci» (l'Italia era rappresentata dal ministro Moro) hanno convenuto che gli aspetti politici vanno affrontati e risolti nell'ambito dell'alleanza atlantica, nella quale, a parte l'Irlanda, fanno tutti parte. Del resto, tra quattro giorni, a Bonn, questi aspetti politici saranno discussi in maniera approfondita in occasione della «sessione di primavera» del consiglio atlantico.

Per quanto riguarda, poi, gli aspetti ed i riflessi economici, i «dieci» avranno una posizione comune. Il suggerimento è partito dal comitato dei direttori generali per gli affari politici dei ministri degli esteri (il comitato Davignon) dei paesi della comunità ed i ministri non hanno avuto molte difficoltà ad accoglierlo. Sono stati, in tale ambito, esaminati i rapporti commerciali CEE - Comecon (quest'ultimo è il «mercato comune» dell'Est europeo), la cooperazione industriale ed i rapporti bilaterali che i paesi del MEC intrattengono con le nazioni dell'Europa orientale.

Risultati meno concreti sono, invece, scaturiti dalle discussioni sul Mediterraneo ed il Medio Oriente. La situazione in queste due zone preoccupa vivamente i capi delle diplomazie europee, ma, per il momento, non si intravvedono prese di posizioni univoche e precise. Fa eccezione l'impegno preso oggi dalla comunità di venire in aiuto dei rifugiati palestinesi, con misure di assistenza alimentare, costruzione di ospedali e di scuole.

Il ministro degli esteri Moro (della delegazione italiana facevano parte anche il sottosegretario agli esteri Mario Pedini, il segretario generale della Farnesina Gaja e i direttori generali degli affari politici Ducci e degli affari economici Guazzaroni) si è compiaciuto per questa decisione della comunità, che accoglie una iniziativa del governo italiano.

I ministri hanno riaperto oggi, brevemente, anche il capitolo, discusso a fondo ieri, della preparazione del «vertice» europeo di Parigi. E' stato stabilito che tale preparazione continuerà in occasione del consiglio comunitario previsto per il 26-27 del prossimo mese a Lussemburgo. In questa occasione si deciderà se tenere ulteriori incontri in luglio. Sono stati, infine, scelti la data e la sede — l'11 settembre a Roma — dell'ultima conferenza prima della riunione dei capi di stato e di governo, che si terrà nella capitale francese dal 19 al 21 ottobre. *(Ansa)*

VENEZUELA: TRIPLICE omicidio politico

El Sombrero, 27

Tre dirigenti del partito «La crociata civica nazionalista», guidato dall'ex presidente Perez Jimenez, sono stati assassinati oggi in una strada alla periferia di El Sombrero, una città dello Stato di Guarico.

FERROVIE E PORTI MINACCIATI DI PARALISI

Piano anti-sciopero del governo inglese

Se le comunicazioni verranno interrotte scatterà lo stato d'emergenza - Le decisioni in settimana

Londra, 27

Il governo britannico ha finito oggi di mettere a punto una serie di misure d'emergenza da prendere nel caso in cui ferrovieri e portuali, insieme, paralizzassero, la prossima settimana le comunicazioni del paese. Tra queste misure figura anche lo stato d'emergenza, con la possibilità di impiego della truppa. E' stato precisato che il dispositivo destinato ad assicurare un minimo vitale di comunicazioni ferroviarie e marittime è tale da scattare immediatamente, sebbene il governo non si nasconda le conseguenze che misure del genere sono destinate ad avere sul terreno sindacale, tanto che esse non vennero adottate, per non inasprire la categoria in lotta, quando lo stato d'emergenza fu proclamato per lo sciopero dei minatori.

Tutti i ministri interessati sono stati invitati a tenersi a disposizione per una eventuale riunione con il primo ministro Edward Heath, il quale ha fatto sapere che trascorrerà questo lungo week-end — lunedì è «Bank holiday» — nella sua residenza di campagna dei Chequers, presso Londra, in contatto continuo col suo ufficio di Downing Street.

L'insularità della Gran Bretagna, e quindi la sua dipendenza totale dai trasporti marittimi, e il ricordo recente del caos nelle ferrovie durante lo sciopero bianco dei dipendenti delle British Railways, rendono drammatica la situazione in questa fine di settimana.

La prospettiva, salvo accordi all'ultimo momento, è il ritorno dei ferrovieri al «Work to rule», cioè al lavoro a rilento o cancellato per applicazione alla lettera dei regolamenti e rifiuto di fare straordinari, accompagnato da uno sciopero nazionale dei portuali.

I ferrovieri, che recentemente hanno concentrato la loro azione nella regione di Londra con grave danno per milioni di lavoratori pendolari, sono in agitazione per rivendicazioni salariali. Dopo un periodo di sciopero bianco, hanno subito una tregua imposta dal governo in forza della legislazione limitativa delle agitazioni sindacali, e ora sono chiamati a votare sulla ripresa dell'agitazione attiva.

Il risultato di tale votazione si saprà lunedì sera o martedì e ci vorranno poi un giorno o due perché idirigenti sindacali decidano, in caso di voto per la ripresa dell'agitazione, quale forma dare ad essa. La prospettiva, in quel caso, sembra essere la ripresa del «Work to rule», per quanto pare vi sia qualche speranza di un'intesa.

I portuali sono sull'orlo dello sciopero generale, previsto da venerdì prossimo, come culmine di una agitazione in atto da qualche tempo contro il crescente uso dei contenitori nei porti britannici, con conseguente diminuzione di impiego di mano d'opera. Molte ditte che usano contenitori sono al momento boicottate dai portuali. *(Ansa)*

L'INQUINAMENTO HA SUPERATO I LIMITI TOLLERABILI

Smog fotochimico a Tokio: collasso per 200 studenti

I raggi del sole influiscono sui gas di scarico delle auto Primo provvedimento: traffico proibito due ore al giorno

Tokio, 27

Allarmata per il collasso di duecento ragazzi delle scuole, sopraffatti dallo smog fotochimico, l'amministrazione metropolitana di Tokio ha disposto rigorose misure per la limitazione del traffico nel centro della città. I provvedimenti saranno applicati nelle ore di punta. E' stato disposto che alle automobili e ai furgoncini sia vietata la circolazione, dalle sette alle nove del mattino, praticamente in tutta la zona centrale della metropoli, compresi i quartieri d'affari.

E' in quelle ore, si è calcolato, che l'azione dei raggi del sole sui gas di scarico degli autoveicoli è particolarmente intensa. L'afflusso di automobili e camioncini nel centro dell'immensa capitale — Tokio conta oltre undici milioni di abitanti — è impressionante all'inizio della giornata lavorativa. Le strade tornano a farsi ingombre di veicoli alla sera, ma in quelle ore l'azione del sole è meno forte o è cessata, a seconda delle stagioni, e lo smog è meno denso.

Ieri una scuola media inferiore è stata investita da una nube di smog fotochimico d'intensità tale che duecento studenti e alcuni insegnanti sono stati colti da sintomi preoccupanti: nelle forme più lievi bruciore agli occhi e alla gola, ma in qualche caso serie difficoltà di respirazione, torpore alle braccia e alle gambe, febbre altissima. Qualcuno dei ragazzi è stato trattenuto in ospedale, gli altri sono stati rimandati a casa perché si è ritenuto che non fosse il caso di farli tornare a lezione.

La stessa scuola era già stata colpita dal fenomeno il 12 e il 25 del mese. Erano state proposte misure per la restrizione del traffico. Dopo l'intossicazione collettiva di venerdì le autorità del governo municipale hanno tenuto una riunione di emergenza, e hanno ordinato il divieto di traffico nelle ore di punta del mattino. Per gli autocarri pesanti il divieto era già in vigore.

E' stato inoltre disposto che, in caso di allarme per lo smog, tutte le autostrade metropolitane vengano chiuse, e le auto in arrivo a Tokio dai sobborghi siano fermate dalla polizia. Il giorno successivo a un allarme per lo smog il divieto del traffico disposto fra le sette e le nove sarà esteso a mezzogiorno. Quando il livello di smog fotochimico sarà particolarmente elevato e pericoloso si passerà alla misura numero tre, il divieto del traffico sarà totale, eccezione fatta per auto di polizia, ambulanze, autopompe e altri veicoli di emergenza, con validità della disposizione in tutta la zona cittadina e non soltanto nel centro. Si calcola che a Tokio circolino ogni giorno tre milioni di autoveicoli. *(Ansa - Upi)*

CONGRESSO NAZIONALE DELLO SNAFRI A ROMA

Si profila il blocco di scrutini ed esami

I sindacati sono decisi a proclamare lo sciopero per indurre il governo «a mantenere gli impegni»

Rocca di Papa, 27

Un nuovo sciopero generale dei professori e dei presidi, nel più delicato periodo dell'anno scolastico, che volge ormai al termine, si profila nel tormentato mondo della scuola: l'allarme viene dal secondo congresso nazionale della confederazione autonoma della scuola (SNAFRI), i cui lavori sono cominciati oggi a Rocca di Papa. Ai lavori partecipano oltre 400 delegati provinciali e in qualità di osservatori sono presenti numerosi rappresentanti delle altre organizzazioni sindacali, esperti della politica del settore e alti funzionari della amministrazione scolastica. Il tema generale della seconda assise nazionale dello SNAFRI («critica sindacale per una scuola libera e nuova») è stato sviluppato dal segretario generale uscente, prof. Giuseppe Ricciardulli.

«Sotto la spinta e la pressione dello SNAFRI — ha ricordato ancora Ricciardulli — il problema dei corsi abilitanti si è andato delimitando e precisando nei recenti impegni del governo. E' già qualche cosa ma non è tutto. La irrealizzabilità dei corsi appare evidente nonostante i solenni impegni preelettorali. Il ministro Misasi — ha proseguito Ricciardulli — ne ha infatti rinviato a settembre l'inizio. Ma siamo sicuri che per quel periodo l'amministrazione scolastica troverà un espediente per rinviarli ulteriormente. Per questo riproponiamo in questa sede una norma transitoria che assicuri una decorosa sistemazione a tutto il personale docente». Nell'ultima parte della sua relazione il segretario generale uscente ha affrontato i temi della edilizia scolastica e dello stato giuridico dei professori. «Esorto i congressisti — ha concluso il prof. Ricciardulli — a deliberare uno sciopero che porti al blocco degli scrutini e degli esami».

Repressione in Cecoslovacchia

PERSONALITA' FRANCESI si appellano a Husak

Parigi, 27

Un appello alla solidarietà dei francesi contro le «vittime della repressione» in Cecoslovacchia è stato lanciato oggi attraverso il quotidiano «Le Monde», sotto la forma di una pagina di pubblicità, da 1083 personalità, fra cui gli ex-ministri Jules Moch e Charles Tillon, gli scrittori Jean-Paul Sartre, Simone De Beauvoir e Claude Roy, gli scienziati Jean Rostand e Laurent Schwartz, gli attori o cantanti Simone Signoret, Yves Montand e Mikis Theodorakis.

L'appello rileva che la solenne promessa fatta da Gustav Husak il 27 giugno 1970 non è stata mantenuta e che centinaia di personalità politiche, scrittori, scienziati, giornalisti, compariranno prossimamente davanti ai tribunali cecoslovacchi.

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T
Stab. Tip. Triestino Via S. Pellico 8

La tiratura de «Il Piccolo» è controllata dall'Istituto Accertamento Diffusione

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

ERANO DA UN ANNO IN MANO AI TERRORISTI NEL CENTRO DI MONTEVIDEO

SOTTRATTI AI «TUPAMAROS» DUE EX-MINISTRI URUGUAIANI

Irruzione delle forze di sicurezza nella «prigione del popolo» in un elegante quartiere Tratti in arresto dieci guerriglieri - Nessuna resistenza - Gli ostaggi in buona salute

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Montevideo, 27

Le forze di sicurezza uruguaiane hanno scoperto oggi la «prigione del popolo» dei guerriglieri urbani tupamaros e hanno liberato due ex-ministri che erano stati rapiti oltre un anno fa. Si tratta dell'ex-ministro delle poste e dei telegrafi Ulyses Pereira Reberbel, scomparso il 30 marzo dell'anno scorso, e dell'ex-ministro dell'agricoltura Carlos Frick Davie, che invece era stato rapito nel maggio dell'altr'anno.

L'annuncio è stato dato dal ministro dell'interno Alejandro Roviro che ha comunicato anche l'arresto di dieci tupamaros che verosimilmente costituivano il corpo di guardia della «prigione». I due ex-ministri sono stati trovati in buone condizioni di salute benché notevolmente indeboliti dalla lunga detenzione. Entrambi sono stati ricoverati in ospedale per dei controlli.

La «prigione del popolo» era costituita da un locale sotterraneo di venti metri per quattro e di tre metri di altezza: per accedervi bisognava passare dalle fognature. Quello che finora era stato l'introvabile nascondiglio segreto degli estremisti era sovrastato da un edificio nel pieno centro di Montevideo e precisamente nell'elegante quartiere residenziale di Parque Rodo. Il luogo, a quanto si apprende, era stato scoperto dagli agenti del servizio segreto dell'esercito cinque giorni fa, e da allora i militari avevano presidiato con discrezione l'intero quartiere in attesa dell'ordine di lanciare l'assalto alla roccaforte dei tupamaros.

L'ordine è stato finalmente dato all'alba di stamane dopo una riunione del Presidente della Repubblica Juan Maria Bordaberry con i tre capi di stato maggiore delle forze armate uruguaiane. Il «corpo di guardia» non ha opposto alcuna resistenza e si è arreso senza che fosse sparato neanche un colpo dalle due parti. Nel luogo di detenzione segreto nel sotterraneo sono stati trovati solo i due ex-ministri: manca, però, ancora all'appello una terza persona che era stata rapita dai tupamaros meno di venti giorni fa.

Si tratta del ventisettenne Sergio Molaguero, figlio del proprietario di una importante industria di calzature che da circa nove mesi è in conflitto con le sue maestranze. Il giovane era stato rapito l'11 maggio scorso dall'«organizzazione popolare rivoluzionaria 33», che secondo gli inquirenti non è altro che una branca dei tupamaros.

L'ex-ministro delle poste e telegrafi Pereira Reverbel, che ora è il presidente dei telefoni e dell'energia, era stato il primo personaggio di rilievo a essere stato rapito dai guerriglieri urbani. Egli era stato, infatti, rapito nell'agosto del 1968, ma era stato rilasciato cinque giorni più tardi.

Da allora i tupamaros avevano rinchiuso nelle loro «prigioni del popolo» altre tredici persone, una delle quali era stata successivamente «giustiziata». Si tratta di Don Mitrione, un cittadino americano che aveva assunto il ruolo di consigliere speciale per le forze di sicurezza e che i tupamaros avevano accusato di essere il coordinatore dell'intera battaglia sferrata dalle forze dell'ordine contro i guerriglieri in tutto l'Uruguai. L'uccisione di Mitrione era avvenuta nell'agosto del 1970.

Nel corso di questi ultimi giorni gli inquirenti avevano scoperto altre due «prigioni del popolo», vuote però, e anche un «ospedale da campo» dotato di un'attrezzata sala operatoria.

U. P. I.

AEREO PRECIPITA: sei morti in Germania

Helgoland, 27

Sei persone sono rimaste uccise e non meno di sette ferite su un aereo precipitato poco dopo il decollo. A bordo del turboelica sono morti il comandante, il secondo pilota e quattro degli undici passeggeri.

Alcuni testimoni hanno detto di aver visto del fumo uscire dall'aereo, un «Twin Otter», subito dopo il decollo. Il pilota ha tentato subito di rientrare ma l'aereo si è schiantato nei pressi della pista. *(Ap)*

ESPULSO DAL VIETNAM fotoreporter italiano

Saigon, 27

L'agenzia di stampa vietnamita «Vietnam Press» ha reso noto oggi che il fotoreporter italiano Ennio Iacobucci — il solo che si trovava a Quang Tri quando la città è caduta in mano dei nord-vietnamiti — ha ricevuto l'ordine di lasciare il Vietnam del Sud, perché accusato di possesso illegale di documenti, armi e munizioni.

Iacobucci ha però dichiarato di non aver ricevuto alcun ordine del genere e ha chiesto urgenti chiarimenti in merito.

Egli ha detto di ritenere che l'ordine di lasciare il paese potrebbe essere motivato soltanto dalle notizie da lui date sulla caduta di Quang Tri, il primo maggio scorso, quando fu evacuato insieme agli ultimi consiglieri statunitensi rimasti nella città. Iacobucci ha anche dichiarato che le armi sequestrategli dalla polizia nella sua abitazione gli erano state consegnate dagli americani per sua protezione personale al momento di lasciare Quang Tri, mentre i «documenti» non sono altro che monete nord-vietnamite e vietcong. *(Ansa)*

La sovversione in Svizzera

ALTRI TRE ARRESTI per il complotto

Zurigo, 27

La polizia di Zurigo ha arrestato oggi altre tre persone nel quadro della vicenda del «complotto contro l'ordine costituito». Salgono così a dieci, tra cui tre donne, le persone fermate a Zurigo, San Gallo e Lugano.

Gli arrestati di oggi sono un meccanico di 25 anni, André Chanson, organizzatore di una «repubblica autonoma del bunker», un radiotecnico di 20 anni ed una giovane apprendista di 17. La polizia è tuttora alla ricerca di un giovane di 17 anni, Peter Luscher, il quale sarebbe riuscito a sfuggire il 6 maggio scorso all'arresto, a Lugano, sparando alcuni colpi di arma da fuoco.

Le autorità inquirenti hanno precisato oggi che, durante una perquisizione, sono riuscite ad impossessarsi di un piano che prevedeva una triplice azione, politica, economica e militare. *(Ansa)*

Bagno di sangue nel Burundi

Usumbura, 27

Centomila, centocinquantamila, duecentomila? Forse il numero delle vittime dei massacri nel Burundi non sarà mai conosciuto, ma testimonianze raccolte in Europa confermano che nello stato africano è ormai in atto un agghiacciante genocidio tribale. Le foto dell'«Upi» confermano la terribile verità: un gruppo di appartenenti alla tribù Hutu viene avviato all'esecuzione (foto in alto); in basso i soldati si apprestano a seppellire i corpi dei trucidati.

Un missionario rientrato in Spagna ha narrato che in una scuola, cinquanta ragazzi sono stati uccisi a coltellate. La stessa morte è stata inflitta a tutti gli studenti Hutu delle scuole di Usumbura, capitale dello stato. Ogni giorno, da tutte le parti, si vedono partire autocarri carichi di persone che vengono poi assassinate. Lungo le strade e nei campi i cadaveri si contano a centinaia. Il sacerdote ha aggiunto che fino a questo momento la popolazione bianca non è stata molestata ma che il terrore regna ormai in tutto il paese.

Il sacerdote, che ritornerà nel Burundi tra un mese circa, si è mostrato molto scettico sulla possibilità che venga posta fine al genocidio in atto. Egli ha detto che l'odio dei Batuchi per gli Hutu potrà difficilmente finire. La Santa Sede, ha ricordato il sacerdote, ha deciso in questi giorni l'invio nel Burundi di una missione straordinaria, onde poter ottenere un rapporto veritiero su quanto vi sta succedendo.

---

† Il giorno 26 maggio ha cessato di vivere

Ettore Cavatore

Ne danno il triste annuncio la moglie GINA, la sorella e i parenti tutti.
I funerali seguiranno domani, lunedì, alle ore 9, dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.
(Servizio Comunale - Via Zonta 7/C)

---

† **Cataldo Quinto**

si è spento improvvisamente ieri, 27 maggio.
Ne dà il triste annuncio il nipotino LUCA FONDA, unitamente a tutti i parenti. - I funerali seguiranno domani alle ore 14.15, dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.
(Primaria Impresa Zimolo)

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto e di stima tributate al nostro caro

Giorgio Giraldi

ringraziamo i parenti, gli amici, i colleghi e tutte le gentili persone che hanno preso parte al nostro dolore.

LA MOGLIE, LA FIGLIA E I FAMILIARI

Profondamente commossa per le onoranze tributate a mio marito

Mario Pellizzari

ringrazio quanti hanno preso parte al mio dolore.

LA MOGLIE

Commossi dalle attestazioni di affetto tributate alla cara

Antonia (Angelina) Dudine ved. Cionini

i figli e i familiari ringraziano quanti hanno preso parte al loro dolore.

30.5.1969 — 30.5.1972

Tre anni or sono saliva al cielo l'anima luminosa di

Maria Visentini

Il marito cap. CARLO, nel buio di un rimpianto senza fine ne ricorda la sua luce purissima e splendente.
Una S. Messa sarà celebrata alla memoria il giorno martedì 30 maggio, alle ore 18, nella chiesa di S. Antonio Taumaturgo.

Oggi ricorre il terzo triste anniversario della morte di

Carlo Vespasiano

La moglie, i figli e i familiari Lo piangono e Lo ricordano a tutti coloro che Lo conobbero, Lo stimarono e Gli furono amici.

---

† Il giorno 26 maggio è mancata improvvisamente la nostra cara

Amalia Perossa n. Giovannini

Ne danno il doloroso annuncio il marito GIOLO, il figlio ARDUINO, la nuora ANITA, l'adorato nipotino CLAUDIO, le sorelle, i fratelli e i parenti tutti.
Un sentito ringraziamento al prof. Tagliaferro, alla prof.ssa Tenze, al dott. Storici, alle suore e al personale tutto della I Divisione medica.
I funerali seguiranno domani, lunedì 29 maggio, alle ore 10, dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.
(Servizio Comunale - Via Zonta 7/C)

---

† Ieri 27 maggio è mancata all'affetto dei suoi cari

Teresa Zimmermann ved. Poretti

Ne danno il triste annuncio i figli MARIA, GIOVANNI, ANTONIO, GEMMA, MARIO, RITA, BRUNO, LIBERA, GIORGIO, TULLIO e WANDA, le nuore, i generi, i nipoti e i parenti tutti.
Un ringraziamento al Primario, ai signori medici e al personale tutto della III Medica e del Servizio di guardia chirurgica.
I funerali seguiranno domani, lunedì 29 maggio, alle ore 15.15, dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.
(Servizio Comunale - Via Zonta 7/C)

---

† Il giorno 26 maggio è mancata al nostro affetto

Ottilia Barbieri v. Civilia

Ne danno il triste annuncio il figlio, la nuora, le nipotine, le sorelle, il fratello e i parenti tutti.
I funerali seguiranno domani, 29 maggio, alle ore 14, dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.
(Servizio Comunale - Via Zonta 7/C)

La cognata GIOVANNINA e i figli ITALO e FRANCO si associano al lutto.

---

† E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Zugan

Ne danno il triste annuncio la moglie, il figlio, le figlie, la nuora, il genero, le nipotine FIORELLA e ROSSELLA, il fratello, i nipoti e i parenti tutti.
Un grazie fraterno vada al reverendo parroco di Grignano Giovanni Zugan e un ringraziamento particolare ai medici curanti.
I funerali avranno luogo domani, lunedì, alle ore 10.30, partendo dalla Cappella di via della Pietà direttamente per il Duomo di Muggia.
Muggia, 28 maggio 1972.

---

† E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giacomo Peciar Pecchiari

Ne danno il triste annuncio la moglie MARIA, la figlia PALMIRA con il marito DANTE e i parenti tutti.
I funerali avranno luogo domani, lunedì, alle ore 16, dalla Cappella di via della Pietà direttamente per il Duomo di Muggia.
Famiglie PECCHIARI e CREVATIN
Muggia, 28 maggio 1972.

---

† Il giorno 26 maggio si è spenta la nostra cara

Corradina Picchi ved. Baldacci

Ne danno il triste annuncio i figli, le nuore, i nipoti e i parenti tutti.
I funerali seguiranno domani, lunedì 29 maggio, alle ore 15, dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.
(Servizio Comunale - Via Zonta 7/C)

---

† Il giorno 26 maggio, è mancata la nostra cara

Giulia Ricci

Ne danno il triste annuncio il marito, i figli, la nuora, il genero e i nipotini.
I funerali seguiranno domani, lunedì 29 maggio, alle ore 10.45, dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.
(Servizio Comunale - Via Zonta 7/C)

RINGRAZIAMENTO

Si ringraziano quanti hanno voluto onorarne la memoria tributando l'ultimo saluto alla nostra cara

Silvia Cimadori in Canziani

Un grazie particolare ai dottori, alle suore, alle infermiere e al personale tutto della III Medica.
Un grazie al dott. Giuseppe Valente per le cure personalmente prestate da lungo tempo. Un sentito grazie al dott. Roncalli suo medico curante. Un fraterno grazie al dott. Italico Stener che le è stato amorevolmente sempre vicino.
Famiglie CANZIANI e CIMADORI

Profondamente commossi per le innumerevoli attestazioni di affetto e stima tributate al nostro caro

Giordano Paruta

ringraziamo tutti coloro che in varia guisa presero parte al nostro dolore.
I FAMILIARI

Tre anni or sono ci lasciava

Olga Capurso

Il marito, le sorelle, i fratelli e i parenti tutti La ricordano con immutato affetto.
Una S. Messa verrà celebrata domani, 29 maggio, alle ore 8, nella chiesa della Beata Vergine delle Grazie di via Rossetti.

28.5.1970 — 28.5.1972

Aldo Prezzi

Nel II tristissimo anniversario, con infinito amore e rimpianto la moglie e i figli Ti ricordano.

APPARTAMENTO GRETTA vista mare, 2 stanze soggiorno cucinetta bagno due terrazze centralnafta ascensore, vende Immobiliare CIVICA piazza S. Giovanni 4. 46379 S

APPARTAMENTO vendesi seminuovo zona Perugino, piano alto, tristanze, cucina, poggiolo, bagno, ripostiglio, riscaldamento centrale, ascensore, telefonare 726924 ore 14.30 - 17 feriali. 46115 S

APPARTAMENTO panoramico 4 stanze accessori vendo strada del Friuli 124/2 Boschetti ore 10-12 14-16. 45814 S

APPARTAMENTO tristanze servizi vendesi via M. Polo 6, tel. 61962 feriali. 24325 S

APPARTAMENTO Viale XX Settembre alta, 3 stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, completamente ammobiliato, vendo L. 7.800.000, tel. 64436. 46525 S ●

ATTENZIONE v. Commerciale nuovo pronto ingresso 2 stanze soggiorno cucinino bagno ripostiglio terrazza 5.000.000 contanti, 40.000 mensili compreso interesse vendesi. Telefonare 767993. 24183 S

ATTENZIONE, 7.800.000 vendo appartamento bello casa signorile 3 stanze cucina bagno poggiolo 100 mq. Immobiliare Oriani 2 tel. 767993. 24183 S

ATTICO CENTRALE lussuoso vista mare, salone 3 stanze cucina 2 bagni 130 mq terrazza 2 verande ascensore centralnafta vende Immobiliare CIVICA p.zza S. Giovanni 4. 46379 S

ATTICO vendesi zona signorile panorama salone stanza stanzetta cucina doppi servizi terrazze ripostigli confortevole semi-arredato. Telef. 755220, ore ufficio. 24185 S ●

Movimento navi

TIRRENIA

Prossime partenze: «Città di Siracusa» verso 9.6 p. da Trieste per Venezia, Ancona, Bari, Catania, Messina, Palermo e scali del Tirreno, Marsiglia, Barcellona, (Tarragona), Valencia; «Città di Catania» verso 27.5 p. da Trieste per Venezia, Bari, Brindisi, (Gallipoli), Reggio Calabria, Messina, Catania, Siracusa, Malta e successivi scali del Tirreno; «Giosuè Borsi» verso 6.6 p. da Trieste per (Rijeka), Lisbona, Londra, Amburgo, Brema, Rotterdam, Anversa.

Posizione delle navi: «Celio» 26.5 p. da Catania per Messina; «Città di Siracusa» 27.5 a. a Palermo da Napoli; «Valdarno» 27.5 a. a Napoli da (Cagliari); «Città di Catania» in sosta a Trieste dal 19.5; «Cagliari» 27.5 a. a Venezia da Bari; «Camelia» 27.5 in navigazione tra Canneto Lipari e Lisbona; «Giosuè Borsi» in sosta a Trieste per lavori; «Vallisarco» 30.5 p. da Napoli per Canneto Lipari; «Città di Viareggio» 27.5 p. da Anversa per Cagliari.

ITALIA

Prossime partenze: «Colombo» 18.6 p. da Trieste per Nord America; «Tritone» verso 15.6 p. da Trieste per Brasile-Plata; «Vesuvio» verso 15.7 p. da Trieste per Brasile-Plata; «Galileo Ferraris» 13.7 p. da Trieste per Centro America-Nord Pacifico.

Posizione delle navi: «Michelangelo» 27.5 a. a New York da Algeciras; «Raffaello» 30.5 p. da Genova per New York; «L. da Vinci» 27.5 a. a Palermo da Genova; «Colombo» arrivata a Trieste il 10.5; «Augustus» 27.5 a. a Napoli da Genova; «Giulio Cesare» 26.5 a. a Buenos Aires da Montevideo; «Donizetti» 27.5 a. a La Guaira da Curaçao; «Rossini» 29.5 p. da Genova per Napoli; «Verdi» 27.5 a. a Guayaquil da Buenaventura; «Nereide» 27.5 p. da Livorno per Genova; «Stromboli» 27.5 a. a Dakar da Marsiglia; «Tritone» 29.5 p. da Genova per Livorno; «Vesuvio» 27.5 p. da Rio de Janeiro per Vitoria; «Galileo Ferraris» 27.5 p. da Los Angeles per Amapala; «Pacinotti» 30.5 a. a Los Angeles da La Libertad; «Toscanelli» 26.5 a. a Genova da Livorno; «Volta» 27.5 p. da Genova per Marsiglia.

ADRIATICA

Prossime partenze da Trieste e da Genova per il Levante: «Palladio» verso 30.5 Trieste-Beirut, Lattachia, Mersina (ev.); «Enotria» 31.5 Trieste-Venezia, Bari, Pireo, Limassol, Haifa, Famagosta; «San Marco» 1.6 Genova-Napoli, Pireo, Istanbul, Izmir; «Esperia» 1.6 Genova-Marsiglia, Napoli, Alessandria, Beirut, Candia; «Stelvio» 1.6 Trieste-Venezia, Bari, Beirut, Famagosta, Iskenderun, Lattachia, Mersina, Candia.

Posizione delle navi sociali al 28.5: «Ausonia» in navigazione Bari-Rodi; «Esperia» a Siracusa, prosegue per Napoli; «Enotria» a Brindisi, prosegue per Venezia; «Messapia» a Rodi, prosegue per Limassol; «San Giorgio» in navigazione Bari-Pireo; «San Marco» in navigazione Pireo-Marsiglia; «Bernina» a Bari, prosegue per Beirut; «Brennero» a Lattachia, prosegue per Mersina; «Stelvio» a Brindisi, prosegue per Venezia; «Illiria» in navigazione Spalato-Itea; «Appia» in servizio traghetto Brindisi Grecia; «Palladio» a Trieste; «Chioggia» a Venezia; «Udine» in partenza da Genova per Marsiglia; «Indiana» in navigazione Famagosta-Trieste; «Bonmar» a Lattachia.

Prossimi arrivi a Trieste: «Stelvio» 30.5; «Enotria» 29.5.

LLOYD TRIESTINO

Prossime partenze: «S. Venier» verso 5.6 da Tarragona, Napoli, Livorno, Genova per Australia; «Marco Polo» verso 31.5 da Genova, Livorno, (Marsiglia), (Valencia) per Sud Africa; «Quirinale» verso 12.6 da Trieste, Venezia, Napoli, Livorno, Genova per India-Pakistan-E.O.; «Adige» verso 6.6 da Trieste, Venezia, Napoli, Livorno, Genova per India-Pakistan; «Piave» verso 28.5 da Genova, Marsiglia per Africa Occ.-Zaira-Angola; «Australe» verso 28.5 da Genova, Napoli per Africa Orientale.

Posizione delle navi: «Galilei» 1.6 a. a Capetown da Fremantle; «Marconi» 29.5 a. a Capetown da Tenerife; «Asia» 27.5 a. a Bombay da Mombasa; «Victoria» 28.5 a. a Marsiglia da Brindisi; «Africa» 31.5 p. da Trieste per Venezia; «Europa» 27.5 p. da Durban per E. London; «Australe» 27.5 a. a Livorno da Trieste; «Cap. Vito» 26.5 p. da Mogadiscio per Kisimaio; «Usodimare» 26.5 a. a Capetown da Matadi; «Marco Polo» 31.5 p. da Genova per Livorno; «Aquileia» 29.5 p. da Matadi per P. Noire; «Piave» 28.5 p. da Genova per Marsiglia; «Rosandra» 30.5 p. da Trieste per Napoli; «Lembo» 4.6 a. a Giacarta da Genova; «Esquilino» 11.5 p. da Trieste per Napoli; «Quirinale» 26.5 a. a Napoli da Livorno; «Palatino» 12.6 a. a Genova da Penang; «Viminale» 28.5 a. a Keelung da Yokohama; «Livenza» 27.5 p. da Madras per Calcutta; «Cellina» 1.6 a. a Dar Es Salaam da Casablanca; «Adige» 8.6 p. da Trieste per Venezia; «Isarco» 27.5 p. da Mombasa per Genova; «Mirto» 26.5 a. a Barcellona da Durban; «D'Amato» 27.5 a. a Adelaide da Fremantle.





FAMIGLIA due bambini piccoli cerca luglio agosto casetta con giardino altipiano preferenza Opicina. Telef. 763095. 46377 T

HOTEL Cristallo — La Villa (1,5 km Corvara) Bolzano. Val Badia, tel. 83162. Modernissimi — camere con/senza servizi, sale soggiorno, taverna, cucina casalinga emiliana, trattamento accurato. Nuova gestione, giugno, luglio, settembre, prezzi specialissimi. 6311 T

IGEA MARINA - FO. PENSIONE ROSSI, via Virgilio 110, tel. 49455. Moderna vicino al mare familiare parcheggio. Bassa 1800, luglio 2400-2600 complessive. 6133 T

MIRAMARE - RIMINI. HOTEL RUBENS, tel. 0541-33443. Costruzione 1971. Tranquillo 100 m mare camere servizi e balcone. Bassa 2000-2300 luglio 2600-2900 complessive. 6096 T

MIRAMARE RIMINI ALBERGO BUTTERFLY viale R. Margherita 175. Tel. 32160 dirett. mare centrale tutte camere servizi balconi vista mare. Bassa 2500, alta 3000-3500. Nuova gestione. 6541 T

MISANO - ADRIATICO. HOTEL ITALY, tel. 615603. Camere servizi balcone cucina genuina. Bassa 2200-2400. Media e alta interpellateci. 5968 T

RIMINI - BELLARIVA. VILLA CANDIOTTI, via Verri 10, tel. 32838. Vicina mare familiare. Bassa 1800-2000 alta modici. Parco e parcheggio. 5765 T

RIMINI - PENSIONE IMPERIA, tel. 24222. Sul mare. Giugno 1800-2200, luglio 2700-2900 compl. Riduzioni per soggiorno 1-15/6. 5936 T

RIMINI - PENSIONE NOEMI. Tel. 24600. Direttamente spiaggia, ogni comforts, giugno 2.100 complessive, luglio, agosto richiedete listino prezzi. 5720 T

RIMINI - VILLA RAFFAELLI, via Giglio 23, tel. 25762-81308. Vicina mare familiare comforts cucina genuina. Bassa 2000. Alta interpellateci 5939 T

RIMINI VISERBELLA ALBERGO SERENA via Canuti 1. Tel. 38223 dirett. mare tutte camere servizi balconi ottima cucina. Bassa 2300 luglio 2800 agosto 3300 sconto bambini. 6539 T

RIMINI PENSIONE ROSA BIANCA. Tel. 22577 viale Tripoli zona marina centro prezzi speciali per cambio gestione. Giugno-settembre 1800 luglio-agosto da 2000 a 3000 ascensore bar. 6558 T

RIMINI HOTEL MAREBELLO. Tel. 32255 20 m mare moderno trattamento primo ordine camere comforts prezzi modici. Interpellateci. 5719 T

RIMINI HOTEL LISTON viale Giusti 8, tel. 24323 vicinissimo mare centrale signorile camere con senza servizi ascensore bar. Bassa 2000-2200, luglio da 2800. 6540 T

RIMINI HOTEL ARIOSTO sul mare ogni comfort cabine spiaggia giugno 2500, luglio 3000 complessive prenotate subito telefonando al 0541/25450. 6560 T

TORREPEDRERA - RIMINI - PENSIONE VILLA CALDERONI. Tel. 38024. Vicino mare, tranquilla. Maggio 1800, giugno-sett. 2000, luglio 2700, agosto 3000 tutto compreso. 5652 T

VALVERDE-CESENATICO. HOTEL PRESIDENT, tel. 0547-86371. 50 m mare camere servizi. Maggio 2100, giugno-sett. 2400, luglio 3300. Agosto 3800 compl. 5938 T

VISERBA - RIMINI. HOTEL PENSIONE RITA, tel. 38292-734511. Apertura 1.o maggio. Sul mare confortevole. Maggio 1500, giugno-sett. 1800-2000. Alta modici. Sconti bimbi. Autoparco. 6136 T

VISERBA RIMINI PENSIONE JANKA via Pallotta 15. Telef. 38267-738267 direttamente mare tranquillità camere con senza servizi balconi parcheggio giugno 2200 luglio 2600. Direzione propria. 6559 T

ATTICO panoramico zona Navali, salone, 2 stanze, stanzetta, cucina, doppi servizi, ripostiglio, veranda, terrazza 120 mq, semiarredato finiture lusso L. 28.000.000 vende IMMOBILIARE ITALIA, tel. 38102. 91 S

BUON affare vendesi 3 appartamenti rendita annua 800.000 richiedesi 16.000.000 telefonare 412251 mattino. 46441 S

CENTRALISSIMO appartamento 200 mq mai abitato bellissimo vendesi. Tel. 30338 esclusivamente 17 alle 19. 24167 S

CERCASI prontamente terreno costruibile zona Opicina 1500-2500 mq. Offerte cassetta 25008 S, SPI.

COMMERCIALE favolose palazzine panoramiche 1-2-3-4 stanze più salone doppi servizi meravigliose terrazze, prezzi eccezionalmente contenuti, mutui, prenota Immobiliare Oriani 2 tel. 767993. 24183 S

COMPLESSO Barriera Vecchia sopra nuovo Upim, appartamenti e locali affari varie grandezze pronta consegna finiture signorili riscaldamento acqua calda e tv centralizzati ascensori automatici, vende Impresa costruzioni Luigi Marcon tel. 790718. 45876 S

COMPREREI contanti appartamento soggiorno cucina 1 o 2 camere massimo comfort residenziali San Vito Barcola Rossetti. Offerte cassetta n. 46393 S, SPI.

COMPREREI inintermediari appartamento piano alto o attico 3 stanze stanzetta servizi, periferia preferibilmente Gretta Roiano. Tel. 417760. 45896 S

CONDOMINIO semicentro nuovo 4 stanze, servizi moderni, altro 3 stanze, servizi, vendonsi S. Lazzaro 19 Amsterdam. 24331 S

CROCIFERI 1 (HORTIS). OCCASIONE ultimi appartamenti 2-3 stanze cucina wc proprio, da 2.900.000 in poi. LOCALI D'AFFARI. VISITARE FERIALI ORE 11-12.30. Informazioni telef. 29235. 46385 S

EREMO - ROZZOL, prontingresso, 2 stanze, saloncino, confortevolissimi, ben rifiniti, vende CIVIDIN & SERPO Canalpiccolo 2. 46 S

FAMIGLIA cerca villa o casetta in affitto o acquisto paraggi Barcola. Scrivere cassetta 75684 S, SPI.

GINNASTICA vendesi appartamento 3 vani servizi 3.700.000. Telef. 68482 orario ufficio. 24181 S

GRADO. Vendonsi appartamenti, zona Città Giardino, ottima posizione, scelte rifiniture. Rivolgersi direttamente al costruttore: Grado, viale Italia 36, telefono 81170. 1528 S

GRADO Pineta condominio Argea, vendonsi appartamenti con impianto aria condizionata da lire 4 milioni in poi. Rivolgersi direttamente al costruttore: Agenzia immobiliare Friulana, Città Giardino, viale Italia 50, Grado, telef. 80958. 561 S

HABITAT ideale in via Artemisio, vendonsi duplex appartamento tipo villa, salone 3 camere cucina 2 bagni parcheggio. Impresa Steinbach telef. 421280 dopo le ore 19. 24179 S

LARGO MIONI saloncino 2 stanze cucina doppi servizi mobiliato VIII piano ascensore riscaldamento affitta amministrazione Samaritan tel. 767733 46333 S

LIGNANO PINETA Corso Nazioni, condominio Trieste vendonsi pronto ingresso appartamentini completamente ammobiliati da 2-4 letti cucina bagno terrazza. Prezzi convenientissimi da Lire 3.700.000 - 4.100.000. Visite sul posto ogni domenica dalle 11-12, 14-17. 24273 S

LOCALI bellissimi I p., via Rossini 14 angolo via Roma. Salone, 6 grandiose stanze, terazze, accessori, totale 300 mq adatto qualsiasi uso affittasi o vendesi condominio. Visitare lunedì dalle 11 alle 13 o telefonare 731204. 46425 S

MAGAZZINO per deposito 100 mq D'Annunzio 3.500.000 vendesi. Tel. 793090. 46395 S

MANSARDE vista mare vendonsi. Rivolgersi cantiere giorni feriali presso Hotel Dolina, Sistiana. 75226 S

MERAVIGLIOSO terreno altopiano adatto vacanze vendesi 35988 815356 ore 8-10. 24283 S

MONFALCONE appartamento in palazzina 3 stanze salonicino cucina doppi servizi sottoscala riscaldamento autonomo giardino 13.000.000 trattabili vende amministrazione Samaritan tel. 767733. 46333 S

MUGGIA Lazzaretto terreno mq 1100 — fronte strada costiera, adatto posteggio auto, roulottes, tendopoli, vendesi anche parzialmente. Scrivere cassetta 354 S, SPI Trieste.

OCCASIONE 2 stanze cucina poggiolo D'Annunzio liberi e occupati vendonsi. Tel. 793090. 46395 S

OPICINA località Villa Carsia terreni fabbricabili zona D1 lotti da 600 a 2000 mq vendonsi. Tel. 761909 feriali 9-12, 16-18. 46133 S

OVIDIO (Commerciale), fine maggio, panoramici, 2 - 3 stanze, salone, giardini, cantine, IMPIANTO ARIA CALDA, mutuo approvato 75%, vende esente mediazione CIVIDIN & SERPO (Canalpiccolo 2). 46 S

PALAZZINA via Vigneti 167, avanzata costruzione appartamenti in zona alberata 2-3 camere cucina ampie terrazze posteggio coperto in proprietà vende direttamente impresa Peralma tel. 820961, 416316. 24968 S ●

PANORAMICO vicinanze nuovo Volta, 2 stanze stanzino vendesi. Tel. 768755. 46291 S

PIAZZA Carlo Alberto appartamento signorile mq 160 vende direttamente Impresa Zini telefono 413333. 163 S

PRENOTAZIONI appartamenti lusso Sistiana zona tranquilla soleggiata anche giardini propri, mansarda posti macchina Immobiliare Vesta Gallina 4 telefono 730344. 46307 S

PRIVATO vende Romagna appartamento moderno comfort giardino garage. Telefonare n. 756303. 23975 S

PRIVATO vende stanza stanzetta cucina bagno Severo. Telefonare 752449. 46337 S

QUADRISTANZE stanzetta cucina servizi autoriscaldamento ripostigli poggiolo zona viale vende telefonare 772779. 24255 S

QUARTIERI condominio liberi due camere cucina via Rossetti 93 vendesi. Informazioni Michelli Manzoni 3, telef. 741097. 46497 S

ROSSETTI, piano terra, 5 vani, servizi, adatto ufficio - ambulatorio, centraltermica, 9 milioni 500.000 CIVIDIN & SERPO 35664. 46 S

SISTIANA vendonsi appartamenti vista mare cucina soggiorno 3 stanze doppi servizi Appuntamenti tel. 20283.

SISTIANA vendo appartamenti vista mare, soggiorno cucina doppi servizi 3 stanze consegna giugno. Informazioni telefono 20283. 46335 S

SOGGIORNO, stanza, 7.500.000 stabile due anni, prontamente vendesi 35664 CIVIDIN & SERPO. 46 S

STADIO VALMAURA nuovo tre stanze cucina bagno poggiolo posto macchina possibilità mutuo ventennale vendesi. — Immobiliare VESTA Gallina 4 46307 S

TELEFONARE 60831 (sostitutivo 33743) primo ingresso tristanze cucina due bagni tutti comforts aria condizionata filodiffusione terrazza vista mare cantina giardino lussuosamente arredato vendesi in palazzina 26 milioni. 75748 S

TERRENI edificabili con progetto villa o villetta a Gabrovizza, Opicina, Bristie, Malchina, Santa Croce, vendonsi. Amministrazione Millo & Speranza, tel. 35111. 820 S

TERRENO al mare Aurisina, strada asfaltata vendesi, vera occasione, telefonare 225581.

TERRENO Duino al mare e S. Croce mare, strada filtri vendo. Cassetta 46415 S, SPI.

TERRENO Muggia panoramico, vista mare, con progetto villino, strada, acqua, luce, 4 milioni vendesi. Amministrazione Millo & Speranza, telef. 35111. 820 S

TERRENO edificabile paraggi Muggia, vista mare vendesi L. 2000 al mq. Altro terreno a Basovizza (5000 metri) inedificabile vendesi a L. 500 il mq telefonare 38078 orario ufficio. 46437 S

TERRENO Gabrovizza alberato vendesi occasionissima L. 450 mq, telefonare 225581. 75710 S

TERRENO 1300 m città con casetta vendesi, telefonare 68659. 46421 S

TOR S. PIERO 6 (ROIANO) ultimi appartamenti OCCASIONE 2-3 stanze cameretta camerino bagno cantina, MINIMO CONTANTI 2.500.000, rimanenza mutuo. VISITARE FERIALI ORE 16-17.30. Informazioni telef. 29235. 46385 S

VANI per negozi magazzini varie zone città vendonsi. Tel. 61962 feriali. 24325 S

VENDESI tristanze zona Villa Giulia. Telefonare 34474 feriali 19-20. 75650 S

VENDO casa 7 stanze giardino orto zona signorile. Cassetta 45864 S, SPI.

VENDO terreni costruibili bellissimi 2.000.000 Muggia e Noghere. Tel. 272977. 75746 S

VENDO appartamento centrale primo ingresso tre stanze cucina doppi servizi poggiolo 14 milioni 400.000. Tel. 745933. 75790 S

VENDO appartamento, 2 camere, cucina, doppi servizi, tel. 723554 orario 10-17.30. 45776 S

VIA DELL'ISTRIA appartamento interno mobiliato cucina camera wc vende amministrazione Samaritan tel. 767733. 46333 S

VILLA lussuosa zona ROSSETTI, salone 4 stanze doppi servizi garage giardino con piscina, vende Immobiliare CIVICA piazza San Giovanni 4. 46379 S

VILLA VICENTINA (Cervignano). Complesso modernissimo, 1 - 4 stanze, grande soggiorno, servizi, 5.500.000 - 14 milioni 500.000, adatti anche investimento capitale, 10% assicurato, vendite direttamente (040) 35664 CIVIDIN & SERPO, Trieste. 46 S

VILLE Carso ammobiliate due stanze doppi servizi salone mansarde garage terreno a frutteto. Altra 4 stanze cucina saloncino mq 1000 a giardino recintato vendonsi prontamente. Tel. 734257. 24273 S

ZONA F. SEVERO casa elegante seminuova soggiorno 2 camere cucina due servizi poggioli box vendesi. Immobiliare VESTA Gallina 4. 46307 S

ZONA Flavia, locali affari vendonsi in blocco o separatamente, affittati, rendita 6%, 35664 CIVIDIN & SERPO. 46 S

ZONA Staranzano impresa vende ultimi appartamenti ultramoderni, 3 stanze soggiorno pranzo cucina con retro ripostiglio doppi servizi ampie terrazze garage e cantine, rifiniti lusso; con agevolazioni mutuo anche regionale. Telefonare 73569. 2443 S

Z. STRADA di Rozzol 119/1 prontingresso palazzina con finiture di pregio vendiamo ultimi appartamenti vista mare due stanze saloncino, cucina, poggiolo, box, auto. Facilitazioni mutui. Informazioni Impredil, S. Francesco 11, telef. 790582. 75714 S

Z. Z. OPICINA via Nazionale, ULTIMI APPARTAMENTI a pronta consegna. PETRA telefono 37246. 46125 S ●

Z.Z.Z. ZINI CASE BELLE. Appartamenti signorili in palazzina a Barcola. Tutti i comfort, giardino alberato, telef. 413333. 163 S

VILLEGGIATURE
T Lire 120 per parola

AFFITTO camera con cucina 4 mesi Fernetti 11. 24011 T

CERCO affitto mese luglio appartamento 2 stanze giardino Opicina o altipiano. Telefonare 762757 ore 14.30, oppure scrivere Adriana Macorin via Cologna 7. 75214 T

MATRIMONIALI
U Lire 150 per parola

ASPIRANTI matrimonio ottimo, felice. Inviamovi gratuitamente rivista autorizzata Tribunale Milano oltre 8 mila autentiche, vantaggiosissime «proposte matrimoniali». Ultratrentennale esperienza, moralità. Scrivete fiduciosamente Istituto «Focolare», Eustachi, 45 Milano. 5074 U

PER sposarvi non affidatevi solamente al destino. Scriveteci: Insieme, casella postale 1572, Milano. Informazioni gratuite 5071 U

VEDOVA 58-enne giovanile sola, seria sposerebbe distinto coetaneo sano, buono, presenza, posizione, patente prego num. telefono. Cassetta 46427 U, SPI.

VOLETE sposarvi? Segnalazioni gratuite. Faro, Casella postale 16, 71100 Foggia. 5066 U

30ENNE buona posizione economica cerca giovane donna scopo matrimonio. Fermo posta patente 50835 Trieste. 24109 U

DIVERSI
V Lire 150 per parola

ALMA astronomia chiromanzia cartomanzia per appuntamenti telefonare 38742, orario negozi. 46353 V

CHIROMANZIA nevologia cristallomanzia tasseografia. Tel. 763714 lunedì martedì mercoledì. 46099 V

TOMBA famiglia 2-3 posti acquisterei. Tel. 790662 dalle 13 alle 20. 24171 V